UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Nucleo di Valutazione

RELAZIONE 2026 NUCLEO DI VALUTAZIONE

Messina, 27 ottobre 2026

Il Nucleo di valutazione è stato costituito nel 2025 per il triennio 2025-2028 (Delibera Senato Accademico 30 gennaio 2025). Lo studente è stato eletto per il completamento del biennio 2024/25 (D.R. n.2385 - 30 settembre 2025)

Componenti

- **Presidente, Prof. Giovanni Betta**
- **Componente esterno, Prof.ssa Giuliana Gorrasi**
- **Componente esterno, Prof. Francesco Izzo**
- **Componente interno, Prof. Alberto Marchese**
- **Rappresentante degli studenti, sig. Marco Pace**

I documenti, i verbali e le attività svolte dal Nucleo di valutazione sono disponibili nella pagina web: https://www.unime.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione

INDICE

Premessa 7

1 Il Sistema AQ a livello di Ateneo: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca 8

A. Strategia, pianificazione e organizzazione 8

A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo 8

A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo 13

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati 19

A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo 22

A.5 Ruolo attribuito agli studenti 26

B. Gestione delle risorse 28

B.1 Risorse Umane 28

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca 28

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale TA 34

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale 40

B.2 Risorse Finanziarie 43

B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie 43

B.3 Strutture 46

B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie 46

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale 50

B.4 Attrezzature e Tecnologie 51

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie 51

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie 53

B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza 54

B.5 Gestione delle Informazioni e della conoscenza 58

B.5.1. Gestione delle informazioni e della conoscenza 58

C. Assicurazione della Qualità 61

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità 61

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo 66

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione 69

2. Sistema di AQ per la didattica 72
D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti 72
D.1 Programmazione dell'offerta formativa 72
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente ... 76
D.3 Ammissione e carriera degli studenti 81
Valutazione della Qualità a livello di CdS 90
3. Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione 129
E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale 129
E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti 129
E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento 133
E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse 138
4. Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, dei dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con riferimento alle audizioni 142
4.1 Piano delle audizioni 2026-2027 145
5. Rilevazione dell'opinione degli studenti 146
6. Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO 147
6.1 Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance 147
6.2 Argomentazioni sulla validazione della relazione della performance 147
7. Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo 148
7.1 Relazione del Nucleo di Valutazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025 ai sensi dell'art. 5, comma 21, della Legge 537/1993 148
7.2 Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche 148
8. Indicatori AVA3 – elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione (Allegato 5 alle Linee Guida ANVUR 2026) 149
9. Raccomandazioni e suggerimenti 150
APPENDICE DATI 153
Elenco delle fonti documentali 193

Appendice Dati

Tabella n. 1 - Performance triennale indicatori rispetto area geografica 156

Tabella n. 1 bis – Performance triennale indicatori rispetto media nazionale 159

Tabella n. 2 - Conteggio indicatori 162

Tabella n. 3 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS/Dottorati/Dipartimenti (Allegato 2 – Scheda 1 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione) 166

Tabella n. 3bis – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati (Allegato 2 – Scheda 2 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione) 171

Tabella n. 4 – Dati relativi agli ultimi 3 cicli conclusi dei Dottorati di Ricerca accreditati nell'A.A. 2025/26 - 41° ciclo 172

Tabella n. 4bis – Caratteristiche degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato attivi nell'A.A. 2025/26 dal 39° al 41° ciclo 175

Tabella n. 5 – Produttività scientifica degli ultimi 4 cicli conclusi dei Dottorati di Ricerca 177

Tabella n. 6 – Prodotti pubblicati distribuiti per settori concorsuali "non bibliometrici" su riviste di classe A e monografie dal 2023 al 2025 179

Tabella n. 7 – Distribuzione % dei prodotti pubblicati suddivisi per settori concorsuali "non bibliometrici" su riviste di classe A e monografie dal 2023 al 2025 182

Tabella n. 8 – Distribuzione per quartili dei prodotti pubblicati, distribuiti per settori concorsuali 185

Tabella n. 9 – Distribuzione % per quartili dei prodotti pubblicati, distribuiti per settori concorsuali "bibliometrici", su SCOPUS dal 2023 al 2025 187

Tabella n. 10 – Distribuzione per quartili dei prodotti pubblicati, distribuiti per settori concorsuali "bibliometrici," su WOS dal 2023 al 2025 189

Tabella n. 11 – Distribuzione % per quartili dei prodotti pubblicati, distribuiti per settori concorsuali "bibliometrici," su WOS dal 2023 al 2025 191

Lista degli acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
BUA	Bilancio Unico d'Ateneo
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
IDRA RepAQ	Institutional Digital Repository Application – Repository AQ
LG AVA 3.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
PDCA	Plan Do Check Act
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PS	Piano Strategico di Ateneo
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale
SUA-TM/IS	Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale

Premessa

L'Università degli Studi di Messina, fondata nel 1548 per volontà di Ignazio di Loyola come primo Collegio dei Gesuiti al mondo destinato all'alta formazione (*Primum ac Prototypum Collegium Societatis Iesu*), è un Ateneo generalista, con 26.611 studenti (L, LM e LMCU), 1.178 tra docenti e ricercatori, 729 unità di personale T/A e 6 unità tra Dirigenti e Direttore Generale, e rappresenta oggi un'istituzione universitaria di riferimento per la Sicilia e l'intero Mezzogiorno, fortemente impegnata nei processi di innovazione scientifica, culturale e sociale.

L'Ateneo peloritano risulta dislocato su tre sedi: una sede centrale, articolata in più Poli didattico-scientifici, ubicati in parti diverse del contesto cittadino, e due sedi distaccate a Noto e Siracusa; propone un'ampia offerta formativa, con numerosi corsi di laurea, sia triennali sia magistrali, corsi di dottorato, corsi di specializzazione, master e corsi di perfezionamento in grado di intercettare e rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro.

La sua missione, delineata da ultimo nel Piano Strategico di Ateneo 2024–2026, è quella di promuovere una formazione universitaria di qualità, capace di coniugare eccellenza scientifica, sostenibilità, inclusione e impatto sul territorio, orientando l'azione accademica verso i principi di responsabilità, trasparenza e progresso sociale.

La visione strategica dell'Ateneo mira a consolidare il ruolo dell'Università di Messina come polo di alta formazione e ricerca integrato nelle reti europee e mediterranee, valorizzando le sinergie con enti di ricerca, imprese e istituzioni territoriali, e promuovendo lo sviluppo sostenibile, la digitalizzazione e l'internazionalizzazione.

Il Nucleo, nella piena consapevolezza del ruolo assegnatogli ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. 19/2012, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lettera r), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dall'art. 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e in piena coerenza con quanto previsto altresì nelle Linee guida ANVUR (v., da ultimo, L.G. ANVUR 2025), **ha voluto imprimere alla propria azione un approccio sistemico, partecipato e fortemente *evidence-based***, avviando fin dal suo insediamento una mappatura aggiornata delle strutture accademiche e dipartimentali dell'Ateneo.

La presente Relazione annuale esamina l'evoluzione del sistema di governo e di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Messina sulla base degli aggiornamenti documentali e degli indicatori disponibili. Rispetto alla valutazione del 2025, il quadro evidenzia una maggiore formalizzazione dei flussi informativi, l'estensione degli strumenti di monitoraggio ai dottorati e alle missioni di ricerca e impatto sociale, nonché un più esplicito raccordo tra programmazione e risorse.

Il ciclo di audizioni svolto nel 2025 ha interessato tutti i 12 Dipartimenti e ha ampliato la base conoscitiva della valutazione interna. La presente analisi distingue pertanto i progressi nell'organizzazione dei processi dai risultati effettivamente misurati, dedicando particolare attenzione alla chiusura delle azioni correttive, alla regolarità delle carriere, alla sostenibilità delle risorse e all'accessibilità dei servizi. Il miglioramento della dotazione documentale costituisce una condizione favorevole, la cui efficacia va verificata attraverso esiti osservabili e confrontabili nel tempo.

Il Nucleo di Valutazione, in coerenza con la missione di servizio pubblico dell'Università di Messina, considera la presente Relazione non soltanto come strumento di rendicontazione, ma come leva di apprendimento istituzionale e di miglioramento continuo del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità, orientato ai principi di accountability, efficacia e impatto sociale.

1 Il Sistema AQ a livello di Ateneo: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

A. Strategia, pianificazione e organizzazione

A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Il NdV valuta positivamente il rafforzamento del raccordo tra le politiche di qualità e la programmazione istituzionale. Gli aggiornamenti descritti nella relazione, con particolare riferimento al format dei Piani Triennali dipartimentali e al Budget per Attività, rendono più esplicita la traduzione degli obiettivi del Piano Strategico 2024–2026 in responsabilità operative e risorse. Rispetto al 2025, il progresso riguarda soprattutto la tracciabilità della programmazione; resta da consolidare la dimostrazione del contributo delle singole azioni ai risultati attesi e al valore pubblico prodotto.

A.1.1 – Identificazione e coinvolgimento degli stakeholder

L'Università degli Studi di Messina fonda le proprie attività di didattica, ricerca e terza missione sulla tradizione culturale del proprio territorio, proiettando la programmazione in una dimensione mediterranea ed europea.

L'**offerta formativa** per l'anno accademico 2025/2026 fa capo ai **12 Dipartimenti** dell'Ateneo (di cui uno dipartimento di eccellenza) e si articola nelle seguenti tipologie di corsi:

- **101 Corsi di Studio** (lauree triennali e magistrali);
- **16 percorsi di Dottorato di Ricerca**;
- **20 Master** di primo e secondo livello;
- **36 Scuole di Specializzazione** dell'area medico-sanitaria e **13** dell'area sanitaria non medica.

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione, l'offerta comprende **7 corsi erogati in lingua inglese**, con una presenza di studenti stranieri pari a circa **3.500 iscritti provenienti da oltre 50 Paesi**.

Relativamente al **sistema logistico e strutturale**, l'Ateneo si avvale di una rete di poli didattici distribuiti sul territorio cittadino, destinati a didattica frontale, seminari, laboratori, eventi e spazi studio.

Sul piano del decentramento geografico, l'Ateneo è presente nella provincia di Siracusa dall'A.A. 2009/2010 con due sedi: la sede di **Noto** e la sede di **Siracusa** (trasferita dalla precedente location di Priolo Gargallo a partire dall'A.A. 2025/2026). In tali sedi vengono erogati complessivamente **7 corsi di laurea triennale, 1 corso di laurea magistrale e 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico**, principalmente afferenti all'area umanistico-sociale.

Infine, la pianificazione strategica dell'Ateneo include l'instaurazione di relazioni e collaborazioni con enti pubblici e privati locali, nazionali e internazionali, attori del mondo produttivo, terzo settore, ordini professionali e organizzazioni sindacali e datoriali. L'Ateneo formalizza tali scambi attraverso processi di mappatura degli stakeholder, finalizzati a individuare le principali categorie di soggetti interessati dalle attività e dagli impatti universitari (studenti, famiglie, risorse umane dell'Ateneo e attori territoriali).

Il Nucleo apprezza la formalizzazione della mappatura dei portatori di interesse e la pluralità delle relazioni territoriali, nazionali e internazionali descritte. Le procedure di consultazione esterna danno

maggiore concretezza all'indirizzo partecipativo rispetto a quanto evidenziato precedentemente. Si raccomanda di rendicontare le categorie consultate, partecipazione, istanze raccolte e decisioni conseguenti, motivando anche il mancato accoglimento delle proposte. La copertura delle consultazioni dovrà comprendere, ove possibile, anche le sedi decentrate e i soggetti meno rappresentati.

A.1.2 – Visione dell'Ateneo sulla qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività gestionali

L'Ateneo formalizza il proprio quadro strategico in materia di qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività gestionali all'interno del **Piano Strategico di Ateneo 2024-2026**. Il documento è stato predisposto dalla Governance dell'Ateneo con il supporto di un gruppo di lavoro dedicato.

L'impianto programmatico individua cinque principi ispiratori fondamentali:

1. Valorizzazione della tradizione e promozione dell'innovazione dei saperi;
2. Promozione di interazioni e ambienti multiculturali e multilinguistici;
3. Garanzia di legalità, trasparenza e condivisione nei processi decisionali;
4. Orientamento delle azioni alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
5. Esercizio di un ruolo propulsivo per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 773 del 10/06/2024 (relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione ministeriale 2024-2026 e ai pertinenti indicatori di valutazione), l'Ateneo ha proceduto all'aggiornamento del Piano Strategico, formalizzato con l'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute dell'8 e del 9 ottobre 2024.

La versione aggiornata del Piano definisce sei ambiti d'intervento: *Didattica*, *Ricerca*, *Terza Missione*, *Comunità*, *Sostenibilità* e *UniMe International*. Per ciascun ambito sono stabiliti azioni, attori referenti, indicatori di monitoraggio, tempistiche di attuazione e corrispondenze con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU.

La consultazione esterna sul Piano Strategico è stata avviata rendendo accessibile il documento su piattaforma web d'Ateneo tramite autenticazione SPID/CIE (si veda la Nota per condivisione Piano Strategico con stakeholder esterni). L'integrazione delle osservazioni pervenute dagli stakeholder è prevista nella fase di aggiornamento del Piano relativa all'annualità 2026.

L'attuazione delle politiche di inclusione e pari opportunità trova declinazione nei documenti programmatori dell'Ateneo e nell'assegnazione di specifiche deleghe rettorali (in materia di sostenibilità, politiche di genere, disabilità e counseling psicologico). La misurazione delle azioni si avvale di indicatori di output e outcome definiti in aderenza al Manuale di implementazione dello Standard RUS-GBS sul Bilancio di Sostenibilità (2023), integrati in strumenti quali il Piano di Uguaglianza di Genere e il Bilancio di Genere.

Il quadro strategico presenta una declinazione più esplicita delle politiche di sostenibilità, inclusione e internazionalizzazione nei sei ambiti del Piano. L'impiego dichiarato di indicatori di output e outcome e il raccordo con Piano di Uguaglianza di Genere e Bilancio di Genere rispondono, sul piano metodologico, alla richiesta formulata nel 2025 di ampliare la misurazione oltre le attività realizzate. Resta necessario documentare le variazioni effettive dei risultati, la qualità delle fonti e il contributo plausibile degli interventi. Si suggerisce una rendicontazione periodica che distingua risorse, attività, beneficiari ed esiti, utilizzando serie temporali omogenee e dando conto delle osservazioni degli stakeholder previste in vista dell'imminente stesura del nuovo Piano Strategico.

A.1.3 – Integrazione tra pianificazione strategica, programmazione operativa e ciclo della performance

La visione strategica definita dall'Ateneo indirizza l'operato degli Organi di governo, trovando declinazione nelle attività dei Dipartimenti, delle strutture amministrative e dei Centri di ricerca. L'adozione degli standard e delle linee guida europee, con specifico riferimento ai principi ambientali, sociali e di governance (ESG), costituisce un quadro valoriale trasversale applicato all'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Al fine di garantire il raccordo operativo tra le linee programmatiche d'Ateneo e le pianificazioni periferiche, le azioni, gli obiettivi e i target del Piano Strategico 2024-2026 sono stati integrati nei Piani Triennali dei Dipartimenti Didattici. Il processo di redazione di tali Piani ha previsto l'impiego di un format omogeneo e standardizzato, predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo per assicurare la coerenza strutturale con la pianificazione generale. I documenti programmatori sono stati elaborati previo confronto con gli stakeholder e resi pubblici all'interno della sezione del portale istituzionale Pianificazione Strategica UniMe.

La traduzione della visione strategica sul piano economico-finanziario e gestionale si attua mediante il progressivo allineamento con i principali documenti di programmazione e di rendicontazione d'Ateneo, quali:

- Il Bilancio di Previsione;
- Il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- Il Piano di Uguaglianza di Genere;
- Il Bilancio di Genere.

Infine, nell'ambito dei processi formativi, l'impostazione strategica dell'Ateneo prevede l'adozione di metodologie didattiche incentrate sullo studente, finalizzate a favorirne la partecipazione attiva e lo sviluppo della capacità critica. Le relative misure e i target operativi sono definiti all'interno della sezione *"Didattica"* del Piano Strategico 2024-2026 (pp. 11-16).

L'adozione di un format uniforme per i Piani Triennali dipartimentali costituisce un avanzamento rispetto alla precedente valutazione di un raccordo presente ma non sistematico. Anche l'associazione preventiva delle previsioni di spesa agli obiettivi strategici rafforza l'integrazione tra livelli di programmazione. Il Nucleo suggerisce ora di verificare la completezza sostanziale di tale raccordo mediante una matrice che associ obiettivi strategici, obiettivi operativi del PIAO, indicatori, target, responsabili e stanziamenti. Occorre evidenziare obiettivi non coperti, duplicazioni e differenze nei calendari, assicurando che il monitoraggio consenta decisioni correttive prima della chiusura dell'esercizio. Tale attività di raccordo sarà ancora più necessaria nel 2027, dovendo tener conto nei documenti di pianificazione, in particolare nei Piani dipartimentali, del quadro degli obiettivi strategici formulati dal Piano strategico in approvazione.

A.1.4 – Coerenza con le linee ministeriali e aggiornamento del Piano Strategico

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha definito un sistema di raccordo tra programmazione strategica, programmazione operativa e programmazione economico-finanziaria fondato principalmente sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Bilancio Unico di Ateneo. Tale impostazione favorisce il coinvolgimento degli organi di governo, della dirigenza e del personale tecnico-amministrativo delle diverse strutture, contribuendo al rafforzamento dei processi di accountability interna ed esterna.

Gli obiettivi operativi assegnati alle strutture amministrative trovano origine negli obiettivi strategici

dell'Ateneo e vengono annualmente declinati nel PIAO dalla Direzione Generale, al fine di garantire l'allineamento delle attività gestionali alle linee di sviluppo istituzionale.

Il collegamento tra strategie e programmazione finanziaria si realizza in particolare durante il processo di predisposizione del Bilancio Unico di Previsione annuale e triennale. In tale fase sono coinvolte tutte le componenti organizzative dell'Ateneo, chiamate a concorrere alla definizione dell'allocazione delle risorse in coerenza con gli indirizzi strategici, nel rispetto dei vincoli normativi e delle condizioni di sostenibilità economico-finanziaria.

Con riferimento al processo di integrazione tra programmazione e risorse, l'Ateneo ha avviato nel 2024 una sperimentazione volta a collegare direttamente le previsioni di budget agli obiettivi strategici individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026. Attraverso specifiche implementazioni dell'applicativo U-BUDGET è stato infatti reso possibile associare ciascuna scheda di budget a uno dei ventitré obiettivi strategici del Piano, consentendo una lettura del Bilancio di previsione secondo la logica del "Budget per Attività", intese quali azioni strategiche.

Nel corso del 2025 il processo è stato ulteriormente consolidato. In fase di predisposizione del Bilancio Unico di Previsione 2026-2028, tutti i Centri di Responsabilità sono stati chiamati a individuare preventivamente, tramite l'applicativo U-BUDGET, i corrispondenti obiettivi strategici associati alle previsioni di spesa formulate. Tale anticipazione temporale ha consentito di rafforzare il collegamento tra la programmazione strategica e quella economico-finanziaria, migliorando la qualità delle informazioni utilizzate per la costruzione del Budget per Attività e favorendo una maggiore coerenza tra obiettivi perseguiti e impiego delle risorse (Budget per attività - BUP 2025, pag. 52).

Il Nucleo rileva inoltre l'avvio di una ricognizione sullo stato di attuazione del Piano Strategico 2024-2026, finalizzata al monitoraggio del raggiungimento dei target programmati, all'eventuale rimodulazione di azioni e indicatori e all'individuazione di criticità emerse durante la fase di implementazione. Le attività di monitoraggio e aggiornamento del Piano sono state affidate a un'apposita commissione composta da Prorettori, Delegati del Rettore, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, individuati secondo criteri di rappresentatività e nel rispetto dell'equilibrio di genere (Decreto di nomina della Commissione monitoraggio del Piano Strategico 2024-2026).

L'Ateneo ha inoltre dichiarato di voler recepire le osservazioni formulate dal Nucleo nella Relazione annuale 2025 relativamente al ciclo integrato della performance e al PIAO, prevedendo una più puntuale esplicitazione degli obiettivi di valore pubblico e un rafforzamento della capacità informativa degli indicatori e dei relativi target di misurazione.

Il consolidamento del Budget per Attività nel processo di predisposizione del Bilancio di Previsione 2026–2028 rappresenta un miglioramento concreto. È altresì apprezzabile l'istituzione della commissione di monitoraggio del Piano Strategico. Il dichiarato recepimento delle osservazioni del NdV sulla performance dovrà trovare riscontro nei documenti aggiornati e nei relativi indicatori. Si raccomanda di verificare annualmente copertura finanziaria degli obiettivi, scostamenti dai target e motivazioni delle rimodulazioni, conservando le versioni originarie per non perdere la comparabilità. L'aggiornamento del Piano deve mantenere riconoscibili priorità, responsabilità e risultati attesi.

Valutazione complessiva

Il Nucleo esprime un giudizio complessivamente positivo sull'evoluzione della pianificazione integrata. Rispetto al 2025, i principali progressi consistono nell'omogeneizzazione dei Piani dipartimentali, nella consultazione esterna del Piano Strategico e nel rafforzamento del raccordo preventivo tra budget e obiettivi. Le raccomandazioni ed i suggerimenti sulla formalizzazione degli strumenti risultano pertanto, seppure non integralmente, recepiti; permane la necessità di verificare l'effettivo utilizzo delle evidenze nella filiera del processo decisionale.

Il livello di coerenza strategica è buono. L'attività di coinvolgimento degli stakeholder risulta in fase consolidamento, ma richiede una restituzione documentata degli esiti. L'integrazione tra Piano Strategico, PIAO e bilancio è migliorata sul piano procedurale e potrà esserlo in misura ancora più rilevante in occasione del nuovo Piano strategico e del PIAO 2027 che ne discenderà, mentre la riconciliazione completa di indicatori e target rimane tuttora da dimostrare. L'accountability presenta una buona base documentale, da rendere più utile mediante sintesi periodiche dei risultati e degli scostamenti. Si suggerisce di concentrare il successivo ciclo sulla misurazione degli effetti, sull'accessibilità della rendicontazione e sulla verifica del grado di recepimento delle raccomandazioni, dando enfasi - laddove i risultati dovessero significativamente discostarsi dagli obiettivi - alle azioni correttive poste in essere.

A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 – Quadro istituzionale e architettura del governo accademico

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'assetto di governo dell'Università degli Studi di Messina trova il proprio fondamento nello Statuto di Ateneo, in particolare negli articoli dedicati agli organi di governo e di amministrazione (artt. 8-21). Lo Statuto, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, è stato adeguato alle disposizioni introdotte dalla Legge 240/2010.

A seguito dell'insediamento della Rettrice, avvenuto nel dicembre 2023, l'Ateneo ha proceduto alla nomina del Prorettore Vicario e di sei Prorettori, nonché al conferimento di ventiquattro deleghe su materie ritenute strategiche per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Successivamente, l'organizzazione del governo accademico è stata ulteriormente rafforzata mediante la nomina di tre ulteriori Prorettori e l'ampliamento a trenta del numero dei Delegati della Rettrice, al fine di garantire un presidio più capillare dei diversi ambiti di attività dell'Ateneo.

Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, il modello di governance si articola attraverso l'interazione di diversi organi e strutture centrali, ciascuno dotato di specifiche competenze e responsabilità. In particolare, operano a livello centrale:

- la Rettrice, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, cui competono le funzioni di indirizzo strategico e di governo dell'Ateneo;
- il Direttore Generale, responsabile della gestione amministrativa e dell'organizzazione dei servizi;
- il Collegio dei Prorettori, quale organismo di supporto alle funzioni di indirizzo e coordinamento della Rettrice;
- il Consiglio degli Studenti, organo unitario di rappresentanza della componente studentesca;
- i Delegati della Rettrice, cui sono attribuite specifiche responsabilità in settori strategici quali orientamento, rapporti con il territorio e le imprese, inclusione e disabilità, sostenibilità, politiche di genere, Open Science, sedi decentrate, polo culturale e altre aree di interesse istituzionale;
- il Nucleo di Valutazione, al quale sono attribuite le funzioni di verifica della corretta gestione delle risorse pubbliche, della qualità e produttività della didattica e della ricerca, nonché del buon andamento dell'azione amministrativa;
- il Presidio della Qualità, responsabile della promozione della cultura della qualità, della supervisione dei processi di AQ e del monitoraggio delle azioni intraprese in risposta alle raccomandazioni formulate dagli organi di valutazione esterna;
- l'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ, che assicura il supporto tecnico-operativo al sistema di Assicurazione della Qualità.

A livello decentrato, il sistema di governo si articola nei Dipartimenti, nei quali operano gli organi statutari (Direttore, Consiglio e Giunta), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i referenti per i diversi ambiti della qualità, della ricerca, della terza missione, dell'orientamento e dei servizi agli studenti.

Il Nucleo rileva inoltre che il sistema di Assicurazione della Qualità è ulteriormente declinato a livello di Corsi di Studio e di Dottorati di Ricerca, secondo quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della

Qualità (SAQ) 2025 - revisione del 25 marzo 2025, che definisce ruoli, responsabilità, processi e modalità di coordinamento tra i diversi attori coinvolti.

Il SAQ 2025 rende più esplicita l'articolazione delle responsabilità tra governo centrale, strutture dipartimentali, CdS e dottorati. Il progresso rispetto al 2025 riguarda la disponibilità di un riferimento aggiornato e del Documento sui flussi informativi, che risponde alla richiesta di maggiore formalizzazione. Si suggerisce di verificarne l'applicazione alle attività delle deleghe e delle strutture di supporto, attraverso rendicontazioni coerenti con gli obiettivi affidati. Si suggerisce altresì di distinguere responsabilità di indirizzo, coordinamento e gestione, documentando le interazioni tra soggetti e gli esiti delle attività.

A.2.2 – Struttura organizzativa e presidi operativi della qualità

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che il Presidio della Qualità, nella composizione definita dai provvedimenti rettorali succedutisi nel tempo e da ultimo rinnovata con D.R. n. 75180 del 26 maggio 2025, ha provveduto nel marzo 2025 alla revisione e all'aggiornamento del documento relativo al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, adeguandolo alle innovazioni introdotte dal modello AVA 3. Tale aggiornamento è confluito nel documento SAQ 2025, che costituisce il principale riferimento per la definizione dell'architettura del sistema di qualità dell'Ateneo.

Dalla documentazione esaminata emerge che il Sistema di Assicurazione della Qualità è strutturato secondo la metodologia PDCA (Plan, Do, Check, Act), orientata al miglioramento continuo dei processi e dei risultati. Il sistema individua i soggetti coinvolti, le rispettive responsabilità, i principali documenti di riferimento e i flussi informativi funzionali allo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio, valutazione e miglioramento.

Il quadro complessivo dei processi e delle interazioni tra i diversi attori del sistema è descritto nel documento SAQ 2025 e nel Documento sui flussi informativi e documentali, che disciplina in maniera organica procedure, responsabilità, tempistiche e modalità di circolazione delle informazioni a supporto dei processi di Assicurazione della Qualità.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo ha recentemente avviato i processi di riesame del Sistema di Governo, introducendo specifici strumenti di autovalutazione e monitoraggio. In particolare, sono state predisposte le Schede di autovalutazione delle attività dei Prorettori e le Schede di Riesame del Sistema di Governo, finalizzate a supportare la verifica periodica dell'efficacia dell'assetto organizzativo e delle modalità di attuazione delle politiche di Ateneo.

L'introduzione di tali strumenti evidenzia il completamento del percorso di adeguamento al modello AVA 3, attraverso l'implementazione di meccanismi strutturati di monitoraggio e riesame volti a verificare il funzionamento del sistema di governo e a favorirne il miglioramento continuo.

Il Nucleo valuta favorevolmente l'aggiornamento del SAQ e la disciplina organica dei flussi informativi. Le schede di autovalutazione dei Prorettori e di riesame del Sistema di Governo rappresentano un avanzamento rispetto alle iniziative ancora in avvio richiamate nel 2025. La predisposizione degli strumenti non consente, tuttavia, di considerare concluso il percorso di adeguamento sostanziale. Si suggerisce di uniformare la rendicontazione dei Referenti AQ, verificare il rispetto delle scadenze e documentare gli interventi adottati a seguito del riesame, con riscontri sull'efficacia e sul coordinamento interdipartimentale.

A.2.3 – Partecipazione degli attori istituzionali e inclusione nelle decisioni di governo

L'Università degli Studi di Messina assicura la partecipazione delle diverse componenti della comunità accademica ai processi decisionali e di governo dell'Ateneo, in conformità alle disposizioni normative vigenti e, in particolare, alla Legge 240/2010 e allo Statuto di Ateneo.

Con riferimento agli organi di governo centrali, il Senato Accademico, disciplinato dall'art. 10 dello Statuto, presenta una composizione che garantisce la rappresentanza delle principali componenti accademiche. Esso è composto: dalla Rettrice, dai Direttori di Dipartimento, da rappresentanti delle diverse fasce della docenza (professori ordinari, professori associati, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato), da rappresentanti degli studenti, del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, nonché da rappresentanti dei dottorandi, degli assegnisti di ricerca e degli specializzandi. Tale configurazione assicura la partecipazione delle diverse categorie interessate ai processi di indirizzo e alle scelte di natura accademica.

Analoga attenzione alla rappresentatività caratterizza la composizione del Consiglio di Amministrazione, disciplinata dall'art. 11 dello Statuto di Ateneo. L'organo comprende, oltre alla Rettrice e ai rappresentanti degli studenti, componenti esterni all'Ateneo e rappresentanti delle diverse componenti interne, tra cui un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici eletto dalla categoria di appartenenza. Tale assetto consente il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo anche nella definizione delle decisioni inerenti alla programmazione e alla gestione delle risorse.

Il Nucleo osserva inoltre che la partecipazione del personale tecnico-amministrativo è garantita anche a livello dipartimentale. Ai sensi dell'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo, i Consigli di Dipartimento includono rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in numero variabile in funzione della dimensione del Dipartimento, assicurando così il contributo di tale componente ai processi decisionali relativi alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

Con riferimento al sistema di Assicurazione della Qualità, il Nucleo rileva che l'Ateneo ha formalizzato un modello partecipativo che coinvolge docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti nei diversi processi di progettazione, monitoraggio, riesame e miglioramento delle attività istituzionali. Tale impostazione risulta descritta nel Sistema di Assicurazione della Qualità - SAQ 2025, che individua ruoli e responsabilità delle diverse componenti della comunità universitaria all'interno delle strutture e degli organismi deputati alla qualità.

La rappresentanza delle componenti accademiche negli organi centrali e dipartimentali e il suo raccordo con il SAQ 2025 costituiscono un presidio positivo di partecipazione. Gli aggiornamenti confermano soprattutto il consolidamento dell'assetto già valutato favorevolmente nel 2025; non permettono di quantificare un incremento dell'incidenza delle diverse componenti nelle decisioni. Si suggerisce di rilevare partecipazione alle sedute, proposte presentate, esiti e tempi di risposta, dando conto dei contributi di studenti, personale tecnico-amministrativo e soggetti in formazione. L'analisi dovrà verificare se le modalità di convocazione e accesso ai materiali favoriscano una partecipazione informata ed effettiva.

A.2.4 – Comunicazione istituzionale, flussi informativi e strumenti digitali per l'AQ

Il Nucleo di Valutazione osserva che l'Ateneo ha definito un sistema strutturato di comunicazione e circolazione delle informazioni finalizzato ad assicurare un costante raccordo tra gli Organi di Governo e le strutture organizzative centrali e periferiche.

La comunicazione formale interna è garantita principalmente attraverso il sistema di protocollo informatico, che costituisce il canale ufficiale per la trasmissione e la notifica di documenti istituzionali, quali decreti, regolamenti, note, atti amministrativi e altri provvedimenti di interesse generale.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi collegiali, le strutture dell'Ateneo possono sottoporre proposte e argomenti all'esame degli Organi di Governo mediante l'invio di apposite relazioni istruttorie all'Unità di Coordinamento Tecnico degli Organi Collegiali, secondo le modalità e

le tempistiche previste dal Regolamento di funzionamento del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Le convocazioni e la documentazione relativa alle sedute vengono diffuse con congruo anticipo tramite specifiche mailing list curate dalla medesima struttura di supporto.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo assicura adeguati livelli di trasparenza e accessibilità delle decisioni assunte dagli organi di governo, rendendo disponibili sul portale istituzionale le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nonché la documentazione normativa di interesse generale raccolta nella sezione dedicata alla Normativa di Ateneo.

Con riferimento al Sistema di Assicurazione della Qualità, il Nucleo rileva che sono stati formalmente individuati i principali flussi informativi, le responsabilità e le tempistiche relative ai documenti chiave del sistema di governo e di AQ. Tale impostazione è finalizzata a garantire la corretta circolazione delle informazioni e il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nei processi di pianificazione, monitoraggio e miglioramento.

Un ruolo rilevante in tale contesto è svolto dalla piattaforma integrata I.D.R.A. (Institutional Digital Repository Application), sviluppata dal Presidio della Qualità nel 2021 con il supporto tecnico dell'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ. La piattaforma, accessibile con differenti livelli di autorizzazione ai diversi soggetti del Sistema di AQ, consente la condivisione e la raccolta della documentazione relativa ai processi di qualità e favorisce il monitoraggio sistematico delle attività e dei risultati conseguiti.

In particolare, il sistema si articola attraverso specifici ambienti dedicati ai processi di AQ, quali IDRA REPAQ, IDRA SUA-RD e IDRA SUA-TM/IS, che supportano la raccolta, la gestione e l'analisi delle informazioni necessarie alla governance e agli organismi di Assicurazione della Qualità.

Il Nucleo rileva inoltre che tali strumenti sono stati progressivamente implementati e adeguati in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei dati e dei flussi informativi sia secondo una logica "top-down", sia secondo una logica "bottom-up", rafforzando il collegamento tra governance centrale e strutture periferiche.

Per quanto riguarda la comunicazione istituzionale verso l'interno e verso l'esterno, il Nucleo rileva la presenza di un articolato ecosistema digitale che comprende il Portale istituzionale, le pagine del personale docente su Unifind, i siti dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca, dei Centri di Ricerca, delle Scuole di Specializzazione e della versione internazionale del portale, disponibile all'indirizzo International UNIME.

Dalla documentazione esaminata emerge infine che il processo di rinnovamento dell'ecosistema web di Ateneo è stato orientato a migliorare l'accessibilità delle informazioni, la coerenza comunicativa tra le diverse piattaforme digitali e l'integrazione con i sistemi gestionali dell'Ateneo, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti e alla valorizzazione della dimensione internazionale dell'Università.

Il Documento sui flussi informativi e l'articolazione di IDRA in ambienti dedicati alle diverse missioni rafforzano la tracciabilità rispetto alla valutazione precedente. Il rinnovamento del portale e della comunicazione internazionale amplia inoltre la fruibilità delle informazioni. Resta da verificare l'omogeneità dei caricamenti e degli aggiornamenti tra strutture centrali e periferiche dell'Ateneo. Il Nucleo raccomanda un controllo periodico su completezza, tempestività, correttezza delle autorizzazioni e utilizzo dei documenti nei processi decisionali. Si suggerisce di accompagnare il sistema con formazione applicativa per i nuovi utenti e con verifiche di accessibilità, distinguendo la condivisione documentale dall'effettiva interoperabilità delle basi dati.

A.2.5 – Interazione e coordinamento tra Organi di Governo, PQA e NdV

Il Nucleo di Valutazione rileva l'esistenza di un sistema strutturato di relazioni e scambi informativi tra gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e le strutture periferiche, finalizzato a garantire il coordinamento delle attività di Assicurazione della Qualità e il monitoraggio dell'attuazione delle politiche di Ateneo.

Gli esiti delle attività di valutazione svolte dal Nucleo di Valutazione vengono sistematicamente trasmessi agli Organi di Governo e al Presidio della Qualità, mentre le attività di monitoraggio e accompagnamento curate dal Presidio sono condivise con gli Organi di Governo, il Nucleo e gli altri attori del sistema di AQ operanti a livello dipartimentale e dei corsi di studio.

Le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e le Relazioni del Presidio della Qualità, oltre a essere reciprocamente condivise tra i due organismi, vengono trasmesse alla Governance di Ateneo, alla Rettrice, al Collegio dei Prorettori, al Direttore Generale e alle strutture dipartimentali. Il Nucleo osserva inoltre che, a partire dal 2020, tali documenti sono oggetto di specifica discussione in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, favorendo un utilizzo sostanziale degli esiti delle attività di valutazione e monitoraggio ai fini dei processi decisionali.

Il Nucleo evidenzia altresì che la piattaforma documentale integrata IDRA REPAQ, sviluppata nell'ambito del sistema I.D.R.A. (Institutional Digital Repository Application), costituisce uno strumento di supporto alla comunicazione e alla condivisione documentale tra tutti gli attori coinvolti nell'Assicurazione della Qualità. Attraverso diversi livelli di autorizzazione, il sistema consente l'accesso alla documentazione prevista dal Sistema di Assicurazione della Qualità e dal modello AVA, rendendo più agevole la consultazione delle informazioni e il monitoraggio delle attività.

Un ulteriore elemento di raccordo individuato dall'Ateneo è rappresentato dalla rete dei Referenti della Qualità dipartimentali, il cui ruolo contribuisce a rafforzare il collegamento tra gli Organi di Governo, il Presidio della Qualità, i Dipartimenti e i Corsi di Studio, favorendo la diffusione delle informazioni e il coordinamento delle attività di AQ a livello periferico.

Il Nucleo sottolinea inoltre il contributo fornito dall'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ, che assicura supporto tecnico e amministrativo agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e agli altri attori dell'AQ, agevolando la circolazione delle informazioni e la gestione dei processi di monitoraggio e valutazione.

Con l'insediamento del nuovo Presidio della Qualità, è stato inoltre definito e formalizzato il sistema dei flussi informativi relativi ai processi di qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dei servizi di supporto. Tale attività è confluita nel Documento sui flussi informativi dei processi di Assicurazione della Qualità, che individua in maniera puntuale canali di comunicazione, responsabilità, fonti informative e modalità di diffusione dei dati, in coerenza con le indicazioni del sistema AVA 3 e con gli standard nazionali ed europei per l'Assicurazione della Qualità.

La formalizzazione dei flussi tra PQA, NdV, Organi di Governo e strutture periferiche risponde a una delle principali raccomandazioni del 2025. Lo scambio delle relazioni e la loro discussione negli organi collegiali costituiscono una base favorevole per l'utilizzo della valutazione nel governo dell'Ateneo. Si raccomanda di completare questa filiera con un registro delle raccomandazioni che identifichi responsabile, termine, azione intrapresa, evidenza di attuazione ed esito della verifica. La chiusura di ciascun rilievo dovrà basarsi su risultati osservabili, preservando la distinzione tra accompagnamento del PQA e valutazione indipendente del NdV.

Valutazione complessiva NdV

Il giudizio sull'architettura del sistema di governo e di AQ rimane positivo ed è sostenuto da evidenze più aggiornate rispetto al 2025. Il SAQ 2025, il Documento sui flussi informativi e gli strumenti di riesame

precisano responsabilità e modalità di interazione. L'area di miglioramento si sposta pertanto dalla prevalente formalizzazione alla verifica dell'applicazione uniforme e dell'efficacia delle azioni.

La struttura di governance e i presidi organizzativi presentano un buon livello di definizione. Comunicazione e tracciabilità documentale risultano ben sviluppate; il loro impatto va misurato attraverso tempi di circolazione, qualità dei dati e utilizzo delle informazioni. La partecipazione è adeguatamente prevista, ma necessita di riscontri sull'incidenza delle proposte. Il coordinamento tra NdV, PQA e governo appare consolidato sul piano degli scambi; il suo livello di efficacia richiede una verifica delle decisioni e dei risultati conseguenti. Si suggerisce di rendicontare annualmente l'attuazione dei flussi e gli esiti del riesame, con particolare attenzione soprattutto alle strutture periferiche.

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 – Architettura del monitoraggio: strumenti, indicatori e livelli organizzativi

Il Nucleo di Valutazione osserva che l'Ateneo ha sviluppato un sistema articolato di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati, fondato sull'utilizzo integrato di indicatori ministeriali, indicatori ANVUR e ulteriori strumenti di analisi e valutazione individuati dall'Ateneo stesso. Tale sistema è finalizzato a supportare il miglioramento continuo delle attività istituzionali nei settori della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e dell'amministrazione.

Il monitoraggio viene realizzato attraverso una pluralità di strumenti, tra cui:

- indicatori quantitativi e qualitativi relativi alle performance delle strutture e dei corsi di studio, quali, a titolo esemplificativo, gli esiti occupazionali dei laureati, la produzione scientifica, gli indicatori di ricerca e le rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- questionari e indagini rivolti a studenti, dottorandi, personale docente e personale tecnico-amministrativo;
- attività di audit e di valutazione svolte dal Nucleo di Valutazione nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;
- piattaforme digitali dedicate alla raccolta, all'elaborazione e alla rappresentazione dei dati.

Tra gli strumenti informativi utilizzati assumono particolare rilevanza la piattaforma I.D.R.A. (Institutional Digital Repository Application), il sistema UniPerformance per la gestione del ciclo della performance, la piattaforma CdSReport, il Cruscotto Dottorati, il sistema ValDid per l'analisi delle opinioni degli studenti e il Cruscotto ANVUR. Tali strumenti consentono il monitoraggio continuativo degli indicatori, la produzione di reportistica a supporto dei processi decisionali e lo svolgimento delle attività di autovalutazione.

Per quanto riguarda il ciclo della performance, il Nucleo rileva che le funzioni di programmazione, monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione sono disciplinate dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), annualmente validato dal Nucleo e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Le attività trovano attuazione nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), mentre la gestione operativa del monitoraggio è supportata dalla piattaforma informatica UniPerformance, sviluppata internamente dall'Ateneo e utilizzata per il monitoraggio in itinere degli obiettivi organizzativi e individuali.

I principali documenti di rendicontazione del ciclo della performance, costituiti dal PIAO e dalla Relazione sulla Performance, sono sottoposti a specifiche attività di verifica da parte del Nucleo di Valutazione, che formula le proprie osservazioni attraverso appositi documenti di analisi, tra cui la Relazione annuale sulla "*Valutazione del Ciclo Integrato della Performance nell'ambito del Piao*". Gli atti e le valutazioni del Nucleo sono resi disponibili nell'apposita sezione istituzionale dedicata agli Atti del Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo partecipa stabilmente, dal 2005, al progetto *Good Practice*, coordinato dal Politecnico di Milano, finalizzato alla misurazione e al confronto delle performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università. Tale partecipazione consente all'Ateneo di disporre di analisi comparative e benchmark nazionali utili per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia percepita dei servizi e per l'individuazione di possibili interventi di miglioramento.

Con riferimento alle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, il monitoraggio viene svolto dal Presidio della Qualità secondo quanto previsto dal Sistema di

Assicurazione della Qualità di Ateneo. Gli esiti delle attività di monitoraggio confluiscono nelle relazioni annuali del Presidio, trasmesse alla Rettrice, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione e successivamente discusse negli Organi di Governo (Relazioni PQA 2020-2025).

Il Nucleo evidenzia inoltre che, con il supporto dell'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ, il Presidio della Qualità ha progressivamente sviluppato un insieme integrato di strumenti di supporto ai processi di monitoraggio e autovalutazione, tra cui CdSReport, il Cruscotto Dottorati, ValDid e le diverse sezioni della piattaforma I.D.R.A., dedicate rispettivamente ai processi di AQ, alla ricerca e alla terza missione.

Particolare rilievo assume altresì il sistema di monitoraggio delle raccomandazioni e delle indicazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio della Qualità. Tale attività di follow-up viene realizzata attraverso specifiche schede di verifica periodicamente aggiornate e trasmesse alle strutture interessate. A tal riguardo, il Nucleo prende atto che nel maggio 2024 è stato accertato il superamento delle criticità rilevate dalla CEV in occasione della visita ANVUR del 2018, a seguito delle azioni correttive e di miglioramento poste in essere dall'Ateneo.

L'Ateneo si è inoltre dotato di ulteriori strumenti di analisi e monitoraggio, tra cui IRIS e Criterium, utilizzati a supporto delle attività di valutazione e monitoraggio della ricerca e delle altre missioni istituzionali.

Con riferimento all'attuazione del modello AVA 3, il Nucleo rileva l'avvio di specifiche iniziative dedicate alla definizione e al consolidamento dei nuovi processi di riesame del Sistema di Governo e degli ambiti A e B del modello. In tale contesto si inseriscono anche le interlocuzioni periodiche avviate dal Presidio della Qualità con i Prorettori competenti per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione, finalizzate al monitoraggio delle attività di AQ e delle relative scadenze operative (Riunioni del Presidio della Qualità).

Infine, il Nucleo rileva che l'Ateneo ha sviluppato ulteriori strumenti di visualizzazione e monitoraggio strategico mediante dashboard dedicate agli indicatori PRO3 e al monitoraggio delle iscrizioni degli studenti. È inoltre in corso di sviluppo un sistema integrato finalizzato all'unificazione delle basi informative e al rafforzamento delle attività di analisi e accountability.

La disponibilità di CdSReport, Cruscotto Dottorati, ValDID, PRO3 Monitor e IDRA amplia la capacità di analisi dei processi e rende più articolato il monitoraggio rispetto al 2025. Il Nucleo apprezza le dashboard strategiche e la continuità del confronto Good Practice. L'unificazione delle basi informative risulta però ancora in sviluppo e non può essere considerata compiuta. Si raccomanda di definire fonti, responsabilità di validazione, periodicità e regole di riconciliazione dei dati, verificando la coerenza tra indicatori strategici e di performance. Si suggerisce di far sì che i confronti esterni possano tradursi in obiettivi migliorativi motivati e in indicatori di esito, oltre alla mera disponibilità di report.

A.3.2 – Esiti del monitoraggio, riesame e miglioramento continuo

L'Ateneo ha sviluppato procedure finalizzate a garantire che i risultati delle attività di monitoraggio siano sistematicamente analizzati e utilizzati nei processi di riesame e miglioramento del sistema di governo, del ciclo della performance e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Per quanto concerne la pianificazione amministrativa, il principale riferimento metodologico è rappresentato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), che disciplina le modalità di misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali e definisce le procedure per l'eventuale rimodulazione degli obiettivi qualora il monitoraggio evidenzi scostamenti significativi o mutamenti del contesto di riferimento. Il sistema prevede pertanto meccanismi strutturati di revisione e aggiornamento degli obiettivi in funzione degli esiti delle attività di monitoraggio.

Con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, il Nucleo evidenzia che nel 2024 è stata completata l'implementazione della piattaforma integrata I.D.R.A., divenuta pienamente operativa per il supporto ai processi di Assicurazione della Qualità delle tre missioni istituzionali dell'Ateneo. La piattaforma consente la condivisione della documentazione di AQ tra tutti gli attori previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità, favorendo il monitoraggio continuo delle attività e il confronto tra risultati attesi e risultati conseguiti.

L'attivazione delle sezioni I.D.R.A. SUA-RD, I.D.R.A. SUA-TM/IS e I.D.R.A. RepAQ ha consentito di estendere in maniera organica i processi di monitoraggio e riesame, già consolidati nell'ambito dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca, anche alle attività di ricerca e di terza missione. Tale evoluzione ha favorito lo sviluppo dei processi connessi alla redazione delle SUA-RD e delle SUA-TM/IS di Ateneo e ai relativi riesami periodici.

Il Nucleo rileva inoltre che il Presidio della Qualità, con il supporto dei Referenti AQ dipartimentali, svolge una sistematica attività di analisi degli esiti dei monitoraggi e dei riesami effettuati dai Corsi di Studio, dai Dottorati e dai Dipartimenti. Tale attività viene realizzata mediante specifiche schede di verifica contenenti osservazioni, indicazioni operative e suggerimenti di miglioramento rivolti alle strutture interessate.

Secondo quanto previsto dal Documento sui flussi informativi dei processi di Assicurazione della Qualità, le risultanze delle verifiche vengono successivamente prese in carico dai responsabili e dai Gruppi AQ competenti, che provvedono all'eventuale aggiornamento dei documenti e all'attuazione delle azioni correttive e migliorative ritenute necessarie. I documenti così revisionati vengono quindi sottoposti alla discussione e all'approvazione degli organi collegiali competenti, quali i Consigli di Corso di Studio, i Collegi di Dottorato e i Consigli di Dipartimento.

Il Nucleo prende altresì atto dell'impegno assunto dall'Ateneo nel recepire le osservazioni formulate nelle precedenti relazioni annuali, con particolare riferimento alla necessità di rafforzare il collegamento tra pianificazione strategica e pianificazione operativa. A tale riguardo, l'Ateneo ha avviato un percorso volto a migliorare l'allineamento tra obiettivi strategici e operativi nei principali documenti di programmazione, quali il Piano Strategico e il PIAO, nonché nei Piani Triennali dei Dipartimenti, i cui obiettivi e indicatori risultano progressivamente sviluppati in coerenza con il quadro strategico di Ateneo.

L'estensione dei processi di monitoraggio e riesame a SUA-RD e SUA-TM/IS e la disciplina della presa in carico delle verifiche del PQA costituiscono elementi positivi di consolidamento. Rispetto al 2025, la relazione descrive con maggiore precisione la sequenza tra verifica, revisione e approvazione dei documenti. Resta prioritario dimostrare quali interventi abbiano prodotto risultati misurabili e quali criticità persistano.

La copertura del monitoraggio e la tracciabilità documentale risultano buone; la presenza di più piattaforme richiede ancora una verifica dell'integrazione analitica. Il riesame si presenta maggiormente strutturato, con margini nella valutazione degli effetti. Il benchmarking è stabilmente disponibile, ma il suo utilizzo per definire target rimane da rendicontare. Il Nucleo suggerisce una riconciliazione annuale tra obiettivi, indicatori e target di Piano Strategico, PIAO e SMVP e un maggior approfondimento di analisi riguardo agli scostamenti e alle azioni correttive.

A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 – Analisi del funzionamento del Sistema di Governo

Il Nucleo di Valutazione osserva che il funzionamento del Sistema di Governo dell'Ateneo è oggetto di attività periodiche di analisi e verifica, finalizzate a valutarne l'efficacia organizzativa e la capacità di supportare il perseguimento degli obiettivi strategici istituzionali.

Un momento particolarmente significativo di revisione dell'assetto di governo è coinciso con l'avvio del nuovo mandato rettorale relativo al sessennio 2023-2029. In tale contesto è stata ridefinita la struttura di supporto alla governance attraverso la nomina del Prorettore Vicario, di sei Prorettori e il conferimento di ventiquattro deleghe rettorali, riferite a specifici ambiti di interesse strategico e trasversale per l'Ateneo. Successivamente, l'organizzazione è stata ulteriormente rafforzata mediante la nomina di tre ulteriori Prorettori e l'attribuzione di nuove deleghe in settori ritenuti rilevanti per il conseguimento degli obiettivi istituzionali.

L'analisi del funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità si sviluppa attraverso momenti di confronto periodico tra la Governance e il Presidio della Qualità, nonché mediante l'utilizzo dei dati e degli indicatori resi disponibili dall'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ, che supporta le attività di monitoraggio e valutazione dei processi.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre che il Sistema di Assicurazione della Qualità è stato strutturato in modo da garantire la tracciabilità, l'accessibilità e la verificabilità delle informazioni lungo l'intero ciclo di gestione dei processi di qualità. Tale impostazione si fonda sull'integrazione di piattaforme informatiche e basi dati istituzionali, finalizzata a favorire una gestione coordinata delle informazioni e delle evidenze documentali.

In particolare, il sistema si avvale dell'interoperabilità tra diversi strumenti e applicativi, tra cui I.D.R.A., U-GOV, Esse3, IRIS, i sistemi ANVUR e le piattaforme SUA, con l'obiettivo di rendere maggiormente efficiente la raccolta, l'elaborazione e la condivisione dei dati necessari alle attività di programmazione, monitoraggio, riesame e valutazione.

Il Nucleo rileva altresì che l'analisi sistematica dei dati raccolti costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Ateneo individua eventuali criticità, monitora l'andamento degli indicatori e promuove l'attivazione di interventi correttivi e migliorativi. Tale attività viene svolta nel rispetto del quadro normativo nazionale e in coerenza con gli standard e le linee guida promossi dagli organismi nazionali ed europei di Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento ai requisiti del sistema AVA e agli orientamenti europei per la qualità dell'istruzione superiore.

L'ampliamento delle responsabilità di governo e il ricorso a strumenti informativi per l'analisi organizzativa evidenziano una capacità di adattamento dell'assetto istituzionale. Il Nucleo conferma il giudizio favorevole sul modello distribuito, subordinandone la valutazione di efficacia alla chiarezza dei raccordi tra competenze e alla riduzione delle sovrapposizioni. Rispetto al 2025, gli strumenti di autovalutazione dei Prorettori offrono una base più concreta per il riesame. Si raccomanda di documentare tempi decisionali, criticità organizzative e risultati delle modifiche introdotte, collegando l'analisi dell'assetto alle priorità strategiche e agli esiti dei servizi.

A.4.2 – Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)

L'Ateneo ha progressivamente sviluppato e consolidato, con il coordinamento del Presidio della Qualità, un Sistema di Assicurazione della Qualità esteso all'insieme delle missioni istituzionali e delle strutture accademiche. Il sistema coinvolge infatti i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca, i Dipartimenti e, a seguito dell'introduzione del modello AVA 3, anche il Sistema di Governo dell'Ateneo.

L'entrata in vigore del nuovo modello AVA 3, caratterizzato da un ampliamento degli ambiti di valutazione e da una maggiore attenzione al monitoraggio non solo dei processi ma anche dei risultati conseguiti, ha comportato la necessità di una revisione complessiva del Sistema di Assicurazione della Qualità. In risposta a tali esigenze, il Presidio della Qualità ha provveduto all'aggiornamento del Sistema di AQ, culminato nell'adozione del nuovo SAQ 2025, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 25 e del 31 marzo 2025.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Ateneo è strutturato secondo un modello di gestione per processi basato sulla metodologia PDCA (Plan, Do, Check, Act), orientata al miglioramento continuo delle attività istituzionali.

In tale contesto:

- la fase **Plan** è finalizzata alla definizione degli obiettivi, dei processi e delle risorse necessarie per il loro conseguimento, tenendo conto delle politiche di Ateneo, del contesto di riferimento e delle esigenze delle parti interessate;
- la fase **Do** riguarda l'attuazione delle attività e dei processi programmati;
- la fase **Check** è dedicata al monitoraggio e alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati;
- la fase **Act** prevede l'individuazione e l'attuazione delle azioni di miglioramento derivanti dall'analisi dei risultati e dagli esiti del riesame.

Il Nucleo rileva inoltre che, nella seduta del 15 ottobre 2025, il Presidio della Qualità ha approvato il Documento sui flussi informativi dei processi di Assicurazione della Qualità, finalizzato a disciplinare in maniera organica la circolazione delle informazioni all'interno del sistema di AQ.

Il documento identifica i soggetti coinvolti, le responsabilità, le tempistiche e le modalità di scambio delle informazioni tra il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione, gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca e gli altri stakeholder interni ed esterni all'Ateneo, con l'obiettivo di assicurare il corretto funzionamento dei processi di Assicurazione della Qualità.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre che i processi di monitoraggio e riesame costituiscono elementi strutturali del Sistema di AQ e risultano strettamente integrati tra loro. Il riesame viene normalmente svolto con cadenza annuale e rappresenta il momento di valutazione dei risultati ottenuti, delle criticità emerse e dell'efficacia delle azioni implementate. Gli obiettivi di miglioramento definiti per ciascun anno derivano dagli esiti del riesame effettuato nell'esercizio precedente, secondo una logica di miglioramento continuo e progressivo consolidamento del sistema.

L'approvazione del Documento sui flussi informativi il 15 ottobre 2025 e la descrizione di una cadenza ordinariamente annuale dei riesami danno riscontro alla precedente raccomandazione di stabilizzare il ciclo di AQ. Il Nucleo valuta positivamente questa maggiore definizione procedurale. La priorità diviene ora la verifica del rispetto effettivo del calendario e dell'efficacia delle azioni previste nella fase Act. Si raccomanda una rendicontazione delle criticità emerse, delle responsabilità assegnate e degli esiti a distanza, integrando indicatori di risultato e di coerenza strategica. L'attività di follow-up dovrà essere mantenuta anche durante i rinnovi degli organi.

A.4.3 – Partecipazione dei portatori di interesse e canali di comunicazione

L'Ateneo ha predisposto diversi strumenti e canali finalizzati a favorire la partecipazione dei portatori di interesse interni ai processi decisionali e di miglioramento istituzionale. Tale partecipazione trova un primo presidio nelle forme di rappresentanza previste dallo Statuto di Ateneo, che assicura la presenza delle diverse componenti della comunità accademica negli organismi collegiali e negli organi di governo a vari livelli organizzativi.

L'Ateneo acquisisce sistematicamente le opinioni degli studenti attraverso le rilevazioni relative alla qualità della didattica, effettuate mediante questionari anonimi somministrati in modalità telematica. Le procedure di raccolta dei dati sono gestite attraverso la piattaforma ESSE3 e mediante l'applicazione mobile AppUnime, disponibile per i principali dispositivi mobili. A partire dall'anno accademico 2023/2024 il sistema di rilevazione è stato esteso anche ai dottorandi e ai dottori di ricerca.

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti vengono elaborati dal Presidio della Qualità e confluiscono in specifici report di monitoraggio, trasmessi al Nucleo di Valutazione, alla Governance e alle strutture accademiche interessate. Tali documenti costituiscono strumenti di supporto alle attività di analisi e riesame svolte dai Consigli di Corso di Studio, dai Gruppi AQ, dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dai Consigli di Dipartimento.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo procede periodicamente alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi e alle strutture universitarie attraverso il questionario "*Satisfaction*", i cui risultati vengono utilizzati nei processi di valutazione e miglioramento dei servizi.

Con riferimento al personale docente, ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca e al personale tecnico-amministrativo, il Nucleo evidenzia che l'Ateneo partecipa dal 2005 al progetto *Good Practice*, attraverso il quale vengono annualmente raccolte valutazioni e percezioni relative alla qualità dei servizi amministrativi e di supporto. Le informazioni acquisite attraverso tale iniziativa sono utilizzate per individuare aree di miglioramento e per orientare interventi organizzativi e gestionali.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre che gli esiti delle indagini condotte nell'ambito del progetto *Good Practice* vengono presi in carico dalle strutture competenti e dalla Direzione Generale e possono concorrere alla definizione di specifici interventi organizzativi, nonché all'eventuale rimodulazione degli obiettivi di performance, secondo quanto previsto dal sistema di gestione della performance dell'Ateneo (rimodulazione degli obiettivi di performance; cfr. anche il Decreto del Direttore Generale prot. 0108232 del 9 settembre 2024).

Ulteriori canali di interlocuzione con la Governance sono rappresentati dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) e dal Garante degli Studenti, ai quali studenti e personale possono rivolgere segnalazioni, osservazioni e richieste di intervento. Il Nucleo rileva che i due organismi elaborano periodicamente relazioni indirizzate agli Organi di Governo nelle quali vengono formulate valutazioni e proposte di miglioramento organizzativo, procedurale e regolamentare, secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti (Regolamento del Garante degli studenti, dottorandi e specializzandi; Regolamento del Comitato Unico di Garanzia).

Il Nucleo prende inoltre atto che il coinvolgimento della comunità accademica costituisce uno degli obiettivi strategici esplicitamente richiamati nel Piano Strategico 2024-2026, che individua tra le proprie priorità il rafforzamento della legalità, della trasparenza e della condivisione nei processi decisionali, anche attraverso l'incremento delle opportunità di partecipazione della comunità universitaria.

La pluralità dei canali di ascolto e delle forme di rappresentanza conferma un impianto partecipativo articolato. Le procedure di gestione delle segnalazioni richiamate nella relazione rendono più esplicita la presa in carico rispetto al 2025. Permane l'esigenza di dimostrare l'esito delle istanze e la

partecipazione dei portatori di interesse esterni. Si suggerisce di raccordare i canali esistenti mediante un sistema unitario di registrazione e restituzione, evitando dispersioni e duplicazioni. Vanno monitorati tempi di risposta, interventi adottati e soddisfazione successiva, assicurando accessibilità delle procedure e tutela della riservatezza per le segnalazioni di natura personale.

A.4.4 – Stato e prospettive del Riesame del Sistema di Governo

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha consolidato nel tempo le procedure di riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, sviluppando processi periodici di monitoraggio e autovalutazione finalizzati all'individuazione di criticità, opportunità di miglioramento e azioni correttive, in coerenza con quanto previsto dal Sistema di AQ di Ateneo e dal modello AVA 3.

Con riferimento al riesame del Sistema di Governo, il Nucleo prende atto che il relativo processo risulta in una fase di consolidamento e non ancora pienamente a regime. Tuttavia, nel corso del 2025 l'Ateneo ha avviato un percorso strutturato finalizzato alla valutazione sistematica dell'efficacia del proprio modello di governance, introducendo specifici strumenti di autovalutazione e analisi.

In particolare, è stata completata la verifica delle attività svolte dai Prorettori secondo le modalità previste dal Sistema di Assicurazione della Qualità. Tale attività rappresenta un primo momento di analisi delle responsabilità e dei contributi delle figure di governo al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Il Nucleo rileva inoltre che una significativa innovazione introdotta nel 2025 riguarda l'avvio formale del processo di riesame del Sistema di Governo attraverso la predisposizione della Scheda di Riesame del Sistema di Governo, strumento volto a supportare la valutazione periodica della governance e dei relativi processi decisionali e organizzativi.

La documentazione prodotta è stata integrata all'interno della piattaforma integrata IDRA, consentendone la conservazione, la consultazione e la condivisione tra gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità, in coerenza con i principi di tracciabilità e documentazione dei processi previsti dal SAQ.

La verifica completata delle attività dei Prorettori e la predisposizione della Scheda di Riesame del Sistema di Governo rappresentano progressi rispetto al quadro ancora sperimentale del 2025. Il Nucleo valuta favorevolmente tali risultati, pur rilevando che il processo, per espressa indicazione della relazione, non è ancora pienamente a regime.

Si suggerisce di completare il ciclo di riesame, identificando criticità organizzative, decisioni, responsabili e tempi di attuazione. La periodicità del riesame complessivo va distinta dal monitoraggio annuale delle azioni, evitando l'ambiguità tra proposta di cadenza triennale e pubblicazione annuale del rapporto presente nel testo precedente. Il sistema AQ risulta maggiormente formalizzato; la partecipazione e la reattività della governance richiedono riscontri sugli esiti. L'avanzamento va pertanto qualificato positivamente come in fase di consolidamento procedurale.

A.5 Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 – Partecipazione e rappresentanza negli organi accademici

L'Ateneo peloritano riconosce agli studenti un ruolo attivo nei processi decisionali e di Assicurazione della Qualità, considerandoli al contempo destinatari principali delle proprie politiche istituzionali e interlocutori fondamentali per il miglioramento continuo delle attività formative e dei servizi.

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha promosso, attraverso i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Presidio della Qualità, iniziative volte a rafforzare la partecipazione della componente studentesca negli organismi collegiali e negli organi che prevedono una rappresentanza degli studenti. Tali attività hanno favorito una presenza più diffusa e strutturata degli studenti nei Consigli di Corso di Studio, nei Consigli di Dipartimento, nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e negli altri organismi del sistema di governo e di AQ.

Con riferimento al Consiglio degli Studenti, il Nucleo rileva che tale organismo costituisce il principale organo di rappresentanza della componente studentesca dell'Ateneo ed esercita le proprie funzioni secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento organizzativo e di funzionamento. L'attività del Consiglio è supportata dall'Unità Organizzativa Organi di Garanzia. I componenti dell'organo sono stati rinnovati nel corso del 2024 mediante apposita procedura elettorale (Decreto di nomina del Consiglio degli Studenti 2024) e il nuovo Consiglio si è insediato per il triennio 2024-2026 nella seduta del 25 gennaio 2026.

Il Nucleo osserva inoltre che la partecipazione degli studenti è formalmente prevista all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità, che attribuisce alla componente studentesca un ruolo attivo nei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento. In particolare, gli studenti partecipano ai Gruppi AQ dei Corsi di Studio e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, contribuendo all'analisi delle criticità, alla valutazione delle attività formative e alla formulazione di proposte di miglioramento.

Per quanto riguarda la definizione e l'aggiornamento dell'offerta formativa, il Nucleo constata che il coinvolgimento della componente studentesca è stato assicurato attraverso specifici organismi istituiti dall'Ateneo. In particolare, la Commissione Offerta Formativa, istituita con deliberazione del Senato Accademico del 25 settembre 2019 e successivamente confermata nelle proprie attività, prevedeva la presenza di un rappresentante degli studenti tra i suoi componenti (Delibera SA del 25 settembre 2019; Nomina della Commissione).

Successivamente, con deliberazione del Senato Accademico del 22 ottobre 2024, è stata istituita la Commissione Didattica di Ateneo, successivamente integrata nel gennaio 2026 (Delibera SA del 22 ottobre 2024; Integrazione del 29 gennaio 2026). Tale organismo include due rappresentanti degli studenti e un rappresentante degli specializzandi e svolge attività istruttorie e consultive in materia di offerta formativa, esprimendo pareri agli Organi di Governo anche sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi e delle esigenze del territorio (Parere su disattivazione e istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2026/2027).

Il Nucleo riscontra, inoltre, che l'Ateneo ha adottato strumenti organizzativi finalizzati a garantire la continuità della rappresentanza studentesca. In particolare, il Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali, emanato con D.R. n. 1484 del 12 maggio 2023, disciplina le procedure di surroga e sostituzione dei rappresentanti decaduti o dimissionari, assicurando la continuità della rappresentanza.

Da ultimo, il Nucleo osserva che l'introduzione del sistema di voto elettronico U-Vote, gestito da CINECA, ha consentito lo svolgimento delle elezioni mediante modalità telematiche da remoto, favorendo una più ampia partecipazione degli studenti alle procedure elettorali. L'Ateneo assicura

inoltre adeguati livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative alla composizione del Consiglio degli Studenti, alle convocazioni, ai verbali e alla documentazione delle attività svolte.

La presenza di due rappresentanti degli studenti e di un rappresentante degli specializzandi nella Commissione Didattica di Ateneo rende più articolata la partecipazione all'istruttoria sull'offerta formativa rispetto al quadro richiamato nel 2025. Si conferma il valore positivo delle procedure di surroga e del voto elettronico, senza desumere dalla sola modalità telematica un aumento dell'affluenza non quantificato.

La rappresentanza presenta una buona strutturazione; l'incidenza sui processi AQ e sulle decisioni va verificata attraverso proposte, esiti e restituzioni. Si raccomanda formazione iniziale dei rappresentanti, monitoraggio della continuità delle cariche e coinvolgimento delle sedi decentrate. Per i questionari, è preferibile rafforzare la comprensione della loro utilità e la restituzione dei risultati, preservando anonimato e libertà del giudizio.

B. Gestione delle risorse

L'obiettivo dell'ambito di valutazione B, rinnovato e arricchito in misura significativa da AVA3, è misurare le capacità mostrate da un Ateneo nel gestire le risorse materiali e immateriali impiegate allo scopo di sostenerne politiche, strategie e programmi d'azione, nonché in grado di perseguire i corrispondenti piani di implementazione.

In particolare, le Università sono tenute a dotarsi di un sistema idoneo per la programmazione, il reclutamento, la qualificazione e lo sviluppo delle risorse umane, tanto in riferimento al personale docente quanto al personale tecnico-amministrativo. Inoltre, ciascun Ateneo dovrà essere in grado di dimostrare la piena sostenibilità economico-finanziaria delle attività svolte nonché di disporre di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenere tale condizione nel tempo. Infine, ogni Ateneo deve altresì dimostrare di possedere un sistema adeguato di programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di Terza missione e per i servizi.

B.1 Risorse Umane

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 - Pianificazione, gestione e sviluppo del personale docente e di ricerca

L'Ateneo ha definito un sistema strutturato di pianificazione, gestione e sviluppo del personale docente e di ricerca, integrato nei principali strumenti di programmazione strategica e operativa e fondato su un'analisi periodica dei fabbisogni.

Le politiche di reclutamento e valorizzazione del personale trovano il proprio riferimento nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, che individua tra le priorità di sviluppo il rafforzamento della capacità scientifica dell'Ateneo. In particolare, **l'obiettivo strategico R1** ("*Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori*") prevede il consolidamento della componente della ricerca attraverso il miglioramento qualitativo del personale accademico e l'incremento del peso relativo dei ricercatori sul totale del corpo docente (target 23,5% nel triennio).

Il Nucleo rileva che l'analisi dei fabbisogni viene condotta in modo sistematico nell'ambito del PIAO 2026-2028 e del relativo Allegato 6 - Programmazione triennale del personale docente, nei quali sono riportate informazioni relative alla consistenza dell'organico, alle dinamiche di reclutamento, alle cessazioni previste e alla capacità assunzionale dell'Ateneo (ad es. 15,95 p.o. per il 2026). Tali elementi consentono di programmare lo sviluppo del personale secondo criteri di sostenibilità economico-finanziaria e di equilibrio tra esigenze scientifiche, didattiche e organizzative.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre che l'Ateneo ha individuato, in coerenza con gli indirizzi ministeriali e con la programmazione triennale nazionale, un significativo investimento nel rafforzamento della componente giovanile del personale accademico. Al fine di promuovere il ricambio generazionale, sostenere l'innovazione scientifica e sviluppare competenze nei settori ritenuti strategici per l'Ateneo, è stata prevista l'attivazione di nuove posizioni di Ricercatore Tenure Track (RTT). Con riferimento alle 90 posizioni programmate per l'anno 2025, alla data del 15 ottobre 2026 risultano pubblicati tutti i relativi bandi; di tali procedure, 84 si sono già concluse, con la conseguente assunzione e presa di servizio dei vincitori.

Tale orientamento risulta coerente con gli obiettivi definiti nell'ambito della programmazione triennale 2024-2026, che prevede, tra gli indicatori di risultato, l'incremento della quota dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 sul totale dei docenti di ruolo (incremento del 3,5% dell'indicatore ministeriale E_b nel triennio di programmazione).

Il Nucleo rileva inoltre che le politiche di reclutamento sono supportate da criteri formalizzati, utilizzati per la distribuzione delle risorse e dei punti organico ai Dipartimenti. Tra gli elementi presi in considerazione figurano i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), gli esiti dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), indicatori relativi alla didattica e alle performance delle strutture formative. L'utilizzo di tali parametri appare finalizzato a garantire maggiore coerenza tra fabbisogni disciplinari, qualità scientifica e obiettivi strategici dell'Ateneo.

Dalla documentazione emerge altresì l'attenzione rivolta alla promozione dell'apertura e della mobilità accademica, anche attraverso il ricorso alle procedure di chiamata previste dall'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, finalizzate al reclutamento di studiosi provenienti da altre istituzioni universitarie o di ricerca (40,15% nel triennio 2022–2024).

Il monitoraggio dell'attuazione delle politiche di reclutamento e sviluppo del personale viene realizzato attraverso diversi strumenti. Tra questi il Nucleo rileva l'utilizzo del cruscotto PRO3 Monitor, dedicato al monitoraggio degli obiettivi della programmazione triennale, della piattaforma UniPerformance, integrata nel ciclo della performance, e delle attività di audit interno finalizzate alla verifica dell'efficacia dei processi di reclutamento e gestione del personale docente e di ricerca.

La programmazione del personale esplicita fabbisogni, cessazioni e capacità assunzionale e prevede un significativo investimento nel ricambio generazionale. Il Nucleo valuta favorevolmente il raccordo tra reclutamento e obiettivi scientifici e didattici; l'avanzamento documentato riguarda tuttavia la programmazione, non il completamento delle assunzioni. Si suggerisce di monitorare posizioni effettivamente coperte, tempi delle procedure e ricadute sui settori carenti, verificando la copertura dei costi lungo l'intero percorso tenure track.

B.1.1.2 - Programmazione del reclutamento del personale docente e criteri di allocazione delle risorse

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha definito un processo strutturato per la programmazione del reclutamento del personale docente, fondato su criteri formalizzati e su procedure che coinvolgono sia le strutture dipartimentali sia gli Organi centrali di governo.

La definizione delle politiche di reclutamento prende avvio annualmente attraverso specifiche deliberazioni degli Organi collegiali, che disciplinano i criteri di distribuzione dei punti organico tra i Dipartimenti e aggiornano periodicamente gli indicatori utilizzati per l'assegnazione delle risorse disponibili (**Delibera del Senato Accademico del 18 settembre 2024 e relativi allegati**).

Dalla documentazione esaminata emerge che il modello di distribuzione delle risorse tiene conto di una pluralità di indicatori finalizzati a rappresentare le esigenze didattiche, scientifiche e organizzative dei Dipartimenti. In particolare, vengono considerati elementi relativi alla consistenza e all'andamento della popolazione studentesca e alla regolarità delle carriere (peso 35%), ai risultati conseguiti nell'ambito dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (peso 15%), alle dinamiche di turnover del personale (peso 5%), ai dati della Valutazione della Qualità della Ricerca (peso 15%), indicatore raggiungimento soglie ASN (peso 25%) e ad alcuni indicatori riferiti alla qualità percepita della didattica, rilevata attraverso le opinioni degli studenti e i dati AlmaLaurea (pesati entrambi al 2,5%).

Il Nucleo rileva altresì che l'individuazione delle posizioni da attivare avviene preliminarmente all'interno dei Consigli di Dipartimento, che formulano le proprie proposte sulla base dell'analisi dei fabbisogni scientifici e didattici. Tale attività tiene conto di diversi fattori, tra cui la consistenza del personale afferente ai singoli settori scientifico-disciplinari, i carichi didattici da garantire, l'individuazione di eventuali settori caratterizzati da criticità organizzative, le prospettive di cessazione del personale e le esigenze connesse all'accreditamento dei percorsi formativi.

Per l'area medica, il Nucleo rileva che nella programmazione vengono considerate anche le esigenze derivanti dai requisiti di accreditamento delle Scuole di Specializzazione, al fine di garantire il mantenimento degli standard richiesti dalla normativa di settore.

Dalla documentazione emerge inoltre che la programmazione del reclutamento è orientata al perseguimento di specifici obiettivi strategici, tra cui il ricambio generazionale, il rafforzamento della presenza di professori di prima e seconda fascia, la valorizzazione dei ricercatori in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, il consolidamento dei percorsi tenure track e la promozione della mobilità accademica attraverso il ricorso alle procedure di chiamata previste dall'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 (cfr. nota della MR ai Dipartimenti prot. 121668 del 1° ottobre 2024).

Il Nucleo rileva inoltre che gli uffici amministrativi competenti elaborano un quadro istruttorio dettagliato per ciascun settore scientifico-disciplinare, contenente informazioni relative alla consistenza degli organici, ai fabbisogni didattici, alle cessazioni previste, alle procedure attivabili e alla disponibilità di soggetti potenzialmente reclutabili. Tale documentazione viene successivamente sottoposta all'esame degli Organi di Governo e costituisce il supporto istruttorio per le deliberazioni finali del **Senato Accademico** e del **Consiglio di Amministrazione** nelle sedute del 29 settembre 2025.

La pluralità degli indicatori e l'istruttoria per settore disciplinare rendono trasparenti le basi della distribuzione dei punti organico. Si apprezza il raccordo tra proposte dipartimentali, esigenze di accreditamento e decisioni centrali. Rispetto alle raccomandazioni del 2025 sulla sostenibilità della docenza, emerge una più dettagliata rappresentazione dei criteri.

B.1.1.3 - Attrazione di competenze esterne, mobilità accademica e internazionalizzazione del personale docente e di ricerca

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha sviluppato politiche di reclutamento orientate non solo alla copertura dei fabbisogni interni, ma anche al rafforzamento qualitativo del corpo docente attraverso l'attrazione di competenze provenienti da altre istituzioni accademiche e scientifiche nazionali e internazionali.

Dalla documentazione esaminata emerge un utilizzo significativo delle procedure di chiamata esterna previste dalla normativa vigente. In particolare, nel triennio 2022-2024 una quota rilevante dei punti organico è stata destinata al reclutamento di personale proveniente da altri Atenei, a testimonianza della volontà di favorire l'apertura verso esperienze accademiche esterne e di rafforzare le competenze scientifiche e didattiche presenti nell'Ateneo. Tale orientamento risulta confermato anche nella programmazione successiva, come evidenziato nel **PIAO 2026-2028** (pp. 45-46), che documenta il mantenimento di una significativa quota di reclutamento esterno (32,39%).

Il Nucleo constata inoltre che l'Ateneo ricorre alle procedure di chiamata diretta dall'estero previste dall'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, quale strumento per l'attrazione di studiosi operanti presso istituzioni accademiche e di ricerca internazionali. Dalla documentazione disponibile emerge l'attivazione di nuove procedure di chiamata e la realizzazione, negli ultimi anni, di diverse chiamate dirette cofinanziate dal Ministero. L'Ateneo evidenzia inoltre il recente ottenimento del nulla osta per una procedura di chiamata per chiara fama, elemento che testimonia l'attenzione posta verso il reclutamento di profili accademici di elevato prestigio scientifico (**PIAO 2026-2028**, p. 49).

Con riferimento alle politiche di mobilità, il Nucleo osserva l'utilizzo delle procedure di trasferimento mediante scambio contestuale previste dall'art. 7, comma 3, della Legge 240/2010. Tali procedure vengono impiegate dall'Ateneo per favorire un più efficace allineamento tra la distribuzione del personale e le esigenze didattiche e scientifiche delle strutture, contribuendo contestualmente a un utilizzo efficiente delle risorse disponibili (**PIAO 2026-2028**, p. 49).

Il Nucleo rileva inoltre che le politiche di reclutamento e sviluppo del personale risultano strettamente integrate con le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo. Il **Piano Strategico 2024-2026** (pag. 59) individua, infatti, l'internazionalizzazione tra gli obiettivi prioritari di sviluppo, prevedendo iniziative destinate a favorire la cooperazione scientifica e didattica con istituzioni straniere.

In tale ambito, l'Ateneo ha promosso specifici programmi destinati all'accoglienza di studiosi e ricercatori provenienti dall'estero, attraverso i bandi dedicati ai *Visiting Professors* e ai *Visiting Researchers*, finanziati con risorse destinate all'internazionalizzazione (**Bando Visiting Professor 2025**; **Bando Visiting Professor 2024**). Tali iniziative contribuiscono al rafforzamento delle relazioni scientifiche internazionali, alla qualificazione dei percorsi formativi e all'ampliamento delle opportunità di collaborazione nei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Dalla documentazione emerge inoltre che tali interventi si inseriscono in una più ampia strategia di apertura internazionale, comprendente attività di formazione avanzata, programmi estivi, iniziative di collaborazione interdisciplinare e partecipazione a reti accademiche e scientifiche internazionali.

Il reclutamento esterno, le chiamate dirette e i programmi Visiting Professor e Visiting Researcher confermano una positiva apertura del corpo accademico, come da graduatorie approvate con D.R. prot. n. 106133 del 25/07/2025. Gli aggiornamenti rendono più articolati gli strumenti disponibili. Si suggerisce di rendere omogenei periodi, denominatori e basi di calcolo e di misurare gli esiti delle iniziative in termini di collaborazioni durevoli, contributi didattici e progetti scientifici. Il Nucleo valuta positivamente la programmazione delineata nel PIAO 2026-2028, in particolare l'incremento programmato delle posizioni di Ricercatore Tenure Track (RTT) per sostenere il ricambio generazionale e l'elevata quota di chiamate dall'esterno (art. 18, co. 4), che testimonia una marcata propensione all'apertura e all'internazionalizzazione.

B.1.1.4 - Formazione, sviluppo professionale e innovazione didattica del personale docente e di ricerca

L'Ateneo promuove in maniera strutturata la formazione, l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del personale docente, dei ricercatori e dei tutor, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel **Piano Strategico 2024-2026** (pag. 19), che individua tra le priorità istituzionali il rafforzamento delle competenze didattiche e l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento.

In tale ambito, il Nucleo osserva che l'Ateneo ha avviato specifiche iniziative rivolte al personale docente e ai ricercatori neoassunti, finalizzate a favorire l'inserimento nei processi istituzionali e a diffondere una cultura della qualità e dell'innovazione didattica. Tra queste si segnala il **corso di formazione rivolto alle Ricercatrici e ai Ricercatori neoassunti**.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al rafforzamento delle competenze necessarie per la didattica internazionale. In tale prospettiva, tra dicembre 2024 e febbraio 2025 è stato avviato il progetto **EMI@UniME** (*English as a Medium of Instruction*), rivolto ai docenti impegnati nei corsi di studio erogati in lingua inglese e finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche funzionali all'insegnamento in contesti internazionali.

Il Nucleo rileva altresì che il presidio organizzativo Faculty Development@UniMe svolge il ruolo di struttura di riferimento per la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività formative rivolte al personale docente e di ricerca. Le iniziative promosse comprendono workshop metodologici, seminari di approfondimento, laboratori esperienziali, percorsi formativi in modalità blended e attività di consulenza didattica, sviluppati nel rispetto delle specificità disciplinari.

Tra le attività più recenti si segnala il corso **"Didattica inclusiva e motivante: comunicare, accogliere, comprendere"**, rivolto a docenti e ricercatori e finalizzato al potenziamento delle competenze

comunicative, relazionali e inclusive. Il percorso formativo ha affrontato tematiche relative all'inclusione, al benessere studentesco e alle strategie didattiche orientate alla partecipazione attiva, attraverso attività teoriche e laboratoriali. Dalla documentazione fornita emerge una significativa adesione del personale proveniente da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Nucleo evidenzia inoltre che, negli ultimi anni, il Presidio della Qualità ha promosso ulteriori iniziative formative orientate alla diffusione della cultura della qualità e al rafforzamento delle competenze connesse ai requisiti del sistema AVA. Tra queste si segnala:

- "*Assicurazione Qualità di Ateneo - AVA3*", svolto nel 2025, anch'esso in collaborazione con la Fondazione CRUI.

Tali attività, documentate nella sezione dedicata agli **eventi formativi e informativi del Sistema AQ**, risultano finalizzate alla diffusione di metodologie innovative di progettazione didattica, al rafforzamento delle competenze nella gestione dei processi di Assicurazione della Qualità e all'adeguamento delle pratiche formative ai requisiti previsti dal modello AVA.

Dalle evidenze disponibili emerge inoltre che l'Ateneo monitora l'efficacia delle attività formative attraverso questionari di gradimento, analisi dei livelli di partecipazione e raccolta di feedback qualitativi relativi all'applicazione delle competenze acquisite nelle attività didattiche. I risultati ottenuti vengono utilizzati per orientare la progettazione delle successive iniziative formative e alimentano i processi di Assicurazione della Qualità.

Il Nucleo prende infine atto dell'intenzione dell'Ateneo di istituire una specifica unità di supporto tecnico-amministrativo dedicata alla gestione e allo sviluppo delle attività di formazione rivolte a docenti e ricercatori, con l'obiettivo di consolidare e rendere maggiormente sistematico il presidio delle iniziative di sviluppo professionale.

Faculty Development@UniMe, EMI e il percorso sulla didattica inclusiva rappresentano un'evoluzione positiva rispetto alla richiesta del 2025 di ampliare e contestualizzare la formazione. La partecipazione proveniente da tutti i Dipartimenti è un elemento favorevole, da quantificare in rapporto al personale potenzialmente coinvolto. Il Nucleo suggerisce di affiancare al gradimento verifiche sull'applicazione delle competenze: revisione degli insegnamenti, accessibilità dei materiali, metodi di valutazione e risultati di apprendimento.

B.1.1.5 - Valorizzazione del merito, progressione economica e sostegno alla ricerca del personale docente e di ricerca

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo dispone di un quadro regolamentare finalizzato alla valorizzazione del merito del personale docente e ricercatore. In particolare, il Fondo di Ateneo per la Premialità, istituito con D.R. n. 1047/2017 e successivamente modificato con D.R. n. 2350/2018, disciplina criteri e modalità di utilizzo delle risorse destinate alla premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010. Il Fondo è alimentato dalle risorse derivanti dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali e, ove disponibili, da ulteriori entrate derivanti da attività conto terzi o finanziamenti esterni. Dalla documentazione esaminata emerge tuttavia che la procedura è stata attivata una sola volta, nel 2018, con riferimento alle attività svolte nel biennio 2017-2018.

Il Nucleo constata inoltre che l'Ateneo applica regolarmente la procedura di valutazione del personale docente e ricercatore ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali, disciplinata dal D.R. n. 2659/2022. I criteri adottati valorizzano in maniera integrata le attività di didattica, ricerca, terza missione, incarichi istituzionali e contributo ai processi di Assicurazione della Qualità.

Con riferimento alle politiche di sostegno alla ricerca, l'Ateneo finanzia stabilmente dal 2019 il programma FFABR UniMe, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico 2024-2026 (pag. 31) e con

l'Action Plan COARA. Nel 2025 sono stati emanati due specifici bandi: il primo, rivolto ai Ricercatori in Tenure Track assunti tra il 1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2025, ha previsto un finanziamento individuale di € 2.500 incrementabile di € 500 per attività di Terza Missione; il secondo, pubblicato il 31 dicembre 2025 e rivolto a ricercatori e professori, ha previsto un contributo di € 1.500, incrementabile di € 500 sulla base degli indicatori della produzione scientifica individuale (FFABR UniMe 2025).

Il Nucleo apprezza la continuità del FFABR e la specifica attenzione ai giovani RTT. Il bando 2025 rivolto a questi ultimi contempla un incremento per attività di Terza Missione, correggendo il precedente giudizio di assenza generalizzata di tali attività negli strumenti incentivanti. Resta invece critica la limitata operatività del Fondo di Ateneo per la Premialità, attivato una sola volta secondo la relazione. Si suggerisce pertanto di rendere strutturali le iniziative legate al Fondo di Ateneo per la Premialità per il personale docente (utilizzato marginalmente in passato), al fine di incentivare maggiormente le attività di didattica, ricerca e Terza Missione.

B.1.1.6 - Ascolto del personale docente e di ricerca e utilizzo dei feedback nei processi di miglioramento

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha sviluppato un sistema strutturato di ascolto del personale docente e di ricerca, integrato nei processi di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo.

Tra gli strumenti adottati assume particolare rilievo la Carta dei Servizi, che definisce standard qualitativi e impegni relativi ai principali servizi accademici e amministrativi, costituendo un riferimento per la valutazione della qualità percepita dagli utenti interni, compreso il personale docente.

Il principale strumento di rilevazione delle opinioni dei docenti è rappresentato dal **Questionario Opinioni Docenti - Scheda AVA n. 7**, attraverso il quale vengono raccolte informazioni relative agli aspetti organizzativi della didattica, al funzionamento dei Corsi di Studio e ai servizi di supporto. Gli esiti delle rilevazioni sono analizzati dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione e successivamente condivisi con Dipartimenti e strutture competenti, al fine di supportare i processi di monitoraggio, riesame e miglioramento.

Il Nucleo rileva inoltre che il progetto **Good Practice** costituisce un ulteriore strumento di ascolto della comunità accademica, consentendo di acquisire valutazioni e proposte riguardanti i servizi amministrativi e di supporto. Le informazioni raccolte contribuiscono all'individuazione di interventi orientati alla semplificazione dei processi, alla digitalizzazione e al miglioramento dei servizi a supporto della didattica e della ricerca.

Dalle evidenze disponibili emerge un progressivo utilizzo dei feedback raccolti nei processi decisionali e nelle attività di miglioramento organizzativo, pur permanendo margini di sviluppo con riferimento all'incremento della partecipazione del personale alle rilevazioni e a una sempre maggiore integrazione degli esiti delle consultazioni nei processi di Assicurazione della Qualità.

La combinazione del Questionario Opinioni Docenti, della Carta dei Servizi e delle rilevazioni Good Practice offre un presidio positivo di ascolto. Gli aggiornamenti descrivono un utilizzo crescente dei feedback, ma non quantificano ancora la partecipazione né gli effetti delle decisioni conseguenti. Si suggerisce di pubblicare sintesi aggregate con tassi di risposta, criticità ricorrenti, azioni adottate e successiva verifica, tutelando l'anonimato.

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale TA

B.1.2.1 - Programmazione, gestione e sviluppo del personale tecnico-amministrativo

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo adotta una strategia strutturata per la gestione del personale tecnico-amministrativo, coerente con il Piano Strategico 2024-2026 e integrata nel PIAO 2026-2028, che costituisce il principale strumento di programmazione del fabbisogno di personale. La pianificazione si fonda su analisi periodiche dei carichi di lavoro, delle competenze richieste e delle esigenze espresse dalle strutture centrali e periferiche.

Dalla documentazione esaminata emerge che la strategia si articola lungo tre assi: **i)** analisi sistematica del fabbisogno, **ii)** programmazione integrata delle risorse e dei processi e **iii)** valorizzazione del capitale umano attraverso interventi di sviluppo professionale, benessere organizzativo e miglioramento del clima lavorativo. Tali ambiti risultano coerenti con le priorità individuate nell'ambito C5 e con il principio ispiratore P3 del Piano Strategico (pag. 53).

L'Ateneo adotta un approccio basato sull'analisi dei dati relativi alla composizione dell'organico, alle cessazioni del personale e alle esigenze organizzative delle strutture. Le analisi riportate nel PIAO (pag. 54) evidenziano una significativa riduzione delle risorse umane nel quadriennio precedente, affrontata attraverso una programmazione orientata alla continuità dei servizi e alla mitigazione dei rischi derivanti dalla carenza di personale.

Per il 2026 gli Organi di Governo hanno approvato un piano assunzionale pari a 15,35 punti organico, destinato prioritariamente alla stabilizzazione dei servizi essenziali, al rafforzamento delle aree caratterizzate da elevata intensità amministrativa e digitale e al sostegno delle attività connesse alla didattica, alla ricerca, all'internazionalizzazione e ai processi di Assicurazione della Qualità. La programmazione prevede il ricorso integrato a strumenti di reclutamento sia interni sia esterni, al fine di assicurare efficacia e tempestività nella copertura delle posizioni necessarie (PIAO pp. 55-57).

Con riferimento al benessere organizzativo, il Nucleo rileva che il PIAO 2026-2028 prevede specifiche misure orientate alla promozione del lavoro agile, al riequilibrio dei carichi di lavoro, allo sviluppo di iniziative di welfare organizzativo e al rafforzamento delle politiche di inclusione e pari opportunità.

L'Ateneo ha inoltre attivato un programma di welfare dedicato al personale tecnico-amministrativo, definito nell'ambito della contrattazione integrativa e finalizzato al miglioramento del benessere organizzativo e della motivazione del personale attraverso l'erogazione di benefici e servizi personalizzabili.

Il Nucleo constata infine la presenza di un percorso strutturato di formazione e inserimento rivolto al personale neoassunto, realizzato attraverso il progetto CambiaMenti, che mira a favorire la conoscenza dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi dell'Ateneo, nonché lo sviluppo delle competenze professionali e digitali necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il PIAO 2026–2028 collega la programmazione del PTA alle cessazioni, alle esigenze di digitalizzazione e alla continuità dei servizi; welfare e CambiaMenti rendono più articolata la gestione delle risorse umane. Rispetto alla raccomandazione del 2025 di presidiare il supporto alle missioni, il quadro dispone di elementi programmatori più espliciti. La riduzione dell'organico resta tuttavia un fattore da migliorare. Si raccomanda di monitorare attentamente l'effettivo raggiungimento dei target assunzionali rispetto ai punti organico disponibili.

B.1.2.2 - Criteri di assegnazione e distribuzione del personale tecnico-amministrativo

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo assegna le risorse di personale tecnico-amministrativo secondo criteri formalizzati e coerenti con la programmazione strategica, organizzativa e finanziaria, come previsto dal PIAO 2026-2028, che disciplina le modalità di pianificazione, allocazione e monitoraggio del fabbisogno di personale.

La definizione del fabbisogno viene effettuata attraverso un'analisi coordinata dal Direttore Generale, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle strutture, considerando: **a)** la consistenza dell'organico, **b)** l'andamento delle cessazioni e la capacità assunzionale disponibile (almeno il 50% delle risorse derivanti dalle cessazioni), **c)** i carichi di lavoro e l'evoluzione dei processi organizzativi. L'analisi tiene inoltre conto delle esigenze derivanti dai processi di digitalizzazione, innovazione amministrativa e supporto alle missioni istituzionali dell'Ateneo.

La programmazione del personale non si limita alla sostituzione delle unità cessate, ma si fonda su una valutazione complessiva delle esigenze organizzative e delle competenze necessarie, con particolare attenzione al rafforzamento delle professionalità richieste dai processi di trasformazione digitale e di miglioramento dei servizi (PIAO 2026-2028, cap. 3.3.9).

Il Nucleo osserva che l'allocazione del personale alle strutture centrali e periferiche tiene conto di criteri quali: **i)** la dimensione delle strutture, **ii)** il numero di studenti e docenti, **iii)** la complessità dei servizi erogati e la presenza di attività ad elevata intensità amministrativa, **iv)** i nuovi progetti strategici, **v)** gli adempimenti normativi e gli obblighi di trasparenza e **vi)** la prevenzione della corruzione e alla gestione del rischio.

La programmazione si sviluppa nel rispetto dei vincoli normativi nazionali in materia di capacità assunzionale e punti organico e prevede, per il triennio di riferimento, l'utilizzo integrato di procedure di reclutamento, mobilità, progressioni e stabilizzazioni, in coerenza con i fabbisogni individuati e con le risorse disponibili. Per il personale tecnico-amministrativo è prevista una disponibilità complessiva pari a 15,35 punti organico nel periodo di programmazione.

Il supporto alle decisioni è garantito dall'utilizzo di sistemi gestionali quali U-GOV, CSA, Titulus e MONIPRO, che consentono il monitoraggio della distribuzione del personale, dei procedimenti amministrativi e dei carichi di lavoro, assicurando la disponibilità di informazioni utili alla programmazione delle risorse umane.

Il Nucleo rileva infine che la trasparenza del processo è assicurata attraverso la pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente e mediante specifici strumenti di monitoraggio e controllo previsti dal PIAO, che coinvolgono le strutture organizzative, il RPCT e il Nucleo di Valutazione stesso.

La considerazione di dimensioni, complessità e servizi delle strutture migliora la leggibilità dei criteri di allocazione del PTA. È positivo il superamento di una programmazione esclusivamente sostitutiva delle cessazioni. Per verificare l'adeguatezza distributiva occorre però associare tali criteri a dati misurabili sui carichi e sui tempi di servizio. Il Nucleo suggerisce una ricognizione periodica delle competenze disponibili e delle carenze centrali e periferiche, rendicontando riallocazioni e risultati.

B.1.2.3 - Formazione, valorizzazione delle competenze e mobilità del personale tecnico-amministrativo

L'Ateneo promuove lo sviluppo professionale del personale tecnico-amministrativo attraverso un sistema integrato di formazione, valorizzazione delle competenze e mobilità, in coerenza con il PIAO 2026-2028 (par. 3.4), che riconosce il ruolo strategico delle risorse umane nel supporto alle missioni istituzionali e nel miglioramento dei servizi.

La strategia formativa, sviluppata in coerenza con gli indirizzi della Direttiva Zangrillo e con gli obiettivi

di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, si fonda su un sistema strutturato di aggiornamento professionale. Nel corso del 2025 sono stati erogati 49 corsi nelle aree della transizione amministrativa, digitale ed ecologica, delle competenze trasversali e dei valori della Pubblica Amministrazione; inoltre, l'intero personale tecnico-amministrativo ha completato le 40 ore annue di formazione previste, con percorsi dedicati, tra l'altro, alle competenze digitali, amministrative, alla trasparenza e alla sicurezza. Tra le iniziative di maggiore rilievo figurano i programmi **UNIME Welcome Kit**, **CambiaMenti** e i percorsi dedicati alla sostenibilità ambientale.

Per il triennio 2026-2028 il Piano prevede un ulteriore rafforzamento delle competenze nei settori della digitalizzazione avanzata, cybersecurity, gestione documentale, leadership inclusiva, etica pubblica, anticorruzione e trasparenza. Le attività formative sono disciplinate dal Regolamento per la formazione del personale tecnico-amministrativo, che definisce modalità di rilevazione dei fabbisogni, pianificazione delle attività e criteri di partecipazione. La pagina sul sito web istituzionale dedicata alla formazione elenca tutte le iniziative di formazione per lo sviluppo individuale, professionale e organizzativo del proprio personale e, conseguentemente, nel favorire il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi erogati.

Il Nucleo rileva osserva che la valorizzazione delle competenze avviene attraverso l'attribuzione di incarichi e responsabilità organizzative e mediante un sistema di programmazione e valutazione della performance disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che collega obiettivi individuali e di struttura ai processi di miglioramento dei servizi e alle priorità strategiche dell'Ateneo.

Un ulteriore strumento di sviluppo professionale è rappresentato dalla mobilità interna, utilizzata per favorire l'acquisizione di nuove competenze, il riequilibrio dei carichi di lavoro e il supporto ai processi di riorganizzazione amministrativa previsti dal PIAO 2026-2028 (par. 3.3.9). Le modalità adottate comprendono percorsi di mobilità orizzontale, verticale e di job rotation.

Infine, il Nucleo constata che l'Ateneo promuove l'internazionalizzazione del personale tecnico-amministrativo attraverso opportunità di **Staff Training Mobility** finanziate nell'ambito di programmi e consorzi internazionali, quali *COMMO IX* e *UniAdrion Italy*, che consentono al personale di svolgere attività formative e di aggiornamento presso istituzioni partner europee ed extraeuropee.

I 49 corsi erogati nel 2025 e il completamento delle 40 ore annue da parte dell'intero PTA, secondo quanto riportato, danno riscontro concreto alla richiesta di una formazione più diffusa formulata nel 2025. Si valuta positivamente la pluralità delle competenze interessate e delle opportunità di mobilità internazionale. La priorità successiva è misurare l'apprendimento e il trasferimento delle competenze nei processi di lavoro. Si suggerisce di effettuare verifiche mirate su digitalizzazione, sicurezza e gestione documentale, con indicatori di riduzione degli errori e dei tempi di servizio.

B.1.2.4 - Programmazione, valutazione e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo

L'Ateneo di Messina dispone di un sistema strutturato di programmazione, gestione e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e dal PIAO 2026-2028, che definiscono obiettivi, responsabilità, indicatori e modalità di monitoraggio della performance organizzativa e individuale.

La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo si sviluppa secondo una logica di raccordo tra gli obiettivi del **Piano Strategico 2024-2026** e quelli assegnati alle strutture amministrative e dipartimentali. In particolare, le azioni programmate risultano coerenti con le priorità strategiche riferite agli ambiti Comunità, Transizione Digitale e Ricerca (**C5, C1 e C2**), con specifica attenzione al rafforzamento delle competenze digitali, allo sviluppo del lavoro agile e al potenziamento del supporto amministrativo alle attività di ricerca (**R4**) e ai processi istituzionali.

Il Nucleo evidenzia che il contributo del PTA al Sistema di Assicurazione della Qualità è formalmente previsto dal SAQ 2025 (par. 3.1). Il personale tecnico-amministrativo supporta infatti la raccolta, l'elaborazione e la validazione dei dati necessari ai processi di AQ e partecipa, secondo i diversi livelli di competenza, alle attività dei Gruppi AQ dei Corsi di Studio e dei Dottorati, del Presidio della Qualità e delle Commissioni AQ per la Ricerca e la Terza Missione.

Dalla documentazione esaminata emerge altresì che il PIAO comprende specifici obiettivi relativi alla customer satisfaction, i cui risultati sono utilizzati nell'ambito della valutazione delle strutture e del personale responsabile dei servizi.

Il ciclo della performance è gestito attraverso le piattaforme UniPerformance e Valutazione, che consentono la gestione digitale delle diverse fasi del processo, dall'assegnazione degli obiettivi fino alla valutazione finale. La performance individuale viene determinata considerando sia il raggiungimento dei risultati attesi sia i comportamenti organizzativi, secondo le modalità definite dal SMVP.

Gli esiti del processo confluiscono annualmente nella Relazione sulla Performance, pubblicata nella sezione Performance - Trasparenza del sito istituzionale.

Il Nucleo rileva infine che la programmazione del personale tecnico-amministrativo sostiene direttamente le attività dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati attraverso il rafforzamento dei servizi di supporto alla didattica, alla mobilità internazionale, alla ricerca e ai servizi agli studenti. Gli obiettivi operativi sono definiti negli allegati 4 e 5 al PIAO e risultano coerenti con le esigenze delle strutture accademiche. Il sistema premiale collega, infine, il riconoscimento economico ai risultati organizzativi e individuali sulla base di criteri formalizzati e pubblicamente accessibili.

Il raccordo tra SMVP, PIAO e piattaforme di valutazione rende strutturata la gestione della performance del PTA. Il collegamento con customer satisfaction e supporto alle missioni offre una base positiva per passare dalla rendicontazione delle attività alla qualità del servizio. Gli aggiornamenti confermano e precisano l'assetto, senza documentare automaticamente un miglioramento degli esiti. Si suggerisce di utilizzare target selettivi e verificabili, coerenti con fabbisogni e risorse, e di analizzare la distribuzione delle valutazioni.

B.1.2.5 - Benessere organizzativo, welfare e qualità della vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo promuove in maniera strutturata il benessere organizzativo e la qualità della vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo attraverso interventi integrati di welfare, flessibilità organizzativa, inclusione e conciliazione vita-lavoro, in coerenza con la programmazione strategica di Ateneo.

Particolare rilievo assume il ricorso agli istituti del lavoro a distanza, disciplinati dal Regolamento sul lavoro a distanza, che individua tali modalità organizzative quali strumenti di miglioramento dell'efficienza, orientamento ai risultati, responsabilizzazione del personale e sostenibilità ambientale. Le informazioni operative e le procedure di accesso sono rese disponibili attraverso la sezione istituzionale dedicata al Lavoro a distanza. Dalla documentazione esaminata emerge che attualmente 103 unità di personale tecnico-amministrativo usufruiscono di tali modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Le politiche di benessere organizzativo risultano strettamente integrate con gli obiettivi strategici relativi agli ambiti *Comunità* (C2-C5) e *Sostenibilità* (S1-S2) del Piano Strategico 2024-2026, con particolare riferimento alla valorizzazione del capitale umano, all'accessibilità dei servizi, all'inclusione, alla promozione della legalità e alla sostenibilità ambientale.

Nel PIAO 2026-2028 emerge inoltre la previsione di specifici interventi e indicatori di monitoraggio

relativi all'accessibilità degli spazi universitari, all'attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), al rafforzamento dei servizi di ascolto e supporto alla persona, nonché alla promozione di iniziative formative dedicate ai temi della sostenibilità, delle competenze trasversali, della legalità e del benessere organizzativo.

Il Nucleo rileva infine la presenza di strumenti e servizi finalizzati a favorire il supporto alle situazioni di fragilità e il miglioramento del clima lavorativo, tra cui gli sportelli di ascolto promossi dal CERIP e gli spazi dedicati all'accoglienza e al supporto delle persone in condizioni di particolare vulnerabilità (*Stanze Rosa*).

Le 103 unità che fruiscono del lavoro a distanza attestano un'applicazione concreta degli strumenti di flessibilità, mentre welfare e servizi di ascolto ampliano il presidio del benessere. Il Nucleo valuta favorevolmente questa articolazione rispetto al precedente quadro, ma suggerisce di misurarne accessibilità ed effetti, oltre al numero dei beneficiari. Occorre verificare equità tra profili professionali, carichi di lavoro, continuità dei servizi e conciliazione.

B.1.2.6 - Ascolto del personale tecnico-amministrativo e utilizzo dei feedback nei processi di miglioramento

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha sviluppato un sistema strutturato e continuativo di ascolto del personale tecnico-amministrativo, considerato parte integrante dei processi di miglioramento organizzativo, del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

In coerenza con quanto previsto dalla Carta dei Servizi, l'Ateneo utilizza diversi strumenti finalizzati alla raccolta sistematica di informazioni utili alla valutazione e al miglioramento dei servizi amministrativi e di supporto.

Tra questi assumono particolare rilievo le rilevazioni di **customer satisfaction**, somministrate periodicamente ai diversi stakeholder, compreso il personale coinvolto nei processi amministrativi, al fine di individuare criticità, priorità di intervento e opportunità di miglioramento. A tali strumenti si affiancano sistemi di feedback continuo basati su canali digitali, posta elettronica e strumenti dedicati alla raccolta di segnalazioni e proposte provenienti dall'utenza interna.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo ha previsto procedure formalizzate per la gestione di reclami e segnalazioni, disciplinando le attività di ricezione, analisi e risposta e assicurando la successiva presa in carico delle criticità emerse ai fini del miglioramento dei processi amministrativi.

Dalla documentazione esaminata emerge altresì la presenza di momenti strutturati di confronto con il personale, attraverso incontri programmati, focus group e tavoli tecnici utilizzati per l'analisi dei processi e per la definizione di interventi migliorativi orientati alla qualità dei servizi applicando metodologie quali ***QFD*** e ***FMEA***.

I risultati delle attività di ascolto vengono condivisi con le strutture competenti e utilizzati per programmare azioni correttive e di miglioramento. Il monitoraggio dell'efficacia delle iniziative è integrato nel ciclo della performance e negli audit interni dell'Ateneo.

Il Nucleo rileva inoltre che gli obiettivi collegati all'ascolto dell'utenza interna e alla qualità dei servizi concorrono alla valutazione della performance del Direttore Generale e dei Dirigenti, come previsto dall'Allegato 4 al PIAO. Gli esiti delle verifiche e degli audit costituiscono inoltre elementi rilevanti per la valutazione della performance organizzativa delle strutture e per i sistemi di incentivazione del personale.

Infine, il Nucleo rileva che l'Ateneo partecipa stabilmente al progetto **Good Practice**, i cui risultati vengono analizzati e rendicontati nella Relazione sulla Performance, consentendo il confronto con gli altri Atenei aderenti e fornendo ulteriori elementi utili per il miglioramento dei servizi e dei processi

amministrativi.

Le procedure per reclami e segnalazioni e il raccordo tra ascolto, audit e performance descrivono una presa in carico più strutturata delle criticità organizzative. Il Nucleo apprezza anche il confronto Good Practice e i momenti di approfondimento qualitativo. Per accertarne l'efficacia si raccomanda di rendicontare partecipazione, tempi di risposta, azioni avviate e problemi risolti, distinguendo segnalazioni di servizio e questioni di benessere personale. L'impiego di metodologie di analisi dei processi deve essere documentato mediante casi applicativi e risultati.

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 - Assetto organizzativo del personale tecnico-amministrativo a supporto delle missioni istituzionali

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo adotta un modello organizzativo prevalentemente centralizzato nella gestione del personale tecnico-amministrativo, fondato sul coordinamento della Direzione Generale e delle strutture dell'Amministrazione Centrale. Tale assetto, definito nell'ambito della riorganizzazione amministrativa entrata in vigore il 1° aprile 2019 (Delibera CdA del 6 marzo 2019; Regolamento di riorganizzazione amministrativa), è finalizzato ad assicurare uniformità gestionale, integrazione dei processi e omogeneità dei servizi erogati alle strutture accademiche.

Dalla documentazione esaminata emerge che l'organizzazione amministrativa si articola in Direzioni, Aree Organizzative e Unità di Coordinamento Tecnico, cui sono affidate funzioni trasversali di gestione, supporto e controllo a servizio dell'intero Ateneo. Parallelamente, è garantita una presenza operativa presso Dipartimenti, Corsi di Studio e servizi agli studenti attraverso uffici specialistici e strutture di supporto distribuite sul territorio (Organizzazione degli Uffici).

L'analisi della distribuzione del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e dirigente nel periodo 2021-2025 evidenzia una stabile concentrazione delle risorse presso l'Amministrazione Centrale e il Rettorato. Nel 2025 risultano assegnate a tali strutture 404 unità di personale, mentre i Dipartimenti dispongono di consistenze variabili in funzione delle rispettive dimensioni e complessità organizzative (Prospetto 2021-2025 PTAB e Dirigenti per Struttura).

Il Nucleo evidenzia inoltre che la Direzione Generale esercita un ruolo centrale nei processi di coordinamento e gestione delle risorse umane attraverso la Direzione Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane e specifiche strutture dedicate alla pianificazione strategica, al controllo di gestione, all'analisi dei dati, all'Assicurazione della Qualità e alla formazione del personale (Pianificazione strategica e controllo di gestione; Analisi dei dati e Sistema AQ; Formazione e sviluppo delle competenze).

A supporto delle strutture periferiche operano servizi centralizzati dedicati alla didattica, agli studenti, ai sistemi informativi, alle biblioteche, alla ricerca, alla terza missione e ai processi di qualità. Tale organizzazione consente di garantire uniformità dei servizi e supporto specialistico ai diversi campus universitari, pur in presenza di una limitata assegnazione diretta di personale presso le singole strutture.

Il Nucleo prende inoltre atto che l'indicatore B.1.3.A presente nel Cruscotto ANVUR non risulta coerente con la consistenza effettiva del personale dell'Amministrazione Centrale, a causa di problematiche di alimentazione delle codifiche nella banca dati PROPER/DALIA. L'Ateneo ha comunicato di avere già avviato le necessarie attività di correzione e aggiornamento dei dati.

Infine, dalla documentazione emerge che l'Amministrazione ha avviato un processo di revisione dell'assetto organizzativo, istituendo uno specifico Gruppo di lavoro per la riorganizzazione amministrativa, coordinato dal Prorettore competente, con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza dell'attuale modello rispetto alle esigenze di sviluppo dell'Ateneo, come illustrate in Ateneo ad agosto 2026.

B.1.3.2 - Sistema di supporto tecnico-amministrativo alle attività di didattica, ricerca, terza missione e Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione osserva che l'Ateneo dispone di un sistema strutturato di supporto tecnico-amministrativo alle attività di didattica, ricerca, terza missione e Assicurazione della Qualità,

disciplinato dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che individua ruoli, responsabilità e modalità di raccordo tra le strutture centrali e periferiche.

A livello centrale, la Direzione Generale coordina una rete di strutture specialistiche dedicate al supporto delle missioni istituzionali. In particolare, la Direzione Servizi Didattici e Alta Formazione assicura il presidio dei processi relativi alla didattica, ai servizi agli studenti, all'orientamento, alla mobilità internazionale e ai percorsi post-laurea. Parallelamente, la Direzione Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione garantisce supporto amministrativo alle attività di ricerca, ai progetti nazionali e internazionali, al trasferimento tecnologico e alla cooperazione internazionale.

Il Nucleo rileva inoltre il contributo delle strutture dedicate ai servizi informatici e bibliotecari, che supportano le attività di studenti, docenti, ricercatori e dottorandi attraverso infrastrutture tecnologiche e servizi documentali centralizzati (CIAM - Sistemi e Servizi Informatici; Sistema Bibliotecario di Ateneo).

Particolarmente rilevante risulta l'attività dell'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei Dati e Sistema di AQ (ADSAQ), cui sono attribuite funzioni di supporto ai processi di progettazione e gestione dell'offerta formativa, accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle Scuole di Specializzazione, monitoraggio degli indicatori, predisposizione della reportistica istituzionale e assistenza tecnica/amministrativa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione. La struttura assicura inoltre il coordinamento dei processi di AQ connessi alla predisposizione di SMA, Rapporti di Riesame, SUA-CdS, SUA-RD, SUA-TM/IS e VQR.

A livello periferico, ciascun Dipartimento dispone di strutture dedicate al supporto della didattica e della ricerca, quali le Unità di Staff alla Didattica, le Unità Operative Ricerca e le Segreterie amministrative. Tali articolazioni assicurano il supporto ai Corsi di Studio e ai Dottorati, collaborano alla predisposizione della documentazione richiesta dai processi di AQ e garantiscono il corretto svolgimento delle attività amministrative, finanziarie e gestionali delle strutture dipartimentali.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre la presenza, in ciascun Dipartimento, di Referenti amministrativi per la Didattica, funzionalmente collegati all'UCT ADSAQ, con compiti di raccordo nei processi di gestione e accreditamento dell'offerta formativa.

Il Nucleo evidenzia altresì che il sistema di Assicurazione della Qualità si avvale di una rete di figure dedicate, composta dal Presidio della Qualità, dai Referenti AQ dipartimentali, dai Gruppi AQ dei Corsi di Studio e dei Dottorati e dalle Commissioni competenti per la ricerca e la terza missione. Tali soggetti assicurano il presidio dei processi di autovalutazione e la corretta applicazione delle procedure previste dal SAQ, anche attraverso linee guida e strumenti operativi resi disponibili tramite l'HUB SAQ.

La rete di strutture centrali, unità dipartimentali e referenti amministrativi rende più dettagliato il quadro del supporto alle missioni rispetto al giudizio del 2025. Il ruolo dell'ADSAQ e il raccordo con i referenti costituiscono elementi positivi di continuità. Resta da verificare se le dotazioni consentano di rispettare scadenze e standard in tutte le sedi. Si suggerisce una mappatura periodica delle funzioni essenziali, delle competenze e dei punti di dipendenza da singole persone, predisponendo sostituzioni e formazione.

B.1.3.3 - Verifica della qualità del supporto tecnico-amministrativo alle attività istituzionali

L'Università degli Studi di Messina verifica la qualità del supporto tecnico-amministrativo erogato a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti attraverso un sistema integrato basato su standard di servizio, rilevazioni di soddisfazione degli utenti e strumenti di benchmarking esterno.

Un primo livello di monitoraggio è rappresentato dalla Carta dei Servizi 2026, che individua per i principali processi amministrativi specifici indicatori di accessibilità, tempestività, trasparenza ed

efficacia, associati a standard di servizio e responsabilità organizzative chiaramente definite.

Tra i servizi maggiormente rilevanti per la comunità accademica, il Nucleo rileva la presenza di standard prestazionali relativi alle segreterie e ai servizi post-laurea, al supporto bibliotecario erogato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, ai servizi ICT, alle attività dell'URP e agli interventi degli Organi di Garanzia. La Carta prevede inoltre procedure formalizzate per la raccolta e la gestione di segnalazioni e reclami, finalizzate all'individuazione di criticità e all'attivazione di azioni correttive.

Il Nucleo constata inoltre che l'Ateneo utilizza in maniera sistematica strumenti di rilevazione delle opinioni e della soddisfazione degli utenti. In particolare, la **Rilevazione Opinioni Studenti (ROS)** e la **Rilevazione Satisfaction**, gestite attraverso le piattaforme ESSE3 e AppUniMe, consentono di acquisire informazioni non soltanto sugli aspetti legati alla didattica, ma anche sulla qualità dei servizi e sul contesto organizzativo. I risultati vengono elaborati e resi disponibili alle strutture accademiche e agli Organi di Governo attraverso gli strumenti di monitoraggio predisposti dall'Ateneo, tra cui la piattaforma ValDID.

Un ulteriore elemento di verifica è rappresentato dalla partecipazione al progetto **Good Practice**, nell'ambito del quale vengono periodicamente somministrati questionari di customer satisfaction rivolti agli studenti e al personale universitario. Le informazioni raccolte consentono di valutare la qualità percepita dei servizi amministrativi e di confrontare i risultati dell'Ateneo con quelli delle altre università aderenti all'iniziativa.

Dalla documentazione esaminata emerge che gli esiti delle rilevazioni e delle attività di benchmarking vengono utilizzati per orientare gli interventi di miglioramento, individuare eventuali criticità e supportare le decisioni organizzative delle strutture competenti.

B.2 Risorse Finanziarie

B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 - Strategia di pianificazione economico-finanziaria

L'Ateneo ha sviluppato nel triennio 2022-2024 un sistema integrato di pianificazione economico-finanziaria, finalizzato ad assicurare la coerenza tra programmazione strategica, allocazione delle risorse e sostenibilità delle attività istituzionali.

La programmazione si fonda su un insieme coordinato di strumenti, costituito dal Piano Strategico di Ateneo, dalla Programmazione Triennale MUR (PRO3), dal PIAO, con particolare riferimento alla sezione Performance, dal Bilancio Unico di Ateneo di Previsione e dal Bilancio di esercizio. Tali documenti concorrono alla definizione delle priorità strategiche e alla loro traduzione in obiettivi operativi e risorse finanziarie.

Dalla documentazione esaminata emerge che il collegamento tra pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria viene realizzato attraverso l'associazione delle risorse ai Centri di Responsabilità e mediante procedure di budget che consentono di correlare le proposte delle strutture agli obiettivi strategici dell'Ateneo. In tale ambito, la piattaforma **U-Budget** costituisce lo strumento operativo utilizzato per la predisposizione e la gestione del processo di budgeting.

Il Nucleo osserva inoltre che le proposte di budget sono sottoposte a verifica di coerenza tecnico-contabile da parte delle strutture competenti dell'area Bilancio e Finanze, al fine di garantirne la sostenibilità e la conformità alla normativa vigente. Il processo è integrato da attività di monitoraggio periodico dell'andamento economico e finanziario, che consentono di verificare il grado di attuazione delle previsioni e di individuare eventuali esigenze di riallineamento della programmazione.

Le evidenze disponibili mostrano pertanto un sistema orientato a favorire il raccordo tra programmazione strategica, pianificazione finanziaria e controllo gestionale, assicurando la tracciabilità delle risorse impiegate e il perseguimento degli obiettivi istituzionali.

L'uso coordinato di programmazione strategica, U-Budget e controllo degli equilibri rende più tracciabile la pianificazione finanziaria. Il Nucleo apprezza il consolidamento delle procedure e il raccordo con i Centri di Responsabilità. Rispetto alla richiesta del 2025 di una maggiore integrazione, l'evoluzione descritta rappresenta un progresso metodologico. Si raccomanda di verificare a consuntivo l'effettiva destinazione delle risorse, gli scostamenti e il contributo agli obiettivi, distinguendo spese strutturali e finanziamenti temporanei. La programmazione pluriennale deve includere i costi ricorrenti degli investimenti e scenari prudenziali sulle entrate, per sostenere le decisioni oltre l'orizzonte dei singoli progetti.

B.2.1.2 - Coerenza tra budget e pianificazione strategica

Il Nucleo di Valutazione rileva che il budget economico annuale e triennale dell'Ateneo è predisposto in coerenza con la normativa vigente e secondo i principi definiti dal Decreto Interministeriale MUR-MEF e dal Manuale Tecnico Operativo MUR. La programmazione economico-finanziaria viene sviluppata su base analitica per Centri di Responsabilità e risulta integrata con gli obiettivi del Piano Strategico, della Programmazione Triennale MUR (PRO3) e del PIAO, attraverso una specifica nota illustrativa che accompagna il Bilancio Unico di Previsione e ne esplicita le principali poste e le relative motivazioni.

Il Nucleo osserva inoltre che, a partire dal ciclo di programmazione 2024, l'Ateneo ha ulteriormente rafforzato il raccordo tra pianificazione strategica e allocazione delle risorse mediante l'evoluzione della piattaforma **U-Budget**, introducendo un sistema strutturato di associazione tra ciascuna scheda

di budget e uno dei 23 obiettivi del Piano Strategico 2024-2026. Tale innovazione consente la tracciabilità ex ante del collegamento tra risorse finanziarie e priorità strategiche, favorendo una lettura del bilancio orientata alle attività e ai risultati attesi.

Dalla documentazione esaminata emerge che le strutture centrali e dipartimentali, nella fase di predisposizione del budget, sono chiamate a esplicitare il collegamento tra le richieste finanziarie formulate e gli obiettivi strategici cui esse concorrono. Le proposte vengono successivamente sottoposte all'istruttoria del Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze, che verifica la sostenibilità economico-finanziaria complessiva, la conformità ai vincoli normativi e la coerenza con gli indirizzi definiti dagli Organi di Governo.

Il Nucleo constata anche che il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Previsione, verifica formalmente la compatibilità tra le risorse stanziate e gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Le evidenze disponibili mostrano altresì la presenza di un collegamento esplicito tra obiettivi strategici, azioni finanziate, capitoli di bilancio e indicatori di monitoraggio. In particolare, le risorse destinate al reclutamento del personale docente e ricercatore, al sostegno della ricerca competitiva, ai servizi per gli studenti e agli investimenti infrastrutturali risultano associate a specifici indicatori utilizzati nei processi di monitoraggio e valutazione, consentendo la verifica del contributo delle risorse impiegate al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nel complesso, il sistema adottato rende tracciabile il raccordo tra documenti strategici, programmazione economico-finanziaria e monitoraggio dei risultati lungo l'intero ciclo di gestione del bilancio.

L'associazione delle schede U-Budget ai 23 obiettivi strategici e la richiesta preventiva ai Centri di Responsabilità costituiscono il progresso più concreto nella filiera tra strategie e risorse. Si suggerisce un quadro annuale che riporti stanziamenti, impieghi effettivi e risultati per obiettivo, esplicitando i criteri per le spese trasversali e prevenendo duplicazioni. La lettura per attività dovrà consentire di identificare obiettivi privi di risorse, costi non direttamente attribuibili e variazioni di budget motivate dagli esiti del monitoraggio. Tale processo di allineamento tra obiettivi strategici e allocazione delle risorse potrà risultare ancora più efficace in sede di approvazione del nuovo Piano strategico.

B.2.1.3 - Sistema di contabilità analitica e controllo di gestione

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha adottato un sistema di gestione economico-finanziaria fondato sulla contabilità economico-patrimoniale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 18/2012, integrato con un sistema di budget autorizzatorio e con strumenti di contabilità analitica articolati per Centri di Responsabilità.

Dalla documentazione esaminata emerge che la piattaforma **U-Budget** costituisce il principale strumento di supporto alla programmazione e al controllo, consentendo l'integrazione tra contabilità generale, contabilità analitica, processi di budgeting e attività di reporting. Tale sistema permette di associare le risorse finanziarie alle strutture responsabili della gestione e di monitorarne l'utilizzo in relazione agli obiettivi programmati.

Il **Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze** svolge un ruolo centrale nel supporto ai processi decisionali della Governance, attraverso attività sistematiche di monitoraggio economico-finanziario e di controllo degli equilibri di bilancio.

In particolare, le attività di controllo riguardano l'andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), gli indicatori di sostenibilità previsti dal D.Lgs. n. 49/2012, la spesa per il personale, l'indebitamento, i flussi di cassa e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Tali informazioni

costituiscono un supporto essenziale per la programmazione delle attività e per la verifica della sostenibilità delle scelte strategiche e gestionali dell'Ateneo.

Le evidenze disponibili mostrano un sistema di contabilità e controllo orientato a garantire la disponibilità di informazioni a supporto della programmazione economico-finanziaria, del monitoraggio degli equilibri di bilancio e delle decisioni degli Organi di Governo.

Il Nucleo esprime un giudizio favorevole sull'implementazione dell'applicativo U-Budget, che consente una tracciabilità ex-ante del collegamento tra risorse finanziarie e obiettivi del Piano Strategico 2024-2026.

B.2.1.4 - Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione rileva che, nel triennio 2022-2024, l'Ateneo ha mantenuto condizioni di equilibrio economico-finanziario coerenti con gli obiettivi di sviluppo istituzionale e con i parametri di sostenibilità previsti dalla normativa vigente.

Dall'analisi dei bilanci di esercizio emerge una crescita progressiva dei proventi operativi, passati da euro 235,6 milioni nel 2022 a euro 253,3 milioni nel 2023 e a euro 259,2 milioni nel 2024. Particolarmente significativo risulta l'incremento delle entrate derivanti dalla ricerca competitiva, specialmente di provenienza ministeriale, che nel 2024 registrano un sensibile aumento rispetto agli esercizi precedenti, evidenziando una crescente capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti esterni per la ricerca.

Sul versante dei costi, il Nucleo rileva un incremento dei costi operativi coerente con l'espansione delle attività istituzionali e con gli investimenti programmati. L'incidenza dei costi del personale sui costi complessivi si mantiene tuttavia sostanzialmente stabile nel triennio, attestandosi al 58,37% nel 2022, al 56,09% nel 2023 e al 56,88% nel 2024, confermando un equilibrio tra sviluppo del capitale umano e sostenibilità finanziaria.

Si evidenzia inoltre un progressivo incremento degli ammortamenti, passati da euro 14,5 milioni nel 2022 a euro 20,9 milioni nel 2024, dato riconducibile al rafforzamento delle politiche di investimento e all'ammodernamento delle infrastrutture e delle dotazioni dell'Ateneo.

L'analisi degli indicatori di sostenibilità previsti dal D.Lgs. n. 49/2012 conferma il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata. L'indicatore delle spese di personale si mantiene entro i limiti normativamente previsti, mentre l'indebitamento risulta particolarmente contenuto, con valori prossimi allo zero per tutto il periodo considerato. L'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF), sempre superiore all'unità, evidenzia la capacità dell'Ateneo di sostenere le proprie attività nel rispetto degli equilibri economici e patrimoniali. Tuttavia, risulta da monitorare con attenzione "l'assottigliamento" dell'indicatore ISEF (**1,05 nel 2025**) e dell'aumento delle spese del personale (**78,06% nel 2025**).

Nel complesso, le evidenze disponibili mostrano una gestione caratterizzata da crescita dei proventi, contenimento dei principali fattori di rischio finanziario e mantenimento degli equilibri richiesti dalla normativa, a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione.

L'Ateneo dimostra una buona capacità di attrarre finanziamenti esterni per la ricerca. Il NdV suggerisce all'Amministrazione di porre la massima attenzione sull'indicatore ISEF, che mostra un assottigliamento (**1,05 nel 2025**), e sul contestuale aumento dell'incidenza delle spese del personale, giunte al **78,06% nel 2025**. È necessario adottare politiche di bilancio prudenti nel medio periodo per preservare la sostenibilità economico-finanziaria.

B.3 Strutture

B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 - Pianificazione e sviluppo delle infrastrutture edilizie a supporto delle missioni istituzionali

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha sviluppato nel tempo una programmazione organica degli interventi edilizi e infrastrutturali finalizzata a sostenere le missioni istituzionali di didattica, ricerca, terza missione e servizi agli studenti. La strategia perseguita mira al progressivo ampliamento e miglioramento degli spazi destinati alla formazione, allo studio, alla ricerca e alla vita universitaria, comprendendo aule, laboratori, biblioteche, aree di studio e co-working, nonché strutture residenziali.

Il principale strumento di pianificazione è rappresentato dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028, che prevede interventi prioritari per un valore complessivo di circa 12,8 milioni di euro. Le opere programmate sono orientate alla riqualificazione e all'efficientamento degli edifici universitari, al miglioramento delle condizioni di sicurezza e accessibilità e al potenziamento degli spazi a servizio della comunità accademica.

Dalla documentazione esaminata emerge che il patrimonio edilizio dell'Ateneo presenta una situazione articolata e differenziata tra le varie sedi. Tuttavia, negli ultimi anni sono stati realizzati numerosi interventi di recupero e ammodernamento che hanno consentito l'incremento degli spazi destinati agli studenti, con la realizzazione di oltre 300 nuove postazioni dedicate allo studio, al co-working e alle attività di socializzazione.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo ha perseguito una strategia combinata di acquisizione, riconversione e riqualificazione degli immobili. In tale ambito assumono particolare rilievo il recupero dell'ex Banca d'Italia, oggi sede del Polo Culturale UniMe, la riconversione dell'ex Hotel Riviera a residenza universitaria, la realizzazione del residence per studenti presso il Policlinico e numerosi interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli edifici esistenti.

Nel periodo considerato risultano avviati o completati interventi significativi riguardanti la ristrutturazione di aule e laboratori, la riqualificazione di spazi dipartimentali, il recupero di edifici storici, il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare e la realizzazione di nuove infrastrutture a supporto della didattica e della ricerca. Numerosi lavori risultano già conclusi e collaudati, mentre altri si trovano nelle fasi di progettazione, esecuzione o collaudo finale.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza si segnalano la riconversione dell'ex Hotel Riviera, l'adeguamento dell'ex Banca d'Italia, il progetto di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare, la riqualificazione delle aree del Campus Papardo, la ristrutturazione delle aule e dei laboratori del Dipartimento di Farmacia e la realizzazione dell'Auditorium 4.0 del DICAM, oltre a numerose opere di recupero e valorizzazione delle strutture esistenti previste nei Programmi Triennali dei Lavori Pubblici 2020-2022, 2021-2023, 2022-2024, 2023-2025, 2024-2026 e 2025-2027.

Il Nucleo osserva infine che l'attuazione del programma di investimenti è stata favorita dalla capacità dell'Ateneo di reperire risorse aggiuntive attraverso fondi nazionali e regionali, consentendo il finanziamento di interventi destinati a rafforzare la qualità degli ambienti di apprendimento, delle infrastrutture di ricerca e dei servizi agli studenti.

B.3.1.2 - Manutenzione e conservazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale

Il Nucleo di Valutazione prende atto che l'Ateneo adotta una programmazione strutturata degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzata alla conservazione del patrimonio edilizio, al mantenimento della funzionalità delle strutture e al miglioramento delle condizioni di sicurezza, accessibilità ed efficienza degli impianti.

Le attività manutentive sono pianificate nell'ambito dei Programmi Triennali dei Lavori Pubblici e dei relativi elenchi annuali, attraverso interventi distribuiti sull'intero patrimonio immobiliare universitario. Le opere programmate riguardano sia l'adeguamento tecnologico e impiantistico degli edifici sia la riqualificazione di strutture destinate alla didattica, alla ricerca e ai servizi agli studenti.

Tra gli interventi più rilevanti previsti nel Programma 2025-2027, il Nucleo rileva l'adeguamento delle cabine MT/BT e degli impianti fotovoltaici per un importo di 2 milioni di euro, il restauro dell'edificio "Andrea Donato", già concluso e collaudato, nonché gli interventi di manutenzione e abbattimento delle barriere architettoniche presso i padiglioni del Policlinico e il risanamento del cunicolo dei servizi delle residenze dell'A.O.U. G. Martino, attualmente in corso.

Con riferimento ai programmi precedenti, risultano inoltre realizzati o in fase avanzata di completamento numerosi interventi di manutenzione straordinaria degli edifici universitari, tra cui quelli riguardanti il Dipartimento di Scienze Veterinarie e l'Ospedale Veterinario, i plessi dell'Ateneo, il Campus Papardo e il complesso di Palazzo Mariani. Particolare rilievo assumono gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio per un valore complessivo superiore a 6 milioni di euro, nonché le opere di riqualificazione energetica e di ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e impiantistiche.

Il Nucleo rileva altresì che numerosi interventi risultano già conclusi e collaudati, mentre altri sono in fase di esecuzione, ultimazione o collaudo finale. Le attività manutentive interessano in maniera diffusa le diverse sedi universitarie e comprendono opere relative agli impianti elettrici, ai sistemi di climatizzazione, alle reti tecnologiche, alle strutture edilizie e agli spazi esterni.

Le evidenze disponibili mostrano pertanto una costante attività di manutenzione del patrimonio immobiliare, orientata alla prevenzione del degrado, al miglioramento della sicurezza e al mantenimento degli standard qualitativi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali.

B.3.1.3 - Accessibilità degli edifici e abbattimento delle barriere architettoniche

L'Ateneo attribuisce particolare attenzione all'accessibilità degli spazi e delle strutture universitarie, integrando tale obiettivo nella propria programmazione strategica e operativa. In particolare, il **PIAO 2024-2026** individua tra le priorità il miglioramento dell'accessibilità degli edifici e degli spazi di Ateneo, al fine di garantirne la piena fruizione da parte dell'intera comunità universitaria, comprese le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Dalla documentazione esaminata emerge che, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal PIAO, l'Ateneo ha promosso l'applicazione dei principi di **Universal Design** nella progettazione di edifici, ambienti, prodotti e servizi. A supporto di tale processo sono state predisposte specifiche linee guida destinate a costituire riferimento per la programmazione e realizzazione dei futuri interventi edilizi e infrastrutturali.

Il Nucleo osserva che l'Ateneo ha avviato un'attività sistematica di rilevazione delle condizioni di accessibilità delle proprie strutture, finalizzata all'aggiornamento del database **UNIME Accessibile** e alla programmazione degli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche. In tale contesto risultano già completate le attività di mappatura relative ai Dipartimenti DICAM e Scienze Veterinarie, mentre sono in corso le attività di rilevazione presso il Polo Papardo.

Negli ultimi anni sono stati realizzati diversi interventi destinati a migliorare la fruibilità degli spazi universitari. Tra questi si segnalano la sistemazione delle aree esterne e dei percorsi pedonali presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie, la riqualificazione degli spazi esterni del Campus Papardo, la realizzazione di rampe di accesso, l'installazione di ascensori idonei all'utilizzo da parte delle persone con disabilità e l'adeguamento dei servizi igienici in diversi plessi universitari.

Il Nucleo rileva inoltre che è in corso una procedura relativa agli **interventi di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche presso i Padiglioni C, D, E, F e G del Policlinico "G. Martino"**, per un importo complessivo di euro 479.350. Il progetto prevede la realizzazione di rampe e percorsi accessibili, l'installazione di piattaforme elevatrici, la realizzazione di parcheggi riservati, la riqualificazione dei servizi igienici e l'adeguamento degli impianti, con l'obiettivo di garantire la piena accessibilità dei locali destinati alla didattica e ai servizi e di migliorare complessivamente i livelli di sicurezza e comfort degli utenti.

Le evidenze disponibili mostrano pertanto un approccio progressivo e strutturato al tema dell'accessibilità, fondato sia sulla pianificazione degli interventi sia sul monitoraggio delle condizioni delle strutture universitarie.

B.3.1.4 - Sostenibilità ambientale, energetica e mobilità sostenibile

L'Ateneo promuove in modo sistematico politiche orientate alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica e alla mobilità sostenibile, attraverso specifiche azioni organizzative e progettuali coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la programmazione strategica d'Ateneo.

A supporto di tali politiche, l'Università si avvale di figure dedicate quali l'**Energy Manager**, il **Mobility Manager** e, più recentemente, il **Disability Manager**, cui è affidato il compito di promuovere iniziative finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale, dell'accessibilità e della qualità della vita universitaria. In tale contesto, l'Ateneo aderisce alla **Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)**, partecipando alle attività di diffusione delle buone pratiche e degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il Nucleo rileva inoltre che il **PIAO 2024-2026** (vedi Tabella degli Obiettivi di Performance Organizzativa Istituzionale Anno 2024 allegata al PIAO, pag. 9) individua tra gli obiettivi strategici la riduzione dell'impronta carbonica e dell'impronta idrica dell'Ateneo, prevedendo specifiche azioni finalizzate all'ottimizzazione energetica degli edifici e al contenimento dei consumi.

Tra le iniziative rivolte alla mobilità sostenibile si segnala il rinnovo, per l'anno accademico 2026/2027, della convenzione tra l'Università e l'ATM Messina, finalizzata al potenziamento dei collegamenti tra le sedi universitarie e la città mediante il rafforzamento delle linee dedicate e l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale.

Dalla documentazione esaminata emerge altresì l'attuazione di numerosi interventi di efficientamento energetico inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici. In particolare, nell'ambito del progetto **IngMe Efficiency B**, finanziato attraverso il PO FESR 2014-2020, sono stati realizzati presso il Dipartimento di Ingegneria impianti fotovoltaici, pensiline fotovoltaiche, sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile e colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.

Il Nucleo rileva inoltre la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici a servizio dell'ex Incubatore d'Impresa del Polo Papardo e della Biblioteca Regionale "G. Longo", nonché l'avvio di interventi finalizzati alla messa in esercizio di sistemi fotovoltaici già installati e all'adeguamento delle cabine elettriche dell'Ateneo.

Sono inoltre programmati interventi di efficientamento energetico riguardanti l'edificio dell'ex Microbiologia, sede del Dipartimento di Scienze Politiche, e altri immobili universitari, per un valore

complessivo di circa 5 milioni di euro, inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle prestazioni ambientali del patrimonio edilizio.

Nel complesso, le evidenze disponibili mostrano un insieme articolato di iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica, integrate nella programmazione strategica e infrastrutturale dell'Ateneo.

Risulta apprezzabile lo sforzo pianificatorio del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028, con investimenti rilevanti per la riqualificazione e l'efficientamento (es. progetto IngMe Efficiency B e nuove sale studio) e un'attenzione crescente all'abbattimento delle barriere architettoniche tramite il PEBA.

Si suggerisce di garantire la tempestiva conclusione dei collaudi per le opere già ultimate e di potenziare l'impatto trasversale delle figure dell'Energy Manager e del Mobility Manager, quantificando periodicamente i benefici energetici e logistici ottenuti.

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 - Adeguatezza e sviluppo degli spazi destinati alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

L'Ateneo di Messina pone particolare attenzione alla gestione, manutenzione e riqualificazione degli spazi destinati alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. A supporto della programmazione, l'Università provvede annualmente all'aggiornamento delle banche dati ministeriali relative alle superfici e alle infrastrutture destinate alle diverse attività istituzionali, comprendenti spazi per la didattica, la ricerca, le funzioni amministrative, i servizi ausiliari e gli impianti sportivi.

Dalla documentazione esaminata emerge che negli ultimi anni l'Ateneo ha realizzato numerosi interventi finalizzati al miglioramento qualitativo e funzionale degli ambienti universitari. In particolare, sono stati riqualificati gli spazi destinati alla didattica e alla ricerca dell'ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN., con il rinnovo delle aule e dei laboratori e la realizzazione di nuove sale studio e aree dedicate al co-working.

Interventi analoghi hanno interessato il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica (DICAM), il Dipartimento di Scienze Veterinarie, le aree esterne del Polo Papardo e, più recentemente, il Dipartimento di Giurisprudenza e il nuovo **Polo Culturale UniMe**, realizzato presso la sede dell'ex Banca d'Italia. Il Nucleo rileva inoltre che sono in corso ulteriori interventi destinati all'allestimento di nuovi spazi didattici e sale studio presso diversi padiglioni del Policlinico "G. Martino", con l'obiettivo di migliorare il comfort e la fruibilità degli ambienti frequentati dagli studenti.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai servizi di supporto alla comunità universitaria. In tale ambito si segnala la realizzazione della prima **Stanza Rosa UniMe**, spazio dedicato a studenti, personale tecnico-amministrativo e docenti con esigenze di cura dei neonati, finalizzato a favorire la conciliazione tra attività di studio o lavoro e vita familiare.

Il Nucleo rileva infine che gli interventi di riqualificazione hanno interessato anche le infrastrutture sportive dell'Ateneo, con particolare riferimento alla piscina coperta della Cittadella Sportiva, oggetto di interventi di ammodernamento e valorizzazione.

Nel complesso, le evidenze disponibili mostrano un percorso di progressivo miglioramento degli spazi destinati alle attività accademiche e ai servizi, orientato ad accrescere la qualità degli ambienti di apprendimento, di ricerca e di aggregazione della comunità universitaria.

Il Nucleo **valuta positivamente** lo stato delle strutture e gli interventi migliorativi introdotti.

B.4 Attrezzature e Tecnologie

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 - Programmazione, gestione e sviluppo delle tecnologie e delle infrastrutture digitali

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo adotta una strategia strutturata per la gestione, il mantenimento e l'evoluzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni istituzionali, con particolare attenzione alle infrastrutture digitali, ai servizi informatici e alle tecnologie per la didattica, la ricerca e l'amministrazione.

Per quanto concerne il supporto alla didattica e ai processi gestionali, l'Ateneo dispone di un ecosistema digitale integrato che comprende la piattaforma **Moodle** per l'e-learning, la suite **Microsoft 365** per la collaborazione e la comunicazione istituzionale, gli strumenti **Teams** e **OneDrive**, nonché applicativi dedicati alla gestione delle attività accademiche, quali **University Planner** e **App UniMe**, utilizzati da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo per la pianificazione e la fruizione dei servizi universitari.

Con riferimento alla ricerca e alla terza missione, il Nucleo rileva l'utilizzo di piattaforme specialistiche quali **IRIS** e **SciVal**, che supportano rispettivamente la gestione delle attività di ricerca, della produzione scientifica e della terza missione, nonché l'analisi delle performance scientifiche e delle collaborazioni nazionali e internazionali. Tali strumenti consentono il monitoraggio sistematico delle attività di ricerca e la produzione di reportistica a supporto delle decisioni strategiche dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, l'Ateneo assicura la disponibilità della rete **Wi-Fi** in tutte le sedi universitarie e l'accesso ai servizi federati **EDUROAM e IDEM**, oltre a garantire l'accesso alle risorse della Biblioteca Digitale attraverso il **Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)**. L'offerta è completata da servizi digitali dedicati all'apprendimento linguistico, quali **Rosetta Stone**, e da una licenza **Campus-Wide MATLAB**, utilizzabile sia nelle strutture universitarie sia sui dispositivi personali della comunità accademica.

L'Università di Messina riserva particolare attenzione ai temi dell'accessibilità digitale. La piattaforma di formazione a distanza contiene specifiche sezioni dedicate all'accessibilità e l'Ateneo mette a disposizione ausili tecnologici per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, tra cui dispositivi **ReadDesk ICR** e **LingoPen**, finalizzati a facilitare l'accesso ai contenuti didattici e documentali.

Dalla documentazione esaminata emerge altresì un costante aggiornamento del parco tecnologico e delle infrastrutture digitali. I Dipartimenti monitorano periodicamente lo stato delle attrezzature e segnalano le esigenze di rinnovo e manutenzione. Nel triennio 2022-2024 sono stati effettuati interventi di aggiornamento hardware e di potenziamento delle aule multimediali.

Attualmente l'Ateneo dispone di **13 aule multimediali**, equipaggiate complessivamente con **375 postazioni informatiche**, sistemi di videoproiezione e visualizzazione interattiva, apparati per la registrazione e trasmissione delle lezioni, tavolette grafiche, sistemi audio e connettività dedicata. Le dotazioni sono gestite nell'ambito di un processo di monitoraggio e aggiornamento continuo finalizzato a garantirne l'affidabilità e la coerenza con le esigenze della didattica digitale.

Il Nucleo rileva inoltre la realizzazione di due interventi strategici presso il Polo Papardo. Il progetto **MultiME** ha consentito l'implementazione di un sistema di digital signage integrato con **University Planner**, attraverso l'installazione di totem interattivi e di oltre 140 monitor informativi distribuiti nelle strutture universitarie. Il progetto **PHYGUNIME** ha invece portato alla realizzazione di laboratori con tecnologie di realtà virtuale, aule multimediali per la teledidattica, aree di co-working e nuove dotazioni

informatiche, comprendenti **180 workstation professionali** destinate alle attività didattiche e laboratoriali.

Nel complesso, le evidenze disponibili mostrano una pianificazione tecnologica coerente con gli obiettivi di trasformazione digitale dell'Ateneo e orientata al miglioramento continuo delle infrastrutture a supporto della didattica, della ricerca, della terza missione e dei servizi agli studenti.

Il Nucleo **valuta positivamente** gli strumenti software e di sistema resi disponibili per la comunità UNIME.

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 - Gestione, manutenzione e aggiornamento del parco tecnologico

L'Ateneo ha sviluppato un sistema strutturato di gestione e aggiornamento del patrimonio tecnologico, finalizzato a garantire l'adeguatezza delle attrezzature e delle infrastrutture informatiche rispetto alle esigenze della didattica, della ricerca e delle attività amministrative.

L'Università effettua un monitoraggio periodico dello stato delle attrezzature presenti nei Dipartimenti, attraverso flussi informativi e segnalazioni che consentono di valutare esigenze di manutenzione, sostituzione e aggiornamento tecnologico. Tale attività costituisce la base per la pianificazione degli interventi di rinnovo del parco tecnologico e per l'individuazione delle priorità di investimento.

In anni recenti, sono stati realizzati interventi di aggiornamento delle dotazioni hardware dei laboratori e di potenziamento delle aule multimediali destinate agli studenti, in risposta alle esigenze rappresentate dalle strutture accademiche. Tali interventi si inseriscono nel più ampio processo di miglioramento delle infrastrutture digitali e delle tecnologie a supporto delle attività istituzionali.

La programmazione dell'Ateneo appare orientata a garantire il costante allineamento delle tecnologie disponibili agli standard più aggiornati, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza informatica, dell'efficienza operativa e dell'accessibilità dei servizi digitali.

Per quanto riguarda la gestione delle postazioni informatiche dedicate alla didattica, la maggior parte dei personal computer presenti nelle aule è amministrata attraverso sistemi centralizzati basati su Active Directory e Microsoft Endpoint Configuration Manager, che consentono la gestione remota degli aggiornamenti, delle configurazioni di sicurezza e delle attività manutentive.

Le attività di assistenza e supporto vengono gestite mediante la piattaforma Jira Service Management, utilizzata per la raccolta, il monitoraggio e la risoluzione delle segnalazioni provenienti dagli utenti. Tale sistema favorisce la tracciabilità degli interventi e la tempestività delle azioni correttive.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre l'intenzione dell'Ateneo di aderire alla convenzione Consip SGM, al fine di rafforzare ulteriormente il servizio di manutenzione delle postazioni informatiche destinate alla didattica, assicurando livelli elevati di supporto tecnico e una maggiore efficienza nella gestione degli interventi.

Si raccomanda di mantenere un costante aggiornamento delle dotazioni hardware dei Dipartimenti e di rafforzare le infrastrutture di cybersecurity.

B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 - Adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi per la didattica a distanza e blended

L'Università degli Studi di Messina ha un sistema articolato di infrastrutture digitali e servizi tecnologici a supporto della didattica a distanza e della formazione blended, coerente con le strategie di trasformazione digitale dell'Ateneo e con le esigenze della popolazione studentesca.

Dalla documentazione esaminata emerge che l'Ateneo garantisce l'erogazione delle attività formative a distanza attraverso l'utilizzo integrato delle piattaforme **Microsoft Teams** e **Moodle**, supportate da un sistema di gestione delle identità digitali, da servizi di autenticazione istituzionale e da infrastrutture tecnologiche che assicurano continuità operativa, sicurezza dei dati, accessibilità e disponibilità dei contenuti didattici.

Presente in Ateneo anche un'aula specificamente attrezzata per la produzione di videolezioni e contenuti multimediali, utilizzata dai docenti per la registrazione e la diffusione di materiali didattici destinati all'apprendimento a distanza e all'integrazione delle attività formative tradizionali.

A supporto della didattica digitale, l'Ateneo dispone altresì di un sistema di **helpdesk ICT** dedicato a studenti e docenti, nonché di strutture tecniche e amministrative incaricate della gestione delle piattaforme, dell'amministrazione delle identità digitali e dell'integrazione tra i diversi sistemi informativi utilizzati per la didattica e la gestione delle carriere studentesche.

Le evidenze disponibili mostrano inoltre un'integrazione efficace tra le piattaforme didattiche e i principali servizi digitali istituzionali, quali la gestione delle credenziali di accesso, i servizi cloud Microsoft 365, la rete Eduroam e gli applicativi amministrativi a supporto delle attività universitarie.

Di queste infrastrutture si avvale il CdS, erogato in modalità prevalentemente a distanza e in lingua inglese, in Cognitive Science and Theory of Communication (LM-55 & LM-92).

B.4.3.2 - Accessibilità, usabilità e affidabilità delle piattaforme per la didattica digitale

Come già evidenziato, l'Ateneo ha adottato un sistema integrato di piattaforme e servizi digitali a supporto della didattica a distanza e blended, fondato principalmente sull'utilizzo di **Microsoft Teams** e della piattaforma **Moodle**, entrambe caratterizzate da elevati livelli di usabilità, accessibilità e interoperabilità.

Le piattaforme utilizzate consentono l'accesso ai servizi didattici da dispositivi differenti e risultano compatibili con i principali sistemi operativi e browser, garantendo una fruizione agevole dei contenuti da parte dell'intera comunità accademica.

Particolare attenzione è riservata all'accessibilità per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento mediante l'utilizzo di sistemi di lettura automatica dei contenuti, sottotitolazione automatica delle lezioni erogate online, possibilità di accesso asincrono ai materiali didattici e diffusione di documentazione prevalentemente predisposta in formato accessibile.

L'Ateneo rende inoltre disponibili informazioni e strumenti dedicati attraverso la sezione istituzionale dei **Servizi digitali**, nella quale sono illustrate le modalità di accesso alle piattaforme, ai servizi online e agli strumenti di supporto destinati anche agli utenti con bisogni specifici, in coerenza con la normativa vigente e con gli impegni definiti nella Carta dei Servizi.

Tutte le infrastrutture digitali adottano di sistemi centralizzati di autenticazione e gestione delle identità digitali, che consentono elevati livelli di sicurezza nell'accesso ai servizi e una gestione uniforme delle credenziali istituzionali.

La piattaforma Moodle consente la tracciabilità delle attività formative svolte dagli studenti, comprese la consultazione dei materiali didattici, la partecipazione alle attività online, la consegna degli elaborati e l'interazione con gli strumenti di apprendimento.

B.4.3.3 - Identità digitale e accesso ai servizi digitali

L'Ateneo assegna a tutti gli studenti un'identità digitale univoca, costituita dalle credenziali istituzionali associate al dominio **@studenti.unime.it**, assegnate automaticamente a seguito del perfezionamento dell'immatricolazione attraverso il sistema Esse3.

Tale identità digitale consente l'accesso integrato ai principali servizi digitali di Ateneo, tra cui:

- Microsoft Teams e gli strumenti della suite Microsoft 365;
- Moodle e Moodle2;
- rete wireless istituzionale;
- applicazioni ufficiali dell'Ateneo;
- ulteriori servizi digitali disponibili attraverso il portale UniME.

Il Nucleo osserva inoltre che l'Ateneo aderisce alla rete internazionale **Eduroam**, che consente a studenti, docenti e personale di accedere alle reti wireless delle istituzioni aderenti, in Italia e all'estero, utilizzando le medesime credenziali istituzionali, garantendo in tal modo accesso uniforme, sicurezza e continuità nell'utilizzo dei servizi informatici di Ateneo.

B.4.3.4 – Sistema di rilevazione certificata delle presenze

L'Ateneo ha reso disponibile agli studenti un'applicazione mobile dedicata alla rilevazione certificata delle presenze durante le attività didattiche svolte in aula.

L'applicazione, disponibile per sistemi operativi Android e iOS, consente la registrazione delle presenze attraverso tecnologie certificate, tra cui QR Code, Bluetooth e sistemi di geolocalizzazione protetta, garantendo la verifica in tempo reale dell'effettiva partecipazione alle attività formative e l'archiviazione sicura dei dati raccolti.

Il sistema di presenza certificata è utilizzato quale strumento di supporto al monitoraggio delle attività formative, in particolare nei percorsi che prevedono modalità blended o specifici obblighi di frequenza, assicurando la disponibilità di informazioni attendibili per la gestione dei processi didattici.

La rilevazione digitale delle presenze offre uno strumento di tracciabilità per le attività con obbligo di frequenza. Il Nucleo ne valuta positivamente la disponibilità, ma le tecnologie richiamate non bastano a dimostrare l'effettiva partecipazione né l'affidabilità del controllo in ogni contesto. Si suggerisce di precisare configurazioni, verifiche, gestione degli errori e modalità alternative per studenti privi di dispositivi compatibili. La rilevazione in aula va distinta da quella delle attività online. L'eventuale geolocalizzazione deve essere limitata a quanto necessario e accompagnata da indicazioni chiare su accessi e conservazione.

B.4.3.5 - Disponibilità e conservazione dei materiali didattici digitali

La piattaforma Moodle in uso presso l'Ateneo di Messina garantisce la conservazione e la disponibilità dei materiali didattici attraverso per un periodo di almeno tre anni accademici, assicurando agli studenti la possibilità di accedere ai contenuti anche successivamente all'erogazione degli insegnamenti.

La piattaforma mette a disposizione diverse tipologie di contenuti, tra cui:

- slide e presentazioni didattiche;
- dispense e documentazione in formato PDF;
- videolezioni registrate;
- esercitazioni e materiali di approfondimento;
- attività interattive e strumenti di supporto all'apprendimento.

L'accesso ai contenuti è organizzato per anno accademico e coorte di riferimento mediante autenticazione istituzionale, attraverso apposite aree dedicate della piattaforma:

- a.a. 2025/2026
- a.a. 2024/2025
- a.a. 2023/2024
- a.a. 2022/2023

B.4.3.6 - Accessibilità e inclusività dei servizi digitali per la didattica a distanza

I servizi digitali utilizzati dall'Ateneo per la didattica a distanza risultano coerenti con i principi e gli standard definiti dalla **Carta dei Servizi di Ateneo dei Corsi di Studio in modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza** (approvata nel CdA del 06/08/2026), con particolare riferimento all'accessibilità dei contenuti, alla disponibilità dei materiali in più formati, alla presenza di strumenti inclusivi e all'assistenza tecnica continuativa agli utenti.

Gli studenti con disabilità, DSA e BES possono beneficiare di specifiche misure di supporto, tra cui funzionalità native delle piattaforme digitali (lettori automatici, strumenti di ingrandimento e sottotitolazione), accesso asincrono alle attività formative, disponibilità prolungata dei materiali didattici e servizi di supporto garantiti dal **CAAD** e dai programmi di tutoring dedicato previsti dall'Ateneo.

La progettazione dei corsi erogati in modalità blended e online tiene conto dei principi dell'inclusione e dell'accessibilità, in coerenza con le raccomandazioni nazionali e internazionali riferite all'**Universal Design for Learning (UDL)**.

Tra le esperienze maggiormente rappresentative si evidenzia il Corso di Laurea Magistrale Internazionale in **Cognitive Science and Theory of Communication**, erogato prevalentemente a distanza e interamente in lingua inglese. Il corso utilizza in forma integrata la piattaforma **Moodle**, per la gestione dei materiali didattici, delle attività formative e delle esercitazioni, e **Microsoft Teams**, per lo svolgimento delle lezioni sincrone e delle attività di interazione tra docenti e studenti.

Dalle evidenze disponibili emerge inoltre la presenza di un'aula dedicata alla produzione di videolezioni e contenuti multimediali, a supporto delle attività didattiche online e della predisposizione di materiali destinati alla fruizione asincrona.

La didattica erogata attraverso le piattaforme digitali si avvale di lezioni online, attività interattive, forum, quiz, casi di studio e strumenti di verifica in itinere, favorendo il coinvolgimento attivo degli

studenti. Le piattaforme consentono inoltre il monitoraggio delle attività svolte, permettendo ai docenti di verificare la consultazione dei materiali e il livello di partecipazione alle attività formative.

L'approvazione della Carta dei Servizi dei CdS a distanza il 6 agosto 2026 costituisce un avanzamento concreto del presidio documentale rispetto al quadro precedente. Il supporto CAAD, il tutoring e l'impiego di attività interattive rafforzano la descrizione del modello inclusivo. Il Nucleo raccomanda di verificare l'attuazione degli impegni della Carta e la corrispondenza tra progettazione, materiali e servizi effettivamente fruibili. Occorre rendere riconoscibili didattica erogativa e interattiva, tutorato, assistenza e modalità di verifica.

B.5 Gestione delle Informazioni e della conoscenza

B.5.1. Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 – Sistema informativo di Ateneo a supporto della governance e dell'Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Università degli Studi di Messina dispone di un sistema informativo integrato e interoperabile, progettato per garantire la disponibilità, l'affidabilità, la sicurezza e la corretta gestione dei dati necessari ai processi decisionali, alla pianificazione strategica e all'Assicurazione della Qualità. L'interoperabilità tra le diverse piattaforme favorisce la circolazione delle informazioni tra strutture centrali e dipartimentali e supporta le attività del Presidio della Qualità, del Nucleo di Valutazione, delle CPDS, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati.

Attraverso la sezione HUB-SAQ del portale istituzionale, l'Ateneo mette a disposizione il Portfolio Dati, che raccoglie le principali piattaforme a supporto dei processi di AQ. Tra queste si segnalano:

- CDS Report, per il monitoraggio degli indicatori dei Corsi di Studio e il supporto alla compilazione di SUA-CdS, SMA, RRC e relazioni CPDS;
- Cruscotto Iscrizioni UniME, per l'analisi dell'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni;
- Cruscotto Dottorati, per il monitoraggio dei percorsi dottorali;
- ValDID, che raccoglie i risultati delle rilevazioni della qualità della didattica e dei servizi (Opinione Studenti, Satisfaction, Opinione Dottorandi e Dottori di Ricerca, Opinione degli Studenti sui tirocini clinici dei CdS in Medicina e Chirurgia);
- IDRA RepAQ, per la gestione documentale del Sistema di AQ;
- IDRA SUA-RD e IDRA SUA-TM/IS, dedicate rispettivamente alla raccolta e gestione delle informazioni sulla ricerca e sulla terza missione;
- IRIS Ricerca, per la gestione dei prodotti della ricerca e delle attività di valorizzazione della conoscenza.

Il sistema è integrato con ulteriori applicativi istituzionali quali **ESSE3**, per la gestione delle carriere degli studenti e dell'offerta formativa, **UGOV/CSA**, per la gestione amministrativa, contabile e del personale, il sistema di protocollo informatico **Titulus**, gli strumenti collaborativi **Microsoft 365/Teams**, la piattaforma UniPerformance per il ciclo della performance e il cruscotto Pro3Monitor per il monitoraggio degli obiettivi della programmazione triennale.

Il Nucleo rileva inoltre la disponibilità della piattaforma AfferenzeCdS, utilizzata per la gestione delle afferenze dei docenti ai Corsi di Studio, ai sensi del Regolamento sui doveri accademici (art. 11), e della sezione Attori Sistema AQ, che definisce ruoli, responsabilità e livelli di accesso ai dati dei diversi soggetti coinvolti nei processi di qualità.

Per la gestione dell'offerta formativa e dei carichi didattici, l'Ateneo utilizza **UGOV Didattica**, integrato con la piattaforma **PICA CINECA**, impiegata per la raccolta delle manifestazioni di interesse dei docenti e per il monitoraggio della copertura degli insegnamenti. Le informazioni prodotte vengono utilizzate per predisporre report a supporto della Governance e dei Dipartimenti, utili al monitoraggio della sostenibilità dell'offerta formativa e del rapporto studenti/docenti.

Le evidenze disponibili mostrano inoltre la presenza di sistemi di autenticazione federata (SPID, CIE, Shibboleth, Open OAuth, SSO) e di misure di protezione dei dati conformi alla normativa vigente, nonché modalità strutturate di diffusione delle informazioni attraverso il sito istituzionale, i portali

tematici e gli strumenti di comunicazione interna.

L'ecosistema digitale di Ateneo (Moodle, Microsoft 365, MATLAB, piattaforma I.D.R.A.) si conferma robusto, favorendo l'integrazione tra didattica, ricerca e processi di Assicurazione della Qualità.

B.5.1.2 – Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, trasferimento tecnologico e imprenditorialità accademica

L'Ateneo attribuisce alla **Terza Missione** un ruolo strategico all'interno del Piano Strategico 2024-2026, riconoscendo il valore pubblico della ricerca e promuovendo la valorizzazione delle conoscenze attraverso attività di trasferimento tecnologico, tutela della proprietà intellettuale e sostegno all'imprenditorialità accademica. Tra gli obiettivi strategici è previsto l'indicatore **TM2 - Promozione di brevetti e spin-off accademici**, finalizzato a rafforzare le relazioni con il territorio, migliorare la visibilità delle attività di trasferimento tecnologico e valorizzare i risultati della ricerca.

Dalla documentazione esaminata emerge che l'Ateneo dispone di un quadro regolamentare dedicato, fondato sul Regolamento Brevetti e sul Regolamento Spin-Off, supportati da modulistica e procedure disponibili nelle sezioni dedicate alla proprietà intellettuale e industriale e all'imprenditorialità accademica. Il regolamento sui brevetti recepisce gli aggiornamenti normativi introdotti nel Codice della Proprietà Industriale e disciplina le procedure di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo ha una propria struttura organizzativa con delle unità dedicate al trasferimento tecnologico, comprendenti attività di supporto alla creazione di impresa e alla tutela della proprietà industriale. Tali strutture forniscono assistenza nella predisposizione di business plan, nella gestione delle pratiche brevettuali e nei processi di valorizzazione delle invenzioni e delle tecnologie sviluppate all'interno dell'Università.

Ai fini del monitoraggio, risultano operative una **Commissione Terza Missione**, con funzioni consultive e valutative in materia di brevetti e spin-off, e un **Gruppo Audit** incaricato del controllo e della verifica delle attività svolte dalle società spin-off partecipate o accreditate dall'Ateneo. Il PIAO prevede inoltre specifiche procedure di monitoraggio annuale e strumenti standardizzati per la gestione delle iniziative imprenditoriali accademiche.

Dalle evidenze disponibili emerge un'attività di promozione dell'imprenditorialità accademica. Nel periodo più recente sono state attivate nuove iniziative imprenditoriali, tra cui **INNOVAHELIX**, **BCG Kempharma**, **SAGIS** e **OPENFIS**, nonché lo spin-off congiunto **PETAMAG**, sviluppato con il Politecnico di Bari e operante nei settori della spintronica, della sensoristica magnetoelettronica e delle tecnologie per il calcolo avanzato.

Il Nucleo rileva inoltre una costante attività di tutela della proprietà industriale. Nel 2025 l'Ateneo ha presentato nuove domande di brevetto nazionali, avviato procedure di estensione internazionale e ottenuto ulteriori concessioni brevettuali. Il portafoglio brevettuale comprende brevetti, domande di estensione internazionale e marchi registrati, gestiti anche mediante la collaborazione con soggetti specializzati e professionisti del settore.

Tra le principali iniziative di valorizzazione si segnalano:

- accordi di licenza e trasferimento tecnologico finalizzati allo sfruttamento dei risultati della ricerca;
- il progetto **UNIME Patent Development (UNIMEPADE)**, dedicato allo sviluppo di Proof of Concept e all'innalzamento della maturità tecnologica delle invenzioni;
- il progetto **STRETTO**, finalizzato al rafforzamento delle competenze del Technology Transfer Office;

- la partecipazione ai progetti **SAMOTHRACE** e **PerfeTTO**, orientati alla valorizzazione delle tecnologie sviluppate in ambito accademico;
- l'adesione a reti nazionali di trasferimento tecnologico quali **NETVAL** ed **EMBLEMA - Borsa della Ricerca**.

B.5.1.3 – Diffusione e valorizzazione della cultura della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità accademica

L'Ateneo di Messina promuove la diffusione delle informazioni relative ai brevetti, agli spin-off e al trasferimento tecnologico attraverso attività formative, iniziative di sensibilizzazione e strumenti di comunicazione rivolti alla comunità accademica e agli stakeholder esterni.

Dalla documentazione esaminata emerge che l'Unità Operativa **"Creazione d'Impresa"** ha intensificato nel 2025 le attività di divulgazione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità accademica mediante incontri formativi e seminari dedicati alla valorizzazione dei risultati della ricerca, alla tutela della proprietà intellettuale e ai processi di trasferimento tecnologico. Tra le iniziative realizzate si segnalano attività connesse al progetto **SAMOTHRACE**, il percorso formativo **"CAMBIAMENTI"** e seminari dedicati al ruolo del **Technology Transfer Office (TTO)** nell'accompagnamento delle iniziative imprenditoriali derivanti dalla ricerca universitaria.

Il Nucleo prende atto, inoltre, che l'Ateneo partecipa al programma **Pan-European Seal Professional Traineeship Programme**, in virtù del Memorandum of Understanding sottoscritto con l'**European Patent Office (EPO)** e l'**European Union Intellectual Property Office (EUIPO)**. Nell'ambito di tale iniziativa vengono annualmente selezionati studenti e laureati per lo svolgimento di periodi di formazione e tirocinio presso le istituzioni europee operanti nel settore della proprietà intellettuale.

Tra le attività finalizzate alla promozione dell'imprenditorialità innovativa si evidenzia altresì la **Start Cup Competition UniMe**, competizione rivolta a studenti, ricercatori e docenti per la valorizzazione di idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo. L'iniziativa è inserita nel circuito della **Start Cup Sicilia** e del **Premio Nazionale per l'Innovazione** e prevede specifiche misure di incentivazione per i progetti maggiormente meritevoli.

Le informazioni relative agli spin-off universitari e alle attività di trasferimento tecnologico sono inoltre rese disponibili e costantemente aggiornate sul sito istituzionale dell'Ateneo attraverso le sezioni dedicate all'imprenditorialità accademica e alla valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale. Tali pagine rendono accessibili informazioni relative alle società spin-off accreditate, alle attività svolte, ai soggetti coinvolti e ai brevetti detenuti o valorizzati dall'Ateneo.

Il Nucleo **apprezza il notevole impegno** dedicato dall'Ateneo alla crescita del numero di spin off, di brevetti e di attività di trasferimento tecnologico.

Le politiche di tutela della proprietà intellettuale e creazione di spin-off risultano ben presidiate.

Per le società spin-off, si suggerisce di implementare indicatori volti a misurare non solo la loro costituzione, ma l'effettiva sopravvivenza e l'impatto economico generato sul territorio.

C. Assicurazione della Qualità

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 - Sistema di autovalutazione, monitoraggio e riesame dell'Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha sviluppato, con il coordinamento del Presidio della Qualità (PQA), un sistema di autovalutazione esteso alle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e governo, in coerenza con il modello AVA3 e con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità - SAQ 2025 , dalle Relazioni del PQA e dal Documento dei Flussi Informativi .

Dalla documentazione esaminata emerge che il PQA, con il supporto dell'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei Dati e Sistema di AQ (ADSAQ), coordina i processi di monitoraggio e riesame di Corsi di Studio, Dottorati e Dipartimenti mediante linee guida, modelli operativi, strumenti di analisi e specifiche indicazioni procedurali rese disponibili attraverso l'HUB-SAQ.

Tutta la documentazione prodotta dai diversi attori del sistema di AQ viene raccolta e gestita attraverso la piattaforma integrata IDRA-RepAQ, sviluppata per archiviare, condividere e monitorare la documentazione relativa all'Ateneo, ai Corsi di Studio, ai Dottorati e ai Dipartimenti. La piattaforma consente l'accesso differenziato ai documenti, alle verifiche del PQA, alle valutazioni del Nucleo di Valutazione e ai principali indicatori utilizzati nei processi di monitoraggio e riesame.

L'organizzazione della piattaforma è articolata nelle aree Ateneo, AQ Didattica CdS, AQ Didattica PhD e AQ Dipartimento, consentendo la gestione integrata della documentazione di AQ e il collegamento diretto alle principali banche dati istituzionali.

Per i Corsi di Studio, il sistema raccoglie la documentazione relativa a SUA-CdS, SMA, Rapporti di Riesame Ciclico, relazioni CPDS, audit e monitoraggi, con accesso diretto ai sistemi di reportistica CdS Report e ValDID.

Per i Dottorati di Ricerca, la piattaforma gestisce la documentazione relativa alla progettazione, pianificazione, monitoraggio annuale, riesame, autovalutazione e analisi dei questionari dei dottorandi e dei dottori di ricerca, in coerenza con le Linee Guida SMA-PhD .

Per i Dipartimenti, risultano disponibili le sezioni dedicate a SUA-RD, SUA-TM/IS, documenti programmatici, riesami, audit e monitoraggi. Le schede sono alimentate attraverso le piattaforme I.D.R.A. SUA-RD e I.D.R.A. SUA-TM/IS, che integrano dati provenienti da sistemi istituzionali quali IRIS, UGOV, UGOV-PJ e CSA.

Il Nucleo rileva inoltre che il PQA ha avviato specifiche attività di supporto alla redazione dei Piani Triennali Dipartimentali mediante linee guida e modelli standardizzati, favorendo l'allineamento tra programmazione dipartimentale, Piano Strategico e PIAO.

Dalle evidenze emerge infine che la piattaforma IDRA-RepAQ supporta il monitoraggio sistematico delle azioni di miglioramento connesse alle raccomandazioni formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio della Qualità, consentendo la tracciabilità delle azioni intraprese e delle relative verifiche di follow-up.

L'estensione di IDRA-RepAQ a CdS, Dottorati e Dipartimenti e l'utilizzo di modelli per i Piani Triennali danno maggiore organicità al sistema di autovalutazione. Il Nucleo valuta positivamente il consolidamento rispetto al 2025, in particolare per la tracciabilità delle raccomandazioni e delle verifiche. Si raccomanda di verificare la completezza dei documenti e la qualità delle analisi, affinché

il repository supporti una lettura critica dei risultati. Ogni azione migliorativa deve essere collegata al problema rilevato, a un responsabile e a un indicatore di verifica, distinguendo aggiornamento documentale e miglioramento del processo.

C.1.2 – Coinvolgimento degli stakeholder interni nei processi di autovalutazione e valutazione

L'Ateneo assicura il coinvolgimento di docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi nei processi di Assicurazione della Qualità attraverso la partecipazione agli Organi di Governo centrali e periferici e ai Gruppi AQ, in coerenza con quanto previsto dallo **Statuto di Ateneo** e dal **Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)**.

Dalla documentazione esaminata emerge che il coinvolgimento degli stakeholder è formalizzato nei processi di AQ dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). In particolare, docenti, PTA, studenti e dottorandi partecipano ai Gruppi AQ impegnati nella redazione e nel monitoraggio di SUA-CdS, SMA, Rapporti di Riesame Ciclico e degli altri documenti previsti dal sistema AVA3, sulla base delle linee guida predisposte dal PQA e delle **Linee Guida per l'AQ dei Dottorati**.

Il Nucleo rileva inoltre che le CPDS sono state progressivamente estese alle tematiche relative ai Dottorati, attraverso il coinvolgimento di dottorandi e docenti dei corsi di dottorato, secondo quanto previsto dalle **Linee Guida per la Relazione Annuale delle CPDS**.

Gli attori coinvolti nei processi di AQ possono accedere alle principali banche dati e ai sistemi di reportistica di Ateneo, tra cui **CdS Report** e **ValDID**, mentre i dottorandi utilizzano anche la piattaforma IRIS per la gestione e valorizzazione della propria produzione scientifica. Sono inoltre stati ampliati gli accessi alla piattaforma IDRA-RepAQ per studenti, dottorandi e personale tecnico-amministrativo che partecipano ai Gruppi AQ e alle CPDS.

Per la valutazione della didattica, l'Ateneo utilizza il sistema di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti (ROS), somministrato prevalentemente durante le "Settimane della Valutazione" attraverso l'**App UniMe**, secondo le procedure definite dal PQA . I risultati delle rilevazioni vengono analizzati nei Gruppi AQ, nelle CPDS, nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Dipartimento.

Dall'a.a. 2024/2025 è stato inoltre introdotto il **Questionario sul Tirocinio Clinico** **ri**volto agli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i Dottorati di Ricerca, il Nucleo rileva l'attivazione della Rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca (RO-PhD), somministrata in italiano e inglese e accompagnata dalla predisposizione di specifici documenti di analisi dei risultati.

Per quanto concerne la valutazione dei servizi e delle strutture, l'Ateneo aderisce al progetto Good Practice, che coinvolge studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo nella valutazione dei servizi e della performance organizzativa. A ciò si aggiunge il questionario "Satisfaction", predisposto dal PQA con il contributo del Nucleo di Valutazione e dei Dipartimenti, finalizzato alla rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi e sulle infrastrutture universitarie.

Infine, in seguito alle audizioni condotte da questo Nucleo nel 2025, si evidenzia l'opportunità di rafforzare ulteriormente la conoscenza, da parte degli studenti, del ruolo e delle funzioni svolte dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, così come già segnalato nella propria Relazione 2025.

L'ampliamento degli accessi a IDRA per studenti, dottorandi e PTA e l'introduzione del questionario sui tirocini clinici rendono più inclusiva la base informativa dell'AQ. La RO-PhD e il coinvolgimento dei dottorandi nelle attività paritetiche rappresentano ulteriori progressi. Permane però la criticità, confermata dalle audizioni 2025, della limitata conoscenza delle CPDS da parte degli studenti. Si raccomanda formazione mirata, comunicazione dei referenti e restituzione delle azioni adottate sulle

istanze. Vanno rilevati tassi di risposta, copertura dei corsi e partecipazione effettiva, assicurando che la presenza formale nei gruppi sia accompagnata dalla possibilità di incidere sulle analisi.

C.1.3 – Supporto metodologico del Presidio della Qualità ai processi di Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rileva che il Presidio della Qualità (PQA) svolge un'attività sistematica di supporto metodologico ai processi di Assicurazione della Qualità, attraverso la predisposizione e il costante aggiornamento di linee guida, modelli, note operative e strumenti dedicati ai Corsi di Studio, ai Dottorati di Ricerca, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e ai Dipartimenti.

Dalla documentazione esaminata emerge che il PQA sviluppa, oltre alla documentazione ordinaria prevista dal Sistema di AQ, specifici strumenti di supporto per particolari processi o esigenze operative, tra cui le indicazioni per la consultazione delle parti interessate nei corsi di nuova istituzione, le linee guida per la costruzione della Matrice di Tuning e le indicazioni operative per la definizione di obiettivi, indicatori e target.

Il Nucleo evidenzia che tutta la documentazione predisposta dal Presidio viene resa disponibile agli attori interessati attraverso l'HUB-SAQ e attraverso il Documento dei Flussi Informativi , che consente di accedere direttamente ai materiali e alle istruzioni operative relativi ai diversi processi di AQ.

La documentazione prodotta da Corsi di Studio, Dottorati, CPDS, Dipartimenti e Ateneo viene archiviata sulla piattaforma **IDRA-RepAQ**, all'interno della quale il Presidio svolge attività di verifica documentale attraverso apposite schede contenenti osservazioni, richieste di integrazione e suggerimenti di miglioramento. Per specifici processi, quali SUA-CdS, SMA-CdS e SMA-PhD, il PQA opera inoltre mediante gruppi di lavoro dedicati costituiti con i Referenti della Qualità, secondo quanto previsto dal Regolamento del Presidio della Qualità . Le attività di verifica sono documentate attraverso specifici report e schede di valutazione, come nel caso della Verifica SMA 2025.

Dalle evidenze emerge inoltre che la piattaforma IDRA-RepAQ ha contribuito a rendere più efficiente il rapporto tra il Presidio e gli attori del sistema di AQ, favorendo la gestione condivisa della documentazione e la tempestività dei flussi informativi.

Il Nucleo rileva altresì che il PQA trasmette periodicamente report e relazioni agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione, al fine di condividere gli esiti delle attività di monitoraggio e supportare il miglioramento continuo dei processi di qualità (Relazioni del PQA).

Infine, il Presidio partecipa alle attività preparatorie e alle audizioni organizzate dal Nucleo di Valutazione, contribuendo all'individuazione delle criticità e alla definizione delle conseguenti azioni di supporto e miglioramento.

Le indicazioni per consultazioni, Matrice di Tuning, obiettivi e target e la verifica SMA 2025 mostrano un supporto metodologico più articolato rispetto al precedente quadro. Il Nucleo apprezza l'attività di accompagnamento del PQA e dei Referenti AQ. Si raccomanda di monitorare l'effetto delle linee guida sulla qualità dei documenti e delle decisioni. Si raccomanda altresì di rilevare criticità ricorrenti, richieste di integrazione e relativo superamento, promuovendo esercitazioni sulle analisi causali e sui risultati.

C.1.4 – Attività di formazione, informazione e accompagnamento ai processi di Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rileva che il Presidio della Qualità (PQA) svolge una continua attività di formazione, informazione e accompagnamento rivolta ai Corsi di Studio, ai Dottorati di Ricerca, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai Dipartimenti e ai Referenti AQ, con l'obiettivo di

diffondere la cultura della qualità e favorire una corretta applicazione del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Dalla documentazione esaminata emerge che il PQA ha progressivamente consolidato, a partire dal 2019, un sistema strutturato di comunicazione e supporto basato su incontri periodici, consulenza diretta, note operative, attività di monitoraggio ed eventi informativi e formativi. In tale contesto, un ruolo significativo è svolto dai Referenti AQ dipartimentali, che favoriscono il raccordo tra il Presidio e le strutture periferiche, contribuendo alla diffusione delle informazioni e alla condivisione delle buone pratiche.

Il Nucleo evidenzia che la piattaforma HUB-SAQ costituisce un importante strumento di comunicazione e condivisione del sistema di AQ di Ateneo. Attraverso tale portale vengono rese disponibili la normativa nazionale di riferimento, la documentazione ANVUR e MUR, le linee guida, le indicazioni operative, le note del Presidio, i modelli documentali, le tempistiche dei processi e i collegamenti alle principali banche dati istituzionali.

Nell'ambito della sezione dedicata agli eventi di informazione e formazione, sono raccolte le iniziative promosse dal Presidio, corredate dalla relativa documentazione di supporto. Tra le attività più recenti si segnalano gli incontri dedicati alla presentazione del Documento sui flussi informativi dell'AQ, il corso di formazione dal titolo "Assicurazione Qualità di Ateneo - AVA3" organizzato in collaborazione con la Fondazione CRUI e l'attività di formazione e supporto promossa dal PQA per la visita di accreditamento periodico avvenuta a maggio 2026, nonché le iniziative formative relative all'implementazione del modello AVA3 e all'aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Dalle Relazioni annuali del PQA emerge inoltre la realizzazione di percorsi di approfondimento rivolti alla Governance, ai Dipartimenti, ai Coordinatori dei Corsi di Studio e dei Dottorati e ai Referenti AQ, dedicati ai principali processi introdotti o aggiornati nell'ambito del modello AVA3, tra cui il riesame ciclico, l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati e le procedure connesse all'accreditamento periodico.

Il Nucleo osserva altresì che, nell'ambito dell'attività di accompagnamento alla visita di accreditamento periodico, su input del PQA è stata realizzata all'interno di HUB-SAQ una specifica sezione dedicata alla visita di accreditamento periodico CEV, finalizzata a diffondere informazioni e aggiornamenti e a favorire il coinvolgimento dell'intera comunità accademica.

Gli incontri sui flussi informativi, il corso AVA3 e l'accompagnamento alla visita di maggio 2026 attestano un ampliamento delle iniziative rispetto alla valutazione del 2025. Non appare pertanto appropriato reiterare senza aggiornamento il rilievo di un'attività quasi esclusivamente affidata a eventi esterni. Si raccomanda di rendicontare partecipanti, destinatari e competenze sviluppate e di programmare percorsi applicativi per studenti, PTA, CPDS e gruppi AQ. La formazione deve sostenere le esigenze ordinarie del ciclo di qualità anche dopo la visita, con verifica dell'apprendimento e dell'effettiva applicazione nei processi di monitoraggio e riesame.

Valutazione complessiva NdV

L'Ateneo ha costituito un sistema di autovalutazione che coinvolge tutte le *mission* istituzionali, sostenuto dalla piattaforma I.D.R.A. e da un sistema di monitoraggio strutturato. I documenti chiave come le schede SUA-CdS, le SMA e i RRC vengono centralizzati, consentendo una visione d'insieme chiara e sinottica.

Il sistema garantisce la partecipazione attiva di docenti, PTA e studenti nei processi di AQ, supportata da strumenti come questionari e reportistica integrata. La recente implementazione della Rilevazione Opinioni dei Dottorandi (ROPhD) rappresenta un ulteriore tassello di una raccolta dati che consente di

monitorare il grado di soddisfazione anche a livello di alta formazione per potere mettere in campo eventuali azioni correttive.

Rispetto alla valutazione del 2025, il sistema di autovalutazione presenta una maggiore estensione ai dottorati, ai processi dipartimentali e al governo, con flussi formalizzati e strumenti condivisi. Le rilevazioni RO-PhD e sui tirocini clinici ampliano la conoscenza dell'esperienza formativa, mentre le iniziative di accompagnamento AVA3 rendono più articolato il supporto alla comunità accademica. Il Nucleo esprime un giudizio positivo sul consolidamento dell'architettura e delle procedure.

Le aree residue riguardano l'efficacia dell'utilizzo dei dati, la qualità critica di SMA, riesami e relazioni CPDS e la restituzione agli studenti. Si suggerisce di verificare la rappresentatività delle rilevazioni, l'attuazione uniforme dei processi dei dottorati e la chiusura delle azioni correttive. La formazione deve essere selettiva rispetto ai fabbisogni e coinvolgere stabilmente le strutture periferiche. I Piani dipartimentali dovranno rendere verificabile il collegamento tra obiettivi, risorse e risultati, senza esaurire il riesame nell'aggiornamento dei documenti.

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 – Monitoraggio continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità e dei processi di miglioramento

Il Nucleo di Valutazione osserva che il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo ha conosciuto, nel triennio 2023-2025, un significativo processo di evoluzione e consolidamento, culminato nell'adozione del SAQ 2025 e del Documento sui Flussi Informativi dei Processi di AQ , che hanno consentito il pieno allineamento dell'architettura organizzativa ai requisiti del modello AVA3.

Dalla documentazione esaminata emerge che il Presidio della Qualità ha progressivamente rafforzato le attività di monitoraggio e verifica dei principali processi di Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento a SUA-CdS, SMA, Rapporti di Riesame Ciclico, SUA-RD e SUA-TM/IS. Le attività di controllo risultano orientate non soltanto alla verifica della correttezza formale della documentazione, ma anche alla valutazione della coerenza tra obiettivi, indicatori, azioni programmate e risultati conseguiti.

La piena operatività della piattaforma IDRA-RepAQ ha favorito la tracciabilità documentale e la condivisione sistematica delle informazioni tra i diversi attori dell'AQ e gli Organi di Governo. Contestualmente, sono stati introdotti nuovi strumenti di monitoraggio, tra cui la Rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca (RO-PhD) e la Rilevazione delle Opinioni sulle attività di Tirocinio Clinico .

Dal 2020 le Relazioni del PQA 2020-2026 documentano l'esame sistematico delle Relazioni del NdV nelle riunioni del Presidio, la presa in carico delle raccomandazioni, la restituzione agli Organi Accademici e il follow-up delle azioni migliorative, nonché la progressiva integrazione del riesame del Sistema di AQ con la pianificazione strategica di Ateneo. L'attività di monitoraggio e follow-up, sospesa nel corso del 2025 al fine di riallinearne le tempistiche al formale insediamento della nuova compagine del Presidio della Qualità (PQA), è stata regolarmente condotta nel 2026, trovando puntuale riscontro nella documentazione fornita all'interno della Relazione del PQA relativa al medesimo anno.

Il Nucleo rileva che, nonostante il rinnovo degli organi di AQ intervenuto nel corso del 2025, il sistema ha mantenuto continuità operativa e capacità di monitoraggio. L'aggiornamento del SAQ 2025 e la formalizzazione dei flussi informativi hanno consolidato i processi relativi a didattica, ricerca, terza missione e dottorati di ricerca.

Particolare rilievo assume l'introduzione della Scheda di Monitoraggio Annuale del Dottorato (SMA-PhD), unitamente alla definizione formale dei processi di riesame dei Dottorati, che hanno esteso anche a questo ambito metodologie già consolidate nei Corsi di Studio.

Dalle evidenze emerge inoltre un rafforzamento dell'integrazione tra Assicurazione della Qualità, pianificazione strategica e programmazione dipartimentale, attraverso strumenti dedicati alla definizione di obiettivi, indicatori e target e mediante le Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali .

In parallelo, con riferimento all'ambito della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, il riesame annuale delle Schede SUA-RD e SUA-TM/IS si conferma oggetto di una costante e rigorosa attività di verifica da parte del Presidio della Qualità. Tale monitoraggio è finalizzato sia a valutare la plausibilità delle azioni migliorative pianificate, sia ad accertare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Contestualmente, il PQA ha promosso il riesame complessivo del Sistema di Assicurazione della Qualità e del Sistema di Governo di Ateneo, predisponendo schede di autovalutazione dedicate all'analisi delle attività dei Prorettori (cfr. *Documento Flussi AQ 2025*, §§ 7–8 e *Verbale riunione PQA*

del 19/01/2026, p. 9). Questo processo costituisce un ulteriore avanzamento verso il consolidamento e il potenziamento dell'architettura di monitoraggio integrato istituzionale.

L'intera attività di riscontro sulla produzione documentale di AQ svolta dal Presidio assume, inoltre, la valenza di un vero e proprio sistema di controllo continuo sull'efficacia dei processi lungo l'intero ciclo di pianificazione, attuazione e revisione. Grazie anche all'adozione della piattaforma I.D.R.A. RepAQ, gli esiti di tale attività — estesi a tutte e tre le Missioni di Ateneo — sono oggetto di una sistematica e costante condivisione con i soggetti coinvolti nei processi di AQ e con gli Organi di Governo.

Il Sistema di AQ di Ateneo risulta strutturato secondo un ciclo continuo di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame, solidamente documentato e supportato da flussi informativi formalizzati. A riprova di ciò, si evidenzia come l'indicatore C.2.0.A – "Efficacia azioni miglioramento sistema AQ" attesti un'azione pienamente efficace in relazione al triennio 2022-2024.

Il SAQ 2025, il Documento sui flussi e la SMA-PhD rafforzano il monitoraggio rispetto al quadro precedente. Il Nucleo apprezza la ripresa nel 2026 del follow-up. Si raccomanda di verificare il recupero delle azioni pendenti e di assicurare il passaggio delle responsabilità durante i rinnovi degli organi. Occorre rendicontare nuove criticità, azioni concluse e risultati, specificando periodi e criteri di verifica.

C.2.2 – Coinvolgimento degli Organi di Governo e del Nucleo di Valutazione nei processi di riesame

Il PQA coinvolge sistematicamente gli Organi di Governo e il Nucleo stesso nei processi di monitoraggio e riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità. Già il SAQ 2020 prevedeva la trasmissione al Nucleo di Valutazione della documentazione relativa ai principali processi di AQ, inclusi SMA, Rapporti di Riesame Ciclico, SUA e Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Dalla documentazione esaminata emerge che tale modalità operativa è stata progressivamente rafforzata attraverso la sistematica trasmissione e discussione delle Relazioni Annuali del Presidio della Qualità negli Organi collegiali di Ateneo, inclusi Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, come documentato dalla seduta del Senato Accademico del 26 novembre 2025 .

Il Nucleo rileva inoltre che il SAQ 2025 e il Documento sui Flussi Informativi dei Processi di AQ abbiano formalizzato e calendarizzato tali attività, definendo in modo esplicito le interazioni tra Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Organi di Governo e strutture accademiche nell'ambito dei processi di monitoraggio e riesame.

Dalle Relazioni Annuali del PQA emerge inoltre che le osservazioni e le raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione vengono sistematicamente esaminate dal Presidio della Qualità, che ne cura la presa in carico, la successiva restituzione agli Organi accademici e il monitoraggio delle azioni correttive e migliorative conseguentemente adottate.

Il Nucleo osserva che la progressiva implementazione della piattaforma **IDRA-RepAQ** e la formalizzazione dei flussi informativi hanno favorito una maggiore tracciabilità dei processi, assicurando accessibilità alla documentazione, condivisione delle evidenze e monitoraggio continuo delle decisioni assunte nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità.

La calendarizzazione dei flussi e la discussione della relazione del PQA nel Senato Accademico del 26 novembre 2025 rendono più verificabile il raccordo istituzionale. Il Nucleo considera favorevole tale consolidamento rispetto alla richiesta di formalizzazione del 2025. Resta necessario documentare quali decisioni e risorse siano conseguite all'esame delle relazioni. Si raccomanda un monitoraggio periodico del grado di recepimento delle raccomandazioni, indicando gli interventi non attuati e le relative motivazioni.

Valutazione complessiva NdV

Il monitoraggio condotto dal Presidio della Qualità, supportato dalla piattaforma I.D.R.A., consente di monitorare i processi di AQ. Il sistema, che include report di follow-up annuali, rappresenta un elemento di valore per la governance dell'Ateneo. Si ritiene opportuno affinare ulteriormente gli strumenti di monitoraggio, per identificare con ancora maggiore precisione le aree di criticità e valutare l'efficacia delle azioni correttive.

Il Nucleo **raccomanda** di sviluppare una formazione più diffusa e capillare a tutti i livelli dell'Amministrazione, al fine di consolidare la cultura della qualità e la consapevolezza dell'importanza dell'AQ in tutti gli uffici centrali e periferici. Il Nucleo **suggerisce**, inoltre, che i processi di AQ dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti rimangano ben strutturati e che sia condotta regolarmente un'attività di monitoraggio sull'efficacia del sistema AQ dei CdS e dei Dipartimenti, con il supporto del Presidio della Qualità.

Il monitoraggio dell'AQ presenta progressi riconoscibili nella formalizzazione dei flussi, nell'estensione degli strumenti ai dottorati e nel raccordo con la programmazione dipartimentale. Rispetto al 2025, la verifica delle raccomandazioni risulta ripresa nel 2026 e sono disponibili strumenti di autovalutazione del governo più definiti. Il Nucleo valuta positivamente questa evoluzione, pur richiedendo la verifica dell'efficacia del ciclo più recente.

Il rallentamento del follow-up nel 2025 evidenzia l'esigenza di rendere il monitoraggio indipendente dalle discontinuità nella composizione degli organi. Si raccomanda un registro aggiornato con stato delle azioni, responsabili, scadenze ed esiti, integrato in IDRA e utilizzato negli organi competenti. Le CPDS devono rendere visibile la presa in carico delle istanze studentesche. La formazione e le verifiche dei riesami devono concentrarsi sui processi che presentano analisi descrittive, azioni generiche o assenza di riscontri, così da sostenere una chiusura effettiva del ciclo PDCA.

Si **raccomanda** alle CPDS di evidenziare più incisivamente presso gli Studenti la propria presenza, ruolo e responsabilità. Si suggerisce, inoltre, di dare contezza agli Studenti della presa in carico delle loro istanze presso i CdS e i Dipartimenti, e delle successive risultanze.

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 – Pianificazione strategica, performance e monitoraggio istituzionale

Il Nucleo di Valutazione, attraverso le proprie Relazioni annuali, ha svolto un'attività continuativa di analisi dei processi di pianificazione strategica dell'Ateneo, verificando la coerenza tra linee strategiche, obiettivi istituzionali e ciclo della performance.

In occasione dell'avvio del nuovo mandato rettorale, sono state formulate osservazioni e proposte utili alla predisposizione del Piano Strategico 2024-2026 (Verbale NdV del 20/03/2024, punto 3; Relazione NdV 2024, §. 1.1.1). Successivamente, il Nucleo insediatosi nel 2025 ha proseguito l'attività di analisi del nuovo Piano Strategico, approfondendo la coerenza tra linee strategiche, obiettivi e sistema della performance (Relazione NdV 2025, §§. A.1 e A.3).

Il Nucleo ha esaminato la coerenza dei Documenti Programmatici Dipartimentali rispetto al Piano Strategico 2024-2026 e ha approfondito tali aspetti nell'ambito delle audizioni svolte con tutti i Dipartimenti nel corso del 2025 (Relazione NdV 2025, §. E.1 ; verbali del 15/09/2025, del 09/10/2025, del 13/11/2025 e del 04/12/2025).

Nell'ambito delle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, il Nucleo ha espresso annualmente il proprio parere sugli aggiornamenti del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), formulando osservazioni e proposte di miglioramento (vedi *Verbale NdV del* 26/01/2026).

Il Nucleo ha inoltre monitorato il ciclo della performance organizzativa e individuale attraverso la validazione della Relazione sulla Performance e la formulazione di indicazioni per i successivi cicli programmatori (Verbale NdV del 26/06/2026), redigendo annualmente la relazione dedicata alla valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO (Relazione 2026 del NdV di Valutazione del Ciclo Integrato della Performance nell'ambito del PIAO) .

Dalle evidenze emerge altresì la predisposizione annuale della Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo ai sensi dell'art. 5, comma 21, della Legge 537/1993, finalizzata alla verifica della coerenza tra impiego delle risorse e perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ateneo (Relazione del Nucleo di Valutazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025).

Infine, il Nucleo ha formulato osservazioni sui principali documenti di rendicontazione predisposti dall'Ateneo, tra cui bilancio sociale, bilancio di genere e documenti di sostenibilità (*Relazione NdV 2025*, §. 7.2).

L'esame dei Piani dipartimentali, il parere sul SMVP 2026 e la validazione della performance 2025 mostrano una continuità della valutazione interna e un raccordo con i principali cicli istituzionali. La base istruttoria risulta più ampia rispetto alla precedente relazione. Il Nucleo raccomanda di rendere riconoscibili, nei successivi documenti programmatori, le modifiche introdotte in risposta alle proprie osservazioni, verificando qualità dei target e analisi degli scostamenti. Il giudizio sul recepimento deve basarsi sul confronto tra documenti e risultati, non sulla sola dichiarazione di adesione. I riferimenti al consuntivo 2025 devono essere completati e temporalmente verificati prima dell'approvazione.

C.3.2 – Audizioni, monitoraggio dei processi AQ e analisi del sistema

Il Nucleo di Valutazione conduce in modo sistematico audizioni presso Corsi di Studio e Dipartimenti, anche durante il periodo pandemico, con l'obiettivo di verificare la coerenza del Sistema di Assicurazione della Qualità con le Linee Guida ANVUR. La selezione delle strutture da audire è avvenuta

secondo criteri di rotazione e sulla base dell'analisi di specifici indicatori sentinella individuati dal Nucleo.

Il 24 gennaio 2025 è stata svolta la prima audizione di Sede relativa ai requisiti AVA3 degli ambiti A, B, C, D ed E, in coerenza con il nuovo modello di accreditamento (Verbale NdV del 24/01/2025).

Nel corso del 2025 il Nucleo, nella sua nuova composizione, ha programmato un articolato ciclo di audizioni (Verbale NdV del 10/06/2025, punto 3) e ha svolto 12 audizioni dipartimentali comprendenti, per ciascun Dipartimento, anche due Corsi di Studio e un Dottorato, ove presente. I relativi risultati sono riportati nei verbali del 15/09/2025, del 09/10/2025, del 13/11/2025 e del 04/12/2025.

Il Nucleo osserva che gli esiti delle audizioni sono stati successivamente monitorati dal Presidio della Qualità al fine di verificare l'attuazione delle raccomandazioni formulate dal Nucleo (*Relazione PQA 2026, §. 9*).

Il Nucleo costantemente analizza lo stato del Sistema di AQ attraverso l'esame delle Relazioni annuali del PQA e degli esiti delle attività di monitoraggio svolte da quest'ultimo sulle azioni adottate a seguito delle raccomandazioni formulate dal NdV nelle proprie relazioni e audizioni annuali (*Relazione PQA 2026, §. 9*).

Le Relazioni annuali del Nucleo includono il monitoraggio sistematico degli indicatori di Ateneo e specifiche analisi rivolte ai Corsi di Studio caratterizzati da maggiori criticità o di nuova istituzione (*Relazione NdV 2025 pag. 87-117*).

Il completamento nel 2025 delle audizioni dei 12 Dipartimenti amplia sensibilmente la base conoscitiva rispetto alla valutazione precedente, riferita a un ciclo ancora parziale. È quindi possibile integrare l'analisi documentale con riscontri diretti su CdS, dottorati e CPDS. Si suggerisce di utilizzare il follow-up del PQA nel 2026 per verificare attuazione ed efficacia delle raccomandazioni, selezionando i successivi approfondimenti sulla base dei rischi e degli indicatori critici.

C.3.3 – Trasmissione e condivisione degli esiti delle attività di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rileva che gli esiti delle attività di valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità vengono sistematicamente trasmessi agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Presidio della Qualità e alle strutture interessate, secondo procedure consolidate e formalizzate.

Dalla documentazione esaminata emerge che il parere annuale del Nucleo sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) viene regolarmente trasmesso alla Magnifica Rettrice e al Direttore Generale (Verbale NdV del 26/01/2026, punto 2).

Il Nucleo evidenzia che le Relazioni tecniche relative all'accreditamento dei Corsi di Studio di nuova istituzione e in replica di sede sono state trasmesse ai competenti Organi accademici, al Presidio della Qualità, ai Dipartimenti interessati e ai Comitati Ordinatori (Verbale NdV del 16/02/2026, punto 2).

Dalle evidenze disponibili emerge altresì che la Relazione annuale sui risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti a.a. 2024/2025 (ROS 2026) è stata trasmessa agli Organi accademici competenti e al Presidio della Qualità (Verbale NdV del 28/04/2026, punto 2).

Gli esiti delle audizioni vengono formalmente comunicati alle strutture coinvolte e, per conoscenza, agli Organi di Governo, al Presidio della Qualità e al Direttore Generale mediante il sistema di protocollo istituzionale. A titolo esemplificativo risultano acquisite le comunicazioni trasmesse con nota prot. 4309 del 14/01/2026 . Le relative schede di valutazione sono inoltre archiviate e rese disponibili tramite la piattaforma IDRA-RepAQ.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre che la validazione della Relazione sulla Performance d'Ateneo viene formalmente comunicata ai soggetti responsabili dei processi di programmazione e

controllo (Verbale NdV del 27/06/2025, punto 3 e verbale del 26/06/2026, punto 2).

Il Nucleo rileva altresì che le Relazioni annuali di accompagnamento al Bilancio Consuntivo predisposte ai sensi dell'art. 5, comma 21, della Legge 537/1993 sono state regolarmente trasmesse alle strutture amministrative competenti per gli adempimenti conseguenti (Estratto verbale NdV del 15/09/2025 punto 5 e verbale del 05/10/2026 punto 2).

Le Relazioni annuali AVA predisposte dal Nucleo di Valutazione risultano regolarmente trasmesse agli Organi di Governo, al Presidio della Qualità e al Direttore Generale (cfr. *Verbale NdV del 27/10/2025*, punto 2). Tali documenti costituiscono, successivamente, oggetto di specifico esame e approfondita discussione in Senato Accademico (cfr. *delibera del Senato Accademico del 26/11/2025*), a garanzia di una condivisione delle risultanze non meramente formale, bensì pienamente effettiva e decisionale.

Infine, il Nucleo rileva che tutti i verbali e gli atti prodotti sono pubblicati sul portale istituzionale dell'Ateneo e risultano consultabili nelle sezioni dedicate alle Riunioni del Nucleo di Valutazione e agli Atti e Documenti del Nucleo di Valutazione.

Le comunicazioni protocollate degli esiti delle audizioni, l'archiviazione in IDRA e la discussione negli organi rafforzano la tracciabilità della valutazione. Rispetto al 2025, la relazione offre riferimenti più puntuali alla restituzione. Un quadro sintetico delle decisioni conseguenti consentirà di misurare il contributo della valutazione al governo dell'Ateneo.

Valutazione complessiva NdV

Il Nucleo esprime un giudizio positivo sul consolidamento del sistema di AQ, fondato su una base conoscitiva più ampia rispetto al 2025. Il completamento delle audizioni dipartimentali e gli aggiornamenti dei processi rendono superati i riferimenti a una valutazione soltanto sommaria e a un ciclo di visite ancora limitato a sei Dipartimenti. Anche l'AQ dei dottorati dispone ora di riesami predisposti nel 2025, SMA-PhD e rilevazioni delle opinioni: il giudizio va pertanto riferito alla qualità e all'efficacia dell'attuazione, anziché al solo avvio.

Permane l'esigenza di rafforzare l'analisi critica di CdS e CPDS, la continuità delle attività paritetiche e la restituzione agli studenti. Le azioni devono essere specifiche, sostenibili e verificabili. Per i corsi con ridotta attrattività si raccomanda una valutazione pluriennale che integri domanda formativa, occupazione, qualità dei percorsi e costi, senza automatismi di disattivazione basati su un solo indicatore. Ricerca e impatto sociale richiedono misure coerenti con le diverse aree. I risultati delle audizioni e i rilievi della visita 2026 dovranno alimentare un piano di miglioramento con priorità e verifiche a distanza.

Si **raccomanda** di prestare maggiore attenzione alle criticità segnalate dagli Studenti per tramite delle CPDS e integrarle in modo più significativo nei processi di valutazione e miglioramento, per rendere il sistema AQ più inclusivo e aderente alle esigenze della comunità studentesca.

Si **raccomanda** di introdurre interventi più specifici e orientati alle necessità dei corsi con bassa attrattività (i.e. distanza dalla numerosità minima di riferimento della classe), considerando più efficaci strategie orientamento, costanti interazioni con le parti interessate non esclusivamente confinate nel territorio più limitrofo, revisioni dell'offerta formativa e incentivi per attrarre maggiori iscrizioni, oltre a monitorare costantemente i progressi per adattare le strategie di miglioramento. Si reitera il suggerimento a ogni CdS di porsi un obiettivo target come numero di immatricolati il quale, se dopo un ciclo risulta sistematicamente disatteso, deve portare a valutazioni circa la disattivazione/riprogettazione del corso stesso.

2. Sistema di AQ per la didattica

D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 – Politiche e indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa

L'Università degli Studi di Messina, in qualità di Ateneo a vocazione generalista, persegue la propria missione istituzionale in modo organico e integrato, coprendo la totalità degli ambiti del sapere e articolando l'offerta formativa su tutti i livelli universitari. Per l'A.A. 2025/2026, l'Ateneo propone 52 corsi di laurea triennale, 40 corsi di laurea magistrale e 9 corsi di laurea magistrale a ciclo unico. La distribuzione dell'offerta tra le diverse aree disciplinari si presenta equamente bilanciata: circa il 20% dei corsi afferisce all'area medico-sanitaria, mentre l'area umanistico-sociale e quella scientifico-tecnologica ne assorbono ciascuna circa il 40%, a conferma dell'ampia ed equilibrata matrice generalista dell'Ateneo.

L'offerta formativa complessiva si arricchisce di 16 Dottorati di Ricerca, 20 Master di I e II livello, 36 Scuole di Specializzazione di area medica e 13 di area sanitaria non medica, giuridica, psicologica e veterinaria, unitamente a un'articolata programmazione di corsi di perfezionamento e di formazione continua.

Sul piano della presenza territoriale, dall'A.A. 2009/2010 l'Ateneo opera nella provincia di Siracusa mediante due sedi decentrate: la sede di Noto e la sede di Siracusa (quest'ultima attiva dall'A.A. 2025/2026 in sostituzione dello storico presidio di Priolo Gargallo). L'offerta attiva nelle sedi periferiche comprende 7 corsi di laurea triennale, 1 corso di laurea magistrale e 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico, con una prevalente caratterizzazione nell'ambito umanistico-sociale.

L'Ateneo garantisce un monitoraggio costante volto ad assicurare la piena coerenza tra l'ampliamento della propria offerta e la domanda formativa espressa dagli *stakeholder* e dal contesto socio-economico di riferimento. Tale funzione è presidiata dalla Commissione Didattica di Ateneo — istituita con delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2024 e integrata nella seduta del 29 gennaio 2026 —, la quale formula pareri istruttori agli Organi di Governo previa e circostanziata analisi della documentazione a corredo di ciascuna proposta. I processi istituzionali di istituzione, modifica e monitoraggio dei Corsi di Studio (CdS) vedono la partecipazione coordinata degli organi centrali e periferici, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità definiti dal Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo.

La visione strategica di sviluppo della didattica trova declinazione negli Obiettivi Strategici D1 e D2 del Piano Strategico 2024–2026. Le relative linee di indirizzo sono ulteriormente formalizzate nel documento *"Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa"*, approvato con cadenza annuale dagli Organi di Governo in adesione alle Linee guida emanate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei nuovi Corsi di Studio.

Con specifico riferimento ai tre Corsi di Laurea afferenti alla Classe LM-41 (Medicina e Chirurgia e *Medicine and Surgery*, incardinati presso l'AOU Policlinico Universitario "G. Martino", nonché Medicina e Chirurgia ad indirizzo Biotecnologico, afferente all'A.O. Papardo), l'Ateneo collabora con le istituzioni regionali alla definizione del Piano Sanitario Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 229/1999 e del D.P.C.M. 24 maggio 2001. La Magnifica Rettrice ha definito le direttive strategiche in materia di formazione e di integrazione del personale universitario all'interno del Servizio Sanitario, confluite nel Protocollo d'Intesa Regione-Università, adottato con Decreto Assessoriale n. 264 del 19 marzo 2024 e pubblicato nella GURS (p. I, n. 17 del 12/04/2024).

In stretta aderenza agli *European Standards and Guidelines* (ESG) per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA), l'Ateneo ha consolidato il proprio modello di gestione della didattica attraverso:

1. la formalizzazione della Politica d'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità;
2. la definizione di una procedura formalizzata per la progettazione e approvazione dei CdS (PdA D.2.1);
3. la promozione di metodologie didattiche e di valutazione incentrate sullo studente (PdA D.2.2);
4. l'applicazione uniforme e trasparente dei regolamenti di carriera disciplinanti l'intero "ciclo di vita" dello studente, dall'accesso al conseguimento del titolo (PdA D.1.2);
5. la garanzia di adeguate risorse strutturali e di supporto alla didattica (biblioteche, laboratori, aule studio, infrastrutture informatiche, servizi di segreteria, tutorato) (PPdAA B.1.3, B.3.2, D.3.4, D.3.5, D.3.6);
6. l'esecuzione di un monitoraggio continuo e di una revisione periodica della didattica erogata (PdA D.2.5);
7. la costante pubblicazione e l'aggiornamento tempestivo delle informazioni relative ai Corsi di Studio (PdA D.1.2).

La Commissione Didattica di Ateneo, integrata nel 2026, e la formalizzazione dell'istruttoria sulle proposte rafforzano il presidio della programmazione. Il Nucleo valuta positivamente il raccordo tra offerta, domanda formativa e risorse rispetto al quadro precedente. L'ampiezza dell'offerta non prova tuttavia la sostenibilità di ciascun percorso. Si raccomanda di verificare attrattività, disponibilità di docenza e strutture ed esiti occupazionali, con particolare attenzione alle sedi decentrate e ai corsi della stessa classe.

D.1.2 Accessibilità, trasparenza e qualità informativa dell'offerta formativa

L'offerta formativa annuale dell'Ateneo si inserisce nel quadro definito dal Regolamento Didattico di Ateneo, traducendone le disposizioni in una programmazione operativa dei corsi di studio e garantendone la diffusione attraverso il sito istituzionale, le pagine web dei Dipartimenti, i canali social e le iniziative di orientamento rivolte ai futuri studenti.

Dalla documentazione esaminata emerge che il portale della didattica di Ateneo (**didattica**) costituisce il principale punto di accesso alle informazioni sui percorsi formativi. Attraverso le sezioni dedicate ai **corsi di laurea triennali e a ciclo unico** e ai **corsi di laurea magistrale**, gli utenti possono consultare informazioni dettagliate relative a:

- classe di laurea e tipologia di corso;
- area tematica e lingua di erogazione;
- modalità di accesso e requisiti di ammissione;
- piano di studi e struttura degli insegnamenti;
- obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e descrittori di Dublino.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo fornisce specifiche informazioni sulle opportunità di internazionalizzazione attraverso la sezione dedicata ai **doppi titoli** e mette a disposizione degli utenti strumenti informativi volti a facilitare la comprensione dell'offerta formativa, quali il glossario (es. accesso libero, accesso programmato, lauree abilitanti, articolazione in curricula) consultabile nella sezione **I vari tipi di corsi di laurea**.

Dalle evidenze emerge altresì la presenza di un'apposita sezione dedicata alla formazione post lauream, che raccoglie informazioni su **Dottorati di Ricerca**, **Master**, **corsi di perfezionamento**, **Scuole di Specializzazione** e percorsi di **formazione insegnanti**, comprensiva dei relativi bandi di accesso ove previsti.

Il Nucleo osserva che l'organizzazione didattica dei corsi di studio è disciplinata da regolamenti pubblicati e facilmente accessibili sia nella sezione istituzionale dedicata ai **Regolamenti didattici dei corsi di studio**, sia all'interno dei siti dei singoli corsi.

Dalle evidenze disponibili emerge altresì che risultano pubblicati i regolamenti relativi alle **Scuole di Specializzazione** e ai percorsi di **Alta Formazione, Master e Corsi di Perfezionamento**, assicurando trasparenza e accessibilità delle regole che disciplinano i diversi percorsi formativi.

Infine, l'Ateneo rende disponibile una versione in lingua inglese del portale dedicata agli studenti e agli stakeholder internazionali, attraverso la sezione **Study with Us**, contribuendo a favorire la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza internazionale.

L'articolazione delle informazioni per requisiti, obiettivi, piani e sbocchi e la versione inglese del portale costituiscono presidi positivi di trasparenza. Gli aggiornamenti precisano il servizio, ma non documentano comparativamente un incremento della sua qualità. Si raccomanda di controllare tempestività, coerenza tra portale e SUA-CdS, completezza delle schede degli insegnamenti e fruibilità per utenti con bisogni diversi. I regolamenti devono risultare aggiornati e facilmente reperibili. L'accessibilità va verificata attraverso prove di navigazione e riscontri dell'utenza, anche internazionale, distinguendo disponibilità delle informazioni e loro effettiva comprensibilità.

D.1.3 – Internazionalizzazione dell'offerta formativa e della comunità accademica

L'internazionalizzazione rappresenta uno degli assi strategici dello sviluppo dell'Università di Messina, come esplicitato nel Piano Strategico 2024-2026, ed è perseguita attraverso azioni integrate rivolte all'attrattività internazionale, alla mobilità, alla cooperazione accademica e alla valorizzazione della dimensione globale della didattica e della ricerca.

La strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo è coerente con i principi del Programma Erasmus+ ed è formalizzata nell'*Erasmus Policy Statement* approvato dal Consiglio di Amministrazione e nell'*Erasmus Charter for Higher Education*. Le politiche adottate hanno ottenuto una valutazione favorevole da parte della Commissione Europea.

Il Nucleo osserva che nel tempo l'Ateneo ha ampliato la propria offerta formativa internazionale. Nell'a.a. 2025/2026 risultano accreditati 7 corsi di studio della tipologia prevista dalla lettera c) del D.D. 2711/2021 e 4 corsi della tipologia e), caratterizzati da una significativa attrattività verso studenti internazionali. L'offerta comprende inoltre 15 corsi erogati in italiano e inglese e 3 corsi di studio con accordi di doppio titolo.

Dalle evidenze emerge altresì una crescente presenza di studenti internazionali provenienti da differenti aree geografiche, in particolare Asia Centrale, Nord Africa, Africa Subsahariana, Asia Meridionale e Sud-Est asiatico, che rappresentano circa il 15% della popolazione studentesca complessiva.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo promuove la mobilità internazionale in uscita attraverso i programmi Erasmus+ e attraverso specifiche iniziative finanziate con fondi propri, quali il programma **Students Around the World (SAW)**, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico 2024-2026 obiettivo UI2. Per gli studenti dei corsi di laurea della classe LM-41 sono inoltre previste opportunità di mobilità internazionale per tirocinio mediante il programma SISM (**mobilita-outgoing-sism**).

Dalla documentazione esaminata emerge che l'Ateneo sostiene la partecipazione ai programmi di

mobilità attraverso contributi economici integrativi rispetto alle risorse Erasmus+, garantendo ai vincitori del bando l'erogazione del contributo economico nella misura dell'80% già alla partenza, e mediante procedure formalizzate per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, disciplinate dal **Regolamento sul riconoscimento dei periodi di mobilità all'estero**. Ulteriori misure di incentivazione sono previste nel **Regolamento didattico tipo dei Corsi di Studio**.

La promozione delle opportunità internazionali viene realizzata attraverso il portale **UniMe International**, attività di comunicazione dedicate, webinar e incontri organizzati presso i Dipartimenti con il supporto delle strutture competenti.

Dalle evidenze emerge altresì una consolidata politica di attrazione di studiosi, ricercatori e docenti provenienti da istituzioni estere, attraverso specifici programmi destinati allo svolgimento di attività didattiche, seminariali e di ricerca. Tale iniziativa rientra tra le azioni previste dall'obiettivo strategico UI3 del Piano Strategico 2024-2026.

I corsi di Dottorato di Ricerca progettati dall'Ateneo evidenziano nel tempo una costante attrattività, consolidando la propria proiezione internazionale. La percentuale di candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero ha registrato un incremento, passando dall'**14%** del XXXVIII ciclo al **20%** nel XL ciclo. Parallelamente, si osserva una crescita della quota di candidati laureati presso altri atenei italiani, passata dal **33%** a circa il **40%**.

L'internazionalizzazione della formazione dottorale trova ulteriore riscontro nelle collaborazioni strutturate dai singoli corsi con qualificate istituzioni accademiche e scientifiche estere, che hanno consentito il rilascio di doppi titoli e l'attivazione di molteplici accordi di co-tutela di tesi. Tali convenzioni, sia in entrata sia in uscita, sono puntualmente rese disponibili sui portali web dei rispettivi Dottorati.

La mobilità internazionale in uscita dei dottorandi è stata incentivata dalla struttura finanziaria dei posti previsti: un'ampia quota di borse di studio, finanziate su fondi PNRR o nell'ambito di programmi FSE regionali, include infatti l'obbligo di svolgere un periodo formativo o di ricerca presso imprese o istituzioni estere. In aggiunta, ai dottorandi che trascorrono un periodo non inferiore a un trimestre presso strutture di ricerca di un Paese europeo, nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'*European University Association* (EUA), è riconosciuta la possibilità di conseguire il titolo aggiuntivo di *"Doctor Europæus"*, complementare al titolo di dottorato nazionale.

A supporto dell'internazionalizzazione e della mobilità, il *Regolamento del Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Messina* garantisce una maggiorazione della borsa di studio pari al 50% per i periodi di permanenza all'estero, unitamente alla facoltà di destinare a tali finalità il budget annuale per l'attività di ricerca, pari al 10% dell'importo della borsa stessa.

L'offerta internazionale, i doppi titoli e gli strumenti di sostegno alla mobilità confermano un asse strategico ben presidiato. L'incremento dei candidati ai dottorati con titolo estero, descritto per i cicli XXXVIII–XL, costituisce un segnale favorevole di attrattività. Il Nucleo raccomanda di distinguere candidati, ammessi e iscritti e di aggiornare il confronto al XLI ciclo.

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 Progettazione in qualità dei Corsi di Studio e dei Dottorati

L'Ateneo ha definito un processo strutturato per la progettazione e l'istituzione dei Corsi di Studio di nuova attivazione, supportato dal Presidio della Qualità e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Le proposte di nuova istituzione sono formulate dai Dipartimenti mediante un'apposita scheda di censimento predisposta dal PQA, nella quale vengono esplicitati gli elementi essenziali del progetto formativo, tra cui la coerenza con la pianificazione strategica dipartimentale e di Ateneo, l'analisi della domanda di formazione, gli esiti della consultazione delle parti interessate, la sostenibilità della docenza e l'adeguatezza delle risorse strutturali e logistiche necessarie all'attivazione del corso. La consultazione dei portatori di interesse avviene secondo procedure formalizzate predisposte dal Presidio della Qualità, finalizzate a garantire la coerenza tra il progetto formativo e i fabbisogni espressi dal contesto sociale, culturale e professionale di riferimento.

La Commissione Didattica di Ateneo svolge una preventiva attività di valutazione delle proposte ricevute, individuando quelle da sottoporre alla successiva fase di progettazione dettagliata e trasmettendo le proprie valutazioni agli Organi di Governo.

I progetti formativi vengono sviluppati secondo il modello predisposto da ANVUR e sono sottoposti al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del Nucleo di Valutazione. Nel corso dell'intero iter il Comitato Ordinatore è supportato dal Presidio della Qualità, che accompagna le strutture nella predisposizione della documentazione e nel recepimento delle osservazioni formulate dagli organismi nazionali di valutazione e accreditamento.

Inoltre, il Presidio della Qualità, d'intesa con il Prorettore alla Didattica, definisce e comunica annualmente linee di indirizzo, modelli operativi e tempistiche per la progettazione dei corsi di nuova istituzione e per l'aggiornamento delle schede SUA-CdS.

Il Nucleo rileva inoltre che il sistema di gestione dei processi è stato ulteriormente rafforzato mediante il Documento sui Flussi Informativi dei Processi di AQ, che disciplina tempi, responsabilità e modalità di interazione tra i diversi soggetti coinvolti.

Nei casi di modifica ordinamentale, la Commissione Didattica di Ateneo verifica la coerenza tra le modifiche proposte e le azioni di miglioramento individuate nei Rapporti di Riesame Ciclico.

Il Nucleo constata inoltre che tutti i Corsi di Studio sono dotati di un Comitato di Indirizzo, previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, al quale compete la verifica periodica dell'attualità del progetto formativo e dell'adeguatezza degli obiettivi rispetto alle esigenze del contesto esterno.

Per quanto riguarda i Dottorati di Ricerca, il sistema di AQ è stato formalizzato attraverso specifiche Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati . Ciascun corso di dottorato predispone un Documento di Progettazione iniziale e un Documento di Pianificazione delle attività formative e di ricerca, coinvolgendo il Gruppo AQ e le parti interessate tramite consultazioni dedicate o specifici Comitati consultivi. È inoltre previsto un riesame periodico del percorso formativo e delle attività svolte.

La scheda di censimento, la valutazione preventiva della Commissione Didattica e il raccordo tra modifiche ordinamentali e riesame rafforzano la progettazione in qualità. La presenza dei Comitati di Indirizzo e la formalizzazione dei documenti dei dottorati danno maggiore concretezza alle raccomandazioni del 2025. Si raccomanda di verificare che consultazioni e analisi della domanda incidano sui risultati di apprendimento e sulle scelte curriculari. La sostenibilità va accertata per

l'intero ciclo, non soltanto all'attivazione. Il recepimento delle osservazioni delle CPDS deve risultare tracciabile.

D.2.2 Didattica digitale, ambienti di apprendimento e innovazione metodologica

L'Università degli Studi di Messina promuove un modello formativo centrato sullo studente, orientato a favorire il coinvolgimento attivo nei processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e il progressivo rafforzamento delle infrastrutture digitali a supporto della didattica.

Dalla documentazione esaminata emerge che il supporto tecnologico alla didattica è garantito dal CIAM e dalle strutture specializzate dell'Ateneo, tra cui l'Unità di Staff "Assistive Technology for Special Needs", che promuove l'accessibilità e l'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte delle persone con disabilità.

Gli studenti e i docenti dispongono di un ecosistema digitale comprendente la piattaforma di e-learning Moodle, i servizi della suite Microsoft 365, compresi gli strumenti collaborativi di Teams, la licenza istituzionale MATLAB Campus-Wide e il programma di apprendimento linguistico Rosetta Stone Campus License, finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari, digitali e linguistiche.

Dalle evidenze emerge altresì che l'Ateneo ha ampliato i servizi bibliotecari digitali e l'accesso a risorse elettroniche, banche dati, e-book e testi digitali accessibili anche agli studenti con disabilità, DSA e BES, mediante strumenti dedicati alla lettura assistita e alla fruizione inclusiva dei contenuti (unime-pandoracampus).

Particolare rilievo assume il Centro di Simulazione e di Didattica Innovativa (CeSI-DI), che mette a disposizione degli studenti, soprattutto dell'area medica, ambienti avanzati per attività di simulazione, esercitazione pratica e apprendimento esperienziale mediante simulatori, realtà virtuale e pazienti simulati.

Per quanto riguarda la formazione dottorale, il Nucleo rileva che i percorsi di dottorato sono caratterizzati da una forte integrazione dei dottorandi nelle attività scientifiche e di ricerca dei Dipartimenti, mediante la partecipazione a seminari, scuole, convegni, gruppi di ricerca e attività progettuali coordinate dai docenti tutor.

Dalle evidenze emerge altresì il coinvolgimento degli studenti e dei dottorandi in progetti didattico-sportivi e tecnologici di rilievo nazionale e internazionale, quali Team Stretto in Carena, Team Zancle e-Drive e Messina Energy Boat, che favoriscono l'apprendimento attraverso attività progettuali, interdisciplinari e applicative.

L'Ateneo ha progressivamente sviluppato iniziative di formazione rivolte al personale docente, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico 2024-2026, che nell'Azione 2 dell'Obiettivo D1 prevede il rafforzamento della formazione dei docenti e l'aggiornamento delle metodologie e delle competenze didattiche, al fine di sviluppare un ambiente di apprendimento adeguato, innovativo e orientato ai bisogni degli studenti. In tale ambito si inseriscono il corso destinato ai ricercatori neoassunti e il progetto EMI@UniME per la formazione dei docenti impegnati nei corsi erogati in lingua inglese.

Nel 2025 è stato istituito il Gruppo di Lavoro "Faculty Development@UniME" con il compito di progettare e realizzare interventi finalizzati all'innovazione metodologica e allo sviluppo professionale dei docenti. Le relative attività sono supportate dalla piattaforma dedicata Faculty Development@UniME. Sono inoltre disponibili percorsi formativi specifici per docenti e tutor dei corsi di Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria, finalizzati al rafforzamento delle competenze pedagogiche e didattiche.

L'istituzione di Faculty Development@UniMe nel 2025 e l'impiego di ambienti di simulazione e progetti

interdisciplinari rendono più strutturato l'impegno nell'innovazione. Il Nucleo valuta favorevolmente l'avanzamento rispetto alla richiesta di aggiornare le metodologie. Si raccomanda di verificare diffusione delle pratiche, partecipazione dei docenti e risultati di apprendimento, preservando la coerenza con gli obiettivi dei diversi corsi.

D.2.3 Correlazione tra competenze scientifiche e obiettivi formativi

L'Ateneo adotta specifiche procedure volte a garantire la coerenza tra le competenze scientifiche del personale docente e gli obiettivi formativi dei corsi di studio. Tale attenzione trova riscontro nel valore dell'indicatore **iA08**, relativo alla percentuale dei docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti dei corsi di cui sono docenti di riferimento, che si mantiene stabilmente intorno al **94%**.

Dalla documentazione esaminata emerge che l'Ateneo monitora sistematicamente l'assegnazione degli insegnamenti attraverso l'attività dell'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei Dati e Sistema di AQ (ADSAQ), verificando la corrispondenza tra il Settore Scientifico-Disciplinare dell'insegnamento e quello del docente incaricato, nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento sui doveri accademici dei docenti e sull'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato.

L'Ateneo, inoltre, ha adottato specifiche Linee Guida per l'assegnazione dei compiti didattici, che definiscono criteri e modalità di attribuzione degli insegnamenti coerenti con le competenze disciplinari e scientifiche dei docenti.

Le informazioni relative alle competenze scientifiche della docenza sono rese pubbliche e trasparenti attraverso la pubblicazione dei curricula dei docenti, associati agli insegnamenti nelle schede SUA-CdS e disponibili sul portale istituzionale dell'Ateneo.

Per quanto riguarda gli insegnamenti affidati mediante contratto, il Nucleo rileva che la selezione avviene secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento. In particolare, per gli incarichi di alta qualificazione è prevista una valutazione specifica da parte del Nucleo di Valutazione, mentre negli altri casi la verifica dell'adeguatezza del curriculum e delle competenze professionali è demandata alle commissioni competenti.

Con riferimento ai Dottorati di Ricerca, la qualificazione scientifica dei Collegi dei Docenti viene verificata anche attraverso il possesso dei requisiti e degli indicatori previsti ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. La progettazione e l'erogazione delle attività formative risultano strettamente integrate con le attività di ricerca e si avvalgono, ove previsto, del contributo di studiosi e visiting professor provenienti da istituzioni nazionali e internazionali.

Il Nucleo apprezza le procedure di attribuzione e la pubblicità dei curricula. Resta da verificare l'equilibrio dei carichi e la congruenza effettiva tra competenze e specifici contenuti degli insegnamenti, oltre alla corrispondenza dei settori. Si raccomanda un'analisi per CdS e sede, integrata con opinioni degli studenti e risultati formativi. Per i Collegi di dottorato, il possesso dei requisiti scientifici deve essere accompagnato dalla verifica dell'effettivo contributo alla formazione e alla supervisione.

D.2.4 Innovazione metodologica, digitalizzazione e inclusione

L'Ateneo verifica sistematicamente l'efficacia della didattica erogata, comprese le attività supportate dalle tecnologie digitali, attraverso i processi di monitoraggio e riesame svolti dalle strutture dipartimentali, dai Gruppi AQ e dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, in conformità con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Dalla documentazione esaminata emerge che l'Università promuove l'innovazione delle metodologie

didattiche e lo sviluppo delle competenze digitali del personale docente mediante attività di formazione dedicate all'utilizzo delle piattaforme e-learning e degli strumenti per la didattica innovativa. In tale ambito opera il gruppo di lavoro Faculty Development@UniME, che supporta i docenti nei processi di aggiornamento metodologico e innovazione della didattica (cfr. PdA D.2.2).

L'Ateneo partecipa al progetto PNRR Digital Education Hubs – Higher Education (DEH), finalizzato al rafforzamento dell'offerta di formazione digitale e all'ampliamento delle opportunità di apprendimento rivolte sia agli studenti universitari sia ai lavoratori, favorendo l'accessibilità, la flessibilità dei percorsi formativi e la diffusione della cultura del lifelong learning.

Una particolare attenzione viene riservata ai temi dell'inclusione e del diritto allo studio. Nell'ambito delle attività coordinate dalla Delegata alla Disabilità, l'Ateneo garantisce specifici servizi di supporto agli studenti con disabilità e DSA attraverso l'Unità Servizi Disabilità, che opera in raccordo con i Dipartimenti, i docenti e gli studenti per assicurare l'applicazione delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo mette a disposizione della comunità accademica una sezione dedicata ai Servizi per studenti con disabilità e DSA, contenente linee guida, vademecum e materiali informativi destinati sia agli studenti sia ai docenti, al fine di favorire una gestione uniforme e consapevole delle esigenze specifiche degli studenti.

È disponibile all'interno della piattaforma Esse3, un sistema informativo riservato ai docenti che consente la consultazione delle informazioni necessarie all'attivazione degli strumenti compensativi e delle misure di supporto previste per gli studenti con disabilità e DSA, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Nucleo osserva infine che le attività di formazione rivolte al personale docente comprendono specifici moduli dedicati ai temi dell'inclusione e della didattica accessibile. In particolare, nell'ambito delle iniziative di Faculty Development è stato realizzato il percorso formativo Didattica inclusiva e motivante: comunicare, accogliere e valorizzare le differenze, dedicato alle tematiche della disabilità, dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei bisogni educativi speciali e degli studenti plusdotati, con attenzione agli aspetti psicologici, pedagogici e metodologico-didattici.

Molto positive le iniziative di *Faculty Development* e l'adozione di metodologie didattiche innovative supportate dalle tecnologie digitali (es. CeSI-DI per simulazioni mediche). In particolare, l'integrazione tra Faculty Development, servizi per disabilità e DSA e accesso riservato alle informazioni in Esse3 rafforza il presidio della didattica inclusiva. Il progetto Digital Education Hubs amplia le prospettive della formazione digitale. Rispetto al 2025, la relazione descrive strumenti più articolati; occorre accertarne l'applicazione nelle attività ordinarie e negli esami. Si raccomanda di monitorare tempestività delle misure, accessibilità dei contenuti e continuità della formazione, tutelando i dati degli studenti. La qualità dell'inclusione va valutata attraverso esperienza degli utenti e progressione delle carriere, con analisi aggregate che evitino identificazione e stigmatizzazione.

D.2.5 Monitoraggio, riesame e miglioramento continuo

Il Nucleo di Valutazione rileva che il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in coerenza con il modello AVA3, attribuisce un ruolo centrale ai Gruppi AQ dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca nelle attività di monitoraggio e riesame dei percorsi formativi. Tali organismi, grazie alle competenze disciplinari e alla diretta conoscenza dei contesti formativi, rappresentano il principale presidio per l'individuazione delle esigenze di aggiornamento e miglioramento dei corsi.

Il Presidio della Qualità supporta tali attività attraverso specifiche Linee Guida dedicate al Monitoraggio Annuale, al Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e al Riesame dei Dottorati di Ricerca, che forniscono metodologie, strumenti e modelli per la predisposizione dei documenti di autovalutazione e riesame.

I Gruppi AQ svolgono le proprie attività di monitoraggio tenendo conto di molteplici fonti informative, tra cui gli esiti della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, le rilevazioni rivolte ai Dottorandi e ai Dottori di Ricerca e le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), utilizzate come elementi essenziali per l'analisi delle criticità e l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione verificano annualmente la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal contesto professionale e sociale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dai Corsi di Studio e dai Dottorati e i risultati di apprendimento attesi. Tali verifiche vengono effettuate attraverso l'analisi delle schede SUA-CdS e mediante le attività di audizione realizzate dal Nucleo di Valutazione nei confronti dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e dei Dottorati di Ricerca.

Il Nucleo evidenzia inoltre che gli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione confluiscono nelle Relazioni annuali del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, che sono successivamente trasmesse agli Organi di Governo, ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché rese disponibili alla comunità accademica e agli stakeholder mediante pubblicazione sul sito istituzionale. La Relazione del Presidio della Qualità viene inoltre formalmente trasmessa al Nucleo di Valutazione quale elemento di supporto all'attività valutativa.

Infine, l'Ateneo promuove una diffusa cultura dell'autovalutazione attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti e dei dottorandi nei processi di Assicurazione della Qualità. In particolare, la rilevazione delle opinioni degli studenti viene effettuata durante lo svolgimento delle attività didattiche e, per gli insegnamenti dei corsi di laurea, è resa obbligatoria prima della prenotazione agli esami di profitto. I risultati delle rilevazioni costituiscono una delle principali basi informative utilizzate dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la predisposizione delle rispettive Relazioni annuali.

Dalla lettura aggregata dei dati emerge che la programmazione dell'offerta formativa è equamente bilanciata tra le aree scientifica, umanistica e medica, con una forte spinta all'internazionalizzazione evidenziata dall'aumento degli iscritti internazionali (15,41% nel 2025/2026) e dai numerosi corsi erogati in lingua inglese. Il Nucleo invita a consolidare sistematicamente l'ascolto delle parti sociali esterne non solo nella fase di istituzione di nuovi corsi, ma anche nei cicli di riesame dell'offerta già erogata. Inoltre, è fondamentale valutare rigorosamente la sostenibilità e la vocazione dei CdS a bassa attrattività attivi sulle sedi decentrate.

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 Attività di orientamento in ingresso

L'orientamento costituisce una delle azioni strategiche dell'Ateneo, in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico 2024-2026, Obiettivo D4. Le attività di orientamento sono concepite come un processo continuo che accompagna lo studente dall'ingresso all'Università sino all'inserimento nel mondo del lavoro, favorendo scelte formative consapevoli, inclusive e coerenti con le aspirazioni personali e professionali.

La programmazione delle attività di orientamento viene condivisa a livello centrale con la governance di Ateneo, i delegati dipartimentali e gli Organi di Governo, attraverso un sistema coordinato di pianificazione e monitoraggio (delibera SA 21/02/2025).

L'Ateneo ha sviluppato una collaborazione strutturata e continuativa con gli istituti scolastici del territorio, consolidata anche attraverso gli Stati Generali dell'Orientamento e mediante periodiche attività di ascolto e rilevazione dei fabbisogni delle scuole.

Dalle evidenze emerge che le attività di orientamento sono coordinate dall'Unità di Coordinamento Tecnico Orientamento e Placement, che supporta la progettazione e l'attuazione delle iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie, agli iscritti e ai laureati.

Tra le principali iniziative istituzionali il Nucleo rileva la realizzazione dell'Open Day di Ateneo, evento annuale dedicato alla presentazione dell'offerta formativa, dei servizi e delle opportunità offerte dall'Università. A tale iniziativa si affianca il Winter Open Day, introdotto per rafforzare le attività di orientamento anticipato attraverso testimonianze e momenti di confronto con professionisti, studenti e laureati. L'Ateneo, inoltre, organizza annualmente l'UniMe Welcome Day, iniziativa dedicata all'accoglienza delle matricole, finalizzata a favorire la conoscenza dei servizi universitari, delle opportunità di mobilità internazionale e delle risorse messe a disposizione degli studenti.

Dalle evidenze emerge altresì la realizzazione di eventi tematici e iniziative specifiche rivolte all'orientamento e alla promozione culturale e scientifica, tra cui:

- STEM by UniMe;
- UniMe Sustainability Day;
- Opportunity Day;
- iniziative di *Open Day in Tour* organizzate presso gli istituti scolastici del territorio.

Le attività di orientamento si sviluppano anche attraverso programmi pluriennali rivolti agli studenti delle scuole secondarie, tra cui il progetto ConsapevolMente finanziato nell'ambito del PNRR, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), il Piano Lauree Scientifiche e i Piani di Orientamento e Tutorato.

Infine, l'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti specifici servizi di consulenza e informazione, tra cui lo Sportello Informativo di Orientamento e Consulenza, finalizzati a supportare la scelta del percorso universitario e l'accesso ai servizi disponibili.

Winter Open Day, Welcome Day, programmi pluriennali e consulenza individuale rendono più articolata la continuità dell'orientamento. Il Nucleo apprezza il raccordo con le scuole e il coordinamento centrale. Per misurare il progresso rispetto al 2025 occorre tuttavia collegare partecipazione alle iniziative, scelte formative e successiva regolarità delle carriere. Si raccomanda di analizzare iscrizioni, cambi di corso e difficoltà iniziali per gruppi di provenienza, senza attribuire automaticamente agli eventi le variazioni delle immatricolazioni. La programmazione per essere

pienamente efficace dovrebbe raggiungere anche le aree e le scuole meno rappresentate e offrire informazioni realistiche sulle competenze richieste dai percorsi.

D3.2 Definizione e comunicazione per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

L'Università degli Studi di Messina assicura una comunicazione chiara, completa e accessibile delle informazioni relative all'accesso ai percorsi formativi e ai servizi universitari, attraverso il proprio portale istituzionale, disponibile sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

Il sito web di Ateneo dedica una specifica area ai Futuri Studenti, nella quale sono raccolte le informazioni relative all'orientamento, alle procedure di immatricolazione, alla verifica delle competenze iniziali e alle modalità di accesso ai corsi di studio.

Il Nucleo rileva inoltre che la sezione Studenti costituisce il principale punto di riferimento per la gestione della carriera universitaria e contiene informazioni relative a bandi, opportunità, servizi e procedure amministrative, attraverso un'organizzazione dei contenuti orientata alla semplicità di consultazione e all'accessibilità delle informazioni.

La sezione del sito web istituzionale riservato alla Didattica fornisce informazioni dettagliate sull'offerta formativa di primo, secondo e terzo livello. Per ciascun Corso di Studio sono disponibili pagine dedicate contenenti requisiti di accesso, obiettivi formativi, sbocchi professionali, piano degli insegnamenti, orario delle lezioni e riferimenti delle strutture amministrative e didattiche competenti.

Il Nucleo evidenzia che l'Ateneo ha istituito un servizio dedicato all'accoglienza e all'assistenza degli studenti attraverso il Welcome Point, che fornisce supporto informativo e orientamento lungo l'intero percorso accademico, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo.

Dalla documentazione esaminata emerge una particolare attenzione nei confronti degli studenti internazionali, considerati un elemento strategico dello sviluppo dell'Ateneo. A tale scopo, il portale internazionale dell'Università mette a disposizione informazioni dettagliate sulle procedure di ammissione e iscrizione attraverso la sezione How to Enrol.

È disponibile anche la International Student Welcome Guide, che raccoglie informazioni relative alle procedure amministrative, alle opportunità di alloggio, all'organizzazione del soggiorno, ai servizi universitari e alla vita studentesca a Messina, facilitando l'inserimento degli studenti provenienti dall'estero.

L'Ateneo integra le attività informative e di comunicazione attraverso i principali canali social istituzionali e mediante l'App UniMe, che consente agli studenti di accedere in modo rapido e centralizzato ai servizi digitali e alle informazioni utili alla gestione della carriera universitaria.

Welcome Point, guida internazionale e canali digitali offrono un presidio integrato di accompagnamento all'accesso e alla carriera. Il Nucleo conferma il giudizio favorevole sulla comunicazione dei servizi. Si raccomanda di verificare i tempi delle procedure, la chiarezza delle informazioni e la coerenza tra canali, con attenzione a requisiti di accesso e scadenze. Per l'utenza internazionale occorre monitorare le difficoltà dalla candidatura all'immatricolazione e il coordinamento con i servizi di accoglienza. Il miglioramento deve emergere da riduzione degli errori, tempi di risposta e soddisfazione degli utenti, oltre alla disponibilità delle guide.

D.3.3 Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rappresenta una priorità strategica dell'Ateneo, coerentemente con quanto previsto dal Piano Strategico 2024-2026 (obiettivo UI3). Le politiche adottate mirano al rafforzamento dell'offerta formativa internazionale, all'incremento dell'attrattività verso studenti stranieri, al miglioramento del posizionamento internazionale dell'Ateneo e all'ampliamento delle collaborazioni con istituzioni accademiche estere.

Dalla documentazione esaminata emerge che l'Ateneo sviluppa le attività di promozione internazionale attraverso un modello integrato che combina strumenti digitali multilingue, partecipazione a fiere e roadshow internazionali, iniziative realizzate in collaborazione con Uni-Italia e altre organizzazioni specializzate nel reclutamento internazionale. La programmazione annuale delle attività promozionali viene approvata dagli Organi di Governo dell'Ateneo, consentendo l'avvio delle campagne con adeguato anticipo rispetto ai periodi di pre-immatricolazione.

Le attività di reclutamento si avvalgono sia di reti di rappresentanti locali operanti nei Paesi di provenienza degli studenti sia del programma Student Ambassador, volto a favorire il contatto diretto con i potenziali candidati attraverso la testimonianza e l'esperienza degli studenti già iscritti all'Ateneo.

Dalle evidenze emerge una significativa crescita della popolazione studentesca internazionale a partire dall'a.a. 2020/2021, con un ulteriore rafforzamento negli anni successivi. **Nell'a.a. 2025/2026** risultano iscritti **4.283 studenti internazionali**, provenienti da oltre 100 Paesi, pari a circa il **15,41% della popolazione studentesca complessiva**, confermando il consolidamento della capacità attrattiva dell'Ateneo.

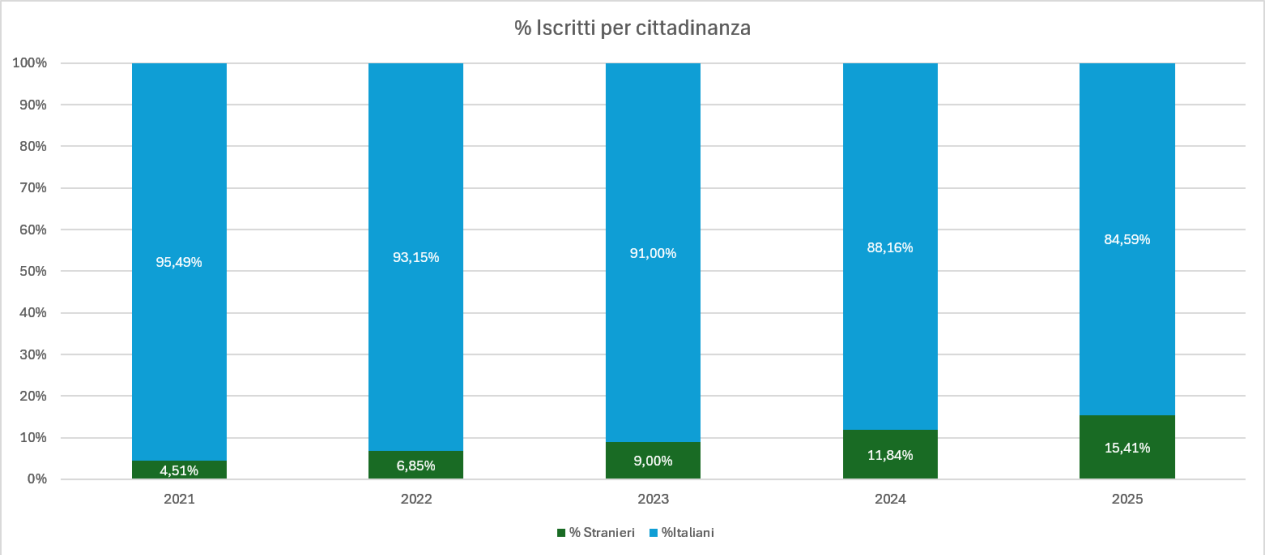


Fig. 1 % Iscritti per cittadinanza dall'a.a. 2020/21 al 2025/26

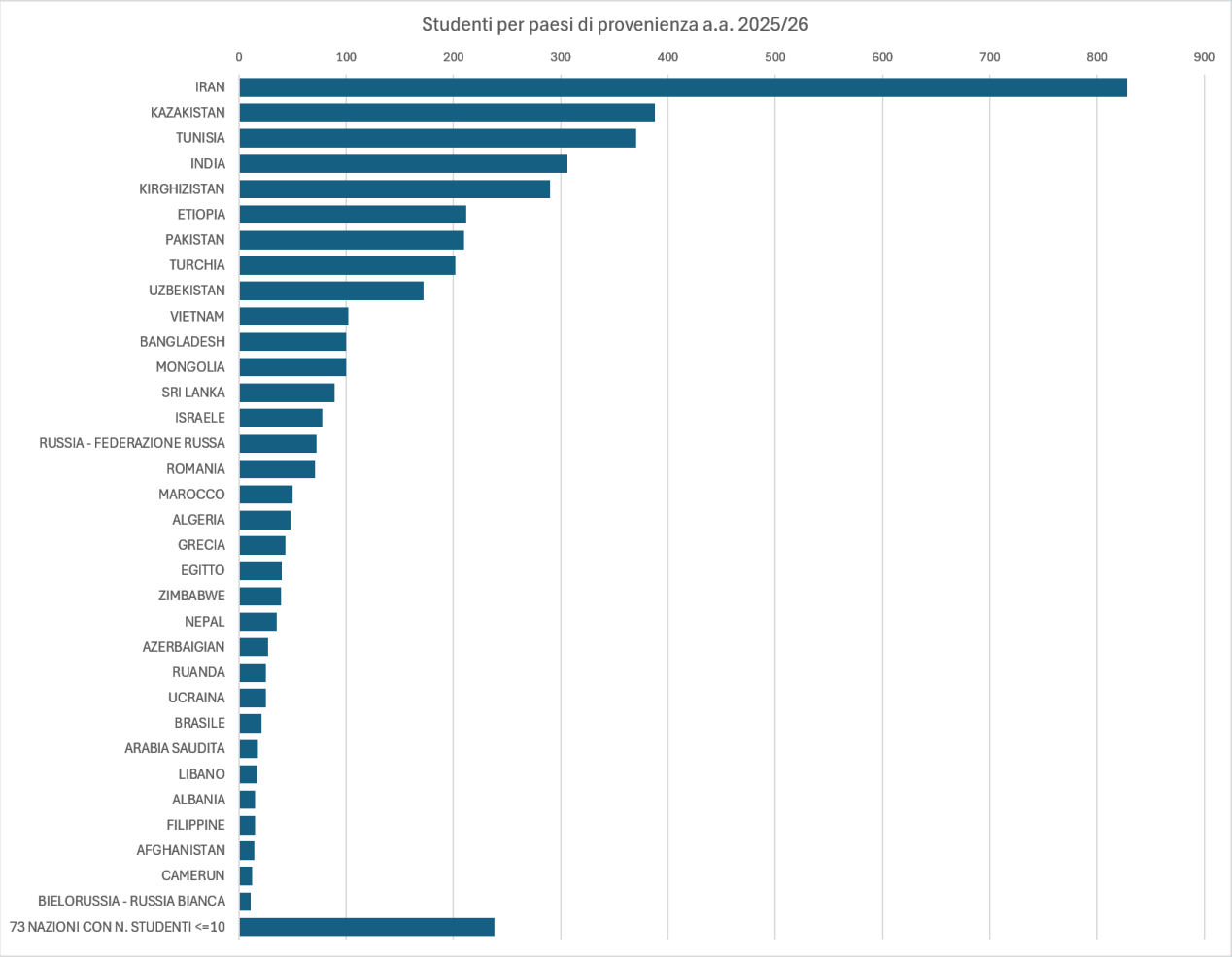


Fig. 2 Principali Paesi di provenienza degli studenti internazionali iscritti all'A.A. 2025/26.

Il Nucleo rileva altresì che tale risultato è strettamente correlato allo sviluppo dell'offerta formativa internazionale e all'incremento dei corsi erogati in lingua inglese. In particolare, i corsi di laurea in **Data Analysis** e **Political Science and International Relations** rappresentano tra i principali poli di attrazione per gli studenti stranieri.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre una crescita significativa delle immatricolazioni nei corsi internazionali ad elevata attrattività, tra cui **Management d'Impresa** (curriculum in Business Management), che ha registrato un rapido incremento degli iscritti, e il corso magistrale a ciclo unico in **Medicine and Surgery**, che conferma un trend positivo di sviluppo. Analoghe dinamiche si riscontrano nei corsi magistrali in **Cognitive Science and Theory of Communication** e **Informatica** (curriculum in Data Science**)**, nonché nel corso di **Ingegneria Civile** (curriculum in lingua inglese), caratterizzato da un costante aumento della popolazione studentesca internazionale.

Anche i nuovi corsi erogati in lingua inglese attivati nell'a.a. 2024/2025, **Marine Biology and Blue Biotechnologies** e **Transnational and European Legal Studies**, hanno registrato risultati iniziali positivi, evidenziando la capacità dell'Ateneo di sviluppare percorsi formativi coerenti con le più recenti esigenze della formazione internazionale.

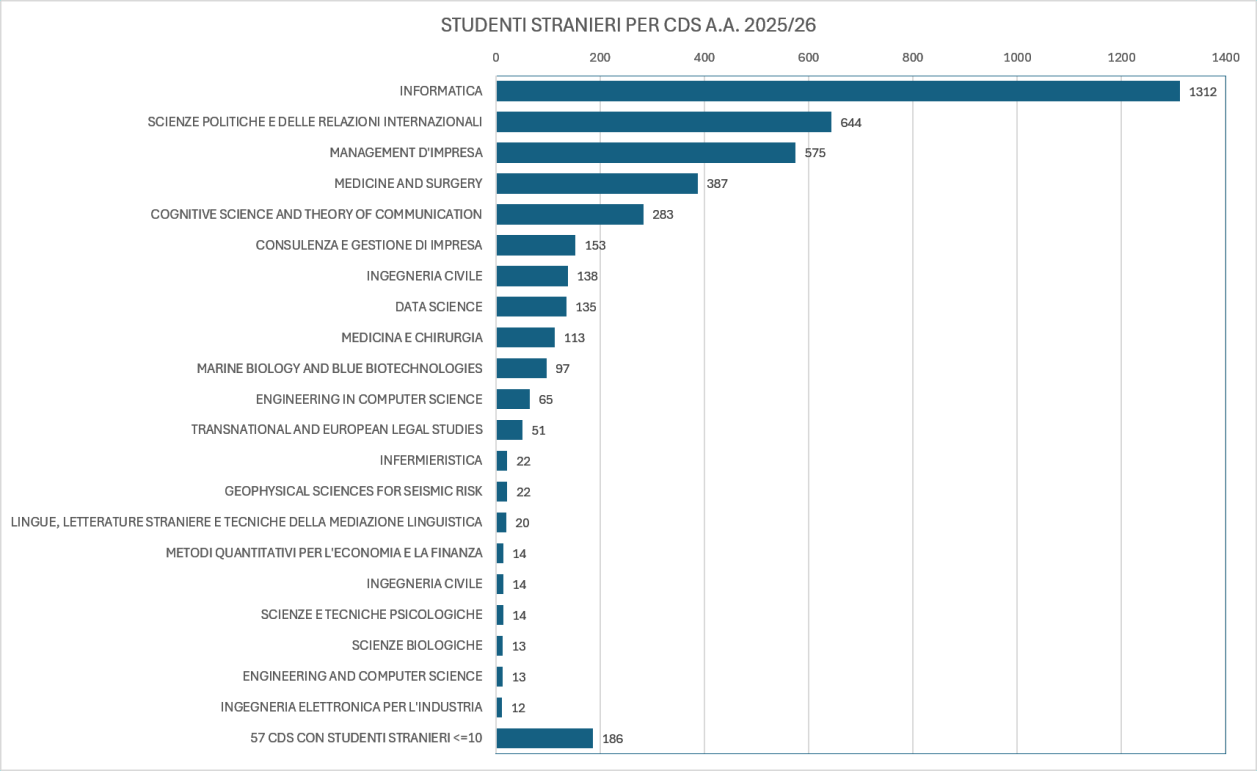


Fig. 3 Distribuzione degli studenti internazionali iscritti ai Corsi di studio internazionali all'A.A. 2025/26.

Per quanto concerne il terzo livello della formazione, l'Ateneo promuove attivamente i propri Dottorati di Ricerca attraverso il portale istituzionale in lingua inglese, la diffusione delle opportunità formative sul portale europeo **EURAXESS (**vedi PhD Regulation**)** e la partecipazione alle principali iniziative internazionali di promozione e reclutamento realizzate nel corso dell'anno accademico.

D.3.4 Gestione delle carriere e strumenti di sostegno per specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

Il Nucleo di Valutazione constata che l'Ateneo adotta un sistema articolato di interventi finalizzati a garantire pari opportunità, inclusione e piena partecipazione alla vita universitaria degli studenti con disabilità, DSA e altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso il coordinamento della Delegata della Rettrice per le Disabilità e dei referenti dipartimentali competenti.

L'Università assicura specifiche attività di tutorato dedicate agli studenti con particolari esigenze, mediante l'impiego di tutor alla pari e tutor specializzati, incaricati di favorire l'autonomia nello studio, il superamento delle difficoltà e l'integrazione nei percorsi formativi.

Inoltre, l'Ateneo tutela gli studenti impegnati in percorsi di transizione di genere attraverso il servizio di Carriera Alias, volto a garantire il rispetto dell'identità personale, della dignità e della riservatezza durante l'intero percorso universitario.

Dalle evidenze emerge altresì che l'Università prevede specifiche misure di flessibilità per studenti lavoratori, studenti con responsabilità familiari, studenti-atleti e soggetti che presentano particolari esigenze di salute o situazioni personali che incidono sulla regolare frequenza dei corsi, attraverso la possibilità di accedere al regime di iscrizione a tempo parziale.

L'Ateneo promuove politiche di diritto allo studio tramite diverse iniziative. In tale ambito si inserisce: **a)** l'innalzamento della soglia della no tax area da 23.000 a 28.000 euro di ISEE, misura finalizzata ad ampliare l'accesso alla formazione universitaria e a sostenere gli studenti in condizioni economiche

meno favorevoli; **b)** specifiche agevolazioni economiche e forme di esonero contributivo rivolte a particolari categorie di studenti, tra cui gli immatricolati con voto massimo di diploma e gli studenti-atleti, nell'ambito delle misure disciplinate dal Regolamento sulla doppia carriera studente-atleta.

L'Ateneo sostiene il diritto allo studio delle persone detenute attraverso il Polo Penitenziario Universitario operante presso la Casa Circondariale di Messina-Gazzi, garantendo attività di supporto alla didattica mediante tutor senior e junior selezionati annualmente.

Dalle evidenze (delibera S.A. del 26 novembre 2025) emerge altresì l'istituzione delle borse **"Premialità UniME"** e dei premi di laurea **"Percorso Netto"**, finanziati dall'Ateneo con l'obiettivo di promuovere il merito, sostenere il benessere studentesco e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze sociali ed economiche.

Attivo anche il programma **Casa UniME**, finalizzato al sostegno degli studenti fuori sede meritevoli e privi di adeguate risorse economiche mediante contributi per le spese di locazione, assegnati attraverso specifici bandi annuali.

Dalla documentazione esaminata emerge altresì l'adozione di ulteriori misure di sostegno alla popolazione studentesca attraverso agevolazioni per il trasporto urbano ed extraurbano (servizi trasporti) e mediante l'accesso gratuito agli impianti sportivi dell'Ateneo, compresi la Cittadella Sportiva Universitaria e la Palestra di Palazzo Mariani.

Il Nucleo rileva infine che l'Ateneo, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, offre corsi gratuiti di lingua italiana agli studenti internazionali, agli studenti in mobilità e ai soggetti con status di rifugiato o richiedente asilo, favorendone l'integrazione linguistica e culturale (learning italian at UniME).

L'innalzamento della no tax area da 23.000 a 28.000 euro ISEE rappresenta un ampliamento concreto sul versante del sostegno economico. Tutorato dedicato, Carriera Alias, flessibilità, Polo Penitenziario e Casa UniMe confermano un presidio articolato di inclusione. Rispetto al 2025, la valutazione può riconoscere una più ampia gamma di misure, richiedendone ora la verifica degli esiti. Si raccomanda di monitorare copertura dei fabbisogni, tempi di accesso e continuità dei percorsi, con particolare attenzione agli studenti vulnerabili. Le analisi aggregate di carriere e beneficiari devono distinguere disponibilità delle misure ed effettivo utilizzo, senza attribuzioni causali non supportate.

D.3.5 – Tutorato, sostegno al successo formativo e valorizzazione delle eccellenze

L'Ateneo messinese promuove specifiche iniziative per accompagnare gli studenti sia nella fase di ingresso sia durante il percorso universitario attraverso attività di recupero, tutorato e valorizzazione del merito. L'Università in stretta collaborazione con i Dipartimenti organizza corsi di azzeramento e corsi intensivi rivolti agli studenti in ingresso, con l'obiettivo di colmare eventuali carenze nelle conoscenze di base e facilitare la transizione dalla scuola secondaria all'università. Tali iniziative costituiscono uno degli strumenti adottati dall'Ateneo per prevenire difficoltà iniziali e favorire un più efficace inserimento nei percorsi formativi.

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Regolamento Quadro di Ateneo e si fondano su un sistema strutturato di selezione dei tutor. In particolare, viene predisposta annualmente una *long list* di studenti individuati sulla base del merito accademico tra gli iscritti all'anno accademico di riferimento, dalla quale attingere per il conferimento degli incarichi di tutorato (**servizio tutorato e orientamento allo studio**).

Il Nucleo rileva altresì che l'Ateneo dedica particolare attenzione alla valorizzazione degli studenti maggiormente meritevoli attraverso percorsi di alta formazione destinati allo sviluppo delle eccellenze. In tale ambito si colloca la Scuola di Eccellenza dell'Università degli Studi di Messina, realizzata in

collaborazione con l'Accademia Peloritana dei Pericolanti e rivolta a studenti selezionati sulla base del merito. La Scuola, giunta alla IX edizione, si svolge presso le strutture di Villa Pace e prevede un percorso formativo residenziale caratterizzato da attività interdisciplinari, seminari, laboratori e occasioni di confronto con studiosi ed esperti di elevato profilo scientifico (**Bando Scuola di Eccellenza 2025** e **2026**).

D. 3.6 Attività di orientamento in itinere (tutorato) e orientamento in uscita

L'Ateneo ha sviluppato un insieme articolato di interventi finalizzati a prevenire i ritardi nelle carriere universitarie e a contrastare la dispersione studentesca lungo l'intero percorso universitario.

Dalla documentazione esaminata emerge che UniMe realizza specifiche iniziative di sostegno in itinere attraverso i **Laboratori contro la dispersione universitaria** e il servizio di **Tutorato alla pari**, finalizzati a fornire supporto metodologico, disciplinare e motivazionale agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso di studi.

È presente all'interno dell'Ateneo il **CERIP – Centro di Ricerca e Intervento Psicologico**, operativo dal 2018/2019, che offre servizi di consulenza psicologica, orientativa e di sostegno rivolti agli studenti italiani e internazionali. Le attività comprendono interventi individuali e di gruppo sui temi del benessere psicologico, della gestione dello stress, dell'ansia da studio, delle difficoltà organizzative e delle problematiche connesse ai DSA e ad altri bisogni specifici.

Grazie al progetto **Pro-Ben**, il CERIP ha ampliato la propria presenza sul territorio universitario mediante l'attivazione di sportelli presso tutte le sedi dipartimentali, favorendo una maggiore accessibilità dei servizi e un più efficace intercettamento delle situazioni di disagio.

L'orientamento in uscita costituisce una componente strutturata delle politiche di Ateneo ed è sostenuto da un sistema integrato di servizi e iniziative coordinate dall'Unità Orientamento e Placement.

Gli studenti e i laureati possono usufruire di una pluralità di strumenti di accompagnamento al lavoro attraverso il **Career Service**, la piattaforma **AlmaLaurea Career Center**, i tirocini curriculari ed extracurriculari, i laboratori professionalizzanti e le iniziative di incontro con il mondo produttivo coordinate attraverso il portale OrientaLavoro.

Il Nucleo evidenzia l'organizzazione del **Recruiting Day di Ateneo** e dei numerosi **Career Day dipartimentali** (vedi ad es. https://www.unime.it/notizie/recruiting-day-ingegneria-mift-2026), che rappresentano occasioni strutturate di incontro tra studenti, laureati e imprese selezionate interessate al reclutamento di giovani professionisti.

Dalle evidenze emerge inoltre che l'Ateneo prepara gli studenti alla partecipazione a tali iniziative attraverso percorsi formativi dedicati, tra cui il progetto **"Aspettando il Recruiting Day"**, finalizzato allo sviluppo delle competenze utili per l'accesso al mercato del lavoro e la gestione dei colloqui di selezione.

Il Nucleo osserva inoltre che il sistema di placement comprende ulteriori servizi quali:

- accoglienza e consulenza orientativa individuale;
- formazione orientativa e sviluppo delle competenze trasversali;
- attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- Academy sviluppate in collaborazione con aziende partner;
- networking professionale;

- convenzioni per tirocini;
- presentazioni aziendali e recruiting specialistici;
- partecipazione alla **Rete del Placement degli Atenei Siciliani**.

Tutte le iniziative vengono supportate da un'attività di comunicazione istituzionale attraverso sito web, canali social e strumenti digitali dedicati, favorendo così la diffusione delle opportunità offerte a studenti e laureati.

L'estensione degli sportelli CERIP a tutte le sedi dipartimentali mediante Pro-Ben migliora la prossimità del supporto. Recruiting Day, Academy e Career Service ampliano il raccordo con il lavoro. Il Nucleo valuta favorevolmente tali interventi, ma gli abbandoni elevati richiedono di verificare la capacità di intercettare tempestivamente gli studenti a rischio. Si raccomanda di intensificare l'efficacia del tutorato in itinere, intervenendo in modo precoce fin dal primo anno per rimuovere gli ostacoli didattici e motivazionali, e di implementare specifiche metriche di monitoraggio dipartimentale sugli abbandoni. Per il placement, numero di eventi e contatti vanno distinti da tirocini avviati, assunzioni e coerenza occupazionale. La tabella 3bis dell'appendice indica un monitoraggio dei tirocini a livello di Ateneo: è opportuno estenderne l'analisi ai singoli percorsi.

D.3.7 Iniziative di Ateneo per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.

L'Ateneo promuove il mantenimento e il rafforzamento dei rapporti con i propri laureati attraverso iniziative strutturate finalizzate a valorizzare il senso di appartenenza alla comunità accademica e a favorire il coinvolgimento degli ex studenti nelle attività istituzionali, culturali e professionali dell'Università. Tale funzione è svolta principalmente dall'associazione **ALuMnime**, che rappresenta il network degli ex studenti dell'Università degli Studi di Messina e opera in collaborazione con l'Ateneo per consolidare i legami tra laureati, studenti e comunità accademica.

L'associazione promuove iniziative culturali, professionali e di networking finalizzate a favorire la crescita delle relazioni tra i laureati e a supportare i neolaureati nei processi di inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo contestualmente alla diffusione dell'immagine e della reputazione dell'Ateneo. Gli Alumni partecipano attivamente alle attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa, mettendo a disposizione la propria esperienza professionale e personale quale testimonianza diretta delle opportunità offerte dai percorsi formativi dell'Università di Messina.

Inoltre, l'Ateneo, in collaborazione con l'**Accademia Peloritana dei Pericolanti**, organizza iniziative culturali e scientifiche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze del territorio e della comunità accademica.

Tra queste assume particolare rilievo il premio **Magister Peloritanus**, giunto alla VII edizione, conferito annualmente a personalità che si sono particolarmente distinte nei campi della cultura, della scienza, dell'arte, del giornalismo e dell'impegno civile, con specifica attenzione agli ex allievi dell'Ateneo che hanno contribuito a valorizzare il prestigio dell'Università e del territorio dello Stretto.

D.3.8 Diploma Supplement.

L'Università degli Studi di Messina assicura il rilascio del **Diploma Supplement** ai propri laureati quale strumento di trasparenza e valorizzazione dei titoli accademici conseguiti, in coerenza con gli indirizzi europei finalizzati a favorire la leggibilità e il riconoscimento internazionale dei percorsi di studio.

Il Diploma Supplement viene rilasciato dall'Ateneo in carta semplice e senza oneri a carico del richiedente. Il documento è disponibile per i laureati dei corsi di studio appartenenti agli ordinamenti disciplinati dal D.M. 509/1999 e dal D.M. 270/2004 e accompagna il titolo accademico fornendo informazioni dettagliate sul percorso formativo svolto, sulle attività formative sostenute e sul contesto

istituzionale in cui il titolo è stato conseguito. L'Ateneo ha definito procedure amministrative chiare e accessibili per la richiesta del documento, rendendo disponibile sul portale istituzionale la relativa modulistica (modulo di richiesta certificati e Diploma Supplement).

Il rilascio gratuito del Diploma Supplement e la pubblicità delle modalità di richiesta costituiscono presidi positivi di trasparenza dei titoli. La relazione conferma il servizio, ma non offre dati comparativi sui tempi o sulla copertura che consentano di attestare un miglioramento rispetto al 2025. Si suggerisce di monitorare richieste, rilascio e correttezza delle informazioni, verificando l'accessibilità della procedura e la fruibilità linguistica per gli usi internazionali.

Valutazione della Qualità a livello di CdS

L'offerta formativa dell'Ateneo di Messina nell'a.a. 2025/26 è caratterizzata da 101 CdS (1 in più rispetto all'a.a. precedente):

- n. 52 CdS triennali;
- n. 41 CdS magistrali;
- n. 8 CdS magistrali a ciclo unico.

Il CdS di nuova attivazione è:

- Archeologia e Storia dell'arte, L-1.

Nel 2025/26 i seguenti CdS in replica accreditati presso la sede di Priolo Gargallo (SR), sono stati "spostati" e accreditati nella nuova sede di Siracusa:

- Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici, L-14;
- Giurisprudenza, LMG/01;
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), L/SNT1;
- Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi, L-16R.

I seguenti CdS sono anche accreditati su sede decentrata, oltre alla sede principale:

- Scienze della formazione e della comunicazione, L-19 & L-20, presso la sede di Noto (SR);
- Scienze e tecniche psicologiche, L-24, presso la sede di Noto (SR);
- Scienze Gastronomiche, L-26, presso la sede di Noto (SR).

Mentre i CdS in Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale (L-1) e Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51) sono esclusivamente accreditati presso la sede di Noto (SR).

In questo capitolo, in coerenza con le *Linee Guida ANVUR per le Relazioni annuali dei NdV*, verranno esaminati solo i CdS di nuova istituzione e quelli accreditati per la prima volta come replica su sede decentrata nell'A.A. 2025/26 e quelli e di recente istituzione (A.A. 2025/26 II anno di attivazione):

CdS di nuova istituzione a.a. 2025/26

#	Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede
1	Civiltà Antiche e Moderne	Archeologia e Storia dell'arte	L-1	MESSINA

CdS in replica a.a. 2025/26 su sede decentrata

#	Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede
1	Giurisprudenza	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici	L-14	SIRACUSA
2	Giurisprudenza	Giurisprudenza	LMG/01	SIRACUSA
3	Medicina Clinica e Sperimentale	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	SIRACUSA
4	Scienze politiche e giuridiche	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi	L-16R	SIRACUSA

CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno di attivazione)

#	Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede
1	Ingegneria	Bioingegneria	LM-21R	MESSINA

#	Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede
2	Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali	Marine Biology and Blue Biotechnologies	L-13R	MESSINA
3	Giurisprudenza	Transnational and European Legal Studies	L-14R	MESSINA
4	Economia	Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza	LM-56R	MESSINA
5	Economia	Digital Transformation and Innovation Management	LM-77R	MESSINA
6	Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	MESSINA

Dall'analisi condotta il NdV ha evidenziato i punti di forza e di debolezza per ogni CdS, riportati in appendice nella tabella n. 3 *Valutazione (o verifica) periodica dei CdS* richiesta dalle su citate linee guida ANVUR. Si riportano qui di seguito i commenti ai singoli CdS, la cui analisi è stata impostata sulla base della SUA-CdS 2024 (per i CdS di recente attivazione), 2025 e la parte della SUA-CdS 2026 già disponibile in funzione delle scadenze previste per i vari quadri, degli indicatori ANVUR pubblicati il 04/07/2026 e delle Relazioni 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti.

Analisi Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2025/26

CDS: Archeologia e Storia dell'arte L-1	
CdS nuova istituzione a.a. 2025/26	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2025/26; la scheda indicatori riporta per il 2025 43 avvii di carriera, 27 immatricolati puri, 48 iscritti e 45 iscritti regolari. Il rapporto fra immatricolati puri e avvii (27/43) suggerisce di analizzare trasferimenti e precedenti carriere, senza assimilarlo a un tasso di abbandono. Gli avvii sono inferiori alla media dei CdS L-1 dell'area geografica e nazionale, ma l'unica annualità disponibile non consente un giudizio di tendenza. I nuovi iscritti provenienti da altre regioni sono sopra l'area e prossimi al valore nazionale; non risultano studenti con titolo precedente conseguito all'estero. La PEV ha riconosciuto un percorso ben strutturato, fondato sull'analisi del contesto, con un profilo culturale e professionale coerente, oltre alla presenza nell'Ateneo di un altro corso della classe L-1: è opportuno monitorare la differenziazione effettiva dei due percorsi e i rispettivi bacini di reclutamento. Non sono disponibili tassi di prosecuzione e abbandono, acquisizione dei CFU al primo anno, durata degli studi o esiti di laurea; nessuna conclusione su tali dimensioni sarebbe oggi documentata. Si raccomanda di seguire candidature, immatricolazioni e provenienze per coorte, verificando anche l'efficacia dell'orientamento.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La PEV ha giudicato adeguate le dotazioni iniziali di personale docente e infrastrutture (aule, laboratori, biblioteca e strumenti digitali) rispetto alla numerosità prevista. Nel 2025 iC08 è 100% (9/9 docenti di riferimento nei SSD di base o caratterizzanti); iC05 è 3,2 studenti regolari per docente, sotto le medie di area (7,0) e nazionale (9,8), e iC27 è 8,4 studenti iscritti per docente ponderato per ore, sotto 24,5 e 30,4. La quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato è 67,5% (iC19), inferiore alle medie di area (74,3%) e nazionale (75,8%); includendo i ricercatori a tempo determinato sale al 77,5% (iC19ter), ancora sotto 80,9% e 82,1%. Tali dati non indicano di per sé una carenza dei requisiti, ma richiedono una verifica prospettica delle coperture dei successivi anni di corso e delle attività sul campo, laboratoriali e di tirocinio. Il protocollo descrive tutorato e iniziative di inserimento lavorativo; gli allegati non forniscono tuttavia riscontri sull'effettivo svolgimento, sulle attività di ricevimento o sulla futura supervisione delle tesi. Si raccomanda di acquisire un piano triennale di docenza e infrastrutture, con pensionamenti attesi nei prossimi 3–5 anni, eventuale personale esterno, capienza e convenzioni operative.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro	Il protocollo PEV di accreditamento iniziale esprime un giudizio favorevole sulla solidità dell'analisi del contesto, sul raccordo con i portatori di interesse e sulla coerenza tra profilo professionale, funzioni, competenze e percorso formativo; il CRUS ha approvato all'unanimità la proposta il 12 dicembre 2024. La PEV valuta positivamente orientamento, tutorato, stage e tirocini con scuole, imprese e istituzioni. La progettazione appare pertanto coerente con la domanda formativa rilevata, ferma la necessità di verificare nell'attuazione che i risultati di apprendimento e le prove di verifica siano espressi in modo completo in tutte le schede degli insegnamenti: il protocollo indica le verifiche descritte per la maggior parte degli insegnamenti, senza dettagliare un riscontro sull'intero insieme. Il test TOLC-SU è obbligatorio e non selettivo; gli

CDS: Archeologia e Storia dell'arte L-1	
CdS nuova istituzione a.a. 2025/26	
Punti da esaminare	**Valutazione**
normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	OFA sono da recuperare entro il primo anno, con conseguenze dichiarate in caso di mancato assolvimento. Poiché non esistono ancora laureati del nuovo CdS, non sono disponibili dati occupazionali propri. Si raccomanda di mantenere consultazioni periodiche, rappresentative dei diversi ambiti di tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio, documentando i contributi ricevuti e le modifiche introdotte, e di programmare la rilevazione degli esiti professionali delle prime coorti.
Sistema di AQ	La valutazione del sistema di AQ è necessariamente iniziale: gli allegati comprendono la scheda indicatori 2025 e il protocollo PEV di accreditamento, ma non la Relazione CPDS sul CdS, la SMA commentata, verbali del gruppo AQ o dati sulle opinioni studentesche. Non è pertanto possibile accertare la gestione delle segnalazioni, la presa in carico delle proposte della componente studentesca, la qualità delle rilevazioni, né l'efficacia delle prime azioni correttive. La PEV riconosce la chiarezza delle modalità di accesso e di recupero degli OFA, oltre a orientamento e tutorato, ma osserva che non sono specificate iniziative dedicate a particolari categorie di studenti. Si raccomanda di esplicitare e monitorare misure per studenti lavoratori, con disabilità o DSA, caregiver e studenti internazionali secondo la composizione effettiva della popolazione iscritta. Il CdS dovrebbe definire un calendario di AQ che renda disponibili tempestivamente alla CPDS dati sulle carriere e sulle opinioni, registri per ogni criticità azione, responsabile, scadenza e indicatore di efficacia, e verifichi l'accessibilità delle informazioni pubbliche. Indicatori iC01, iC13–iC16 e gli esiti di laurea risultano indisponibili; il Riesame ciclico non è ancora valutabile. La presente valutazione si limita dunque agli elementi progettuali e alle consistenze iniziali e dovrà essere aggiornata con la documentazione successiva.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il Nucleo formula una valutazione favorevole della progettazione e della sostenibilità iniziale del CdS, nei limiti della prima annualità osservata. Il giudizio non riguarda ancora regolarità delle carriere, soddisfazione studentesca, esiti di laurea o occupazione, per i quali non sono disponibili evidenze riferite al nuovo corso. **Punti di forza** Accreditamento iniziale favorevole; coerenza del profilo formativo con l'analisi del contesto; completezza dei SSD dei docenti di riferimento; rapporti studenti/docenti favorevoli; attrazione extraregionale prossima alla media nazionale. **Aree di miglioramento** Dimensione degli ingressi da consolidare; quota di docenza strutturata inferiore ai benchmark; iniziative per specifiche categorie di studenti non dettagliate nel protocollo. **Eventuali raccomandazioni** Monitorare reclutamento e differenziazione rispetto all'altro L-1 dell'Ateneo; acquisire il piano pluriennale di docenza e risorse, compresi pensionamenti e convenzioni di tirocinio; completare le descrizioni delle prove di verifica negli insegnamenti; documentare misure inclusive, consultazioni e risultati del tutorato.

Valutazione complessiva NdV

Per il CdS in Archeologia e Storia dell'arte (L-1), il NdV valuta positivamente la progettazione didattica in risposta alla vocazione culturale del territorio.

Si raccomanda un attento monitoraggio delle immatricolazioni del primo ciclo per confermare l'effettiva sostenibilità in termini di rapporto docenti/studenti e la risposta occupazionale/formativa.

Analisi Corsi di studio in replica su sede decentrata a.a. 2025/26

CDS: Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici L-14	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	La scheda indicatori identifica la sede di PRIOLO GARGALLO (codicione 0830106201400001), mentre il protocollo PEV valuta la replica trasferita nella nuova sede decentrata di Siracusa dall'a.a. 2025/26. La serie storica va perciò letta come diagnosi delle criticità pregresse, non come misura degli effetti del trasferimento. Gli avvii di carriera a Priolo sono scesi da 10 nel 2021 a 6 nel 2023 e nel 2024; gli immatricolati puri sono 1 nel 2024. Gli iscritti passano da 19 nel 2022 a 13 nel 2024 e 7 nel 2025; gli iscritti regolari sono 4 nel 2025. L'assenza di avvii 2025 nella scheda impedisce di misurare l'attrattività della nuova sede con questi dati. La quota di provenienti da altre regioni è nulla negli anni di ingresso disponibili (iC03, 2021–24). La CPDS attribuisce parte delle difficoltà di Priolo a fattori logistici, strutturali e organizzativi e considera il trasferimento una possibilità di rilancio, il cui esito resta da verificare. Gli indicatori di progressione della vecchia sede sono critici. Si raccomanda di monitorare separatamente a Siracusa domande, immatricolati, provenienza, prosecuzione, trasferimenti e CFU, confrontandoli con la serie pregressa e con obiettivi quantitativi realistici.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La PEV ha espresso giudizio favorevole su sostenibilità finanziaria, dotazione di aule, spazi studio, strumenti informatici, sistema bibliotecario e attività di ricerca, dopo sopralluogo della nuova sede. Ha tuttavia richiesto al NdV di vigilare sulla continuità delle risorse, sulla capienza delle strutture in presenza simultanea di più CdS e sulla predisposizione di infrastrutture accessibili per studenti con disabilità; ha altresì indicato l'opportunità di sviluppare il patrimonio bibliografico specialistico. La CPDS descrive per la precedente sede di Priolo la perdita, nell'a.a. 2024/25, dell'aula informatica, della biblioteca e della sala studio dedicate, con valutazioni positive degli spazi studio del 28,6% e 25% nei due semestri e delle aule informatiche/laboratori del 28,6% e 25%. Queste criticità non possono essere imputate automaticamente ai locali di Siracusa, ma rendono necessaria una verifica in esercizio dei servizi sostitutivi. I dati iC05 e iC08 della scheda per Priolo non vanno assunti come prova autonoma dei requisiti della replica a Siracusa: occorrono prospetti di docenza di riferimento e coperture per sede, anno e peso, nonché previsioni di pensionamento 3–5 anni e utilizzo di personale non strutturato. La CPDS propone biblioteca di sede, postazioni e tutorato/ricevimento anche da remoto. Si raccomanda un piano verificabile per capienza, accessibilità, biblioteche, servizi informatici, personale e continuità finanziaria, con sopralluoghi e riscontri degli studenti.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con	La replica propone il curriculum «Consulente del lavoro ed esperto per la sicurezza», coerente con la formazione giuridica applicata alle relazioni di lavoro e con la pratica professionale. La CPDS documenta un'impostazione didattica comprendente lezioni, esercitazioni, laboratori, simulazioni, redazione di atti e tirocini; riferisce convenzioni con gli Ordini provinciali dei Consulenti del lavoro di Messina, Siracusa e Reggio Calabria per l'anticipazione della pratica e interlocuzioni con Ragusa. Il protocollo PEV della nuova sede valuta favorevolmente il progetto culturale e professionale, le risorse e le iniziative scientifiche e di scambio, pur essendo centrato sui requisiti della sede decentrata. La sola presenza delle convenzioni non dimostra il loro utilizzo effettivo da parte degli studenti di Siracusa: occorre verificare posti, accessibilità, qualità e risultati dei tirocini. Gli allegati non isolano dati occupazionali

CDS: Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici L-14	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	affidabili dei laureati della nuova sede, appena avviata, né relazioni aggiornate delle parti interessate riferite specificamente al bacino siracusano. Si raccomanda di convocare periodicamente Ordini, professioni, imprese e istituzioni del territorio, registrare i fabbisogni e l'impatto sulle attività formative, e monitorare per sede tirocini, prosecuzioni professionali ed esiti occupazionali, evitando di trasferire alla replica dati aggregati di Messina.
Sistema di AQ	La PEV giudica positivamente l'architettura di AQ prevista per la nuova sede, ma nota che nella SUA-CdS il quadro D7 è vuoto e che la descrizione dettagliata dei flussi e delle responsabilità si rinviene soprattutto nel documento di richiesta di accreditamento del 14 febbraio 2025; risultano un gruppo AQ di sette membri e riferimenti a Commissione AQ e Gruppo di riesame. La CPDS 2025 evidenzia per Priolo una rilevazione delle opinioni fortemente limitata dalla numerosità: i dati dei frequentanti non sono pubblicabili per entrambi i semestri e quelli dei non frequentanti soltanto per il secondo. Le percentuali positive di quest'ultimo campione, compreso il 75% sul carico didattico, vanno lette senza generalizzazione; il 40% dei suggerimenti disponibili chiede di alleggerire il carico. La CPDS documenta le criticità storiche della regolarità e propone tutorato, recupero e migliore fruizione dei servizi nella nuova sede. Le sue sezioni talvolta alternano dati di Messina e Priolo e riportano alcune cifre non coincidenti con la scheda indicatori aggiornata; per la valutazione quantitativa prevalgono i dati della scheda del 4 luglio 2026, mentre le osservazioni CPDS sono utilizzate solo quando esplicitamente riferite a Priolo o al trasferimento a Siracusa. Si raccomanda che l'AQ produca report distinti per sede e coorte, con denominatori, azioni, responsabili, tempi e verifica di efficacia; aggiorni i quadri SUA pertinenti, raccolga opinioni in modo compatibile con la riservatezza e documenti annualmente la risposta alle tre raccomandazioni PEV su risorse, capienza e accessibilità.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il Nucleo esprime un giudizio favorevole sulle condizioni progettuali di avvio della replica nella sede decentrata di Siracusa, coerente con l'accreditamento positivo della PEV, accompagnato da un monitoraggio prioritario dell'effettiva sostenibilità e dell'attrattività. La serie di indicatori allegata riguarda Priolo Gargallo e rappresenta una criticità storica da superare; non dimostra ancora gli esiti del trasferimento a Siracusa. **Punti di forza** Progetto professionalizzante e convenzioni con gli Ordini; giudizio PEV positivo dopo visita in loco; disponibilità programmata di strutture e servizi e sistema AQ descritto nella documentazione della sede. **Aree di miglioramento** Forte contrazione pregressa degli ingressi e della regolarità a Priolo; biblioteca, spazi studio e informatica inadeguati nella vecchia sede; necessità di provare capienza e accessibilità della nuova sede nella compresenza di più CdS; dati delle opinioni poco rappresentativi; flussi AQ e risultati della replica non ancora verificati. **Eventuali raccomandazioni** Acquisire dati separati per la sede di Siracusa e fissare obiettivi di rilancio; verificare annualmente risorse finanziarie, coperture di docenza, capienza, accessibilità e servizi bibliotecari/informatici; attivare tutorato e monitoraggio precoce dei CFU; documentare l'uso delle convenzioni e i rapporti con le parti interessate locali; rendere espliciti nei documenti AQ ruoli, flussi e azioni correttive.

CDS: Giurisprudenza LMG/01	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	La scheda indicatori del 4 luglio 2026 è intestata a PRIOLO GARGALLO (codicione 0830107051400001), sede della replica prima del trasferimento a Siracusa a fine luglio 2025. Non sono indicati avvii di carriera 2025 della nuova sede; i risultati precedenti non possono essere attribuiti al trasferimento. A Priolo gli avvii sono scesi da 26 nel 2021 a 9 nel 2023, per risalire a 18 nel 2024; gli immatricolati puri passano da 7 nel 2023 a 13 nel 2024. Gli iscritti complessivi sono 63 nel 2024 e 58 nel 2025, dei quali 36 regolari nel 2025. Nessun iscritto al primo anno proviene da altre regioni nel 2021–24 (iC03). Il ritardo delle carriere costituisce la criticità maggiore: iC01 migliora al 27,1% (13/48) nel 2024 ma resta sotto area (42,4%) e Italia (50,5%); iC13 è 27,6% contro 48,0% e 56,4%; iC14 è 38,5% (5/13) contro 72,7% e 76,4%; iC24 è 78,9% (15/19), contro 48,9% e 41,9%. Le piccole coorti rendono variabili le percentuali, senza attenuare la convergenza dei segnali. I due laureati registrati nel 2025, di cui uno in corso, non consentono conclusioni robuste sulla durata. La CPDS riferisce azioni di orientamento nelle scuole siracusane, tutorato e alleggerimento dei CFU del primo anno. Si raccomanda di fissare obiettivi e monitorare per la nuova sede ingressi, CFU del primo anno, prosecuzione, trasferimenti e completamento, verificando l'efficacia delle azioni avviate.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La PEV esprime valutazione positiva sulla sostenibilità finanziaria, sulla docenza e sull'idoneità complessiva dei locali di Siracusa, sulla base dei documenti e del sopralluogo. Il piano 2025–27 copre le spese generali comuni ai CdS della sede, mentre personale e didattica gravano sul bilancio generale d'Ateneo: la PEV chiede perciò al NdV di vigilare sulla continuità delle risorse. Aule, spazi studio, dotazioni informatiche e prestito interbibliotecario sono stati giudicati adeguati; restano da verificare la capienza nella compresenza di più corsi, l'incremento del patrimonio bibliografico giuridico e le infrastrutture per studenti con disabilità. La CPDS propone una biblioteca nella nuova sede e ricevimento e tutorato anche telematici. I questionari 2024/25 sulla precedente sede di Priolo danno valutazioni molto positive alla reperibilità dei docenti (100% dei frequentanti in entrambi i semestri) e all'utilità delle attività integrative (100% e 90%), mentre Satisfaction 2024 segnala giudizi modesti su aule (52,1% e 50,8%), spazi studio (44,6% e 44,9%) e laboratori (41,2% e 39%): queste ultime valutazioni non descrivono i nuovi locali. Gli indicatori iC05 e iC27 della scheda mostrano numeratori (626 e 1.067 nel 2025) ben superiori ai 58 iscritti del codice Priolo e non comprovano da soli i rapporti della replica. Si raccomandano prospetti di docenza e risorse per sede e anno, con previsioni di pensionamento, e verifica in esercizio di accessibilità, biblioteche, servizi e uso simultaneo degli spazi.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;	L'impianto della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prepara alle professioni legali e a funzioni giuridiche nelle amministrazioni e nelle imprese. La PEV giudica coerenti con il progetto culturale e professionale le attività scientifiche e di scambio, comprese le relazioni con il Siracusa International Institute e le opportunità di tirocinio; il protocollo è tuttavia incentrato sull'accreditamento della sede e non fornisce una misura degli esiti dei tirocini o dei fabbisogni occupazionali locali. La CPDS riferisce, fra le convenzioni, quella con l'Ordine degli Avvocati di Siracusa per il semestre di pratica anticipata e iniziative territoriali di orientamento; le attività e i risultati relativi alla sede principale di Messina non sono qui attribuiti alla replica. Per la precedente sede di Priolo iC25 nel 2024 è 92,9% (13/14 laureandi

CDS: Giurisprudenza LMG/01	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
- sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	soddisfatti), mentre iC26 nel 2025 è 20,0% (2/10 occupati o in formazione retribuita a un anno), sotto le medie di area e nazionale e da leggere con prudenza per la piccola base. La CPDS registra per Priolo chiarezza delle modalità d'esame al 100% e al 95,45% fra i frequentanti dei due semestri; le richieste di prove intermedie e migliore coordinamento suggeriscono ulteriori affinamenti. Si raccomanda un confronto documentato e periodico con Ordine forense, uffici giudiziari, amministrazioni e imprese del territorio, con verifica per sede dell'effettivo accesso a tirocini e pratica, dei risultati di apprendimento e degli esiti professionali.
Sistema di AQ	La PEV valuta positivamente l'architettura di AQ prevista per la sede di Siracusa, descritta nella richiesta di accreditamento del 14 febbraio 2025, pur segnalando che le informazioni visibili nella SUA risultano meno puntuali (quadro D7 vuoto e riferimento non pertinente a un altro CdS nel D5). Il giudizio di accreditamento della replica è positivo e reca tre oggetti di monitoraggio NdV: continuità delle risorse, adeguatezza degli spazi con più CdS e accessibilità per studenti con disabilità. Occorre verificare l'attuazione locale del sistema AQ e l'aggiornamento coerente delle informazioni pubbliche. La CPDS 2025 riconosce per Priolo la criticità dei CFU acquisiti sin dal primo anno e documenta tutorato, programmi per studenti fuori corso, interventi sugli insegnamenti fondamentali e modifica del RAD nel novembre 2024. Le risposte sulla didattica della vecchia sede sono per lo più positive, ma il gradimento degli spazi è basso; si tratta di elementi diagnostici, non di valutazioni delle strutture di Siracusa. Alcuni commenti e indicatori nella relazione CPDS si riferiscono alla sede centrale o a rilevazioni precedenti: per le grandezze quantitative si assume la scheda aggiornata del 4 luglio 2026 e si selezionano soltanto i passaggi esplicitamente riferiti a Priolo–Siracusa. Si raccomanda un cruscotto separato per sede e coorte, con denominatori, soglie, responsabili e tempi, che misuri l'efficacia dei correttivi sulle carriere e dia riscontro annuale alle tre raccomandazioni della PEV, ai rappresentanti degli studenti e alla CPDS.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il NdV esprime una valutazione favorevole sulle condizioni di avvio della replica a Siracusa, coerente con il giudizio positivo della PEV, con monitoraggio prioritario di accessibilità, capienza e continuità delle risorse. La serie degli indicatori riguarda la precedente sede di Priolo: il trasferimento non ha ancora risultati autonomamente valutabili negli allegati. Le criticità storiche di progressione e abbandono richiedono azioni con verifica di efficacia. **Punti di forza** Giudizio PEV positivo dopo sopralluogo; strutture e attività scientifiche ritenute adeguate; qualità didattica e disponibilità dei docenti apprezzate dagli studenti di Priolo; ripresa degli avvii nel 2024; convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Siracusa e orientamento nel territorio. **Aree di miglioramento** CFU del primo anno, prosecuzione e abbandoni molto lontani dai benchmark nella serie Priolo; attrazione interregionale nulla; opinioni modeste sugli spazi della vecchia sede; nuovo servizio bibliotecario specialistico, accessibilità e compresenza dei corsi da verificare a Siracusa; quadri SUA di AQ da rendere coerenti e specifici. **Eventuali raccomandazioni** Verificare e documentare subito l'accessibilità dei locali assegnati e, periodicamente, la disponibilità simultanea degli spazi, il patrimonio bibliografico e le risorse; analizzare per coorte e sede il primo anno e gli abbandoni, misurando l'efficacia del tutorato; documentare consultazioni locali e tirocini; aggiornare SUA e report AQ distinti per Siracusa.

CDS: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) L/SNT1	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	La scheda indicatori del 4 luglio 2026, intestata a SIRACUSA (codicione 0830106204600001), registra per il 2025 108 avvii di carriera, 69 immatricolati puri, 100 iscritti e 98 regolari. Gli avvii superano la media di area (98,9) e quella nazionale (88,6), in un CdS ad accesso programmato nazionale; l'attrattività va quindi letta insieme ai posti autorizzati, agli scorrimenti di graduatoria e alla copertura effettiva dei posti. La provenienza extraregionale è 1/108 (iC03: 0,9%), inferiore ai confronti di area e nazionali; l'offerta risponde principalmente al bacino territoriale e ai fabbisogni dell'ASP siracusana. I valori degli iscritti 2021–23 sono molto esigui e non costituiscono una serie direttamente confrontabile con gli ingressi del 2025 nella configurazione attuale. Non sono ancora disponibili per la nuova coorte indicatori iC01, iC13, iC14, iC21, iC24, laureati e occupazione: non è possibile quantificare la regolarità né gli abbandoni. La CPDS 2025 segnala ritardi nell'acquisizione dei CFU al primo anno, collegati anche alle immatricolazioni tardive, e propone recupero delle lezioni iniziali, tutorato e migliore coordinamento degli esami. La CEV ha posto una condizione entro 18 mesi su orientamento e tutorato (D.CDS.2.1), con monitoraggio degli OFA e della loro efficacia, e sulla pianificazione integrata di lezioni, tirocinio e verifiche (D.CDS.1.5). Si raccomanda un'analisi per coorte degli scorrimenti, dei CFU, dell'assolvimento degli OFA e della prosecuzione, con azioni mirate e risultati documentati.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	Il potenziale formativo deriva dalle sedi cliniche dell'ASP di Siracusa, Augusta e Lentini e dalla didattica professionalizzante, ma la CEV ha espresso giudizi «non soddisfacente» su figure e tutor (D.CDS.3.1) e su strutture e servizi (D.CDS.3.2), con condizioni entro 18 mesi. Occorre formalizzare selezione, incarichi, curricula, responsabilità e valutazione di docenti professionalizzanti, tutor didattici e clinici e DADP. La CPDS segnala l'assenza di tutor dedicati in presenza nella sede distaccata e ritardi nelle nomine dei docenti a contratto MED/45-50, con ricadute sui tirocini. La scheda indicatori riporta iC08 al 100% nei dati pregressi, ma iC05 2025 (numeratore 1.397) non è direttamente conciliabile con i 100 iscritti della sede: il rapporto aggregato non prova l'adeguatezza delle figure professionalizzanti locali. La CEV rileva per Siracusa spazi studio e biblioteca inadeguati, un'aula informatica di sette postazioni e una sala studio di sette posti rispetto a circa cento studenti per anno; rileva inoltre carenze di spazi dedicati nei luoghi di tirocinio e chiede disponibilità e fruibilità documentate nella sede accreditata. Le lezioni sono indicate anche a Melilli, mentre i tirocini si svolgono in presidi ASP: l'effettiva articolazione logistica deve essere chiarita nei documenti pubblici. Si raccomanda un piano con assegnazioni tempestive, tutor clinici presenti, dotazioni per esercitazioni, spazi studio e ristoro, personale di supporto e verifica in loco della fruibilità e della capacità per ciascuna sede formativa.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata;	Il profilo abilitante dell'infermiere è definito in rapporto alle competenze cliniche e assistenziali e trova applicazione nel tirocinio presso l'ASP di Siracusa; la CEV valuta «soddisfacente» la progettazione e la consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1), richiamando il coinvolgimento dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Siracusa e dell'ASP. Anche il carattere del CdS e gli obiettivi formativi (D.CDS.1.2) ricevono giudizio soddisfacente. Tale coerenza di progetto non elimina le criticità di erogazione: la CEV condiziona entro 18 mesi l'allineamento di Ordinamento, Regolamento, SUA, schede e sito (D.CDS.1.3 e 1.4), inclusi sedi della didattica e del tirocinio, frequenza, insegnamenti

CDS: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) L/SNT1	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
- obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	integrati, prove e conseguimento del titolo abilitante. Valuta «non soddisfacente» la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche e della prova finale (D.CDS.2.5). La CPDS propone la revisione delle propedeuticità che rallentano l'accesso al Tirocinio I, salvaguardando i requisiti necessari per sicurezza del paziente e qualità dell'apprendimento; segnala inoltre disomogeneità fra moduli dei corsi integrati e chiede modalità di valutazione più trasparenti e prove in itinere. Si raccomanda una matrice fra risultati attesi, attività cliniche, sedi e tutor, verifiche teorico-pratiche e prova finale, approvata con ASP e OPI; occorrono calendari coordinati e analisi degli esiti per misurare competenze effettivamente acquisite e coerenza con i fabbisogni professionali.
Sistema di AQ	La visita CEV individua un deficit di attuazione e tracciabilità dell'AQ, nonostante le riunioni del Gruppo AQ e i giudizi complessivamente positivi nei questionari 2024/25 riportati dalla CPDS (media del 96,9% sugli undici quesiti). D.CDS.4.1 e D.CDS.4.2 sono «non soddisfacente»: entro 18 mesi il CdS deve documentare raccolta delle segnalazioni, analisi delle cause, decisioni, attuazione, indicatori e verifica dell'efficacia, distinti per Messina e Siracusa, nonché il riesame periodico della progettazione. Vanno inoltre chiuse le condizioni CEV su pianificazione di lezioni e tirocini (D.CDS.1.5), coerenza documentale e verifiche (D.CDS.1.3–1.4 e 2.5), orientamento/OFA (D.CDS.2.1), selezione e tutorato (D.CDS.3.1), strutture e personale (D.CDS.3.2). La CPDS rileva reclami su reperibilità di alcuni docenti, materiali non sempre disponibili, assenza di tutor e segreteria didattica in presenza, ritardi delle nomine e carenza di spazi; il dato aggregato di soddisfazione non sostituisce la presa in carico di queste segnalazioni. Si raccomanda un piano correttivo deliberato con responsabili, scadenze riferite al termine CEV, evidenze verificabili e indicatori per sede; verbali distinti e rappresentanza effettiva degli studenti di Siracusa; registro dei reclami con esito comunicato; audit su locali e tirocinio; verifica periodica del NdV sull'avanzamento di ogni condizione. Non si può attestare il superamento delle condizioni in mancanza di evidenze successive negli allegati.

Valutazione sintetica

Valutazione finale

Il NdV riconosce la coerenza del progetto formativo e la capacità di attrazione della sede di Siracusa, ma esprime una valutazione con rilevanti riserve sull'attuazione organizzativa e sull'AQ, alla luce delle condizioni formulate dalla CEV in sede di accreditamento periodico. Il superamento delle condizioni entro il termine indicato di 18 mesi richiede evidenze documentali e successiva verifica.

Punti di forza

108 avvii nel 2025, sopra le medie di riferimento; rapporto strutturato con ASP e OPI Siracusa; progetto professionalizzante coerente; valutazioni studentesche complessivamente positive; articolazione clinica su più presidi e misure di supporto per DSA/BES considerate dalla CPDS attivate.

Aree di miglioramento

Sulla base della analisi della CEV: pianificazione di lezioni, tirocini e verifiche; trasparenza e coerenza della documentazione didattica e della prova abilitante; selezione e presenza di tutor e docenti professionalizzanti; spazi studio, laboratori, servizi e personale della sede; AQ e riesame distinti per sede. La CPDS conferma ritardi nelle nomine MED/45-50, carenze di tutorato in presenza e di spazi. Mancano ancora indicatori di progressione della nuova coorte.

Eventuali raccomandazioni

Approvare un piano unico di superamento delle condizioni CEV, con responsabilità, scadenze, documenti probatori e successiva verifica NdV; anticipare incarichi MED/45-50 e stabilizzare tutor clinici; pubblicare sedi e calendari coordinati con l'ASP; allineare Regolamento, SUA, schede e sito; dotare la sede di spazi e risorse adeguati.

CDS: Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi L-16R	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	La scheda indicatori allegata riguarda PRIOLO GARGALLO (codice 0830106201600002), sede precedente della replica trasferita a Siracusa dall'a.a. 2025/26. È una base storica e non misura ancora l'attrattività della nuova sede. Gli avvii di carriera a Priolo calano da 16 nel 2021 a 11 nel 2022, 10 nel 2023 e 8 nel 2024; gli immatricolati puri sono rispettivamente 6, 3, 4 e 3. Gli iscritti passano da 49 nel 2021 a 28 nel 2024 e 16 nel 2025, di cui 7 regolari nel 2025. Non sono riportati avvii 2025 riferibili a Siracusa. La quota di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è nulla nei dati 2021–24 (iC03). La regolarità della sede pregressa richiede attenzione: iC01 è 30,8% (4/13) nel 2024 contro 46,9% nell'area e 50,3% in Italia; iC24 è 83,3% (5/6) nel 2024, ma il denominatore è ridotto. Nello stesso anno iC13 è 70% e la prosecuzione iC14 è 3/3: valori incoraggianti ma statisticamente fragili. La CPDS 2025 rileva a Priolo 28 risposte di frequentanti, in calo da 36, e 39 di non frequentanti, in aumento da 8; tra questi ultimi il 54,55% indica il lavoro quale motivo della mancata frequenza. Si raccomanda un monitoraggio specifico della nuova sede, per coorte, di domande, ingressi, provenienza, CFU, prosecuzione e abbandoni, con obiettivi espliciti e attenzione agli studenti lavoratori.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La PEV giudica positivamente il piano della sede di Siracusa: il saldo previsto fra proventi e costi operativi è positivo per €11.691,75 nel 2025, €12.127,59 nel 2026 e €12.733,97 nel 2027. La sostenibilità dipende in misura rilevante dai contributi regionali (€200.000, €210.000 e €220.500); va verificata annualmente la tenuta delle entrate e l'eventuale diversificazione. La PEV considera disponibili aule ristrutturate e una struttura coerente con le prospettive iniziali, ma chiede di monitorare capienza e flussi nella compresenza di tre CdS, incluso Infermieristica. Segnala inoltre che, qualora le lezioni si tengano ai piani superiori, mancano adeguate facilitazioni per studenti con disabilità motorie: è necessaria una soluzione accessibile documentata e verificata prima dell'assegnazione delle aule. La PEV valuta positivamente la sostenibilità della docenza e prevede una quota irrisoria di contratti, senza tuttavia fornire in questo protocollo un prospetto analitico per anno e sede. La CPDS riferisce valutazioni largamente positive del materiale e delle attività didattiche integrative a Priolo, con poche mancate risposte su queste ultime; non prova la qualità delle strutture di Siracusa. Si raccomanda di verificare in esercizio coperture didattiche, ricevimenti e tutorato, spazi e attrezzature, accessibilità, servizi amministrativi e andamento finanziario, registrando le eventuali correzioni.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con	Il progetto di Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi è coerente, sul piano generale, con una formazione destinata alle amministrazioni e ai servizi del territorio. La PEV valuta favorevolmente la coerenza culturale e professionale della replica, la convenzione con il CUSIR per attività e supporto e l'attività di ricerca del Siracusa International Institute, oggetto di convenzione pluriennale, insieme ad accordi territoriali in ambiti giuridico, politico e sociale. Il protocollo riguarda soprattutto i requisiti della nuova sede e non documenta in dettaglio la consultazione specifica di amministrazioni, enti del terzo settore e datori di lavoro del bacino siracusano, né esiti occupazionali della nuova replica. La CPDS, per il corso e con osservazioni applicabili anche a Priolo, valuta adeguate le modalità di verifica degli apprendimenti e raccomanda di migliorare il raccordo con il lavoro attraverso tirocini, incontri e scambio di

CDS: Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi L-16R	
CdS in replica su sede decentrata a.a. 2025/26 – Sede di SIRACUSA	
Punti da esaminare	**Valutazione**
precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	esperienze fra studenti. Per Priolo il 96,43% dei frequentanti ritiene chiare le modalità d'esame; il dato è in lieve calo rispetto al 100% precedente. Si raccomanda di documentare consultazioni periodiche delle parti interessate locali, fabbisogni, decisioni assunte sul curriculum e risultati per la sede di Siracusa, inclusi disponibilità e qualità dei tirocini, prosecuzione degli studi ed esiti occupazionali quando rilevabili.
Sistema di AQ	La PEV esprime giudizio positivo sul sistema AQ previsto: i Gruppi AQ della replica coincidono con quelli del CdS della sede principale, con gli stessi obblighi, e i flussi informativi utilizzano Titulus e IDRA RepAQ. L'efficacia nella sede trasferita resta da verificare mediante dati, verbali e interventi distinti per Siracusa. La CPDS 2025 documenta il riesame dei questionari da parte del Gruppo AQ e del CdS in riunioni del 2025 e propone di distinguere le azioni fra le sedi, aumentare la partecipazione e creare ulteriori momenti di ascolto. Si usano qui soltanto i dati CPDS esplicitamente relativi a Priolo: tra i frequentanti, chiarezza dell'esposizione e coerenza con il programma sono entrambe al 96,42%, disponibilità dei docenti al 92,86%, interesse al 100%, sufficienza delle conoscenze iniziali e adeguatezza del carico all'89,28%. Il numero delle risposte e le variazioni fra anni invitano alla cautela. Le osservazioni CPDS non specifiche per sede non sono attribuite a Siracusa. Si raccomanda che l'AQ distingua sede e coorte in SUA, SMA, opinioni, esiti d'esame e riesame, espliciti denominatori, responsabilità e scadenze, verifichi l'efficacia delle azioni per studenti lavoratori e conoscenze iniziali e dia riscontro tracciabile alle raccomandazioni PEV su capienza, risorse e accessibilità.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il Nucleo esprime una valutazione favorevole sulle condizioni progettuali di avvio della replica a Siracusa, in coerenza con l'accreditamento positivo della PEV, con monitoraggio prioritario dell'accessibilità e dell'effettiva sostenibilità. La serie degli indicatori riguarda Priolo e non consente di attribuire al trasferimento risultati non ancora osservati. **Punti di forza** Parere PEV positivo su piano finanziario, strutture, attività scientifica e impianto AQ; materiali e didattica integrativa ben valutati a Priolo; interesse elevato e giudizi positivi sui docenti nei questionari della vecchia sede. **Aree di miglioramento** Contrazione storica degli ingressi e degli iscritti a Priolo, regolarità e abbandoni da sorvegliare; piccole numerosità; dipendenza del piano dai contributi regionali; compresenza di più corsi nella nuova sede; carenza di facilitazioni per disabilità motorie ai piani superiori; assenza di risultati specifici della nuova sede. **Eventuali raccomandazioni** Garantire e documentare subito percorsi e aule accessibili; verificare capienza e servizi nel calendario effettivo; monitorare ogni anno conti, docenza e indicatori separati per Siracusa; definire azioni per attrattività, studenti lavoratori e progressione; documentare consultazioni territoriali, tirocini e chiusura del ciclo AQ. .

Valutazione complessiva NdV

La nuova collocazione logistica dei CdS (es. L-14, LMG/01, L/SNT1 e L-16R) nella sede di Siracusa rappresenta un'opportunità di rilancio logistico. Il Nucleo raccomanda di monitorare rigorosamente che la sede sia dotata dei medesimi standard infrastrutturali, bibliotecari e di aule studio presenti nella sede centrale, evitando frammentazioni del corpo docente che possano ripercuotersi sulla qualità della didattica erogata.

Analisi Corsi di studio di recente istituzione a.a. 2025/26

CDS: Bioingegneria LM-21R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	Il CdS, attivato nell'a.a. 2024/25 e giunto al secondo anno, incrementa gli avvii di carriera da 13 a 34 (+161,5%) e gli iscritti per la prima volta a una LM da 13 a 32; gli iscritti totali passano da 13 a 45, anche per l'attivazione della seconda annualità. Il volume degli ingressi resta inferiore alle medie 2025 dei corsi LM-21 dell'area geografica (51,5) e nazionali (86,5), ma il confronto va riferito alla diversa scala dei corsi. I laureati di altro Ateneo tra gli iscritti al primo anno sono 3/34 (8,8%; iC04), in linea con l'area (7,4%) e sotto il dato nazionale (30,3%). Non risultano ingressi con precedente titolo conseguito all'estero (iC12: 0/34 nel 2025). Nella prima coorte, la prosecuzione nello stesso CdS al II anno è 12/13 (92,3%; iC14), inferiore alle medie di area (96,5%) e nazionale (98,2%), ma la differenza corrisponde a un solo studente; iC21 coincide e iC23 è nullo. La progressione degli studenti che proseguono con almeno 40 CFU (iC16: 69,2%) supera i benchmark di area (53,3%) e nazionale (53,8%). Non sono ancora disponibili lauree, durata effettiva e abbandoni a N+1. La specializzazione in neurobioingegneria e tecniche per il movimento umano, riconosciuta nel protocollo ANVUR, differenzia l'offerta rispetto ai corsi regionali comparabili. Si raccomanda di consolidare gli ingressi con orientamento mirato e monitorare provenienza, conversione delle candidature e prosecuzione per coorte.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La sostenibilità della docenza è valutata positivamente nel protocollo di accreditamento iniziale. Nel 2025 il rapporto studenti regolari/docenti è 2,8 (iC05), inferiore alle medie di area (4,4) e nazionale (6,2); il rapporto ponderato iscritti/docenti è 5,6 (iC27). La quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato cresce dal 40,0% del 2024 al 76,2% del 2025 (iC19); includendo i ricercatori a tempo determinato, la quota 2025 è 88,1% (iC19ter). iC08 migliora dal 50,0% (3/6) al 66,7% (4/6) nel 2025, eguagliando il benchmark nazionale e superando quello di area (57,8%): il Nucleo raccomanda di continuare a verificare composizione, peso e pertinenza dei docenti di riferimento in relazione alla didattica programmata. La CPDS riferisce giudizi favorevoli su didattica integrativa e strutture, ma il gradimento di aule e laboratori scende dal 91,6% e 92% nel primo semestre al 77% per entrambi nel secondo: occorre accertare eventuali criticità di capienza, dotazioni e organizzazione. Si segnalano richieste di materiale digitale aggiornato e anticipato, migliore bilanciamento dei carichi, esercitazioni e tutorato.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata;	Il protocollo ANVUR giudica ben condotta la progettazione e documenta un confronto con CdS affini, studi di settore e banche dati sugli sbocchi, consultazioni con parti interessate nel 2023, questionari ad aziende e studenti triennali e un Comitato di indirizzo riunitosi anche nel gennaio 2024. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono valutati positivamente, con profili distintivi in neurobioingegneria e analisi del movimento. Il monitoraggio della coerenza fra domanda professionale e percorso richiede tuttavia consultazioni successive e una tracciatura delle modifiche curriculari che ne derivino; non sono ancora disponibili esiti occupazionali dei laureati del nuovo CdS. Il rilievo specifico da

CDS: Bioingegneria LM-21R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
- obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	monitorare riguarda l'accesso: secondo il protocollo, non erano chiarite la verifica dei requisiti per candidati con titolo estero e le modalità e i criteri della prova di preparazione personale per chi non soddisfa le condizioni ordinarie. La previsione di percorsi integrativi interni ai 120 CFU per studenti ammessi con carenze può incidere sui CFU a scelta e sui vincoli ordinamentali. Il Nucleo raccomanda di acquisire il regolamento aggiornato e verificare che i requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale siano accertati prima dell'ammissione, con procedure trasparenti, senza comprimere i CFU a scelta o alterare l'ordinamento; eventuali attività di sostegno successive vanno tenute distinte da tali requisiti.
Sistema di AQ	La CPDS 2025 documenta 67 questionari AVA1 e 23 AVA3, con giudizi generalmente elevati: oltre l'88% di risposte positive dei frequentanti e almeno l'87% dei non frequentanti. Il materiale didattico registra l'88% fra i frequentanti e l'87% fra i non frequentanti; questi ultimi attribuiscono l'87% anche alla proporzione fra carico di studio e CFU. La CPDS propone aggiornamento e disponibilità anticipata dei materiali, confronto sui carichi, esercitazioni e tutorato. Il gruppo AQ, secondo la relazione, ha analizzato gli indicatori e i benchmark; iC01 è 69,2% nel 2024, sopra area e Italia (61,6%); iC13 è 69,9%, lievemente sopra 68,9% e 67,5%. La CPDS rileva, per l'insegnamento Laboratorio di Analisi del Movimento, il raggiungimento esatto della propria soglia di qualità del 67%: va seguito nel ciclo successivo, senza dedurne una criticità accertata da una singola coorte. La mobilità creditizia (iC10, 2024) e gli ingressi con titolo estero (iC12, 2024–25) sono nulli; sono opportune azioni informative sui programmi di scambio e il monitoraggio delle candidature. La CPDS segnala che la SMA è trasmessa troppo tardi rispetto ai propri tempi di lavoro e che la scheda SUA-CdS non è raggiungibile dalla home page del corso; nell'estratto compare anche il segnaposto «link bioing», mentre intestazioni e anno recano segnaposto redazionali. Occorre verificare il documento definitivo e correggere il collegamento pubblico. Il Riesame ciclico e gli esiti dei laureati non sono ancora valutabili. Si raccomanda di formalizzare per ogni azione AQ responsabile, scadenza e verifica di efficacia, incluso il seguito della raccomandazione ANVUR sull'ammissione.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva per la qualità della progettazione e i primi risultati didattici, con specifica raccomandazione di verifica della disciplina di accesso alla laurea magistrale. La dimensione ancora limitata delle coorti e l'assenza di laureati impongono prudenza sugli esiti di lungo periodo. **Punti di forza** Crescita degli ingressi; progettazione fondata su consultazioni e studi di settore; risultati di apprendimento ben delineati; acquisizione di CFU e rapporti studenti/docenti favorevoli; incremento della docenza strutturata. **Aree di miglioramento** Limitata attrazione da altri Atenei e dall'estero; mobilità creditizia nulla nel primo anno; necessità di chiarire le procedure di ammissione; materiale e carico didattico; calo del gradimento di aule e laboratori nel secondo semestre; tempestività della SMA e accessibilità della SUA-CdS. **Eventuali raccomandazioni** Verificare e documentare l'adeguamento del Regolamento didattico in tema di requisiti curriculari, preparazione personale e titoli esteri, salvaguardando i CFU a scelta; proseguire il monitoraggio dei docenti di riferimento e predisporre un piano di coperture e pensionamenti.

CDS: Marine Biology and Blue Biotechnologies L-13R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	Il CdS, attivato nell'a.a. 2024/25 e giunto al secondo anno, mostra una marcata crescita degli avvii di carriera (33 nel 2024; 76 nel 2025, +130,3%) e degli immatricolati puri (25; 75). Gli iscritti passano da 33 a 105, anche per l'attivazione progressiva delle annualità; nel 2025 gli avvii restano inferiori alla media dei CdS della classe nell'area geografica (189,1) e in Italia (187,5), ma il confronto risente della diversa dimensione dei corsi. L'attrazione extraregionale è molto elevata (iC03: 94,7%, 72/76 nel 2025), come quella di studenti con precedente titolo conseguito all'estero (iC12: 921,1‰, 70/76). Quest'ultimo dato richiede verifica amministrativa della classificazione dei titoli e un monitoraggio delle condizioni di accesso, accoglienza e regolarità delle carriere. La prosecuzione nello stesso CdS al II anno della coorte 2024 è 68,0% (17/25; iC14), superiore ai benchmark di area (50,2%) e nazionale (54,7%); l'80,0% prosegue nel sistema universitario (iC21), mentre il 12,0% passa a un altro CdS dell'Ateneo (iC23). Le differenze fra questi indicatori suggeriscono di analizzare i cambi di percorso e le cause delle mancate prosecuzioni. Gli esiti di laurea, la durata effettiva e gli abbandoni dopo N+1 anni non sono ancora disponibili. La specializzazione marina e biotecnologica e l'erogazione internazionale costituiscono elementi distintivi; va verificata la tenuta dell'attrattività per coorte e area di provenienza.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	Nel biennio la dotazione di docenza appare adeguata: iC08 è 100% nel 2024 e nel 2025 (9/9 e 8/8 docenti di riferimento nei SSD di base e caratterizzanti); il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) cresce da 4,1 a 6,6, restando sotto i benchmark 2025 di area (13,1) e nazionale (11,9). La quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato sale dal 71,0% al 75,0% (iC19), mentre quella comprensiva di ricercatori a tempo determinato è 87,1% nel 2025 (iC19ter). Il protocollo di accreditamento iniziale ha ritenuto superate, dopo le controdeduzioni, le riserve documentali su competenze linguistiche almeno C1 dei docenti di riferimento e adeguatezza delle strutture; occorre ora verificare il mantenimento effettivo delle condizioni a fronte della crescita da 33 a 105 iscritti e della futura attivazione del terzo anno. La CPDS segnala valutazioni favorevoli per docenza e materiale didattico, ma gradimento più contenuto per laboratori e aule informatiche (67,8%), spazi di studio (60,7%) e segreteria amministrativa (60,7%). Gli studenti chiedono postazioni informatiche, approfondimenti di bioinformatica, tutor per discipline di base e interventi sui servizi igienici. Si raccomanda un piano di capienza e accesso a laboratori/postazioni, tutorato e manutenzione, con monitoraggio per annualità, insieme a previsioni di pensionamento e copertura delle posizioni nei prossimi 3–5 anni, assenti dagli allegati.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;	La progettazione del CdS mira a competenze biologiche e biotecnologiche applicate all'ambiente marino e alla blue economy. Nel protocollo di accreditamento sono documentate consultazioni delle parti interessate e la differenziazione rispetto all'altro CdS L-13 dell'Ateneo. La prima valutazione aveva segnalato carenze nell'analisi di settore, nella definizione dei risultati attesi e delle schede di insegnamento, nella descrizione degli OFA e in talune informazioni sul profilo professionale; dopo le controdeduzioni e gli aggiornamenti della SUA-CdS, la Commissione ha dichiarato superate le criticità e l'esito finale è stato di accreditamento positivo. Il NdV prende atto di tale sequenza senza riproporre come attuali i rilievi iniziali. La CPDS 2025

CDS: Marine Biology and Blue Biotechnologies L-13R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
- sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	giudica chiare le modalità di accertamento e coerenti programmi e obiettivi, ma la relazione non fornisce ancora una verifica analitica degli effetti delle consultazioni sulla didattica erogata. Non esistono esiti occupazionali delle prime coorti, non avendo il CdS ancora laureati. Si raccomanda di aggiornare periodicamente studi di settore e interlocutori anche internazionali, documentando il raccordo fra fabbisogni, risultati di apprendimento, attività laboratoriale e sbocchi effettivi; la posizione professionale del laureato rispetto all'accesso all'albo va sempre descritta con la necessaria condizione abilitativa.
Sistema di AQ	La CPDS 2025 riferisce un gradimento didattico elevato (quesiti sulla docenza oltre il 90%; interesse superiore al 98%) e analizza SMA, risorse e schede pubbliche, giudicate accessibili. La qualità della rilevazione presenta tuttavia una criticità metodologica concreta: il numero delle schede attese non è stato fornito e l'APP UniMe ed Esse3 generano conteggi diversi per gli insegnamenti con lezioni ed esercitazioni. Non è quindi calcolabile con affidabilità il tasso di risposta né comparabile la rappresentatività per insegnamento; sono pervenute soltanto tre schede docenti AVA7. Occorre uniformare la somministrazione, ricostruire attese e compilate e ampliare l'adesione dei docenti. Quanto alle carriere, iC13 è 44,0% nel 2024, sopra la media di area (36,9%) e sostanzialmente pari a quella nazionale (45,0%); iC01 è invece 21,2%, sotto area (31,4%) e Italia (40,5%). iC16 è 28,0% e supera lievemente il riferimento nazionale (26,6%): gli indicatori usano popolazioni diverse e vanno approfonditi senza confonderli. La CPDS dichiara di non aver ancora analizzato esami e percorsi al momento della relazione; la SMA e il gruppo AQ devono ora ricostruire le distribuzioni dei CFU, gli insegnamenti critici e gli esiti del tutorato, anche per provenienza e condizione internazionale. I CFU acquisiti all'estero sono nulli nel 2024 (iC10), dato distinto dalla forte internazionalizzazione in ingresso. Il Riesame ciclico e gli esiti delle lauree non sono ancora valutabili. Si raccomandano azioni tracciate con responsabili, scadenze, obiettivi e riscontro annuale degli effetti, comprese le richieste degli studenti su spazi, servizi e didattica.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva, accompagnata da un presidio rafforzato sull'adeguatezza delle risorse e sulla regolarità delle carriere durante la crescita del corso. L'accreditamento iniziale è stato accordato dopo controdeduzioni ritenute soddisfacenti; la verifica attuale riguarda l'effettiva attuazione delle condizioni progettuali e l'efficacia del sistema di AQ. **Punti di forza** Forte crescita degli ingressi; attrazione extraregionale e internazionale; coerenza dei SSD della docenza; prosecuzione al II anno superiore ai benchmark; elevata soddisfazione per la didattica. **Aree di miglioramento** Progressione annuale oltre 40 CFU ancora contenuta; capacità di laboratori, postazioni e spazi studio da seguire in rapporto all'aumento degli iscritti; comparabilità e copertura dei questionari non determinabili; limitata compilazione delle schede AVA. **Eventuali raccomandazioni** Monitorare per coorte la crescita e i trasferimenti, verificando la classificazione dei titoli esteri; predisporre un piano di sostenibilità di docenza, laboratori, tutorato e servizi per il terzo anno.

CDS: Transnational and European Legal Studies L-14R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	Il CdS, attivo dall'a.a. 2024/25, registra nella scheda indicatori del 4 luglio 2026 una crescita degli avvii di carriera da 25 a 36 nel 2025 e degli immatricolati puri da 21 a 35; gli iscritti passano da 27 a 59, di cui 58 regolari nel 2025. I volumi restano inferiori alle medie dei CdS L-14 di area e nazionali, raffronti da interpretare tenendo conto dell'avvio recente e del profilo specialistico. La vocazione internazionale è già visibile nella provenienza: iC03 raggiunge 91,7% (33/36) da altre regioni nel 2025, da 72,0% nel 2024; iC12 è 888,9‰ (32/36 con precedente titolo estero), da 640,0‰. Occorre distinguere questo dato di ingresso dalla mobilità in uscita, i cui CFU nel 2024 sono nulli (iC10 e iC10bis). La prima coorte presenta un segnale di rischio: iC14 è 71,4% (15/21) contro 75,8% di area e 75,9% nazionale; iC21 è 90,5% (19/21), mentre iC23 indica 3/21 passaggi a un altro CdS dell'Ateneo (14,3%), nettamente oltre i benchmark. La progressione è inferiore ai confronti: iC01 48,0% contro 70,0% di area e 60,0% nazionale, iC13 57,9% contro 64,9% e 60,5%, iC16 42,9% contro 57,0% e 50,0%. Non sono ancora disponibili laureati, abbandoni dopo N+1 e durata effettiva. Si raccomanda di analizzare i motivi dei passaggi e dei ritardi, distinguendo provenienza e preparazione linguistica, e fissare obiettivi verificabili per prosecuzione e CFU.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La PEV valuta positivamente i requisiti di docenza e l'idoneità delle strutture, con raccomandazione di verificare la capienza nel contesto dei CdS che condividono il Dipartimento. La scheda 2025 indica iC05 pari a 5,3 studenti regolari per docente e iC08 al 100% dei docenti di riferimento nei SSD di base e caratterizzanti. La quota di ore dei docenti a tempo indeterminato cresce dal 41,2% (2024) al 63,2% (2025), ma iC19bis/ter si attesta al 71,7% nel 2025, sotto i confronti di area e nazionali. Occorrono un prospetto delle coperture del terzo anno, del ricorso a contratti, delle uscite prevedibili nel triennio e della continuità dell'offerta in inglese. La PEV rileva l'assenza di criteri documentati per accertare la qualificazione linguistica dei docenti: è opportuno formalizzare evidenze e procedure proporzionate all'attività didattica in lingua, senza presumere inadeguatezza delle competenze individuali. La CPDS 2025 segnala materiale giudicato adeguato dal 96,7% dei frequentanti e reperibilità dei docenti al 94,4%; per le attività integrative il 63,3% esprime utilità, il 2,3% giudizio negativo e il 34,4% non risponde. Tra i non frequentanti il 9,1% segnala problemi strutturali fra le ragioni della mancata frequenza. Si raccomanda di documentare disponibilità effettiva di aule, laboratori e studio rispetto agli iscritti complessivi del Dipartimento, rendere sistematiche le attività applicative pertinenti e verificare con gli studenti accessibilità di materiali e servizi.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;	Il progetto formativo in lingua inglese, interdisciplinare e incentrato sul diritto europeo, internazionale e comparato è coerente, secondo la PEV, con il profilo di operatore giuridico in contesti transnazionali. I risultati di apprendimento sono articolati in aree privatistica, pubblicistica e penalistica, culturale ed economica, internazionale ed europea; workshop, simulazioni, banche dati e tirocini mirano a integrare conoscenze e competenze operative. La PEV ha tuttavia espresso valutazione negativa sul punto I.3: dagli atti iniziali non emergeva un contributo significativo degli interlocutori esterni alla definizione di profili e contenuti. Pur essendo il giudizio finale di accreditamento positivo, la PEV chiede un processo stabile di consultazione e un'analisi più puntuale dell'offerta formativa analoga e

CDS: Transnational and European Legal Studies L-14R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
- sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	degli sbocchi occupazionali. La CPDS descrive un Comitato permanente di indirizzo e opportunità di internship presso enti e organizzazioni nazionali ed estere, ma molte iniziative sono formulate come previste o in corso di formalizzazione; tali descrizioni non bastano a dimostrare il superamento del rilievo senza verbali, proposte specifiche, decisioni curriculari ed esiti documentati. Non vi sono ancora laureati né dati occupazionali propri del CdS. Si raccomanda una consultazione periodica, rappresentativa dei settori giuridici e dei bacini internazionali effettivamente interessati, che registri fabbisogni, contributi, risposte del CdS, opportunità di tirocinio concretamente utilizzate e successivi esiti formativi e professionali.
Sistema di AQ	La PEV ha accreditato positivamente il CdS, indicando cinque oggetti di monitoraggio: consultazione sistematica e tracciabile delle parti interessate; confronto con offerte analoghe e analisi degli sbocchi; descrizione operativa degli OFA; verifica della qualificazione linguistica dei docenti; adeguatezza delle strutture rispetto alla domanda complessiva. La CPDS 2025 documenta l'esistenza del Gruppo AQ e una prima analisi di SMA, questionari e SUA, ma non dispone di un ciclo precedente di azioni da verificare. I giudizi didattici sono in maggioranza positivi; fra i frequentanti l'87,7% ritiene sufficienti le conoscenze iniziali, il 90,0% chiare le modalità d'esame e il 96,7% coerente la didattica con il sito. I suggerimenti su materiali anticipati, conoscenze di base e coordinamento fra insegnamenti e l'81,8% dei non frequentanti che giudica sufficienti i prerequisiti richiedono un riscontro mirato. Il dato iC23, con tre passaggi ad altro CdS su 21 studenti della prima coorte, è un punto di attenzione specifico: occorre distinguere trasferimenti per difficoltà linguistiche, aspettative professionali, servizi o altre cause, senza inferire spiegazioni non documentate. La CPDS commenta indicatori disponibili nel 2025 e considera iC01 assente; nella presente scheda prevale la serie ANVUR aggiornata al 4 luglio 2026 che riporta iC01 2024 pari al 48,0%. Si raccomanda che Gruppo AQ e CdS assegnino responsabili, scadenze e misure di efficacia ai cinque rilievi PEV e alle azioni su CFU e passaggi, dandone riscontro nei verbali, nella SMA e alla CPDS.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il NdV esprime una valutazione positiva sul progetto e sul suo primo sviluppo, in coerenza con l'accreditamento PEV, accompagnata da un monitoraggio puntuale. Gli ingressi crescono e confermano l'attrattività internazionale; la progressione nei CFU e i passaggi ad altri CdS richiedono un intervento tempestivo. La consultazione delle parti interessate resta la priorità documentale dell'AQ. **Punti di forza** Avvii in aumento da 25 a 36; iC03 91,7% e iC12 888,9‰ nel 2025; profilo giuridico transnazionale coerente e didattica in inglese; iC08 al 100%; incremento della quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato; opinioni degli studenti prevalentemente positive. **Aree di miglioramento** Tre passaggi ad altro CdS su 21 nella prima coorte e CFU sotto i benchmark; mancata evidenza dell'apporto degli stakeholder ai profili formativi; mobilità in uscita non ancora osservata; necessità di procedure documentate per la qualificazione linguistica dei docenti e di verifica della capienza degli spazi condivisi. I dati su laureati e occupazione non sono ancora disponibili. **Eventuali raccomandazioni** Analizzare le cause dei passaggi e dei ritardi, con tutorato e verifica di efficacia; verbalizzare consultazioni rappresentative e gli effetti sulle scelte formative; precisare OFA, criteri di qualificazione linguistica e prospetti di docenza per il triennio; monitorare l'uso simultaneo delle strutture, i tirocini effettivi e la mobilità in uscita.

CDS: Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza LM-56R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	Il CdS, attivato nell'a.a. 2024/25 e giunto al secondo anno, registra un incremento degli avvii di carriera da 18 a 22 (+22,2%) e degli iscritti per la prima volta a una LM da 15 a 21 (+40,0%). La consistenza degli ingressi resta inferiore alle medie dei CdS della classe nell'area geografica (42,3 avvii) e a livello nazionale (53,6) nel 2025; gli iscritti totali passano da 17 a 35, anche per l'attivazione della seconda annualità. L'attrazione da altri Atenei cresce sensibilmente: iC04 passa da 11,1% (2/18) a 72,7% (16/22), rispetto al 23,1% dell'area e al 47,0% nazionale nel 2025. Anche iC12 passa da zero nel 2024 a 14/22 (636,4‰) nel 2025: è una quota elevata di ingressi con titolo precedente conseguito all'estero, da analizzare per curriculum, provenienza e stabilità delle iscrizioni. La prosecuzione nel medesimo CdS al II anno della coorte 2024 è 86,7% (13/15; iC14), inferiore ai riferimenti di area (95,1%) e nazionali (92,6%); iC21 coincide, mentre iC23 è nullo. Due studenti su quindici non risultano proseguire nel sistema al II anno, ma la numerosità ridotta suggerisce cautela nell'interpretazione. Non sono ancora disponibili dati su durata degli studi, lauree e abbandoni a N+1. Si raccomanda di rafforzare l'analisi per coorte, curriculum e provenienza, verificando conversione delle domande, rinunce e cause delle mancate prosecuzioni.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La sostenibilità della docenza nel biennio appare adeguata: iC08 è pari al 100% nel 2024 e nel 2025 (rispettivamente 6/6 e 5,5/5,5 docenti di riferimento nei SSD di base o caratterizzanti); iC05 passa da 1,3 a 1,6 studenti regolari per docente e iC27 da 2,4 a 3,4 studenti iscritti per docente ponderato per ore, su valori inferiori ai benchmark anche per la limitata numerosità studentesca. Le ore erogate da docenti a tempo indeterminato passano dal 58,1% al 77,5% (iC19); includendo i ricercatori a tempo determinato, la quota 2025 è 85,0% (iC19ter). Il protocollo ANVUR di accreditamento iniziale giudica adeguati personale, aule, laboratori e biblioteche e raccomanda di documentare la competenza linguistica almeno C1 dei docenti del curriculum interamente in inglese e la preparazione linguistica del personale di supporto. La CPDS rileva un elevato apprezzamento della didattica integrativa e della reperibilità dei docenti, ma segnala richieste di supporto sulle conoscenze di base; il 26,7% dei rispondenti valuta negativamente le aule informatiche e il 33,3% gli spazi per lo studio individuale. Sono necessari interventi mirati sulle dotazioni e una verifica della loro efficacia. Negli allegati mancano un quadro dei pensionamenti nei prossimi 3–5 anni e un piano prospettico delle coperture; il NdV ne raccomanda l'acquisizione, insieme a evidenze sul ricevimento e sulla futura supervisione delle tesi.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;	L'accreditamento iniziale ha valutato positivamente la progettazione del CdS: analisi degli sbocchi e dei corsi comparabili, consultazioni documentate con portatori di interesse, studenti e laureati del precedente percorso LM-56, costituzione di un Comitato di indirizzo e matrice di Tuning che collega obiettivi, risultati attesi e insegnamenti. I due curricula, in italiano e in inglese, rispondono a profili professionali quantitativi in economia e finanza. La coerenza progettuale risulta dunque documentata, ma va verificata nell'attuazione. Il protocollo segnala l'esigenza di aggiornare gli studi di settore utilizzati, ampliare nel Comitato la presenza di imprese private e organizzazioni datoriali, esplicitare le modalità di verifica della preparazione personale oltre i casi di ammissione automatica e completare in tutte le schede di

CDS: Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza LM-56R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
- sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	insegnamento la descrizione delle prove e del loro raccordo con i risultati attesi. La CPDS 2025 rileva una sostanziale congruenza degli insegnamenti e giudica adeguate le verifiche; tale rilievo non documenta, da solo, la rimozione delle specifiche criticità individuate in accreditamento. Non sono ancora disponibili esiti occupazionali dei laureati del nuovo CdS. Si raccomanda di acquisire evidenze datate sulle consultazioni successive e sull'attuazione puntuale delle raccomandazioni ANVUR, programmando la rilevazione degli esiti delle prime coorti.
Sistema di AQ	La CPDS 2025 esamina opinioni, risorse, prove di verifica, monitoraggio e informazioni pubbliche, che giudica complete e accessibili nella SUA-CdS; non risulta una verifica di proposte precedenti, coerentemente con la recente istituzione. La soddisfazione degli studenti per docenza, interesse e reperibilità è elevata, ma le risultanze vanno lette per curriculum e con i rispettivi denominatori. La progressione curricolare costituisce l'area di maggiore attenzione: iC01 è 41,2% nel 2024, contro 68,2% nell'area e 65,7% nazionale; iC13 è 57,3%, contro 71,5% e 78,6%; iC15 è 66,7% e iC16 46,7%, entrambi inferiori ai benchmark. Occorre identificare insegnamenti e passaggi critici, prerequisiti, distribuzione dei CFU e possibili differenze tra i curricula, collegando tutorato e prove intermedie a indicatori verificabili. Nel 2024 iC10 e iC10bis sono pari a zero, pur a fronte del successivo forte ingresso di studenti con titolo estero: internazionalità in entrata e mobilità creditizia sono fenomeni distinti. Il NdV raccomanda una SMA con azioni, responsabili, tempi, valori obiettivo e verifica degli esiti, nonché un monitoraggio esplicito delle raccomandazioni dell'accreditamento iniziale. I risultati finali e il Riesame ciclico non sono ancora valutabili con i documenti disponibili; la CPDS non formula proposte nel quadro D, benché gli indicatori di progressione meritino approfondimento. Alcuni aggregati descrittivi della CPDS richiedono inoltre chiarimento su popolazioni e denominatori prima di essere utilizzati per confronti temporali o tra curricula.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva, con specifiche riserve sulla progressione delle carriere e sulla verifica dell'attuazione delle raccomandazioni formulate in accreditamento iniziale. La progettazione e la dotazione attuale risultano adeguate; l'esiguità delle coorti e l'assenza di laureati del nuovo CdS impongono prudenza sugli esiti finali. **Punti di forza** Incremento degli ingressi; forte attrazione da altri Atenei e di studenti con titolo estero nel 2025; progettazione coerente con domanda professionale e matrice di Tuning; docenza qualificata e sostanziale soddisfazione studentesca.

Valutazione sintetica
Aree di miglioramento CFU e prosecuzione regolare inferiori ai benchmark; dimensione degli ingressi ancora contenuta; assenza di mobilità creditizia nel 2024; aule informatiche e spazi studio; completezza delle schede di insegnamento, verifica della preparazione personale e aggiornamento delle consultazioni. **Eventuali raccomandazioni** Definire interventi misurabili sulla progressione al primo anno e verificarli per curriculum; documentare la chiusura di ciascuna raccomandazione ANVUR su rappresentanza degli stakeholder, requisiti di accesso, sillabi e competenze linguistiche.

CDS: Digital Transformation and Innovation Management LM-77R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	Il CdS, attivato nell'a.a. 2024/25, mostra un incremento degli avvii di carriera da 47 nel 2024 a 51 nel 2025 e degli iscritti per la prima volta a una LM da 38 a 47 (scheda indicatori del 4 luglio 2026). Gli iscritti complessivi passano da 47 a 91, di cui 88 regolari nel 2025. La dimensione degli ingressi resta inferiore alle medie di area (84,1) e nazionale (98,3) nel 2025, ma il trend iniziale è positivo. Aumenta l'attrazione da altri Atenei: iC04 dal 17,0% (8/47) al 41,2% (21/51), superiore alle medie di area e nazionale nel 2025. Nove su 51 iscritti al primo anno hanno conseguito il titolo precedente all'estero (iC12: 176,5‰, contro 0 nel 2024). La prosecuzione al secondo anno della prima coorte è elevata (iC14: 37/38, 97,4%), mentre la progressione in CFU è meno soddisfacente: iC13 62,3%, contro 71,6% nell'area e 82,8% in Italia; iC15 78,9%, contro 88,6% e 91,7%; iC01 53,3%, contro 68,7% e 75,4%. Non sono ancora disponibili laureati, durata effettiva, abbandoni dopo N+1 e occupazione. Il profilo distintivo, centrato sull'innovazione e la gestione della trasformazione digitale, è sostenuto dalla partecipazione di imprese e operatori qualificati. Si raccomanda di consolidare il reclutamento, analizzare per provenienza le carriere e intervenire tempestivamente sul conseguimento dei CFU, senza confondere l'alta prosecuzione con una piena regolarità degli apprendimenti.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	La dotazione dei docenti è stata giudicata adeguata dalla PEV. Nel 2025 iC05 è 5,9 studenti regolari per docente; iC08 è 91,7% (5,5/6 docenti di riferimento nei SSD di base/caratterizzanti), lievemente sotto le medie di area e nazionale. La quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) passa dal 64,3% al 62,3%; includendo le categorie considerate da iC19bis/ter è 72,5% nel 2025, a fronte del 100% nel 2024: l'estensione al secondo anno impone di verificare stabilità delle coperture, personale a contratto e pensionamenti previsti. Le opinioni 2024/25 sono positive sulla reperibilità dei docenti (circa 96% dei frequentanti) e sui materiali (circa 90%); il 29,76% delle risposte considera non applicabili le attività integrative, mentre la CPDS segnala per E-Business Models for New Venture un gradimento appena sopra soglia. Il rilievo PEV sulle dotazioni e sui servizi non va considerato pendente: il verbale NdV del 29 maggio 2025 attesta l'esplicitazione del personale tecnico-amministrativo e l'incremento di spazi, laboratori e accessibilità (30 nuove postazioni studio, due laboratori da 32 e 22 postazioni, aula multimediale da 30, Polo bibliotecario vicino, rampe, ascensore e montascale). Il NdV ne ha giudicato congrua la fruibilità. Si raccomanda il normale monitoraggio dell'uso simultaneo delle dotazioni e della diffusione delle attività applicative, non una nuova verifica del superamento già attestato.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;	La domanda di competenze nella trasformazione digitale e nella gestione dell'innovazione trova riscontro nell'impianto interdisciplinare del CdS, che combina management, dati, cambiamento organizzativo, casi d'impresa, project work e tirocini. La PEV aveva chiesto una più ampia e rappresentativa consultazione delle parti interessate e una maggiore coerenza per alcuni profili professionali, specie Pubblica amministrazione e risorse umane. Nelle controdeduzioni la PEV ha ritenuto risolta la criticità di coerenza, pur osservando che una maggiore componente giuridica avrebbe sostenuto tali sbocchi; il parere finale ANVUR è positivo con monitoraggio degli stakeholder. Il NdV, nel verbale del 29 maggio 2025, ha attestato il superamento del rilievo sulla

CDS: Digital Transformation and Innovation Management LM-77R	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
- sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	consultazione sulla base dei verbali del Comitato di Indirizzo del 30 e 31 luglio 2024 e del 19 maggio 2025: ne ha giudicato coerenti numerosità, rappresentatività e coinvolgimento, con componenti accademiche nazionali ed estere, imprese innovative e Sicindustria Messina. Sono documentate occasioni di apprendimento esperienziale, scouting di partner e iniziative di tirocinio e mentoring; le convenzioni indicate come in definizione non vanno conteggiate come già perfezionate. L'impostazione risulta coerente, mentre l'efficacia per i diversi profili in uscita potrà essere verificata con tirocini effettivi, feedback delle imprese ed esiti occupazionali, non ancora disponibili per un CdS recente. Si raccomanda di continuare a verbalizzare le consultazioni e le modifiche formative conseguenti, verificando anche la preparazione richiesta per gli sbocchi nella PA e nelle risorse umane.
Sistema di AQ	Il ciclo di AQ ha prodotto un riscontro documentato alle condizioni poste in sede di accreditamento. Il protocollo PEV, dopo le controdeduzioni, manteneva una valutazione negativa delle dotazioni (IV.4), ma la delibera ANVUR n. 188 dell'8 agosto 2024 ha espresso parere positivo sull'accreditamento iniziale, condizionato a una relazione NdV entro maggio 2025. Nel verbale del 29 maggio 2025, il NdV ha attestato il superamento dei tre rilievi strategici su rappresentatività e coinvolgimento degli stakeholder, esplicitazione del supporto tecnico-amministrativo, incremento e fruibilità di spazi e dotazioni; ha disposto la trasmissione dell'estratto ad ANVUR. Tali esiti costituiscono il punto di partenza della presente valutazione e non sono qualificati come carenze persistenti. La CPDS 2025 ha esaminato 168 questionari di frequentanti e 89 di non frequentanti e giudica complessivamente adeguati SUA e monitoraggio. Restano temi ordinari di AQ: iC01 e iC13 sotto i benchmark, nessun CFU all'estero nel 2024 (iC10/iC10bis 0‰), suggerimenti su materiali anticipati, prove intermedie e conoscenze di base, e soddisfazione appena sopra soglia per E-Business Models for New Venture. Il lavoro motiva la non frequenza nel 53,93% delle relative risposte. La CPDS riporta per il 2024 alcuni valori o confronti diversi dalla scheda indicatori aggiornata: per la presente analisi quantitativa prevale la scheda del 4 luglio 2026. Si raccomanda di assegnare responsabili, tempi e indicatori di efficacia alle azioni su progressione, didattica integrativa, studenti lavoratori e mobilità, con riscontro alla CPDS e al Comitato di Indirizzo.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il NdV esprime una valutazione positiva sul CdS nel suo secondo anno, con crescita degli ingressi, forte attrazione da altri Atenei e alta prosecuzione della prima coorte. Il parere ANVUR di accreditamento iniziale è positivo; il superamento dei tre rilievi strategici è già attestato dal NdV nel verbale del 29 maggio 2025. Le criticità di progressione negli studi richiedono ora azioni misurabili. **Punti di forza** Crescita degli avvii da 47 a 51 e degli iscritti da 47 a 91; iC04 al 41,2%; prosecuzione iC14 al 97,4%; Comitato di Indirizzo ampliato e operativo; adeguamento di supporto amministrativo, spazi e attrezzature attestato dal NdV; giudizi studenteschi complessivamente favorevoli. **Aree di miglioramento** Avvii ancora inferiori ai benchmark; iC01, iC13 e iC15 sotto le medie di area e nazionali; mobilità in uscita assente nei CFU 2024; riduzione della quota di ore coperte da docenza stabile nel 2025; distribuzione delle attività integrative non uniforme; gradimento appena sopra soglia in un insegnamento. Mancano per ragioni temporali laureati ed esiti occupazionali. **Eventuali raccomandazioni** Monitorare CFU e carriere per coorte e provenienza, attivando supporti mirati per prerequisiti e studenti lavoratori; verificare coperture e attività applicative nell'intero biennio; trattare nell'AQ il caso E-Business Models for New Venture; rafforzare mobilità e tirocini effettivi; rendere tracciabile il nesso tra consultazioni, modifiche didattiche e risultati.

CDS: Scienze della formazione primaria LM-85 bis	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
A. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza	Il CdS, attivato nell'a.a. 2024/25 e giunto al secondo anno, registra 84 avvii di carriera nel 2024 e 56 nel 2025 (−33,3%); gli immatricolati puri passano da 44 a 34 (−22,7%). Il dato richiede un'analisi delle cause, tenendo conto della programmazione degli accessi e dei posti effettivamente disponibili: le sole consistenze non misurano il tasso di copertura. Gli iscritti aumentano da 98 a 185, coerentemente con l'attivazione progressiva delle annualità. L'attrazione extraregionale è limitata (iC03: 3,6% nel 2024 e 1,8% nel 2025, rispetto al 10,9% dell'area geografica e al 16,8% nazionale nel 2025). La prosecuzione al II anno è dell'88,6% (39/44; iC14), inferiore alle medie di area (92,0%) e nazionale (91,3%); iC21 coincide con iC14, sicché per la coorte osservata cinque studenti non risultano proseguire nel sistema universitario al II anno. Il 75,0% prosegue nel CdS con almeno 40 CFU (iC16), in linea con i benchmark. I dati su abbandoni a N+1, durata effettiva e laureati non sono ancora disponibili. Si raccomanda di esaminare posti banditi, domande, rinunce, scorrimenti, provenienza e cause delle mancate prosecuzioni, con obiettivi misurabili per orientamento e tutorato.
B. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	I dati disponibili depongono per un'adeguata sostenibilità nella fase attuale: iC08 è pari al 100% nel 2024 e nel 2025; il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) passa da 13,4 a 9,8, sensibilmente inferiore alle medie di area (38,5) e nazionale (34,3) nel 2025. Il rapporto studenti iscritti/docenti ponderato per ore (iC27) è 26,7 nel 2025; il 63,5% delle ore è erogato da docenti a tempo indeterminato (iC19), il 72,1% includendo i ricercatori a tempo determinato (iC19ter). L'espansione programmata fino al quinto anno impone tuttavia una verifica prospettica delle coperture, dei docenti di riferimento, dei pensionamenti e del ricorso a personale esterno: tali dati non figurano negli allegati e non consentono un giudizio definitivo sulle annualità non ancora attivate. La CPDS segnala soddisfazione elevata per materiale e docenza, ma chiede di rafforzare attività integrative e supporto didattico; la valutazione positiva delle attività integrative è del 66,21%, con il 31,72% di non risposte. Sono inoltre da migliorare servizi di segreteria (63,8% di giudizi positivi), aule studio e biblioteche (66%) e postazioni informatiche (58,5%). Si raccomandano un piano pluriennale di docenza, laboratori e tirocini, la verifica delle dotazioni per coorte e il monitoraggio delle azioni correttive.
C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro	La natura abilitante del percorso LM-85 bis rende essenziale il raccordo fra obiettivi formativi, competenze professionali, laboratori e tirocinio nelle istituzioni scolastiche. La CPDS riferisce la completezza e la coerenza delle informazioni pubbliche della SUA-CdS e prospetta lo sviluppo di relazioni scuola–università per tirocini e inserimento professionale. Negli allegati, tuttavia, non sono riprodotti i quadri SUA, i verbali di consultazione delle parti interessate, un'analisi documentata dei fabbisogni, né la matrice di corrispondenza tra profilo in uscita, risultati di apprendimento e verifiche: la piena adeguatezza metodologica e la rappresentatività degli interlocutori non sono pertanto accertabili. Trattandosi di un corso al secondo anno, non sono ancora disponibili dati occupazionali dei laureati; la loro assenza è fisiologica e non costituisce di per sé una criticità. Si raccomanda di acquisire e verificare la documentazione progettuale e di consultazione, coinvolgere periodicamente scuole, uffici scolastici e rappresentanze

CDS: Scienze della formazione primaria LM-85 bis	
CdS di recente istituzione a.a. 2025/26 (II anno)	
Punti da esaminare	**Valutazione**
normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	professionali, e registrare come i contributi raccolti incidano su insegnamenti, laboratori e tirocini.
Sistema di AQ	La relazione CPDS 2025 esamina sistematicamente opinioni degli studenti, risorse, verifiche, monitoraggio e informazioni pubbliche; individua proposte pertinenti su coordinamento degli insegnamenti, disponibilità anticipata dei materiali, prove intermedie, supporto didattico, servizi e internazionalizzazione. La SMA consente una prima lettura dei risultati: iC13 è 80,6% e iC01 è 55,3% nel 2024, quest'ultimo sotto le medie di area (74,4%) e nazionale (72,4%); il disallineamento suggerisce un'analisi delle distribuzioni individuali dei CFU e degli insegnamenti critici. I CFU acquisiti all'estero sono nulli (iC10 e iC10bis, 2024), pur considerando la recente attivazione; l'eTwinning citato dalla CPDS non equivale alla mobilità creditizia. Si raccomanda che il CdS documenti, nei verbali e nella SMA, per ciascun rilievo della CPDS l'azione, il responsabile, la scadenza e l'indicatore di esito, con verifica annuale dell'efficacia. Il Riesame ciclico e gli esiti delle prime coorti non sono ancora valutabili sulla base degli allegati. Si segnala infine un'imprecisione nella relazione CPDS, che associa iC07 agli esiti entro la durata normale: tale indicatore riguarda l'occupazione a tre anni; la terminologia va rettificata nelle successive analisi.

Valutazione sintetica
Valutazione finale Il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva, con riserva di verifica prospettica. Il primo biennio presenta buona progressione dei CFU, piena coerenza dei SSD dei docenti di riferimento e giudizi didattici favorevoli. L'avvio recente e l'assenza delle coorti a completamento impediscono un giudizio sugli esiti finali e occupazionali. **Punti di forza** Coerenza dei SSD (iC08: 100%); progressione al II anno con almeno 40 CFU (iC16: 75%); rapporti studenti/docenti favorevoli; elevato gradimento di docenza e materiali. **Aree di miglioramento** Riduzione dei nuovi ingressi; attrazione extraregionale modesta; iC01 inferiore ai benchmark; prosecuzione al II anno leggermente inferiore ai riferimenti; attività integrative, servizi e spazi da potenziare. **Eventuali raccomandazioni** Mantenere il monitoraggio attivo con specifico riferimento alla matrice formativa e ad una analisi pluriennale di docenza/laboratori/tirocini.

Valutazione complessiva NdV

Per i CdS al secondo anno di attivazione (es. Bioingegneria, Marine Biology, Data Science, ecc.), i primi dati di immatricolazione mostrano un'attrattività incoraggiante, specialmente per le lauree in lingua inglese. Si raccomanda ai rispettivi Gruppi AQ e alle CPDS di sorvegliare l'indicatore dei CFU acquisiti al primo anno (iA13) per intercettare eventuali difficoltà negli insegnamenti di base e calibrare di conseguenza il tutorato didattico.

Considerazioni generali sull'offerta formativa (trend degli ultimi tre anni disponibili) – Indicatori di Ateneo[1]

Gruppo A – Selezione di Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Durata del percorso, provenienza degli studenti, appropriatezza dei docenti rispetto a SSD		Anno	Ateneo	Media Area Geografica	Media Atenei NON Telematici
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2022	**44,80%**	47,96%	53,92%
		2023	**46,40%**	50,38%	55,82%
		2024	**48,40%**	51,90%	56,86%
iA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	2023	**47,90%**	53,01%	60,86%
		2024	**42,30%**	49,79%	57,29%
		2025	**46,30%**	51,79%	58,43%
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2023	**34,40%**	11,34%	24,58%
		2024	**30,40%**	10,66%	23,60%
		2025	**33,10%**	10,81%	23,50%
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2023	**26,20%**	20,91%	39,41%
		2024	**29,80%**	20,94%	38,52%
		2025	**34,40%**	21,92%	39,22%
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2023	**94,20%**	93,72%	93,87%
		2024	**93,70%**	93,35%	93,79%
		2025	**94,60%**	94,37%	94,71%

**il dato è calcolato sugli avvii delle carriere*

Il quadro aggiornato evidenzia miglioramenti differenziati. L'iA1 cresce dal 44,80% nel 2022 al 48,40% nel 2024, pur restando inferiore alle medie di area e nazionale. L'iA2 recupera dal 42,30% nel 2024 al 46,30% nel 2025, senza raggiungere il 47,90% del 2023. L'attrattività interregionale rimane elevata: iA3 è pari al 33,10% nel 2025, superiore ai benchmark. L'iA4 sale dal 26,20% nel 2023 al 34,40% nel 2025, superando la media di area ma restando sotto quella nazionale; risulta quindi superato il precedente giudizio di diminuzione dell'attrattività delle LM. L'iA8 torna al 94,60%, sostanzialmente allineato ai confronti. Il Nucleo valuta positivamente il recupero, distinguendo attrattività e successo formativo. Si raccomanda di approfondire gli scostamenti per CdS e coorte, rafforzando tutorato e sostegno ai passaggi più critici e verificando se l'espansione delle iscrizioni sia accompagnata da un miglioramento stabile della regolarità.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Internazionalizzazione		Anno	Ateneo	Media Area Geografica	Media Atenei NON Telematici
iA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	2022	**14,4‰**	15,11‰	22,53‰
		2023	**12,7‰**	14,08‰	22,23‰
		2024	**10,8‰**	13,79‰	22,35‰
iA11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2023	**7,40%**	7,96%	12,45%
		2024	**6,90%**	8,34%	13,45%
		2025	**7,90%**	8,35%	13,71%

[1] Fonte dati Indicatori ANVUR aggiornati al 04/07/2026

Internazionalizzazione		Anno	Ateneo	Media Area Geografica	Media Atenei NON Telematici
iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2023	**126,7‰**	26,20‰	64,34‰
		2024	**150,7‰**	26,21‰	69,70‰
		2025	**201,5‰**	32,97‰	79,17‰

**il dato è calcolato sugli avvii delle carriere*

L'iA12 cresce da 126,7‰ nel 2023 a 201,5‰ nel 2025, oltre le medie di area (32,97‰) e nazionale (79,17‰), confermando il rafforzamento dell'attrattività di studenti con titolo di accesso estero. Tale indicatore non misura direttamente la mobilità incoming temporanea. L'iA11 recupera dal 6,90% nel 2024 al 7,90% nel 2025, ma resta inferiore ai confronti. L'iA10 diminuisce da 14,4‰ nel 2022 a 10,8‰ nel 2024, segnalando una persistente debolezza nella quota di CFU conseguiti all'estero. Il Nucleo raccomanda di mantenere distinti reclutamento internazionale e mobilità per studio, verificando ostacoli curriculari, riconoscimento dei CFU, costi e fruibilità delle opportunità. Le azioni sulla mobilità in uscita richiedono target per CdS e controlli sui risultati, mentre l'attrattività deve essere accompagnata da servizi e regolarità delle carriere.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Regolarità		Anno	Ateneo	Media Area Geografica	Media Atenei NON Telematici
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2022	**45,60%**	53,11%	59,73%
		2023	**48,30%**	55,25%	61,11%
		2024	**52,10%**	56,64%	61,79%
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2022	**65,90%**	72,09%	77,31%
		2023	**71,00%**	74,99%	79,38%
		2024	**76,20%**	77,90%	81,25%
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2022	**54,20%**	63,48%	68,87%
		2023	**59,70%**	66,77%	70,93%
		2024	**65,20%**	69,59%	72,32%
iA16 bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2022	**32,70%**	41,33%	49,51%
		2023	**35,10%**	43,98%	51,33%
		2024	**39,00%**	45,23%	51,72%
iA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2022	**43,50%**	46,60%	55,34%
		2023	**36,70%**	45,06%	54,13%
		2024	**39,50%**	47,11%	56,12%
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2023	**71,30%**	68,84%	64,70%
		2024	**70,30%**	67,86%	63,48%
		2025	**76,60%**	71,73%	67,53%

***il dato è calcolato sugli immatricolati puri*

Il Nucleo riconosce il miglioramento dell'avvio delle carriere e della copertura con docenza stabile. La criticità si concentra nella capacità di trasferire tali progressi al completamento dei percorsi. Si raccomanda di individuare gli insegnamenti e le fasi che generano ritardi, predisponendo interventi verificabili sulle coorti e distinguendo il recupero annuale dalla tendenza di medio periodo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Percorso di studio		Anno	Ateneo	Media Area Geografica	Media Atenei NON Telematici
iA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2022	**25,20%**	30,71%	39,60%
		2023	**26,60%**	33,06%	41,97%
		2024	**28,40%**	34,39%	42,96%
iA23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	2022	**6,10%**	5,13%	4,41%
		2023	**6,80%**	5,18%	4,29%
		2024	**4,50%**	4,26%	3,82%
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2022	**33,70%**	30,45%	25,59%
		2023	**43,90%**	34,71%	28,75%
		2024	**42,90%**	33,96%	27,95%

***il dato è calcolato sugli immatricolati puri*

La riduzione degli abbandoni costituisce una priorità. Si raccomanda un'analisi per coorte e CdS, con presa in carico precoce degli studenti in difficoltà e verifica del tutorato. I dati di attrattività delle sedi decentrate richiamati nel giudizio 2025 vanno aggiornati, considerando il trasferimento a Siracusa e le modifiche dell'offerta. Le decisioni di riprogettazione devono integrare domanda, risultati, risorse e funzione territoriale, senza basarsi su conteggi storici non aggiornati.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente

consistenza e qualificazione del corpo docente		Anno	Ateneo	Media Area Geografica	Media Atenei NON Telematici
iA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	2023	**13,6**	12,19	7,06
		2024	**14,5**	12,6	7,14
		2025	**16,5**	13,32	7,57
iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2023	**12,9**	15,1	14,82
		2024	**12,4**	14,85	14,61
		2025	**13,8**	15,38	14,99
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2023	**21,8**	28,56	24,38
		2024	**21,6**	28	24,08
		2025	**21,8**	27,98	23,85
iA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	2023	**9,2**	7,6	4,97
		2024	**9,4**	7,52	4,82
		2025	**9,2**	7,68	5,15
iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2023	**9,1**	7,96	7,66
		2024	**8,1**	7,93	7,74
		2025	**9**	8,25	7,94
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2023	**10,4**	14,36	12,65
		2024	**10,5**	14,23	12,75
		2025	**10,2**	14,19	12,66

Il rapporto complessivo studenti/docenti dell'area umanistico-sociale resta il più alto internamente, ma nel 2025, pari a 21,8, è inferiore alle medie di area (27,98) e nazionale (23,85). Anche l'area scientifico-tecnologica presenta un rapporto complessivo inferiore ai confronti, pur aumentando da

12,4 a 13,8 nell'ultimo anno. La criticità maggiore riguarda l'area medico-sanitaria: iA27A cresce da 13,6 nel 2023 a 16,5 nel 2025, contro 13,32 e 7,57 dei benchmark. L'iA28A diminuisce lievemente a 9,2, ma rimane superiore ai confronti; anche iA28B, pari a 9,0, supera le medie di area e nazionale. Il Nucleo raccomanda di verificare la sostenibilità per CdS, insegnamenti del primo anno e attività cliniche e laboratoriali. L'aumento della docenza stabile rilevato dall'iA19 è positivo, ma non elimina la necessità di riequilibrare i carichi nelle aree più esposte e di raccordare reclutamento e crescita della domanda.

Infine, si rimanda all'appendice per le tabelle di "*performance*" dei CdS (vedi tabelle n. 1, n. 1 bis e n. 2) con l'obiettivo di fornire utili indicazioni alla Squadra di Governo, al Presidio della Qualità, ai Coordinatori dei CdS e ai Direttori dei Dipartimenti.

3. Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione

E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 Visione complessiva e coerenza strategica

L'Università degli Studi di Messina ha definito in modo strutturato le proprie strategie in materia di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale attraverso il **Piano Strategico di Ateneo 2024-2026** (Piano Strategico 2024-2026), approvato dagli Organi di Governo e successivamente aggiornato (SA dell'8/10/2024) alla luce delle Linee generali di indirizzo ministeriali per la programmazione triennale del sistema universitario (DM 773 del 10/06/2024).

La pianificazione strategica si sviluppa in continuità con il programma di mandato della Rettrice e individua specifici obiettivi, azioni e indicatori finalizzati al miglioramento della qualità della ricerca e al rafforzamento dell'impatto prodotto dall'Ateneo sul territorio e sulla società.

Nell'ambito della Ricerca, il Piano Strategico individua cinque obiettivi strategici orientati al rafforzamento delle politiche di reclutamento e valorizzazione del personale impegnato nelle attività scientifiche, al sostegno della ricerca di base, alla promozione della ricerca interdisciplinare e al consolidamento del sistema della formazione dottorale in una prospettiva nazionale e internazionale. Particolare rilievo viene attribuito al ruolo svolto dai centri di ricerca dell'Ateneo (Centri di Ricerca) quali strumenti di integrazione delle competenze scientifiche e di sviluppo di progettualità interdisciplinari.

Piano Strategico definisce anche tre specifici obiettivi dedicati alla Terza Missione e all'Impatto Sociale, finalizzati a rafforzare le attività di trasferimento tecnologico, produzione e gestione di beni pubblici e iniziative di public engagement, favorendo l'integrazione tra Università, territorio, istituzioni e sistema socioeconomico.

Il Nucleo rileva inoltre che le strategie di Ricerca e Terza Missione risultano integrate con le politiche di sostenibilità, inclusione e attuazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, configurando un approccio coordinato e trasversale alle principali missioni istituzionali dell'Ateneo.

Dalla documentazione esaminata emerge che i Dipartimenti sono stati chiamati a recepire e declinare gli indirizzi del Piano Strategico attraverso la predisposizione dei rispettivi Piani Triennali, elaborati sulla base delle Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento predisposte dal Presidio della Qualità. Il Presidio della Qualità ha fornito ai Dipartimenti specifici strumenti metodologici e operativi, tra cui il Format per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali, che consente di collegare in modo esplicito gli obiettivi strategici di Ateneo agli obiettivi dipartimentali, agli obiettivi operativi, agli indicatori e ai relativi target di riferimento.

La pianificazione dipartimentale tiene conto del contesto disciplinare e territoriale di riferimento, delle competenze disponibili, dei risultati conseguiti nei precedenti cicli di programmazione e dei processi di monitoraggio e autovalutazione sviluppati nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità. I Dipartimenti possono inoltre definire obiettivi specifici coerenti con le proprie peculiarità scientifiche e culturali, anche in relazione ai percorsi di dottorato e alle eventuali scuole di specializzazione.

I Piani Triennali, elaborati con il supporto del Presidio della Qualità e in conformità al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, sono approvati dai Consigli di Dipartimento e resi disponibili sia nel repository documentale IDRA-RepAQ sia nella sezione dedicata alla pianificazione strategica del sito istituzionale (Pianificazione Strategica).

In tal modo l'Ateneo dispone di una visione integrata delle strategie dipartimentali relative alla Ricerca

e alla Terza Missione/Impatto Sociale, favorendo il monitoraggio della coerenza tra pianificazione centrale e programmazione delle strutture. È inoltre prevista, in prospettiva, una ulteriore integrazione tra il futuro Piano Strategico di Ateneo e la pianificazione dipartimentale mediante l'individuazione di obiettivi strategici condivisi da tutte le strutture.

Il format dei Piani Triennali rende esplicita la relazione tra obiettivi di Ateneo, obiettivi dipartimentali, indicatori e target, dando riscontro alla richiesta del 2025 di rafforzare il controllo di coerenza. Il Nucleo valuta positivamente la pubblicazione dei piani e la considerazione delle specificità disciplinari. Resta necessario verificare se gli obiettivi siano selettivi e sostenuti da risorse adeguate. Si raccomanda di distinguere obiettivi comuni e contributi specifici, documentando gli esiti della relativa verifica.

E.1.2 – Coerenza tra pianificazione strategica di Ateneo e programmazione dipartimentale della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

I Dipartimenti hanno elaborato i propri Piani Triennali (PT) in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, utilizzando il Format per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento e seguendo le Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento, predisposti dal Presidio della Qualità anche in recepimento delle indicazioni formulate dal Nucleo nelle precedenti relazioni annuali.

Dalla documentazione esaminata emerge che i Dipartimenti hanno redatto i propri obiettivi strategici sulla base di un insieme strutturato di dati e informazioni, comprendente gli esiti della VQR 2015-2019, richiamati nella Relazione Annuale del NdV 2022, le informazioni disponibili nelle piattaforme IRIS e UNIFIND, nonché i dati contenuti nelle schede SUA-RD e SUA-TM/IS. Tali strumenti consentono di monitorare la produzione scientifica, gli indicatori della ricerca, i risultati ASN e le attività di Terza Missione, fornendo elementi utili alla programmazione e alla definizione dei target dipartimentali.

Il Nucleo rileva inoltre che le strutture dipartimentali utilizzano sistematicamente le Relazioni Annuali del NdV, che riportano gli esiti delle audizioni, le raccomandazioni formulate e specifiche analisi di contesto, come ulteriore supporto alla definizione e al progressivo rafforzamento degli obiettivi strategici.

I Piani Triennali sono oggetto di revisione periodica. Su impulso dell'Ateneo e sulla base delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, i Dipartimenti procedono annualmente all'aggiornamento dei propri PT, garantendone il continuo allineamento con il Piano Strategico di Ateneo. Le versioni aggiornate sono rese disponibili sia nella piattaforma IDRA-REPAQ sia nella sezione dedicata alla Pianificazione Strategica del sito istituzionale.

Ciascun Dipartimento ha istituito specifiche figure e organismi a supporto dei processi di pianificazione, monitoraggio e riesame: Referente AQ, Gruppo AQ-RDTM, Delegati e Referenti alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale. Tali soggetti operano in raccordo con il Presidio della Qualità e con la governance di Ateneo, assicurando la coerenza della programmazione dipartimentale con le politiche e gli indirizzi strategici istituzionali.

Infine, il Nucleo evidenzia che in Ateneo è presente la Commissione Ricerca e Terza Missione in seno al Senato Accademico, presieduta dalla Prorettrice alla Ricerca, allo scopo di rafforzare il coordinamento tra i Dipartimenti e il Governo di Ateneo, favorendo una maggiore integrazione tra programmazione dipartimentale e strategie istituzionali.

L'aggiornamento annuale dei Piani e il raccordo con Referenti AQ e Commissione Ricerca e Terza Missione rafforzano la continuità programmatoria. Rispetto al 2025, la verifica della coerenza dispone di strumenti più espliciti. Si suggerisce di rendicontare le modifiche conseguenti agli esiti delle audizioni e dei riesami e di verificare il grado di raggiungimento dei target. Le differenze tra aree richiedono indicatori pertinenti e comparazioni metodologicamente omogenee.

E.1.3 Organizzazione e monitoraggio delle strategie dipartimentali

L'Ateneo ha progressivamente sviluppato un sistema strutturato di monitoraggio e autovalutazione delle attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS), supportato dall'Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei Dati e Sistema AQ (UCT ADSAQ). In tale contesto sono state implementate le piattaforme integrate IDRA-SUA-RD, a partire dal 2021, e IDRA-SUA-TM, dall'anno successivo, che consentono la gestione delle schede SUA-RD, SUA-TM/IS e dei relativi processi di riesame.

Dalla documentazione esaminata emerge che i Dipartimenti, attraverso i Direttori, le Commissioni AQ-RDTM, i Delegati e i Referenti alla Ricerca e alla Terza Missione, svolgono annualmente attività di autovalutazione mediante la compilazione delle schede SUA-RD e SUA-TM/IS, secondo modelli e tempistiche definiti a livello di Ateneo. Le attività sono disciplinate dalle Linee Guida per la compilazione della SUA-RD e dalle Linee Guida per la compilazione della SUA-TM/IS predisposte dal Presidio della Qualità in raccordo con la governance di Ateneo.

Si evidenzia, inoltre, che il processo di autovalutazione viene completato mediante la predisposizione delle schede di Riesame della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, elaborate secondo le Linee Guida per la compilazione del Riesame della SUA-RD e le Linee Guida per la SUA-TM/IS. La documentazione prodotta, verificata dal Presidio della Qualità e approvata dai Consigli di Dipartimento, viene archiviata nella piattaforma IDRA-REPAQ, consentendo il monitoraggio sistematico delle attività e dei risultati conseguiti.

Il sistema adottato dall'Ateneo è orientato al miglioramento continuo e al progressivo aggiornamento dei Piani Triennali dipartimentali, secondo una logica coerente con il ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act).

Per quanto concerne la Ricerca a partire dal 2024, sono state avviate specifiche attività di autovalutazione dei prodotti della ricerca connesse all'esercizio VQR 2020-2024, mediante l'utilizzo della piattaforma Criterium. Le attività hanno coinvolto Direttori, Delegati alla Ricerca e referenti dipartimentali attraverso incontri periodici e momenti di confronto organizzati anche tramite la piattaforma Teams. I risultati delle diverse tornate di autovalutazione vengono monitorati sia a livello dipartimentale sia a livello centrale dall'UCT ADSAQ e restituiti ai Dipartimenti attraverso specifici report, utilizzabili per orientare le strategie scientifiche e favorire una diffusa cultura dell'autovalutazione.

Per quanto riguarda la Terza Missione/Impatto Sociale, vi è un costante raccordo tra l'Ateneo e i Delegati e Referenti TM dei Dipartimenti. Tale attività si realizza attraverso incontri periodici, strumenti di comunicazione dedicati e iniziative finalizzate alla valorizzazione dei brevetti, degli spin-off e delle attività di public engagement, nonché alla diffusione di buone pratiche per la corretta rendicontazione delle attività sulla piattaforma IRIS e per il miglioramento del monitoraggio delle iniziative realizzate.

Dalla documentazione esaminata emerge infine che, anche alla luce delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2025, è prevista l'implementazione di strumenti di analisi integrata capaci di correlare i risultati della VQR con gli indicatori contenuti nelle schede SUA-RD e SUA-TM/IS e con gli obiettivi della pianificazione strategica di Ateneo e dei Dipartimenti.

L'impiego di IDRA-SUA-RD, IDRA-SUA-TM e Criterium e la restituzione dei report ai Dipartimenti consolidano il monitoraggio delle strategie scientifiche. Il Nucleo apprezza l'ampiezza dei presidi e il raccordo con le attività di Terza Missione. Resta però programmata, e non già dimostrata, l'integrazione analitica tra VQR, SUA e obiettivi strategici. Si raccomanda di definire fonti, periodicità e criteri di validazione e di collegare i report alle decisioni dipartimentali. L'autovalutazione dei prodotti va utilizzata in modo coerente con le pratiche delle discipline e con la pluralità dei contributi scientifici e sociali.

Il Nucleo valuta positivamente il consolidamento della coerenza tra pianificazione di Ateneo e programmazione dipartimentale. Rispetto al 2025, il format dei Piani, il loro aggiornamento e le verifiche dei riesami rendono più strutturato il controllo. Le residue aree di miglioramento riguardano la qualità dei target, la copertura finanziaria e la dimostrazione degli effetti delle scelte.

Si suggerisce di completare l'integrazione tra dati di ricerca, attività di impatto sociale e risultati strategici, esplicitando le regole di comparazione. La Terza Missione va valutata attraverso risultati e benefici documentati, senza limitarsi, in via pressocché esclusiva, a conteggi di eventi o prodotti.

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 – Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale

L'Ateneo ha definito un sistema strutturato di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, affidando ai Dipartimenti un ruolo centrale nei processi di autovalutazione e miglioramento continuo, sotto il coordinamento del Presidio della Qualità.

Il monitoraggio viene svolto annualmente dai Dipartimenti e verificato dal Presidio della Qualità attraverso i Referenti AQ dipartimentali. Tale processo consente di accertare la coerenza degli obiettivi strategici dipartimentali con il Piano Strategico di Ateneo, la congruenza delle procedure di Assicurazione della Qualità adottate con il Sistema AQ di Ateneo, l'utilizzo degli indicatori disponibili per il monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, compresi quelli riconducibili alla VQR, nonché la presa in carico delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nelle proprie relazioni annuali.

Il principale strumento di monitoraggio e autovalutazione adottato dai Dipartimenti è rappresentato dal Riesame annuale della SUA-RD e della SUA-TM/IS, finalizzato all'analisi critica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati. Attraverso tale processo, i Dipartimenti individuano punti di forza, criticità e possibili aree di miglioramento, definendo conseguentemente azioni correttive e di sviluppo ritenute coerenti e sostenibili.

Il rapporto di riesame viene elaborato da un gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dal Direttore e redatto secondo le indicazioni contenute nelle **Linee Guida per la Compilazione della Scheda di Riesame SUA-RD** e nelle **Linee Guida per la Compilazione della Scheda di Riesame SUA-TM**. Il Presidio della Qualità mette inoltre a disposizione appositi modelli di verifica per la **Scheda di Riesame della SUA-RD** e per la **Scheda di Riesame della SUA-TM/IS**.

I rapporti di riesame vengono sottoposti a una fase di revisione da parte del Presidio della Qualità, che restituisce ai Dipartimenti una scheda di verifica contenente osservazioni e suggerimenti. A seguito di tale verifica, i documenti vengono aggiornati, approvati dai Consigli di Dipartimento e archiviati nella piattaforma integrata IDRA-REPAQ, rendendoli disponibili alla Governance di Ateneo e al Nucleo di Valutazione.

Dalla documentazione esaminata emerge pertanto la presenza di un processo ciclico e formalizzato di monitoraggio e riesame, fondato sull'analisi dei risultati, sulla definizione di azioni di miglioramento e sulla successiva verifica della loro attuazione.

La sequenza tra riesame dipartimentale, verifica del PQA, revisione e approvazione rende più strutturato il controllo della ricerca e dell'impatto sociale. Il Nucleo riconosce il consolidamento rispetto al 2025. Si suggerisce di indicare per ciascuna azione risultato atteso, risorse, responsabile e termine, documentando gli effetti nel ciclo successivo. I benefici sociali vanno verificati con evidenze pertinenti, coinvolgendo ove possibile i destinatari, mentre gli indicatori scientifici richiedono normalizzazione e attenzione ai contesti disciplinari.

E.2.2 – Monitoraggio, autovalutazione e assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

I Coordinatori e i Gruppi AQ dei Corsi di Dottorato dispongono di un sistema strutturato di dati e indicatori a supporto delle attività di monitoraggio e autovalutazione. In particolare, l'Ateneo mette a disposizione le informazioni raccolte dall'Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e Progetti di Ricerca e il **Cruscotto Dati sui Dottorati di Ricerca** implementato dall'ADSAQ, utilizzati sia dai Gruppi AQ sia dal Nucleo di Valutazione per le attività di analisi e verifica.

Tali strumenti consentono il monitoraggio di aspetti rilevanti quali il numero di iscritti per ciclo, la provenienza dei dottorandi da altri Atenei italiani e stranieri, la partecipazione alle procedure selettive, la tipologia di borse assegnate, la capacità di attrarre finanziamenti esterni, i periodi di mobilità nazionale e internazionale dei dottorandi e la produttività scientifica associata ai cicli conclusi. Le informazioni raccolte permettono una valutazione complessiva dell'attrattività dei corsi, della loro apertura internazionale e della capacità di promuovere attività formative e di ricerca coerenti con le finalità del terzo livello della formazione.

L'Ateneo rende disponibili tutte le informazioni sui percorsi di dottorato attraverso la sezione dedicata del sito istituzionale.

Dal 2023, il sistema di Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca è stato formalmente strutturato e integrato nel **Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo**. Tale percorso è stato ulteriormente consolidato mediante la revisione del **Regolamento del Dottorato di Ricerca** (approvato nelle sedute degli Organi Collegiali del 21/02/2025), che ha introdotto specifiche disposizioni relative al sistema di Valutazione e Assicurazione della Qualità.

Il Presidio della Qualità ha predisposto e aggiornato le **Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca**, coerenti con il modello AVA3 e con la normativa vigente. Le Linee Guida definiscono gli strumenti documentali e i processi di AQ dei corsi di dottorato, prevedendo specifici documenti di progettazione, pianificazione, monitoraggio, riesame ciclico, analisi delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca e autovalutazione in vista degli audit.

Dalla documentazione esaminata emerge che nel 2025 i Gruppi AQ dei Dottorati hanno predisposto i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC-PhD), utilizzando sia gli indicatori disponibili sia gli esiti delle rilevazioni di soddisfazione rivolte ai dottorandi e ai dottori di ricerca. La rilevazione delle opinioni risulta ormai pienamente integrata nel sistema di AQ e i relativi risultati sono pubblicati nei siti web dei corsi di dottorato, nella sezione "Cosa pensano di noi" (ad esempio: **https://scienze-chimiche.phd.unime.it/it/presentazione/cosa-pensano-di-noi**).

Il Nucleo rileva altresì che tutta la documentazione predisposta dai corsi di dottorato è sottoposta alla verifica del Presidio della Qualità, approvata dai Collegi dei Docenti e dagli organi dipartimentali competenti e successivamente archiviata sulla piattaforma IDRA.

A supporto dei processi di AQ, il Presidio della Qualità ha inoltre predisposto il documento relativo al **Flusso informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità**, che definisce procedure, responsabilità e scadenze dei diversi processi, inclusi quelli relativi ai Dottorati di Ricerca.

Dalle evidenze emerge inoltre la predisposizione della **Relazione sui Corsi di Dottorato dell'Università degli Studi di Messina**, elaborata dal dipartimento Amministrativo Ricerca e internazionalizzazione e dalla U. Operativa Dottorati di Ricerca, con la supervisione della Delegata ai Dottorati e della Prorettrice alla Ricerca e condivisa con la Commissione Ricerca e Terza Missione del Senato Accademico, quale ulteriore strumento di analisi e supporto alla programmazione dei cicli successivi.

Il Nucleo rileva infine che, nell'ambito del programma di audizioni periodiche, i corsi di dottorato

sottoposti a visita nel corso del 2025 hanno predisposto specifici documenti di autovalutazione e ricevuto le relative valutazioni post-audit, utilizzate per l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento. Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dei Dottorati sono disponibili nella pagina dedicata del sito di Ateneo.

I RRC-PhD predisposti nel 2025, le rilevazioni integrate delle opinioni e la verifica dei documenti mostrano un avanzamento sostanziale rispetto alla qualificazione del sistema come ancora soltanto avviato nel giudizio precedente. Il Nucleo valuta positivamente il passaggio a procedure operative e a strumenti disponibili per i corsi. Si suggerisce di verificarne l'applicazione uniforme, la qualità delle analisi e l'incidenza delle azioni su supervisione, formazione e mobilità. Occorre estendere la lettura agli esiti professionali dopo il titolo, distinguendo candidati e iscritti e considerando la diversa maturazione dei cicli. I piccoli numeri impongono cautela nella diffusione delle opinioni.

E.2.3 Attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento

L'attività di monitoraggio annuale svolta dai Dipartimenti nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale costituisce il principale strumento attraverso cui vengono verificati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati e individuate le eventuali azioni di miglioramento da attuare nel ciclo successivo.

Il processo si sviluppa in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ), che attribuisce al Presidio della Qualità il compito di coordinare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ relative alle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti.

Le attività di monitoraggio e riesame sono integrate da un sistema periodico di audizioni condotte dal Nucleo stesso, secondo una programmazione annuale che coinvolge Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di Dottorato. A conclusione delle visite vengono trasmessi specifici resoconti contenenti osservazioni, raccomandazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento dei processi.

Il Nucleo rileva inoltre che il Presidio della Qualità redige annualmente una Relazione annuale nella quale vengono monitorati il grado di recepimento delle raccomandazioni formulate dai diversi attori del sistema AQ e lo stato di avanzamento delle azioni correttive e migliorative individuate dai Dipartimenti nei rispettivi processi di riesame. Tali azioni vengono successivamente monitorate annualmente dal PQA con delle schede di monitoraggio, la cui compilazione è in capo ai soggetti interessati dalle raccomandazioni del NdV e verificate dal PQA stesso.

Le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità vengono sottoposte all'attenzione degli Organi di Governo dell'Ateneo e discusse nelle sedi istituzionali competenti. Gli esiti delle analisi e le raccomandazioni formulate vengono successivamente trasmessi alle strutture interessate affinché siano recepite e tradotte in azioni concrete di miglioramento.

Al fine di rafforzare la capacità dei Dipartimenti di dare attuazione alle raccomandazioni formulate dagli organi di AQ, l'Ateneo ha valorizzato ulteriormente il ruolo dei Referenti AQ dipartimentali, attribuendo loro specifiche funzioni di monitoraggio e accompagnamento nell'attuazione delle azioni correttive e migliorative.

La previsione di schede annuali e il rafforzamento del ruolo dei Referenti AQ rendono più esplicito il follow-up rispetto al 2025. Il Nucleo apprezza la tracciabilità della presa in carico, ma raccomanda di verificare gli esiti dichiarati dalle strutture mediante documenti e risultati osservabili. La chiusura delle raccomandazioni deve distinguere azione avviata, attuata ed efficace, dando conto delle criticità persistenti e delle scadenze non rispettate. Il monitoraggio annuale va mantenuto anche nelle fasi di rinnovo degli organi e raccordato alla programmazione.

Sintesi valutativa sulle azioni di monitoraggio

L'analisi del ciclo di monitoraggio, riesame e miglioramento dimostra che l'Ateneo di Messina in generale ha raggiunto un buon livello di maturità organizzativa e metodologica nella gestione della qualità della ricerca e della terza missione. Il sistema presenta una buona aderenza ai requisiti AVA3 e alle Linee Guida ANVUR, con processi strutturati, supportati da strumenti digitali (I.D.R.A.) e da un coordinamento sufficientemente efficace tra PQA, NdV e singoli Dipartimenti.

Il monitoraggio di ricerca, Terza Missione e dottorati presenta una maggiore strutturazione rispetto al 2025. La disponibilità di riesami, schede di verifica e piattaforme rende già operativa una parte della digitalizzazione richiesta nel precedente giudizio.

Il Nucleo suggerisce di distinguere indicatori comuni e specifici, raccordare gli esiti dei dottorati a serie longitudinali e integrare il follow-up con le decisioni sulle risorse. La ripresa nel 2026 del monitoraggio deve includere le azioni pendenti. La maturità procedurale risulta comunque migliorata.

Indici di Produttività della Ricerca

I dati quantitativi e gli indicatori di performance riferiti ai Dottorati di Ricerca e alla produttività scientifica dell'Ateneo, riportati nelle tabelle 4–11 in Appendice, costituiscono la base empirica di riferimento per l'analisi condotta. La loro consultazione consente di approfondire i trend evolutivi della produttività scientifica, della capacità formativa dei Dottorati e della distribuzione della ricerca tra le aree disciplinari, fornendo un quadro oggettivo a supporto delle valutazioni espresse in questa sede.

L'analisi dei dati quantitativi relativi ai Dottorati mostra un quadro complessivamente positivo nella numerosità dei corsi attivi e nel numero medio di iscritti per ciclo.

La tabella di attrattività dei cicli XXXIX–XLI documenta una crescita dei partecipanti ai concorsi. Le candidature con titolo estero risultano in aumento. È quindi riconoscibile un miglioramento della domanda di accesso, che tuttavia non coincide con un incremento degli iscritti né con un tasso univoco di conversione: le candidature potrebbero riferirsi a persone presenti in più procedure.

Si suggerisce di accompagnare con adeguate misure di sostegno alla formazione la crescita dell'attrattività internazionale, predisponendo coperture finanziarie stabili e monitoraggio del placement. **Si suggerisce**, altresì, un'azione di rafforzamento dei percorsi di formazione trasversale alla ricerca (metodologia, comunicazione scientifica, gestione dati e open science), da rendere obbligatori per tutti i cicli, così da garantire un'omogeneità qualitativa di base.

Il **NdV osserva** che permane una differenziazione tra aree disciplinari: i Dottorati afferenti ai settori STEM e biomedico evidenziano tassi di completamento e output scientifico più elevati rispetto a quelli dell'area umanistica e giuridico-sociale, dove la produttività scientifica è spesso legata a pubblicazioni monografiche e capitoli in volumi, meno visibili nei database internazionali.

Il **Nucleo rileva** una positiva tendenza alla mobilità internazionale, con un aumento dei periodi di ricerca all'estero superiori a tre mesi, ma segnala la necessità di consolidare tale dinamica in modo sistematico, anche attraverso l'uso strategico delle risorse PNRR e PRIN per dottorati internazionali e la partecipazione a reti europee (Marie Skłodowska-Curie, Erasmus Mundus).

Produttività dei Dottorati

La tabella di produttività (vedi tabella 5 in appendice) distingue numerose tipologie di prodotti e mostra una pluralità di modalità di partecipazione dei dottorandi alla ricerca. Tale articolazione consente una lettura più aderente alle specificità disciplinari.

Il Nucleo raccomanda di normalizzare i prodotti per numerosità e durata osservata delle coorti, distinguere tesi e altre pubblicazioni e verificare duplicazioni e criteri di attribuzione. La minore produzione dei cicli più recenti può dipendere dal tempo di osservazione e non dimostra, in assoluto,

una riduzione della qualità. Si suggerisce di integrare l'analisi con una valutazione qualitativa, attività formative, supervisione e risultati dei progetti, riconoscendo monografie, contributi in volume e prodotti delle aree non bibliometriche.

Produttività scientifica complessiva dell'Ateneo

Le tabelle in appendice (vedi tabelle 6–11) evidenziano un quadro positivo della produttività scientifica del personale docente e ricercatore dell'Ateneo.

Il Nucleo raccomanda di riconciliare classificazioni, coperture e criteri di conteggio. I quartili delle riviste non equivalgono alla qualità del singolo prodotto né dimostrano un aumento dell'impatto citazionale normalizzato, non riportato nelle tabelle. Si suggerisce di integrare il monitoraggio della produzione bibliometrica e non bibliometrica con una valutazione qualitativa anche per i prodotti a diffusione aperta, in coerenza con la pluralità dei contributi riconosciuta dall'Action Plan CoARA.

Si registra, ancora, una minore visibilità internazionale per alcune aree specie là dove i prodotti di ricerca risultano non indicizzati. Ciò evidenzia la necessità di potenziare le strategie editoriali, promuovendo la pubblicazione in sedi di riconoscimento internazionale e, specialmente, la diffusione open access. I dati sulla distribuzione della produttività per fascia accademica mostrano tendenze significative: i professori associati e i ricercatori a tempo determinato contribuiscono in misura crescente alla produzione complessiva, mentre si continua ad osservare una contrazione del contributo medio dei professori ordinari, dovuta prevalentemente all'età media più elevata e alla prossimità al pensionamento.

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 Criteri e modalità per la distribuzione interna delle risorse a Dipartimenti e Corsi di Dottorato

L'Università degli Studi di Messina ha definito un quadro metodologico e procedurale finalizzato a garantire trasparenza e coerenza nella distribuzione delle risorse finanziarie e di personale destinate alle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. I Dipartimenti redigono i propri Piani Triennali secondo il Format per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento e le Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento, che prevedono specifiche sezioni dedicate alla definizione dei criteri di distribuzione delle risorse finanziarie e delle politiche di reclutamento. In particolare, ai Dipartimenti è richiesto di descrivere le modalità di allocazione delle risorse disponibili, i criteri adottati per il reclutamento del personale e gli eventuali strumenti di pubblicizzazione delle relative procedure.

La verifica dei Piani Triennali costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Ateneo accerta la coerenza tra le scelte allocative dei Dipartimenti e gli obiettivi strategici dipartimentali e di Ateneo. Dall'analisi dei Piani Triennali aggiornati per il 2026 emerge che i Dipartimenti definiscono criteri per la distribuzione delle risorse sia trasferite dall'Ateneo sia acquisite autonomamente. In alcuni casi risultano già operative strutture dedicate, come nel Piano Triennale del Dipartimento MIFT, mentre altri Dipartimenti prevedono la costituzione di specifiche commissioni incaricate della definizione di criteri premiali e incentivanti, come nel Piano Triennale del Dipartimento di Ingegneria.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre che l'Ateneo ha progressivamente adottato regolamenti e procedure finalizzati a garantire criteri oggettivi e trasparenti per l'assegnazione delle risorse finanziarie e di personale, nonché per la valorizzazione del merito individuale. Tra questi si segnalano il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, il Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, il Regolamento sugli obblighi accademici dei professori e dei ricercatori, il Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia e il Regolamento Scatti Stipendiali.

Una parte significativa dei criteri di assegnazione delle risorse è fondata su indicatori relativi alla qualità della ricerca. In particolare, per la distribuzione dei punti organico ai Dipartimenti l'Ateneo ha adottato specifici criteri di distribuzione (approvati nel SA del 18/09/2024), che attribuiscono un peso rilevante agli indicatori collegati alla VQR e al conseguimento delle soglie ASN. Tali criteri si affiancano ad altri indicatori relativi alla didattica, al turnover e alle opinioni degli studenti e dei laureati:

- Indicatore studenti (peso 35%)
- indicatore tasso di successo medio abilitazioni I e II fascia, (peso 15%)
- indicatore VQR 2015-2019 (peso 15%)
- indicatore raggiungimento soglie ASN (25%)
- indicatore turn-over (5%)
- indicatore opinioni studenti – sezione docente (2,5%)
- indicatore Almalaurea – sezione "Giudizi sull'esperienza universitaria (2,5%).

Dalle evidenze emerge altresì che l'Ateneo utilizza i dati disponibili nel sistema CRIS-IRIS per supportare alcune procedure valutative interne, tra cui il rinnovo dei contratti dei ricercatori a tempo determinato, la selezione di aspiranti commissari ASN, la composizione delle commissioni di valutazione comparativa, l'assegnazione di incarichi didattici e l'attribuzione degli scatti stipendiali. In tali procedure vengono utilizzati indicatori e soglie coerenti con i parametri adottati a livello nazionale.

Con riferimento alla distribuzione delle borse di studio per il XLI ciclo di Dottorato di Ricerca, al netto

della soglia minima prescritta dal D.M. n. 226/2021 ai fini dell'accreditamento dei corsi, la ripartizione delle posizioni aggiuntive tra i diversi percorsi da attivare è stata effettuata applicando una metodologia premiale (cfr. *Criteri per la distribuzione delle borse di dottorato*). Nello specifico, si è adottata una combinazione lineare basata su alcuni degli indicatori impiegati dal MUR per l'assegnazione del FFO Dottorato e Post-Lauream, quali:

- **l'Indicatore I**, calcolato sul punteggio medio dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) dei soli componenti dei Collegi di Dottorato appartenenti ai ruoli dell'Ateneo;
- **la percentuale di iscritti** in possesso di un titolo di accesso conseguito presso altri atenei;
- **la percentuale di iscritti borsisti sul totale degli iscritti**, opportunamente ponderata in relazione al numero di candidati idonei presenti nelle graduatorie concorsuali del ciclo precedente.

In merito alle risorse finanziarie gestite direttamente dai Dipartimenti per lo svolgimento delle attività di ricerca, l'Ateneo garantisce la quota del 10% prevista sia dall'art. 21, comma 6 del *Regolamento di Dottorato d'Ateneo*, sia dall'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2021, destinata indistintamente ai dottorandi titolari e non titolari di borsa di studio. Tali risorse — quantificate in complessivi € 4.872,90 pro capite per l'intero triennio di corso — sono destinate alla copertura delle spese direttamente connesse al progetto di ricerca fino al conseguimento del titolo e risultano pertanto correlate alla numerosità degli iscritti.

L'Ateneo ha aderito alla manifestazione di interesse promossa dal MUR con D.D. n. 47 del 20/02/2025, finalizzata al reclutamento, mediante contratto di ricerca, di ricercatori post-doc in possesso di un'esperienza di formazione o ricerca all'estero di durata non inferiore a tre mesi svolta nel corso del dottorato. La priorità delle candidature presentate dai singoli corsi di dottorato attivi nell'Ateneo è stata definita sulla base dell'indicatore sintetico di internazionalizzazione rilevato per ciascun corso.

Il Nucleo rileva inoltre che l'Ateneo ha promosso ulteriori iniziative a sostegno della qualità della ricerca, aderendo alla Coalizione internazionale COARA e adottando il relativo Action Plan. In tale contesto si inseriscono i bandi FFABR Giovani Ricercatori e FFABR 2025, finalizzati a sostenere rispettivamente i giovani ricercatori e la ricerca di base nei diversi contesti disciplinari.

Dalla documentazione esaminata emerge infine che il sostegno economico alle attività di ricerca è integrato dalla possibilità di accedere ai contributi previsti dal Regolamento per la concessione di contributi straordinari e dal Fondo APC per le pubblicazioni in open access.

Per quanto riguarda la Terza Missione, il Nucleo rileva che le risorse di Ateneo destinate a brevetti e spin-off vengono assegnate a seguito di valutazione tecnico-scientifica delle proposte da parte della Commissione Terza Missione. Le attività di public engagement risultano invece prevalentemente sostenute attraverso progetti competitivi nazionali ed europei, tra cui il progetto "MEDNIGHT", il progetto "*Consapevolmente*" finanziato nell'ambito del PNRR e il progetto "*Dalla ricerca alla didattica, una nuova prospettiva per le STEM e la parità di genere*", con distribuzione delle risorse legata alla partecipazione alle relative attività progettuali.

Gli aggiornamenti dei Piani dipartimentali e l'introduzione di criteri premiali per le borse di dottorato rappresentano progressi rispetto al quadro del 2025. La ripartizione considera qualificazione dei Collegi, provenienza degli iscritti e disponibilità di borse, mentre la priorità per i contratti post-doc utilizza un indicatore di internazionalizzazione. Non appare quindi corretto reiterare che l'allocazione dottorale si fondi soltanto su fabbisogno e disponibilità d'impresa.

Il Nucleo suggerisce di pubblicare pesi, fonti ed esiti distributivi, distinguendo minimi di sostenibilità e componenti premiali. Vanno affiancati indicatori di qualità della formazione, mobilità, completamento e placement, senza penalizzare automaticamente piccoli corsi o aree con diverse modalità di ricerca.

Per il riparto generale restano da esplicitare il contributo della Terza Missione e il collegamento tra risorse e risultati. L'eventuale integrazione di metriche TM/IS deve essere pertinente alla finalità di ciascun finanziamento, preservando risorse di base e pluralità disciplinare.

E.3.2 Criteri per incentivi e premialità del personale docente/ricerca e tecnico-amministrativo

Il Nucleo di Valutazione osserva che i Dipartimenti stanno progressivamente sviluppando politiche interne di incentivazione e valorizzazione del personale, coerenti con gli obiettivi definiti nei rispettivi Piani Triennali e con le linee strategiche dell'Ateneo.

Dalla documentazione esaminata emerge che alcuni Dipartimenti hanno già introdotto specifiche forme di premialità collegate alle attività di ricerca e di Terza Missione. A titolo esemplificativo, il Piano Triennale del Dipartimento BIOMORF, in accordo all'Obiettivo strategico di Ateneo R3 (*rafforzare la qualità della ricerca e la promozione della interdisciplinarità*), prevede iniziative di valorizzazione dei giovani ricercatori mediante l'organizzazione di giornate dedicate alla ricerca e l'assegnazione di riconoscimenti premiali. Lo stesso Dipartimento ha inoltre definito criteri di incentivazione connessi alle attività conto terzi.

Il Nucleo rileva tuttavia che il sistema principale di premialità e incentivazione del personale continua a essere definito a livello di Ateneo attraverso regolamenti e procedure che disciplinano la distribuzione delle risorse economiche e la valorizzazione dell'impegno didattico, scientifico e gestionale del personale docente e ricercatore.

Dalle evidenze emerge che l'Ateneo ha adottato un insieme organico di strumenti regolamentari, tra cui:

- il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità;
- il Regolamento per la disciplina degli obblighi accademici dei professori e dei ricercatori, nonché per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010;
- il Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali;
- il Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazioni conto terzi.

Il Nucleo rileva che il Fondo di Ateneo per la premialità costituisce uno strumento destinato alla valorizzazione dell'impegno dei professori e dei ricercatori, anche attraverso l'utilizzo di risorse derivanti da attività conto terzi e da finanziamenti pubblici o privati. Le relative risorse sono state impiegate negli anni per sostenere progetti e iniziative caratterizzati da un significativo coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo.

Dalla documentazione esaminata emerge inoltre che l'Ateneo ha disciplinato l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato che assumono responsabilità didattiche mediante affidamento di insegnamenti curriculari, nonché la progressione economica del personale docente e ricercatore sulla base della valutazione dell'attività didattica, scientifica e gestionale.

Il Nucleo osserva altresì che le attività conto terzi rappresentano un ulteriore strumento di valorizzazione delle competenze del personale, prevedendo specifiche modalità di distribuzione delle risorse derivanti da attività di ricerca, consulenza, formazione e prestazioni professionali svolte per soggetti esterni.

Dalle evidenze emerge infine che i regolamenti e le delibere riguardanti l'assegnazione di risorse, premi e incentivi risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, garantendo adeguati livelli di

trasparenza e accessibilità delle informazioni.

Alcune iniziative dipartimentali e, più in generale, i criteri collegati al conto terzi documentano un avvio della premialità dipartimentale, correggendo il precedente giudizio di assenza generalizzata. Il bando FFABR per giovani RTT contempla un incremento per la Terza Missione; anche la valutazione per gli scatti considera tali attività secondo la relazione.

Il Nucleo raccomanda di rendicontare risorse, beneficiari, criteri ed esiti, raccordando strumenti centrali e dipartimentali. Sostegno ordinario, premi e progressioni devono rimanere distinti per finalità e presupposti. Si suggerisce di valorizzare contributi alla formazione, alla ricerca e all'impatto sociale con criteri trasparenti e coerenti con le discipline, verificandone gli effetti.

4. Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, dei dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con riferimento alle audizioni

L'autovalutazione e la valutazione interna sono, secondo il D. Lgs. 19/2012, attività istituzionali e debbono seguire metodologie, criteri e indicatori elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR. I Nuclei di Valutazione hanno il compito di monitorare l'applicazione dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Il nuovo NdV, insediatosi a marzo 2025, ha condotto, **nel periodo settembre-dicembre 2025**, una serie di specifiche audizioni in ciascuno dei 12 Dipartimenti, secondo un calendario articolato che ha previsto, per ogni Dipartimento, l'esame di almeno due Corsi di Studio e di almeno un Dottorato di Ricerca, al fine di assicurare una valutazione integrata delle tre missioni universitarie (Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale). Le audizioni sono state condotte seguendo un criterio "*AVA like*" che prevede diversi step, elencati qui di seguito in ordine cronologico di esecuzione:

- la compilazione del relativo documento di autovalutazione da parte dei soggetti auditi;
- l'analisi "*a distanza*" da parte del NdV dei documenti di autovalutazione redatti e i relativi documenti chiave e a supporto indicati;
- una visita "*in loco*" che comporta l'intervista ai vari attori interessati dall'audizione secondo i seguenti slot (minimo 30 minuti/slot):
    - intervista al Direttore del Dipartimento e al Referente AQ dipartimentale;
    - incontro "*solo*" con gli studenti dei CdS selezionati presso le aule in cui sono tenute le lezioni (minimo 30 minuti/aula);
    - incontro con il Coordinatore del CdS, accompagnato dal relativo gruppo AQ al cui interno vi è un rappresentante degli studenti;
    - incontro con il Coordinatore del Dottorato di ricerca, accompagnato dal almeno un dottorando del secondo o del terzo anno;
    - incontro finale con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Durante ogni slot, è stata data la facoltà agli attori indicati nei cronoprogrammi di invitare discrezionalmente eventuali altri partecipanti all'audizione (es. componenti dei Gruppi AQ dei CdS e/o dei Dottorati, rappresentanti degli studenti, personale T/A, etc...) ritenuti utili a fornire ulteriori informazioni non riportate sui documenti indicati a supporto dell'autovalutazione e/o chiarimenti sui processi, sulla gestione e sull'organizzazione del Dipartimento, dei CdS, dei Dottorati, della CPDS e in generale sulla *tenuta* del sistema di AQ.

Lo spirito che ha animato questa indagine conoscitiva non si è esaurito nella formulazione di un mero giudizio né può considerarsi collegato allo svolgimento di un mero adempimento, bensì ha avuto lo scopo di accompagnare i Dipartimenti, i CdS e i Dottorati di Ricerca nel processo di miglioramento continuo della qualità al fine di un completo raggiungimento degli standard imposti dal nuovo modello AVA 3.

Le audizioni sono state programmate e svolte secondo il seguente calendario:

- **15 settembre 2025**

- **Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne**
  - **Corsi di Studio**
    - Filosofia (L-5 R);
    - Comunicazione digitale e Linguaggi del Giornalismo (LM-19 R);
  - **Corsi di Dottorato**
    - Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche.
- **Dipartimento di Scienze Veterinarie**
  - **Corsi di Studio**
    - Biotecnologie veterinarie (LM-9 R);
    - Medicina veterinaria (LM-42 R);
  - **Corsi di Dottorato**
    - Dottorato di Ricerca in Scienze Veterinarie, Biotecnologiche e Agrarie.

- **16 settembre 2025**
  - **Dipartimento di Economia**
    - **Corsi di Studio**
      - Economia, Banca e Finanza (L-33 R);
      - Consulenza e Gestione di Impresa (LM-77 R);
    - **Corsi di Dottorato**
      - Dottorato di Ricerca in Economics, Management and Statistics.

- **9 ottobre 2025**
  - **Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale**
    - **Corsi di Studio**
      - Fisioterapia (L/SNT2);
      - Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (LM-51 R);
  - **Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"**
    - **Corsi di Studio**
      - Medicina e chirurgia (LM-41 R);
      - Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1);

- **10 ottobre 2025**
  - **Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali**
    - **Corsi di Studio**
      - Medicine and surgery (LM-41 R);
      - Scienze motorie, sport e salute (L-22 R);

        - **Corsi di Dottorato**
            - Translational Molecular Medicine and Surgery.

- **13 novembre 2025**
    - **Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali**
        - **Corsi di Studio**
            - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13R);
            - Chimica (LM-54R);
        - **Corsi di Dottorato**
            - Advanced Catalytic Processes for Using Renewable Energy Sources.
    - **Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra**
        - **Corsi di Studio**
            - Fisica (L-30R);
            - Geophysical Sciences for Seismic Risk (LM-79R);
        - **Corsi di Dottorato**
            - Fisica.
- **14 novembre 2025**
    - **Dipartimento di Ingegneria**
        - **Corsi di Studio**
            - Ingegneria elettronica e informatica (L-8 R);
            - Ingegneria Meccanica (LM-33R);
        - **Corsi di Dottorato**
            - Ingegneria.
- **4 dicembre 2025**
    - **Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali**
        - **Corsi di Studio**
            - Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51 R);
            - Scienze della formazione e della comunicazione sede di Messina (L-19 R & L-20 R);
        - **Corsi di Dottorato**
            - Scienze Cognitive.
    - **Dipartimento di Giurisprudenza**
        - **Corsi di Studio**

- Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità (LM/SC-GIUR R);
- Giurisprudenza (LMG/01 R);

▪ **Corsi di Dottorato**

- Scienze Giuridiche.

- **5 dicembre 2025**
  - **Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche**
    - **Corsi di Studio**
      - Relazioni internazionali (LM-52R);
      - Scienze del servizio sociale (L-39R);
    - **Corsi di Dottorato**
      - Scienze Politiche.

I verbali delle audizioni condotte e le considerazioni finali sono consultabili nei verbali del NdV pubblicati online (vedi Riunioni del NdV 2025 nei rispettivi verbali delle date sopra indicate). Le considerazioni sintetiche delle audizioni condotte sono riportate di seguito in questa relazione nella "***tabella n. 3 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS/Dottorati/Dipartimenti (Allegato 2 – Scheda 1 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione)***"

4.1 Piano delle audizioni 2026-2027

Il NdV si riserva di stilare un piano delle audizioni per l'a.a. 2026/27 nelle sedute successive all'approvazione di questa Relazione.

Avendo già audito nel corso del 2025 tutti i Dipartimenti dell'Ateneo di Messina, il Nucleo si concentrerà nell'audire i CdS e i Dottorati che non sono stati interessati nella precedente tornata. La scelta dei CdS e dei Dottorati avverrà attraverso la preferenza di uno o più dei seguenti criteri:

- criterio rotativo affinché tutti i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti siano sottoposti ad audit almeno una volta per quinquennio;
- in esito all'analisi del set di indicatori sentinella (vedi tabelle in appendice n.1, n. 1bis e n. 2), previsti nelle Linee Guida ANVUR, che fanno riferimento all'allegato E) del DM 1154/2021;
- sull'analisi delle relazioni delle Commissioni Paritetiche, tenuto conto di eventuali punti di attenzione segnalati dalle stesse;
- sulla base delle evidenze segnalate dalla CEV nella Relazione finale per l'accreditamento.

La programmazione delle audizioni verrà debitamente comunicata ai soggetti interessati e agli Organi di Governo dell'Ateneo.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Il Nucleo di Valutazione ha esitato in data 28/04/2026 la ***Relazione sulla descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti a.a. 2024/25*** e ha inserito nei termini di legge la stessa e i relativi allegati nella piattaforma messa a disposizione dall'ANVUR per i Nuclei. La medesima relazione è consultabile all'indirizzo:

- https://www.unime.it/sites/default/files/2026-04/Relazione%20Didattica%202026.pdf

6. Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO

6.1 **Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance**

Il Nucleo di Valutazione ha esitato in data 27/07/2026 la relazione sulla valutazione della performance rispondendo alle 34 domande previste nella "***Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università***", come da allegato n. 3 delle Linee Guida 2026 per la relazione annuale dei NdV, predisposta dall'ANVUR e ha inserito nei termini di legge la stessa nella piattaforma messa a disposizione dall'ANVUR per i Nuclei. La medesima relazione è consultabile all'indirizzo:

- https://www.unime.it/sites/default/files/2026-07/Relazione%20NdV%202026%20-%20Performance.pdf

6.2 **Argomentazioni sulla validazione della relazione della performance**

La relazione di Ateneo sulla Performance 2025 è stata validata dal NdV il 26 giugno 2026. In analogia con l'attività di validazione svolta negli anni precedenti, il NdV ha predisposto proprie carte di lavoro e ha stilato il proprio documento di validazione della Relazione. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati sono riportate nel verbale della seduta del 26 giugno 2026.

Il documento di validazione e il relativo documento di analisi sono consultabili ai seguenti link:

- https://www.unime.it/sites/default/files/2026-07/Documento%20validazione%20performance%202025%20UNIME_signed.pdf
- https://www.unime.it/sites/default/files/2026-07/Documento%20di%20analisi%20validazione%20performance%202025%20UNIME_signed.pdf

7. Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo

7.1 Relazione del Nucleo di Valutazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025 ai sensi dell'art. 5, comma 21, della Legge 537/1993

Il Nucleo di Valutazione ha esitato in data 05/10/2026 la "***Relazione del Nucleo di Valutazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025 ai sensi dell'art. 5, comma 21, della Legge 537/1993***". La relazione è consultabile all'indirizzo:

- https://www.unime.it/sites/default/files/2026-10/Relazione%20537%20NdV%20al%20BUA%20esercizio%202025.pdf

7.2 Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche

Bilancio di genere

La V edizione del Bilancio di Genere, riferita al 2024, rimane l'ultimo documento indicato nella bozza ed è già stata esaminata nella Relazione 2025. Il Nucleo conferma il valore di tale strumento per la lettura delle disuguaglianze e il raccordo con la pianificazione, ma non dispone in questa sezione di una nuova edizione che consenta di attestare ulteriori progressi nel 2026. I miglioramenti già riconosciuti rispetto alla IV edizione devono pertanto essere mantenuti come valutazione del documento 2024, senza presentarli come esiti dell'ultimo anno.

Gli aggiornamenti delle altre sezioni, relativi a welfare, conciliazione, sostegno economico e didattica inclusiva, descrivono misure rilevanti per le pari opportunità; la loro incidenza sui divari di genere resta da verificare. Si raccomanda un aggiornamento della rendicontazione con dati disaggregati, serie confrontabili, fonti e procedure esplicite. L'analisi deve riguardare accesso, carriere, posizioni di responsabilità e fruizione dei servizi, accompagnando gli indicatori con approfondimenti qualitativi.

Occorre inoltre rendere trasparente il raccordo tra GEP, obiettivi, risorse e risultati, esplicitando i criteri di imputazione della spesa e prevenendo duplicazioni. La diminuzione dei divari non va attribuita automaticamente alle misure adottate senza analisi adeguate. Il Nucleo suggerisce di documentare lo stato di attuazione delle raccomandazioni del 2025 e di integrare la prospettiva di genere nei riesami delle strutture, con valutazione dell'effettiva accessibilità e degli esiti delle politiche.

8. Indicatori AVA3 – elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione (Allegato 5 alle Linee Guida ANVUR 2026)

Il Nucleo di Valutazione ha esitato in data 18/06/2026 l'allegato 5 alle linee guida 2026 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione relativo alle informazioni richieste per il calcolo di alcuni degli indicatori a supporto del modello di Accreditamento AVA 3:

a) Copertura delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (compresi i corsi di dottorato di ricerca);
b) Efficacia delle azioni di miglioramento delle azioni implementate dal Sistema di AQ a livello di Sede;
c) Audizioni di corsi di studio, corsi di dottorato di ricerca, dipartimenti e aree dell'Amministrazione centrale.

I dati conferiti sono consultabili al seguente indirizzo:

- https://www.unime.it/sites/default/files/2026-06/Relazione%20NdV%20UNIME%202026%20-%20Allegato%205.pdf

9. Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo riconosce un'evoluzione positiva del sistema di governo e di AQ rispetto alla valutazione del 2025. I principali progressi riguardano la formalizzazione dei flussi, il raccordo preventivo tra budget e obiettivi, il completamento delle audizioni dipartimentali, l'operatività degli strumenti di AQ dei dottorati, la formazione e l'attrattività internazionale. Le raccomandazioni seguenti concentrano l'attenzione sulle residue criticità e sulla verifica dell'efficacia, distinguendo misure attuate e interventi ancora programmati.

Di seguito si riportano schematicamente le raccomandazioni e i suggerimenti che il NdV auspica possano contribuire al complessivo miglioramento delle attività dell'Ateneo. In particolare, il NdV si sofferma sui seguenti aspetti:

- Sistema di AQ e pianificazione integrata,
- partecipazione e autovalutazione
- Risorse umane
- Risorse finanziarie, patrimonio e sostenibilità
- Sistema informativo e didattica digitale
- Offerta formativa, carriere e internazionalizzazione
- Ricerca e Terza Missione, dottorati
- Pari opportunità

Sistema di AQ e pianificazione

Si raccomanda di:

- Completare il riesame del Sistema di Governo attuando altresì un monitoraggio annuale delle azioni.
- Collegare gli obiettivi del Piano Strategico agli obiettivi del PIAO e dei Piani dipartimentali, indicando per ciascuno indicatori, valori iniziali, risultati attesi, responsabili e risorse.
- Mantenere la continuità del monitoraggio durante i rinnovi degli organi, attraverso passaggi di consegne documentati.
- Seguire separatamente i rilievi dei diversi cicli di accreditamento, utilizzando le risultanze formalmente disponibili e aggiornando il piano di miglioramento quando sarà acquisita la relazione finale della CEV. Collegare gli interventi anche agli esiti delle audizioni 2025.

Partecipazione e autovalutazione

Si raccomanda di:

- Documentare chi partecipa alle consultazioni, quali proposte presenta e quali decisioni ne derivano, motivando anche le proposte non accolte.
- In merito alle CPDS proseguire l'attività di rendicontazione delle azioni intraprese durante l'intero anno. Accertare che CdS e Dipartimenti esaminino i rilievi delle Commissioni e comunichino gli interventi adottati.
- Formare i rappresentanti degli studenti e favorire la tempestiva sostituzione delle cariche vacanti.
- Organizzare la formazione sull'AQ in base ai fabbisogni di studenti, docenti e PTA. Verificarne l'utilità attraverso la qualità delle analisi e delle azioni proposte nelle SMA, nelle relazioni CPDS e nei riesami.

- monitorare la partecipazione ai questionari e restituire – ove possibile – agli interessati una sintesi dei problemi emersi e delle soluzioni adottate, tutelando l'anonimato. Monitorare anche i tempi di risposta alle segnalazioni e la soluzione dei problemi.

Risorse umane

Si raccomanda di:

- Verificare, per i CdS di area medico-sanitaria la copertura degli insegnamenti, i carichi dei docenti e l'adeguatezza dei laboratori, nonché le attività clinico-professionalizzanti. In particolare, sarà necessario verificare anche nella prospettiva della capacità dimensionale, la sostenibilità dei requisiti di docenza e di struttura.
- Confrontare le assunzioni programmate con quelle effettivamente realizzate, rilevando ritardi e carenze ancora aperte. Per i percorsi RTT considerare gli impegni economici lungo l'intero sviluppo previsto.
- Mantenere attivo il monitoraggio quanto al PTA rispetto alle funzioni essenziali, alle competenze mancanti e alle attività affidate.

Risorse finanziarie patrimonio e sostenibilità

Si raccomanda di:

- Monitorare l'andamento dell'ISEF e dell'indicatore delle spese di personale, mantenendo la distinzione tra dati previsionali e definitivi.
- Per gli investimenti, rilevare avanzamento, scadenze, variazioni di costo e data di effettiva disponibilità degli spazi e dei servizi.

Si suggerisce di:

- Monitorare, per ciascun obiettivo strategico, le risorse assegnate, le risorse utilizzate e i risultati raggiunti.
- Verificare la sostenibilità degli impegni futuri anche alla conclusione dei finanziamenti temporanei, considerando personale, manutenzione e gestione delle nuove strutture.
- Completare la mappatura dell'accessibilità delle sedi e programmare gli interventi necessari, indicando priorità, risorse e tempi.
- Garantire la tempestiva conclusione dei collaudi per le opere già ultimate e di potenziare l'impatto trasversale delle figure dell'Energy Manager e del Mobility Manager, quantificando periodicamente i benefici energetici e logistici ottenuti.

Sistema informativo e didattica digitale

Si raccomanda di:

- Verificare che gli impegni definiti nella Carta dei Servizi dei CdS a distanza si siano tradotti nell'effettiva attuazione di quanto previsto.

Si suggerisce di:

- Utilizzare ai fini di analisi e rendicontazione dati provenienti da fonti istituzionali e/o verificate il più possibile aggiornate.
- Verificare completezza e aggiornamento dei documenti in IDRA.

- Mantenere l'aggiornamento e la manutenzione delle attrezzature e di verificare periodicamente la sicurezza, la continuità dei servizi e la possibilità di recuperare i dati (disaster recovery).
- Controllare l'effettiva affidabilità della rilevazione digitale delle presenze per i CdS a frequenza obbligatoria.

Offerta formativa carriere e internazionalizzazione

Si raccomanda di:

- Verificare che consultazioni e rilievi delle CPDS e le consultazioni con gli stakeholders producano, ove necessario, aggiornamenti dei percorsi formativi dei CdS.

Si suggerisce di:

- Attivare tempestivamente tutorato e sostegno agli studenti, fin dal primo anno. Verificare quanti studenti vengono raggiunti e come proseguono gli studi dopo l'intervento.
- Per la mobilità all'estero, agevolare i percorsi di apprendimento linguistici e semplificare le modalità di riconoscimento dei CFU acquisite durante i relativi periodi.
- Monitorare l'accesso e i tempi dei servizi di sostegno, con particolare attenzione agli studenti vulnerabili.
- Incentivare le attività di orientamento e placement e ove possibile verificare gli esiti sul piano occupazionale delle attività di supporto alle carriere dei partecipanti.

Ricerca Terza Missione e dottorati

Si raccomanda di:

- Verificare l'applicazione degli strumenti di AQ dei dottorati e gli interventi su formazione, supervisione e mobilità.
- Monitorare, ove possibile, gli esiti professionali dopo il titolo di dottore di ricerca.

Si suggerisce di:

- Proseguire nell'azione di verifica circa la completezza e coerenza dei dati sulla produzione scientifica, eliminando duplicazioni.

Pari opportunità

Si raccomanda di aggiornare il Bilancio di Genere.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Nucleo di Valutazione

RELAZIONE 2026 NUCLEO DI VALUTAZIONE

-

APPENDICE DATI

Messina, 27 ottobre 2026

In questa sezione della relazione il NdV ha esaminato i documenti disponibili nell'ottica di identificare e segnalare CdS, singoli o in gruppi, che presentino criticità rilevanti rispetto all'**Ambito D.CDS** così come previsto dal *Modello di Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3.0 del 04/04/2024)*.

Il NdV ha dunque deciso di monitorare complessivamente i CdS sull'analisi di un sottoinsieme di indicatori ANVUR indicati nelle Linee Guida per la Relazione dei Nuclei:

Set minimo indicatori ANVUR

iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Per ogni CdS e per ogni indicatore appartenente al set minimo individuato è stata calcolata la "**performance**" degli ultimi tre anni disponibili. Per **performance** si intende il rapporto tra il valore dell'indicatore e il corrispondente indicatore di benchmark d'area o nazionale[2]:

$$p_IC_{xx} = \frac{IC_{xx_AAAA}}{IC_{xx_area_o_ita_AAAA}}$$

dove IC_{xx} rappresenta l'indicatore oggetto di analisi e $IC_{xx_area_o_ita}$ il corrispondente indicatore di area o nazionale.

Successivamente, è stata effettuata una combinazione lineare delle performance nell'ultimo triennio disponibile attribuendo ai rapporti un peso decrescente a partire dall'anno più recente:

$$p_{_comb_IC_{xx}} = 0,6\ x \frac{IC_{xx_AAAA}}{IC_{xx_area_o_ita_AAAA}} + 0,3\ x \frac{IC_{xx_AAAA-1}}{IC_{xx_area_o_ita_AAAA-1}} + 0,1\ x \frac{IC_{xx_AAAA-2}}{IC_{xx_area_o_ita_AAAA-2}}$$

Per gli indicatori privi di una serie storica triennale completa, l'analisi ha isolato la sola performance dell'ultimo anno disponibile. Valori **superiori al 100%** indicano una performance superiore di un indicatore rispetto ai valori di benchmark.

Quindi sono stati conteggiati gli indicatori della "***performance combinata***" ($p_{_comb_ICxx}$) il cui valore è risultato **inferiore all'80%** del valore di riferimento d'area o nazionale ("indicatori critici"), così come suggerito da ANVUR nelle linee guida.

Per gli indicatori **IC27** e **IC28**, per via della loro definizione, invece sono stati conteggiati come ***critici*** i valori **inferiori all'80% o superiori al 120%**. Questi indicatori "misurano" la didattica erogata

[2] Elaborazione basata sugli indicatori ANVUR pubblicati il 04/07/2026.

rapportandola agli studenti iscritti. Valori più bassi rispetto ai benchmark di riferimento d'area e/o nazionali non sono da interpretare necessariamente in modo negativo. Valori bassi sono da interpretare criticamente se correlati a bassi valori degli indicatori iC01, iC02, iC13, iC15 (bis), iC16 (bis) e iC22 (pochi studenti iscritti, troppe ore erogate o troppi docenti rispetto agli iscritti, implica bassa attrattività del CdS). Valori molto alti indicano troppi studenti rispetto ai docenti presenti.

Il calcolo è stato effettuato distintamente utilizzando i valori di riferimento d'area (vedi tabella n. 1) e nazionali (vedi tabella n. 1bis), per poi applicare un'ulteriore combinazione lineare al numero di "indicatori critici" dando un peso maggiore a quelli di area (peso 0,7) rispetto a quelli nazionali (0,3) (vedi tabella n. 2).

Tabella n. 1 – Performance triennale indicatori rispetto area geografica

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	iC02	iC13	iC14	iC16BIS	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	N. indicatori critici	N. Indicatori disponibili
CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	Archeologia e Storia dell'arte	L-1	MESSINA						90,76%				0	1
	Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale	L-1	NOTO	265,95%	55,84%	69,71%	8,76%	88,57%	85,16%	99,53%	16,79%	19,83%	5	9
	Civilta' letteraria dell'Italia medievale e moderna	LM-14	MESSINA	76,44%	88,81%	100,58%	69,49%	104,48%	104,79%	84,85%	52,27%	59,25%	4	9
	Comunicazione Digitale e Linguaggi del Giornalismo	LM-19	MESSINA	61,97%	72,52%	91,58%	54,68%	100,00%	129,98%	72,60%	31,17%	25,23%	6	9
	Filosofia	L-5	MESSINA	76,62%	99,98%	99,56%	109,55%	74,30%	110,08%	85,69%	30,04%	36,70%	4	9
	Filosofia contemporanea	LM-78	MESSINA	111,24%	104,72%	105,74%	112,68%	96,64%	123,06%	141,15%	52,99%	56,38%	2	9
	Lettere	L-10	MESSINA	55,05%	81,84%	96,38%	64,22%	54,51%	109,84%	43,76%	29,12%	27,33%	6	9
	Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica	L-11	MESSINA	44,75%	80,23%	97,98%	67,07%	98,04%	107,02%	92,45%	67,86%	90,59%	3	9
	Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica	L-12	MESSINA	126,06%	94,32%	100,08%	79,54%	83,14%	107,02%	62,33%	67,86%	90,59%	3	9
	Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social Media	L-20	MESSINA	63,42%	81,72%	90,76%	67,75%	82,14%	139,70%	77,35%	32,33%	42,06%	5	9
	Scienze storiche: Societa' , culture e istituzioni d'Europa	LM-84	MESSINA	147,21%	111,34%	101,69%	121,79%	124,23%	109,66%	158,00%	66,86%	111,16%	1	9
	Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo	LM-15	MESSINA	127,96%	101,45%	96,95%	88,11%	100,44%	124,12%	83,20%	62,42%	77,54%	2	9
	Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo	LM-2	MESSINA	92,16%	89,84%	105,08%	88,13%	128,64%	124,12%	42,34%	62,42%	77,54%	3	9
	Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne	LM-37	MESSINA	93,71%	83,69%	99,05%	60,38%	88,32%	106,80%	62,53%	43,08%	50,79%	4	9
ECONOMIA	Consulenza e Gestione di Impresa	LM-77	MESSINA	54,48%	104,34%	97,34%	97,23%	84,33%	127,00%	54,87%	127,28%	102,16%	3	9
	Economia Aziendale	L-18	MESSINA	56,20%	69,27%	75,82%	61,51%	64,19%	115,92%	63,09%	76,75%	72,16%	8	9
	Economia, Banca e Finanza	L-33	MESSINA	47,99%	75,69%	84,04%	84,03%	77,69%	115,72%	63,14%	61,16%	46,86%	6	9
	Management d'impresa	L-18	MESSINA	78,00%	105,31%	97,20%	109,87%	83,43%	107,99%	83,08%	126,37%	152,39%	3	9
	Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza	LM-56	MESSINA		80,23%	91,11%	73,03%		103,37%		23,02%	31,70%	3	6
	Trasformazione digitale e Management dell'Innovazione	LM-77	MESSINA		87,01%	102,33%	88,40%		86,93%		89,19%	108,57%	0	6
GIURISPRUDENZA	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici	L-14	MESSINA	8,76%	40,50%	67,71%	26,50%	23,93%	100,74%	8,28%	28,38%	39,28%	8	9
	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici	L-14	SIRACUSA						100,74%		28,38%	39,28%	2	3
	Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilita'	LM/SC-GIUR	MESSINA	125,81%	107,00%	96,44%	150,86%		111,73%	100,00%	16,16%	41,66%	2	8
	GIURISPRUDENZA	LMG/01	MESSINA	62,62%	67,94%	82,42%	46,11%	80,24%	91,95%	76,57%	55,04%	143,66%	6	9
	GIURISPRUDENZA	LMG/01	SIRACUSA						91,95%		55,04%	143,66%	2	3
	Scienze giuridiche Transnazionali ed Europee	L-14	MESSINA		89,10%	94,27%	74,80%		87,04%		44,52%	37,28%	3	6
INGEGNERIA	Bioingegneria	LM-21	MESSINA		101,44%	95,68%	121,87%		109,22%		26,61%	34,92%	2	6
	Ingegneria Biomedica	L-8	MESSINA	154,92%	140,78%	112,57%	175,93%	177,29%	88,00%	257,77%	63,87%	83,25%	1	9
	Ingegneria Civile	L-7	MESSINA	86,11%	115,78%	101,64%	118,46%	85,84%	110,84%	62,46%	49,13%	41,85%	3	9
	Ingegneria Civile	LM-23	MESSINA	26,36%	82,95%	99,04%	43,74%	55,56%	104,25%	22,59%	89,99%	66,11%	5	9
	Ingegneria Elettronica e Informatica	L-8	MESSINA	63,24%	67,95%	82,67%	60,34%	77,75%	122,88%	57,23%	72,55%	98,61%	6	9
	Ingegneria elettronica per l'industria	LM-29	MESSINA	125,78%	111,96%	105,15%	156,52%	121,99%	80,02%	195,91%	57,85%	41,01%	2	9
	Ingegneria gestionale	L-9	MESSINA	139,55%	106,21%	90,26%	114,96%	109,18%	105,74%	133,05%	43,16%	35,47%	2	9
	Ingegneria Gestionale	LM-31	MESSINA	152,08%	77,66%	97,76%	74,60%		103,92%	115,39%	24,78%	27,47%	4	8
	Ingegneria Industriale	L-9	MESSINA	42,97%	90,18%	82,95%	85,89%	71,56%	126,42%	44,94%	37,37%	48,24%	5	9
	Ingegneria Informatica	LM-32	MESSINA	59,26%	79,74%	83,55%	57,72%	87,53%	111,22%	47,19%	63,32%	61,80%	6	9
	Ingegneria Meccanica	LM-33	MESSINA	181,03%	118,54%	99,95%	151,48%	145,97%	93,20%	286,59%	35,16%	40,00%	2	9
	Scienze e logistica del trasporto marittimo ed aereo	LM-72	MESSINA	141,88%	96,99%	93,63%	108,51%	91,54%	103,24%	111,74%	85,50%	99,11%	0	9
	Scienze e tecnologie della navigazione	L-28	MESSINA	62,78%	84,00%	92,55%	96,35%	55,53%	127,06%	57,88%	92,09%	143,38%	4	9
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	L/SNT2	MESSINA	95,89%	116,50%	105,56%	119,92%	90,30%	194,04%	97,87%	381,06%	343,23%	2	9
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	MESSINA	58,85%	42,28%	88,97%	2,01%	57,45%	174,03%	42,43%	164,29%	175,10%	7	9
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	SIRACUSA						174,03%		164,29%	175,10%	2	3
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA		104,47%	101,45%	116,50%		100,61%		34,63%	48,63%	2	6
	Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (abilitante alla professione di psicologo)	LM-51	MESSINA	86,44%	105,87%	98,10%	109,74%	96,15%	130,15%	80,74%	187,23%	313,51%	2	9
	Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive	L-24	MESSINA	88,01%	79,55%	80,26%	72,11%	68,34%	99,04%	69,13%	98,43%	134,61%	5	9

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	iC02	iC13	iC14	iC16BIS	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	N. indicatori critici	N. Indicatori disponibili
	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)	L/SNT3	MESSINA	83,78%	64,47%	92,74%	17,21%	61,17%	146,88%	92,44%	115,03%	106,58%	3	9
PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETA' EVOLUTIVA "Gaetano Barresi"	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)	L/SNT1	MESSINA	125,79%	79,08%	85,53%	64,43%	74,94%	208,18%	108,20%	43,58%	52,72%	5	9
	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L/SNT2	MESSINA	89,99%	119,43%	107,99%	135,19%	100,19%	177,76%	115,32%	109,05%	119,98%	0	9
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA	116,92%	96,13%	101,38%	85,81%	104,70%	110,18%	100,02%	106,52%	116,89%	0	9
	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	L/SNT1	MESSINA	59,69%	101,36%	99,52%	113,27%	64,28%	159,42%	34,00%	27,18%	21,59%	5	9
	Scienze infermieristiche e ostetriche	LM/SNT1	MESSINA	89,32%	74,00%	96,29%	71,27%	87,00%	98,54%	88,37%	140,56%	125,10%	4	9
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	MESSINA	90,89%	94,12%	99,28%	87,82%	93,86%	132,68%	88,21%	140,41%	108,11%	1	9
	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)	L/SNT3	MESSINA	91,26%	53,76%	69,53%	77,19%	46,63%	161,66%	62,55%	65,48%	89,40%	6	9
	Terapia della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva)	L/SNT2	MESSINA	111,58%	102,76%	99,88%	101,82%	110,94%	168,48%	129,54%	161,44%	158,35%	2	9
SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	Biotecnologie	L-2	MESSINA	99,67%	71,89%	85,52%	44,72%	102,97%	98,32%	111,60%	129,41%	137,39%	4	9
	Biotecnologie mediche	LM-9	MESSINA	107,53%	113,37%	101,20%	121,13%	113,10%	111,02%	117,49%	88,73%	96,85%	0	9
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA	149,54%	64,94%	89,83%	38,45%	74,36%	100,83%	52,16%	41,32%	69,42%	6	9
	Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	MESSINA	99,38%	87,71%	93,15%	73,95%	105,09%	103,91%	109,59%	107,36%	119,33%	1	9
	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	L/SNT2	MESSINA	104,59%	95,45%	82,27%	90,36%	32,17%	226,72%	91,85%	51,95%	65,94%	3	9
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	LM/SNT3	MESSINA	89,46%	111,17%	104,36%	132,38%	105,28%	128,20%	111,90%	153,23%	121,85%	2	9
	Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate	LM-67	MESSINA	92,87%	98,63%	97,72%	95,87%	96,37%	127,61%	94,49%	148,59%	133,00%	2	9
	Scienze gastronomiche	L-26	MESSINA	44,17%	81,30%	86,91%	19,20%	81,78%	85,00%	76,52%	37,84%	35,36%	5	9
	Scienze gastronomiche	L-26	NOTO	254,04%	133,87%	111,88%	172,60%		85,00%	226,03%	37,84%	35,36%	2	8
	Scienze motorie, sport e salute	L-22	MESSINA	95,77%	90,06%	88,94%	97,14%	84,15%	94,23%	93,06%	149,27%	142,02%	2	9
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	L/SNT2	MESSINA	110,25%	90,89%	85,92%	75,61%	73,42%	229,60%	112,53%	103,37%	136,66%	3	9
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L/SNT4	MESSINA	95,34%	96,78%	100,06%	113,72%	112,03%	156,97%	85,65%	330,86%	406,56%	2	9
	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	L/SNT3	MESSINA	95,05%	83,63%	98,34%	74,37%	101,48%	179,21%	84,21%	318,28%	291,82%	3	9
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	L/SNT3	MESSINA	105,94%	116,08%	107,36%	146,35%	76,26%	175,12%	72,65%	179,63%	191,81%	4	9
SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE E AMBIENTALI	Biologia della Salute delle Tecnologie applicate e della Nutrizione	LM-6	MESSINA	93,28%	93,04%	97,99%	93,83%	98,46%	101,49%	98,96%	99,82%	276,29%	1	9
	Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero	LM-6	MESSINA	135,44%	109,71%	90,69%	131,99%	108,71%	97,30%	115,68%	28,90%	47,46%	2	9
	Biologia Marina e Biotecnologie Blue	L-13	MESSINA		119,23%	135,36%	153,75%		99,36%		30,40%	32,18%	2	6
	Chimica	L-27	MESSINA	63,44%	86,39%	101,00%	94,23%	118,08%	100,92%	190,48%	52,26%	72,05%	3	9
	Chimica	LM-54	MESSINA	117,17%	83,24%	98,53%	83,22%	74,46%	101,80%	79,12%	77,61%	143,83%	4	9
	Chimica e tecnologia farmaceutiche	LM-13	MESSINA	10,38%	98,64%	126,54%	48,15%	106,78%	105,26%	84,40%	97,06%	71,92%	3	9
	Farmacia	LM-13	MESSINA	16,23%	114,24%	106,23%	112,13%	90,49%	90,42%	98,37%	114,51%	64,58%	2	9
	Scienze Ambientali Marine e Terrestri	L-32	MESSINA	56,86%	148,52%	165,81%	207,25%	94,18%	93,49%	43,90%	48,26%	52,83%	4	9
	Scienze biologiche	L-13	MESSINA	37,29%	50,51%	60,11%	17,92%	36,69%	108,67%	21,67%	119,71%	114,56%	6	9
	Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana	LM-61	MESSINA	103,09%	101,36%	103,73%	108,92%	89,90%	120,77%	102,01%	111,16%	98,59%	0	9
	Scienze Nutraceutiche e Alimenti Funzionali	L-29	MESSINA	120,71%	136,96%	156,35%	168,90%	123,86%	98,21%	161,97%	56,44%	47,93%	2	9
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	L-3	MESSINA	14,52%	80,46%	81,03%	65,66%	60,92%	116,31%	18,18%	39,18%	27,52%	6	9
	Psicologia e Neuroscienze Cognitive	LM-51	NOTO	74,40%	84,78%	90,87%	72,89%	91,53%	104,98%	64,56%	44,42%	49,03%	5	9
	Scienze cognitive e teorie della comunicazione	LM-55	MESSINA	72,73%	101,67%	100,64%	106,52%	98,33%	104,60%	73,45%	149,19%	131,97%	4	9
	Scienze cognitive e teorie della comunicazione	LM-92	MESSINA	123,03%	107,21%	99,31%	107,96%	111,43%	104,60%	94,12%	149,19%	131,97%	2	9
	Scienze del turismo, della cultura e dell'impresa	L-15	MESSINA	126,07%	104,49%	107,27%	119,63%	153,80%	109,61%	132,46%	24,39%	21,76%	2	9

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	iC02	iC13	iC14	iC16BIS	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	N. indicatori critici	N. Indicatori disponibili
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-19	MESSINA	61,81%	82,35%	87,67%	90,29%	56,91%	100,92%	53,38%	46,89%	33,16%	5	9
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-19	NOTO	49,17%	92,28%	84,50%	99,54%	82,00%	100,92%	53,22%	46,89%	33,16%	4	9
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-20	MESSINA	64,27%	95,39%	71,01%	85,15%	75,38%	100,92%	60,01%	46,89%	33,16%	6	9
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-20	NOTO	119,80%	121,72%	110,00%	148,68%	19,39%	100,92%	87,47%	46,89%	33,16%	3	9
	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	MESSINA		103,00%	96,36%	101,65%		125,35%		61,14%	78,50%	2	6
	Scienze e tecniche psicologiche	L-24	MESSINA	78,48%	95,21%	94,93%	94,13%	89,53%	105,68%	85,94%	72,62%	63,82%	3	9
	Scienze e tecniche psicologiche	L-24	NOTO	76,71%	77,45%	75,28%	76,06%	50,65%	105,68%	52,84%	72,62%	63,82%	8	9
	Scienze pedagogiche	LM-85	MESSINA	56,80%	80,89%	94,69%	67,23%	79,99%	122,77%	85,99%	57,16%	41,97%	5	9
	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale	LM-87	MESSINA	106,74%	87,92%	94,01%	70,59%	82,80%	134,45%	101,41%	59,04%	44,05%	3	9
	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale	LM-88	MESSINA	63,38%	84,03%	101,64%	117,50%	88,57%	134,45%	34,58%	59,04%	44,05%	4	9
	Turismo e spettacolo	LM-49	MESSINA		84,40%	100,15%	83,13%	58,86%	100,19%	69,32%	74,86%	51,40%	4	8
	Turismo e spettacolo	LM-65	MESSINA	95,42%	86,85%	98,32%	79,32%	91,20%	100,19%	103,30%	74,86%	51,40%	3	9
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA	Data Science	LM-Data	MESSINA	132,43%	83,51%	99,39%	52,52%	17,29%	65,28%	66,93%	67,07%	165,22%	6	9
	Fisica	L-30	MESSINA	58,19%	104,44%	99,28%	115,93%	98,34%	110,56%	54,00%	49,38%	52,55%	4	9
	Fisica	LM-17	MESSINA	116,49%	82,25%	104,56%	101,87%	110,47%	102,53%	103,61%	36,36%	33,14%	2	9
	Informatica	L-31	MESSINA	96,04%	107,61%	110,11%	75,45%	54,30%	82,60%	38,58%	130,07%	192,33%	5	9
	Matematica	L-35	MESSINA	82,10%	96,29%	97,77%	94,29%	59,43%	102,42%	70,62%	50,45%	51,54%	4	9
	Matematica	LM-40	MESSINA	65,13%	82,28%	98,79%	73,26%	89,80%	98,48%	115,02%	36,21%	31,96%	4	9
	Scienze Geofisiche per il rischio sismico	LM-79	MESSINA	117,01%	119,81%	97,37%	119,43%	83,71%	100,00%	101,98%	100,00%	100,00%	0	9
SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE	Diritto delle Nuove Tecnologie	L-14	MESSINA	75,25%	68,70%	91,21%	51,61%		98,64%	125,00%	11,68%	8,06%	5	8
	Relazioni internazionali	LM-52	MESSINA	105,41%	84,16%	99,76%	97,30%	92,95%	109,09%	128,07%	39,60%	64,49%	2	9
	Scienze del servizio sociale	L-39	MESSINA	83,08%	93,41%	93,54%	113,70%	82,25%	127,15%	108,67%	65,72%	50,58%	2	9
	Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63	MESSINA	92,31%	86,43%	94,53%	93,86%	83,97%	117,81%	126,11%	42,18%	39,47%	2	9
	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	MESSINA	96,22%	115,92%	119,17%	119,59%	94,11%	94,76%	70,57%	84,11%	68,22%	2	9
	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi	L-16	MESSINA	130,51%	79,07%	81,57%	80,57%	22,14%	86,87%	37,07%	26,39%	28,35%	5	9
	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi	L-16	SIRACUSA						86,87%		26,39%	28,35%	2	3
SCIENZE VETERINARIE	Biotecnologie veterinarie	LM-9	MESSINA	124,27%	156,62%	104,88%	204,76%		77,85%	95,71%	17,19%	23,42%	3	8
	Medicina veterinaria	LM-42	MESSINA	78,14%	90,77%	106,32%	75,68%	107,34%	106,01%	102,94%	160,76%	170,56%	4	9
	Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica	L-25	MESSINA		87,15%	83,15%	105,65%		98,35%	0,00%	30,56%	43,81%	3	7
	Scienze, tecnologie e sicurezza delle produzioni animali	L-38	MESSINA	50,18%	60,53%	89,06%	49,72%	102,70%	78,13%	56,87%	88,24%	87,99%	5	9
	Sicurezza, Qualita' e Sostenibilita' delle Produzioni Animali	LM-86	MESSINA	91,83%	94,07%	98,49%	96,58%	63,74%	89,84%	102,83%	136,32%	191,34%	3	9

Elaborazione su indicatori ANVUR pubblicati il 04/07/2026

* Corsi di nuova attivazione
** Corsi di recente attivazione

Tabella n. 1 bis – Performance triennale indicatori rispetto media nazionale

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	iC02	iC13	iC14	iC16BIS	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	N. indicatori critici	N. Indicatori disponibili
CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	Archeologia e Storia dell'arte	L-1	MESSINA						89,10%				0	1
	Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale	L-1	NOTO	236,50%	50,93%	65,92%	7,46%	81,58%	82,91%	72,49%	13,37%	16,84%	6	9
	Civilta' letteraria dell'Italia medievale e moderna	LM-14	MESSINA	75,75%	85,90%	101,58%	66,44%	104,43%	106,15%	88,28%	57,18%	70,26%	4	9
	Comunicazione Digitale e Linguaggi del Giornalismo	LM-19	MESSINA	70,80%	66,32%	89,80%	49,49%	95,21%	149,86%	81,72%	13,13%	12,22%	5	9
	Filosofia	L-5	MESSINA	64,39%	87,93%	92,59%	91,65%	69,18%	113,64%	79,57%	27,20%	33,24%	5	9
	Filosofia contemporanea	LM-78	MESSINA	104,09%	98,75%	106,26%	97,80%	94,24%	123,34%	135,05%	49,84%	51,09%	2	9
	Lettere	L-10	MESSINA	47,31%	82,61%	97,57%	65,07%	51,45%	109,64%	38,55%	34,48%	30,30%	6	9
	Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica	L-11	MESSINA	38,87%	79,03%	99,80%	64,35%	87,97%	107,69%	77,18%	78,30%	101,85%	5	9
	Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica	L-12	MESSINA	94,41%	83,79%	95,57%	64,14%	65,29%	107,69%	44,56%	78,30%	101,85%	4	9
	Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social Media	L-20	MESSINA	50,08%	73,41%	83,97%	57,83%	63,47%	164,85%	55,89%	27,40%	37,89%	7	9
	Scienze storiche: Societa', culture e istituzioni d'Europa	LM-84	MESSINA	141,20%	110,68%	102,63%	117,59%	123,86%	117,01%	166,85%	45,78%	84,97%	1	9
	Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo	LM-15	MESSINA	123,75%	91,12%	96,95%	79,37%	98,45%	126,38%	75,93%	55,71%	78,70%	4	9
	Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo	LM-2	MESSINA	79,27%	83,47%	105,23%	74,22%	113,77%	126,38%	37,29%	55,71%	78,70%	5	9
	Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne	LM-37	MESSINA	82,61%	82,19%	98,38%	57,02%	87,02%	113,70%	57,21%	48,62%	55,39%	4	9
ECONOMIA	Consulenza e Gestione di Impresa	LM-77	MESSINA	48,21%	89,16%	96,03%	81,78%	76,24%	142,61%	45,65%	107,90%	93,39%	3	9
	Economia Aziendale	L-18	MESSINA	41,32%	59,16%	69,94%	49,55%	46,78%	131,94%	39,91%	82,17%	74,85%	7	9
	Economia, Banca e Finanza	L-33	MESSINA	36,33%	65,54%	76,14%	71,84%	59,38%	124,62%	41,92%	61,32%	43,60%	8	9
	Management d'impresa	L-18	MESSINA	57,25%	90,25%	89,85%	89,19%	60,80%	122,96%	52,51%	135,33%	157,95%	5	9
	Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza	LM-56	MESSINA		72,97%	93,60%	67,98%		106,76%		17,53%	22,25%	4	6
	Trasformazione digitale e Management dell'Innovazione	LM-77	MESSINA		75,25%	101,08%	75,51%		96,95%		75,88%	99,94%	3	6
GIURISPRUDENZA	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici	L-14	MESSINA	10,12%	43,22%	67,58%	29,72%	24,56%	104,32%	9,77%	23,30%	37,11%	8	9
	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici	L-14	SIRACUSA						104,32%		23,30%	37,11%	2	3
	Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilita'	LM/SC-GIUR	MESSINA	125,97%	73,34%	88,78%	92,65%		114,30%	81,64%	8,43%	22,48%	3	8
	GIURISPRUDENZA	LMG/01	MESSINA	44,00%	57,46%	77,19%	35,46%	60,09%	91,97%	50,23%	45,26%	120,79%	8	9
	GIURISPRUDENZA	LMG/01	SIRACUSA						91,97%		45,26%	120,79%	2	3
	Scienze giuridiche Transnazionali ed Europee	L-14	MESSINA		95,65%	94,12%	84,44%		89,63%		36,38%	35,63%	2	6
INGEGNERIA	Bioingegneria	LM-21	MESSINA		103,64%	94,01%	123,65%		103,04%		18,18%	26,43%	2	6
	Ingegneria Biomedica	L-8	MESSINA	136,19%	134,73%	108,48%	172,33%	138,82%	83,76%	191,87%	55,09%	67,95%	2	9
	Ingegneria Civile	L-7	MESSINA	67,16%	121,93%	100,18%	126,03%	73,98%	107,79%	48,60%	36,01%	30,46%	5	9
	Ingegneria Civile	LM-23	MESSINA	25,02%	79,91%	99,48%	39,42%	50,72%	104,10%	21,76%	63,03%	43,02%	7	9
	Ingegneria Elettronica e Informatica	L-8	MESSINA	55,96%	65,03%	79,67%	59,06%	60,37%	116,87%	42,49%	62,65%	80,57%	7	9
	Ingegneria elettronica per l'industria	LM-29	MESSINA	147,57%	113,33%	105,51%	173,91%	124,50%	76,67%	231,49%	42,63%	31,67%	3	9
	Ingegneria gestionale	L-9	MESSINA	132,76%	103,19%	86,83%	110,40%	91,52%	100,87%	105,57%	37,39%	33,42%	2	9
	Ingegneria Gestionale	LM-31	MESSINA	151,07%	71,21%	96,93%	60,69%		109,15%	103,54%	19,59%	23,37%	4	8
	Ingegneria Industriale	L-9	MESSINA	40,91%	87,73%	79,83%	83,20%	60,87%	120,64%	35,68%	32,37%	45,76%	6	9
	Ingegneria Informatica	LM-32	MESSINA	57,48%	75,99%	83,18%	52,26%	79,77%	111,26%	41,41%	47,26%	54,96%	7	9
	Ingegneria Meccanica	LM-33	MESSINA	142,83%	105,90%	99,98%	123,67%	129,17%	92,85%	200,72%	26,90%	25,46%	2	9
	Scienze e logistica del trasporto marittimo ed aereo	LM-72	MESSINA	141,88%	96,99%	93,63%	108,51%	91,54%	103,24%	111,74%	85,50%	99,11%	0	9
	Scienze e tecnologie della navigazione	L-28	MESSINA	63,37%	88,33%	91,86%	101,02%	58,04%	129,52%	61,77%	102,31%	145,99%	4	9
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	L/SNT2	MESSINA	89,83%	111,73%	109,27%	110,59%	88,55%	204,41%	90,66%	535,24%	432,06%	2	9
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	MESSINA	58,66%	43,51%	99,92%	2,00%	64,39%	213,35%	46,19%	260,13%	259,44%	7	9
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	SIRACUSA						213,35%		260,13%	259,44%	2	3
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA		102,24%	101,62%	111,29%		121,40%		46,44%	65,30%	2	6
	Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (abilitante alla professione di psicologo)	LM-51	MESSINA	77,57%	95,07%	96,92%	93,30%	85,22%	133,89%	68,43%	204,81%	353,69%	4	9
	Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive	L-24	MESSINA	80,28%	74,80%	79,36%	67,98%	61,42%	127,91%	59,81%	124,74%	143,29%	7	9

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	iC02	iC13	iC14	iC16BIS	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	N. indicatori critici	N. Indicatori disponibili
	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)	L/SNT3	MESSINA	75,51%	60,61%	93,47%	14,55%	59,87%	160,55%	84,47%	135,74%	117,25%	5	9
PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETA' EVOLUTIVA "Gaetano Barresi"	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)	L/SNT1	MESSINA	125,35%	81,42%	96,05%	63,41%	83,99%	255,26%	117,41%	69,10%	78,43%	3	9
	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L/SNT2	MESSINA	84,30%	114,54%	111,78%	124,51%	98,02%	188,53%	106,79%	153,25%	151,03%	2	9
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA	83,75%	94,14%	101,54%	82,11%	95,56%	132,17%	83,11%	142,95%	156,68%	2	9
	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	L/SNT1	MESSINA	59,37%	104,25%	111,76%	111,66%	71,96%	195,19%	37,19%	43,14%	32,05%	5	9
	Scienze infermieristiche e ostetriche	LM/SNT1	MESSINA	91,22%	70,96%	95,93%	67,29%	84,21%	113,92%	84,65%	264,69%	225,44%	4	9
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	MESSINA	86,73%	81,78%	96,82%	71,51%	86,41%	168,31%	82,81%	243,06%	191,75%	3	9
	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)	L/SNT3	MESSINA	82,20%	50,14%	70,00%	63,63%	45,59%	176,86%	57,26%	77,09%	98,30%	6	9
	Terapia della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva)	L/SNT2	MESSINA	104,47%	98,43%	103,32%	93,51%	108,60%	177,51%	119,89%	226,83%	199,49%	2	9
SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	Biotecnologie	L-2	MESSINA	76,66%	61,91%	73,37%	30,99%	72,64%	96,78%	66,15%	123,01%	148,29%	8	9
	Biotecnologie mediche	LM-9	MESSINA	98,66%	98,18%	100,77%	95,62%	103,59%	112,90%	101,95%	78,63%	88,28%	1	9
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA	104,44%	63,60%	89,95%	36,76%	68,91%	121,04%	42,75%	55,46%	93,18%	5	9
	Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	MESSINA	88,36%	83,57%	90,24%	70,37%	99,32%	128,88%	102,10%	120,10%	131,98%	3	9
	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	L/SNT2	MESSINA	97,90%	91,41%	85,07%	83,29%	31,45%	239,93%	85,20%	73,00%	83,02%	2	9
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	LM/SNT3	MESSINA	87,31%	103,31%	103,16%	102,91%	100,24%	145,54%	103,34%	167,83%	128,73%	2	9
	Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate	LM-67	MESSINA	94,78%	98,72%	97,31%	92,64%	98,05%	146,24%	95,94%	166,82%	158,64%	2	9
	Scienze gastronomiche	L-26	MESSINA	37,17%	81,20%	83,05%	18,74%	62,43%	86,67%	58,76%	32,72%	28,02%	6	9
	Scienze gastronomiche	L-26	NOTO	219,21%	133,74%	106,14%	167,19%		86,67%	188,21%	32,72%	28,02%	2	8
	Scienze motorie, sport e salute	L-22	MESSINA	91,93%	87,68%	85,59%	94,64%	75,04%	144,30%	81,16%	215,64%	227,78%	3	9
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	L/SNT2	MESSINA	103,25%	87,13%	88,75%	69,59%	71,84%	241,62%	104,29%	145,19%	172,13%	4	9
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L/SNT4	MESSINA	84,95%	88,44%	95,77%	97,81%	102,44%	160,59%	76,81%	491,37%	539,57%	3	9
	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	L/SNT3	MESSINA	85,59%	78,67%	99,14%	62,70%	99,42%	196,11%	77,22%	375,71%	320,87%	5	9
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	L/SNT3	MESSINA	95,51%	108,72%	108,18%	121,91%	74,69%	191,49%	66,72%	212,09%	210,96%	4	9
SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE E AMBIENTALI	Biologia della Salute delle Tecnologie applicate e della Nutrizione	LM-6	MESSINA	88,42%	89,57%	97,89%	89,89%	96,75%	108,33%	96,47%	89,47%	245,24%	1	9
	Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero	LM-6	MESSINA	128,54%	105,63%	90,64%	125,68%	106,68%	103,89%	113,41%	25,89%	42,20%	2	9
	Biologia Marina e Biotecnologie Blue	L-13	MESSINA		97,88%	124,22%	102,60%		96,50%		31,40%	32,56%	2	6
	Chimica	L-27	MESSINA	34,40%	78,13%	90,99%	79,47%	84,61%	104,46%	87,79%	48,59%	56,63%	5	9
	Chimica	LM-54	MESSINA	97,07%	71,92%	97,21%	61,82%	63,26%	103,18%	60,15%	60,38%	107,94%	5	9
	Chimica e tecnologia farmaceutiche	LM-13	MESSINA	7,65%	88,64%	104,23%	35,72%	71,05%	109,25%	51,85%	97,58%	67,48%	5	9
	Farmacia	LM-13	MESSINA	11,97%	102,76%	87,22%	82,69%	59,83%	93,94%	62,42%	115,14%	60,53%	4	9
	Scienze Ambientali Marine e Terrestri	L-32	MESSINA	40,47%	119,41%	127,53%	134,23%	61,26%	96,76%	23,56%	38,13%	43,50%	5	9
	Scienze biologiche	L-13	MESSINA	26,45%	41,28%	53,58%	11,88%	27,20%	104,72%	13,25%	124,42%	117,39%	7	9
	Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana	LM-61	MESSINA	95,76%	95,63%	101,42%	95,33%	85,77%	125,11%	91,56%	79,16%	70,35%	2	9
	Scienze Nutraceutiche e Alimenti Funzionali	L-29	MESSINA	108,61%	126,00%	145,93%	131,89%	106,39%	100,75%	127,17%	51,48%	45,46%	2	9
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	L-3	MESSINA	13,17%	73,68%	79,32%	54,27%	49,24%	127,01%	14,63%	27,69%	21,64%	8	9
	Psicologia e Neuroscienze Cognitive	LM-51	NOTO	66,58%	76,13%	89,77%	62,10%	81,31%	106,82%	55,86%	48,57%	55,27%	6	9
	Scienze cognitive e teorie della comunicazione	LM-55	MESSINA	57,20%	90,96%	97,20%	86,23%	48,45%	106,72%	22,12%	124,44%	133,30%	5	9
	Scienze cognitive e teorie della comunicazione	LM-92	MESSINA	65,78%	97,46%	95,31%	101,44%	72,28%	106,72%	52,55%	124,44%	133,30%	5	9
	Scienze del turismo, della cultura e dell'impresa	L-15	MESSINA	89,74%	82,65%	96,43%	86,92%	110,22%	122,54%	80,05%	17,30%	16,98%	2	9

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	iC02	iC13	iC14	iC16BIS	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	N. indicatori critici	N. Indicatori disponibili
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-19	MESSINA	58,89%	75,44%	84,31%	76,14%	53,44%	106,83%	46,58%	55,60%	40,47%	7	9
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-19	NOTO	46,96%	84,65%	81,30%	83,92%	76,50%	106,83%	46,45%	55,60%	40,47%	5	9
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-20	MESSINA	50,99%	85,51%	65,44%	72,79%	58,46%	106,83%	43,62%	55,60%	40,47%	7	9
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-20	NOTO	94,01%	109,36%	101,99%	126,19%	15,68%	106,83%	65,97%	55,60%	40,47%	4	9
	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	MESSINA		98,51%	97,12%	98,02%		188,66%		89,76%	107,56%	0	6
	Scienze e tecniche psicologiche	L-24	MESSINA	71,57%	89,52%	93,89%	88,75%	80,43%	136,59%	74,32%	92,05%	67,88%	3	9
	Scienze e tecniche psicologiche	L-24	NOTO	70,06%	72,82%	74,41%	71,69%	45,49%	136,59%	45,82%	92,05%	67,88%	7	9
	Scienze pedagogiche	LM-85	MESSINA	59,59%	77,31%	94,39%	62,27%	86,07%	130,04%	86,17%	48,92%	40,69%	5	9
	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale	LM-87	MESSINA	113,02%	80,60%	91,65%	59,57%	72,80%	141,10%	87,83%	48,07%	38,35%	4	9
	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale	LM-88	MESSINA	63,53%	78,50%	99,14%	107,70%	82,64%	141,10%	31,34%	48,07%	38,35%	5	9
	Turismo e spettacolo	LM-49	MESSINA		74,14%	98,07%	73,31%	65,40%	121,07%	80,43%	39,00%	31,57%	5	8
	Turismo e spettacolo	LM-65	MESSINA	94,29%	78,94%	94,49%	65,87%	83,77%	121,07%	98,57%	39,00%	31,57%	4	9
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA	Data Science	LM-Data	MESSINA	120,73%	79,55%	95,40%	49,92%	15,12%	72,77%	53,91%	48,79%	135,91%	7	9
	Fisica	L-30	MESSINA	50,00%	100,63%	96,90%	109,74%	92,36%	118,65%	48,04%	38,15%	40,40%	4	9
	Fisica	LM-17	MESSINA	114,81%	78,66%	103,62%	89,82%	104,43%	113,67%	100,20%	20,96%	20,79%	3	9
	Informatica	L-31	MESSINA	77,39%	107,14%	109,22%	69,76%	44,23%	76,49%	27,69%	127,12%	178,56%	7	9
	Matematica	L-35	MESSINA	63,23%	85,75%	95,91%	76,83%	49,88%	110,46%	50,80%	42,72%	40,71%	6	9
	Matematica	LM-40	MESSINA	57,89%	76,96%	99,19%	63,28%	84,51%	100,69%	101,07%	30,65%	32,15%	5	9
	Scienze Geofisiche per il rischio sismico	LM-79	MESSINA	189,00%	135,92%	98,37%	114,53%	82,51%	102,29%	107,29%	100,74%	78,96%	1	9
SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE	Diritto delle Nuove Tecnologie	L-14	MESSINA	88,77%	73,35%	91,09%	57,86%		102,12%	151,65%	9,59%	7,47%	4	8
	Relazioni internazionali	LM-52	MESSINA	93,84%	75,20%	97,26%	86,50%	83,34%	125,27%	101,75%	27,87%	53,91%	3	9
	Scienze del servizio sociale	L-39	MESSINA	72,65%	80,95%	94,07%	92,23%	75,01%	162,04%	87,00%	89,20%	68,18%	3	9
	Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63	MESSINA	93,44%	81,00%	93,56%	88,14%	79,07%	125,13%	117,92%	46,21%	40,12%	3	9
	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	MESSINA	72,20%	98,48%	108,81%	96,23%	66,98%	106,94%	45,26%	67,56%	56,61%	5	9
	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi	L-16	MESSINA	98,61%	73,16%	75,46%	71,17%	17,16%	88,33%	23,68%	21,13%	22,41%	7	9
	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi	L-16	SIRACUSA						88,33%		21,13%	22,41%	2	3
SCIENZE VETERINARIE	Biotecnologie veterinarie	LM-9	MESSINA	116,55%	134,86%	104,41%	161,94%		79,23%	83,99%	15,41%	21,15%	3	8
	Medicina veterinaria	LM-42	MESSINA	65,00%	82,11%	100,24%	63,36%	87,92%	105,04%	76,64%	182,28%	155,24%	5	9
	Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica	L-25	MESSINA		78,73%	78,39%	83,05%		100,19%	0,00%	26,92%	35,05%	5	7
	Scienze, tecnologie e sicurezza delle produzioni animali	L-38	MESSINA	48,65%	53,38%	85,83%	42,77%	90,38%	71,78%	48,89%	108,33%	110,70%	5	9
	Sicurezza, Qualita' e Sostenibilita' delle Produzioni Animali	LM-86	MESSINA	93,29%	89,67%	97,74%	89,51%	57,63%	83,54%	89,85%	121,26%	173,01%	3	9

Elaborazione su indicatori ANVUR pubblicati il 04/07/2026

* Corsi di nuova attivazione
** Corsi di recente attivazione

Tabella n. 2 – Conteggio indicatori "critici" – performance combinata

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	N. indicatori critici AREA	N. indicatori critici ITA	N. Indicatori critici combinato	N. Indicatori disponibili
CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	Archeologia e Storia dell'arte	L-1	MESSINA	0	0	**0**	**1**
	Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale	L-1	NOTO	5	6	**5,3**	**9**
	Civilta' letteraria dell'Italia medievale e moderna	LM-14	MESSINA	4	4	**4**	**9**
	Comunicazione Digitale e Linguaggi del Giornalismo	LM-19	MESSINA	6	5	**5,7**	**9**
	Filosofia	L-5	MESSINA	4	5	**4,3**	**9**
	Filosofia contemporanea	LM-78	MESSINA	2	2	**2**	**9**
	Lettere	L-10	MESSINA	6	6	**6**	**9**
	Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica	L-11	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
	Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica	L-12	MESSINA	3	4	**3,3**	**9**
	Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social Media	L-20	MESSINA	5	7	**5,6**	**9**
	Scienze storiche: Societa' , culture e istituzioni d'Europa	LM-84	MESSINA	1	1	**1**	**9**
	Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo	LM-15	MESSINA	2	4	**2,6**	**9**
	Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo	LM-2	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
	Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne	LM-37	MESSINA	4	4	**4**	**9**
ECONOMIA	Consulenza e Gestione di Impresa	LM-77	MESSINA	3	3	**3**	**9**
	Economia Aziendale	L-18	MESSINA	8	7	**7,7**	**9**
	Economia, Banca e Finanza	L-33	MESSINA	6	8	**6,6**	**9**
	Management d'impresa	L-18	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
	Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza	LM-56	MESSINA	3	4	**3,3**	**6**
	Trasformazione digitale e Management dell'Innovazione	LM-77	MESSINA	0	3	**0,9**	**6**
GIURISPRUDENZA	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici	L-14	MESSINA	8	8	**8**	**9**
	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici	L-14	SIRACUSA	2	2	**2**	**3**
	Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilita'	LM/SC-GIUR	MESSINA	2	3	**2,3**	**8**
	GIURISPRUDENZA	LMG/01	MESSINA	6	8	**6,6**	**9**
	GIURISPRUDENZA	LMG/01	SIRACUSA	2	2	**2**	**3**
	Scienze giuridiche Transnazionali ed Europee	L-14	MESSINA	3	2	**2,7**	**6**
INGEGNERIA	Bioingegneria	LM-21	MESSINA	2	2	**2**	**6**
	Ingegneria Biomedica	L-8	MESSINA	1	2	**1,3**	**9**
	Ingegneria Civile	L-7	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
	Ingegneria Civile	LM-23	MESSINA	5	7	**5,6**	**9**
	Ingegneria Elettronica e Informatica	L-8	MESSINA	6	7	**6,3**	**9**
	Ingegneria elettronica per l'industria	LM-29	MESSINA	2	3	**2,3**	**9**

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	N. indicatori critici AREA	N. indicatori critici ITA	N. Indicatori critici combinato	N. Indicatori disponibili
	Ingegneria gestionale	L-9	MESSINA	2	2	**2**	**9**
	Ingegneria Gestionale	LM-31	MESSINA	4	4	**4**	**8**
	Ingegneria Industriale	L-9	MESSINA	5	6	**5,3**	**9**
	Ingegneria Informatica	LM-32	MESSINA	6	7	**6,3**	**9**
	Ingegneria Meccanica	LM-33	MESSINA	2	2	**2**	**9**
	Scienze e logistica del trasporto marittimo ed aereo	LM-72	MESSINA	0	0	**0**	**9**
	Scienze e tecnologie della navigazione	L-28	MESSINA	4	4	**4**	**9**
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	L/SNT2	MESSINA	2	2	**2**	**9**
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	MESSINA	7	7	**7**	**9**
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	SIRACUSA	2	2	**2**	**3**
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA	2	2	**2**	**6**
	Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (abilitante alla professione di psicologo)	LM-51	MESSINA	2	4	**2,6**	**9**
	Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive	L-24	MESSINA	5	7	**5,6**	**9**
	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)	L/SNT3	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETA' EVOLUTIVA "Gaetano Barresi"	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)	L/SNT1	MESSINA	5	3	**4,4**	**9**
	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L/SNT2	MESSINA	0	2	**0,6**	**9**
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA	0	2	**0,6**	**9**
	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	L/SNT1	MESSINA	5	5	**5**	**9**
	Scienze infermieristiche e ostetriche	LM/SNT1	MESSINA	4	4	**4**	**9**
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	MESSINA	1	3	**1,6**	**9**
	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)	L/SNT3	MESSINA	6	6	**6**	**9**
	Terapia della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva)	L/SNT2	MESSINA	2	2	**2**	**9**
SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI	Biotecnologie	L-2	MESSINA	4	8	**5,2**	**9**
	Biotecnologie mediche	LM-9	MESSINA	0	1	**0,3**	**9**
	Medicina e chirurgia	LM-41	MESSINA	6	5	**5,7**	**9**
	Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	MESSINA	1	3	**1,6**	**9**
	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	L/SNT2	MESSINA	3	2	**2,7**	**9**
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	LM/SNT3	MESSINA	2	2	**2**	**9**

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	N. indicatori critici AREA	N. indicatori critici ITA	N. Indicatori critici combinato	N. Indicatori disponibili
	Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate	LM-67	MESSINA	2	2	**2**	**9**
	Scienze gastronomiche	L-26	MESSINA	5	6	**5,3**	**9**
	Scienze gastronomiche	L-26	NOTO	2	2	**2**	**8**
	Scienze motorie, sport e salute	L-22	MESSINA	2	3	**2,3**	**9**
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	L/SNT2	MESSINA	3	4	**3,3**	**9**
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	L/SNT4	MESSINA	2	3	**2,3**	**9**
	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	L/SNT3	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	L/SNT3	MESSINA	4	4	**4**	**9**
SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE E AMBIENTALI	Biologia della Salute delle Tecnologie applicate e della Nutrizione	LM-6	MESSINA	1	1	**1**	**9**
	Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero	LM-6	MESSINA	2	2	**2**	**9**
	Biologia Marina e Biotecnologie Blue	L-13	MESSINA	2	2	**2**	**6**
	Chimica	L-27	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
	Chimica	LM-54	MESSINA	4	5	**4,3**	**9**
	Chimica e tecnologia farmaceutiche	LM-13	MESSINA	3	5	**3,6**	**9**
	Farmacia	LM-13	MESSINA	2	4	**2,6**	**9**
	Scienze Ambientali Marine e Terrestri	L-32	MESSINA	4	5	**4,3**	**9**
	Scienze biologiche	L-13	MESSINA	6	7	**6,3**	**9**
	Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana	LM-61	MESSINA	0	2	**0,6**	**9**
	Scienze Nutraceutiche e Alimenti Funzionali	L-29	MESSINA	2	2	**2**	**9**
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	L-3	MESSINA	6	8	**6,6**	**9**
	Psicologia e Neuroscienze Cognitive	LM-51	NOTO	5	6	**5,3**	**9**
	Scienze cognitive e teorie della comunicazione	LM-55	MESSINA	4	5	**4,3**	**9**
	Scienze cognitive e teorie della comunicazione	LM-92	MESSINA	2	5	**2,9**	**9**
	Scienze del turismo, della cultura e dell'impresa	L-15	MESSINA	2	2	**2**	**9**
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-19	MESSINA	5	7	**5,6**	**9**
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-19	NOTO	4	5	**4,3**	**9**
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-20	MESSINA	6	7	**6,3**	**9**
	Scienze della formazione e della comunicazione	L-20	NOTO	3	4	**3,3**	**9**
	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	MESSINA	2	0	**1,4**	**6**
	Scienze e tecniche psicologiche	L-24	MESSINA	3	3	**3**	**9**

Dipartimento	Corso di Studio	Classe	Sede	N. indicatori critici AREA	N. indicatori critici ITA	N. Indicatori critici combinato	N. Indicatori disponibili
	Scienze e tecniche psicologiche	L-24	NOTO	8	7	**7,7**	**9**
	Scienze pedagogiche	LM-85	MESSINA	5	5	**5**	**9**
	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale	LM-87	MESSINA	3	4	**3,3**	**9**
	Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale	LM-88	MESSINA	4	5	**4,3**	**9**
	Turismo e spettacolo	LM-49	MESSINA	4	5	**4,3**	**8**
	Turismo e spettacolo	LM-65	MESSINA	3	4	**3,3**	**9**
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE, SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA	Data Science	LM-Data	MESSINA	6	7	**6,3**	**9**
	Fisica	L-30	MESSINA	4	4	**4**	**9**
	Fisica	LM-17	MESSINA	2	3	**2,3**	**9**
	Informatica	L-31	MESSINA	5	7	**5,6**	**9**
	Matematica	L-35	MESSINA	4	6	**4,6**	**9**
	Matematica	LM-40	MESSINA	4	5	**4,3**	**9**
	Scienze Geofisiche per il rischio sismico	LM-79	MESSINA	0	1	**0,3**	**9**
SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE	Diritto delle Nuove Tecnologie	L-14	MESSINA	5	4	**4,7**	**8**
	Relazioni internazionali	LM-52	MESSINA	2	3	**2,3**	**9**
	Scienze del servizio sociale	L-39	MESSINA	2	3	**2,3**	**9**
	Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63	MESSINA	2	3	**2,3**	**9**
	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	MESSINA	2	5	**2,9**	**9**
	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi	L-16	MESSINA	5	7	**5,6**	**9**
	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi	L-16	SIRACUSA	2	2	**2**	**3**
SCIENZE VETERINARIE	Biotecnologie veterinarie	LM-9	MESSINA	3	3	**3**	**8**
	Medicina veterinaria	LM-42	MESSINA	4	5	**4,3**	**9**
	Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica	L-25	MESSINA	3	5	**3,6**	**7**
	Scienze, tecnologie e sicurezza delle produzioni animali	L-38	MESSINA	5	5	**5**	**9**
	Sicurezza, Qualita' e Sostenibilita' delle Produzioni Animali	LM-86	MESSINA	3	3	**3**	**9**

Elaborazione su indicatori ANVUR pubblicati il 04/07/2026

* Corsi di nuova attivazione

** Corsi di recente attivazione

Tabella n. 3 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS/Dottorati/Dipartimenti (Allegato 2 – Scheda 1 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione)

#	Denominazione CdS/Dottorato/Dipartimento	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento
1	Archeologia e Storia dell'arte (L-1)	Dati forniti dall'Ateneo, SUA-CdS, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS;	NO	Punti di forza Accreditamento iniziale favorevole; coerenza del profilo formativo con l'analisi del contesto; completezza dei SSD dei docenti di riferimento; rapporti studenti/docenti favorevoli; attrazione extraregionale prossima alla media nazionale.	Dimensione degli ingressi da consolidare; quota di docenza strutturata inferiore ai benchmark; iniziative per specifiche categorie di studenti non dettagliate nel protocollo;
2	Bioingegneria (LM-21R)	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Crescita degli ingressi; progettazione fondata su consultazioni e studi di settore; risultati di apprendimento ben delineati; acquisizione di CFU e rapporti studenti/docenti favorevoli; incremento della docenza strutturata.	Limitata attrazione da altri Atenei e dall'estero; mobilità creditizia nulla nel primo anno; necessità di chiarire le procedure di ammissione; materiale e carico didattico; calo del gradimento di aule e laboratori nel secondo semestre; tempestività della SMA e accessibilità della SUA-CdS.
3	Marine Biology and Blue Biotechnologies (L-13R)	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Forte crescita degli ingressi; attrazione extraregionale e internazionale; coerenza dei SSD della docenza; prosecuzione al II anno superiore ai benchmark; elevata soddisfazione per la didattica.	Progressione annuale oltre 40 CFU ancora contenuta; capacità di laboratori, postazioni e spazi studio da seguire in rapporto all'aumento degli iscritti; comparabilità e copertura dei questionari non determinabili; limitata compilazione delle schede AVA.
4	Transnational and European Legal Studies (L-14R)	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Avvii in aumento da 25 a 36; iC03 91,7% e iC12 888,9‰ nel 2025; profilo giuridico transnazionale coerente e didattica in inglese; iC08 al 100%; incremento della quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato; opinioni degli studenti prevalentemente positive.	Tre passaggi ad altro CdS su 21 nella prima coorte e CFU sotto i benchmark; mancata evidenza dell'apporto degli stakeholder ai profili formativi; mobilità in uscita non ancora osservata; necessità di procedure documentate per la qualificazione linguistica dei docenti e di verifica della capienza degli spazi condivisi. I dati su laureati e occupazione non sono ancora disponibili.

#	Denominazione CdS/Dottorato/Dipartimento	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento
5	Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza (LM-56R)	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Incremento degli ingressi; forte attrazione da altri Atenei e di studenti con titolo estero nel 2025; progettazione coerente con domanda professionale e matrice di Tuning; docenza qualificata e sostanziale soddisfazione studentesca.	CFU e prosecuzione regolare inferiori ai benchmark; dimensione degli ingressi ancora contenuta; assenza di mobilità creditizia nel 2024; aule informatiche e spazi studio; completezza delle schede di insegnamento, verifica della preparazione personale e aggiornamento delle consultazioni.
6	Digital Transformation and Innovation Management (LM-77R)	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Crescita degli avvii da 47 a 51 e degli iscritti da 47 a 91; iC04 al 41,2%; prosecuzione iC14 al 97,4%; Comitato di Indirizzo ampliato e operativo; adeguamento di supporto amministrativo, spazi e attrezzature attestato dal NdV; giudizi studenteschi complessivamente favorevoli.	Avvii ancora inferiori ai benchmark; iC01, iC13 e iC15 sotto le medie di area e nazionali; mobilità in uscita assente nei CFU 2024; riduzione della quota di ore coperte da docenza stabile nel 2025; distribuzione delle attività integrative non uniforme; gradimento appena sopra soglia in un insegnamento. Mancano per ragioni temporali laureati ed esiti occupazionali.
7	Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Coerenza dei SSD (iC08: 100%); progressione al II anno con almeno 40 CFU (iC16: 75%); rapporti studenti/docenti favorevoli; elevato gradimento di docenza e materiali.	Riduzione dei nuovi ingressi; attrazione extraregionale modesta; iC01 inferiore ai benchmark; prosecuzione al II anno leggermente inferiore ai riferimenti; attività integrative, servizi e spazi da potenziare.
8	Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi (L-16R) - SIRACUSA	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Parere PEV positivo su piano finanziario, strutture, attività scientifica e impianto AQ; materiali e didattica integrativa ben valutati a Priolo; interesse elevato e giudizi positivi sui docenti nei questionari della vecchia sede.	Contrazione storica degli ingressi e degli iscritti a Priolo, regolarità e abbandoni da sorvegliare; piccole numerosità; dipendenza del piano dai contributi regionali; compresenza di più corsi nella nuova sede; carenza di facilitazioni per disabilità motorie ai piani superiori; assenza di risultati specifici della nuova sede.

#	Denominazione CdS/Dottorato/Dipartimento	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento
9	Infermieristica (L-SNT1) - SIRACUSA	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza 108 avvii nel 2025, sopra le medie di riferimento; rapporto strutturato con ASP e OPI Siracusa; progetto professionalizzante coerente; valutazioni studentesche complessivamente positive; articolazione clinica su più presidi e misure di supporto per DSA/BES considerate dalla CPDS attivate.	Sulla base della analisi della CEV: pianificazione di lezioni, tirocini e verifiche; trasparenza e coerenza della documentazione didattica e della prova abilitante; selezione e presenza di tutor e docenti professionalizzanti; spazi studio, laboratori, servizi e personale della sede; AQ e riesame distinti per sede. La CPDS conferma ritardi nelle nomine MED/45-50, carenze di tutorato in presenza e di spazi. Mancano ancora indicatori di progressione della nuova coorte.
10	Giurisprudenza (LMG-01) - SIRACUSA	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Giudizio PEV positivo dopo sopralluogo; strutture e attività scientifiche ritenute adeguate; qualità didattica e disponibilità dei docenti apprezzate dagli studenti di Priolo; ripresa degli avvii nel 2024; convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Siracusa e orientamento nel territorio.	CFU del primo anno, prosecuzione e abbandoni molto lontani dai benchmark nella serie Priolo; attrazione interregionale nulla; opinioni modeste sugli spazi della vecchia sede; nuovo servizio bibliotecario specialistico, accessibilità e compresenza dei corsi da verificare a Siracusa; quadri SUA di AQ da rendere coerenti e specifici.
11	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici (L-14) - SIRACUSA	SUA-CdS, Relazione CPDS, Indicatori ANVUR, Parere accreditamento iniziale PEV, ROS, sito web CdS	NO	Punti di forza Progetto professionalizzante e convenzioni con gli Ordini; giudizio PEV positivo dopo visita in loco; disponibilità programmata di strutture e servizi e sistema AQ descritto nella documentazione della sede.	Forte contrazione pregressa degli ingressi e della regolarità a Priolo; biblioteca, spazi studio e informatica inadeguati nella vecchia sede; necessità di provare capienza e accessibilità della nuova sede nella compresenza di più CdS; dati delle opinioni poco rappresentativi; flussi AQ e risultati della replica non ancora verificati.
12	Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2
13	Filosofia (L-5 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2
14	Comunicazione digitale e Linguaggi del Giornalismo (LM-19 R	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2
15	Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 2
16	Dipartimento di Scienze Veterinarie	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 3	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 3

#	Denominazione CdS/Dottorato/Dipartimento	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento
17	Dottorato di Ricerca in Scienze Veterinarie, Biotecnologiche e Agrarie	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 3	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 3
18	Biotecnologie veterinarie (LM-9 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 3	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 3
19	Medicina veterinaria (LM-42 R)			-	-
20	Dipartimento di Economia	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4
21	Dottorato di Ricerca in Economics, Management and Statistics	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4
22	Consulenza e Gestione di Impresa (LM-77 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4
23	Economia, Banca e Finanza (L-33 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4	- Vedi verbale del 15/09/2025 punto 4
24	Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 2	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 2
25	Medicina e chirurgia (LM-41 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 2	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 2
26	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 2	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 2
27	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 3	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 3
28	Fisioterapia (L/SNT2)	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 3	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 3
29	Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (LM-51 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 3	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 3
30	Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5
31	Dottorato di Ricerca in Translational Molecular Medicine and Surgery	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5
32	Medicine and surgery (LM-41 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5

#	Denominazione CdS/Dottorato/Dipartimento	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento
33	Scienze motorie, sport e salute (L-22 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5	- Vedi verbale del 09/10/2025 punto 5
34	Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2
35	Dottorato di Ricerca in Advanced Catalytic Processes for Using Renewable Energy Sources	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2
36	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2
37	Chimica (LM-54R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 2
38	Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3
39	Dottorato di Ricerca in Fisica	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3
40	Fisica (L-30R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3
41	Geophysical Sciences for Seismic Risk (LM-79R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 3
42	Dipartimento di Ingegneria	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6
43	Dottorato di Ricerca in Ingegneria	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6
44	Ingegneria elettronica e informatica (L-8 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6
45	Ingegneria Meccanica (LM-33R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6	- Vedi verbale del 13/11/2025 punto 6
46	Dipartimento di Giurisprudenza	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2
47	Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2
48	Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità (LM/SC-GIUR R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2
49	Giurisprudenza (LMG/01 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 2

#	Denominazione CdS/Dottorato/Dipartimento	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento
50	Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3
51	Dottorato di Ricerca in Scienze Cognitive	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3
52	Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3
53	Scienze della formazione e della comunicazione (L-19 R & L-20 R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 3
54	Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4
55	Dottorato di Ricerca in Scienze Politiche	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4
56	Relazioni internazionali (LM-52R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4
57	Scienze del servizio sociale (L-39R)	audizione	NO	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4	- Vedi verbale del 04/12/2025 punto 4

Tabella n. 3bis – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati (Allegato 2 – Scheda 2 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione)

Sistemi di monitoraggio	SI / NO	Commenti
Dati INPS	NO	
Alma Laurea	SI	Indagine Condizione Occupazionale AlmaLaurea esclusivamente a Cura del Consorzio Internuniversitario AlmaLaurea, con tecnica di rilevazione CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing)
Dati Ufficio Placement	SI	Valutazione degli esiti di percorsi di tirocinio extracurriculare, esclusivamente a livello di Ateneo, attraverso la compilazione di questionari di valutazione dell'esperienza da parte dell'azienda e del tirocinante e la predisposizione delle schede di rilevazione delle competenze, secondo il format della Regione Siciliana
Altro	NO	

Tabella n. 4 – Dati relativi agli ultimi 3 cicli conclusi dei Dottorati di Ricerca accreditati nell'A.A. 2025/26 - 41° ciclo

Dottorato	Ciclo	Iscritti	di cui Laureati presso Altri atenei	n. di studenti che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca	n. studenti in attesa di conseguire il titolo di dottore di ricerca	n. abbandoni	n. dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	n. dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	n. borse totali	n. borse finanziate da Enti esterni	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi / dottori di ricerca
ADVANCED CATALYTIC PROCESSES FOR USING RENEWABLE ENERGY SOURCES	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	6	4	6	0	0	2	2	6	3	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	5	2	2	2	1	1	1	4	3	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	5	3	0	5	0	3	3	5	5	SI
BIOINGEGNERIA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	7	2	7	0	0	1	1	5	2	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	10	4	1	9	0	3	1	8	5	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	6	3	0	6	0	4	4	4	2	SI
BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	15	4	14	0	1	8	7	13	7	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	30	13	6	23	1	12	7	27	21	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	12	3	0	12	0	10	9	11	7	SI
ECONOMICS, MANAGEMENT AND STATISTICS	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	11	8	9	1	1	7	5	9	5	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	15	7	0	13	2	3	2	13	7	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	4	3	0	4	0	3	3	3	2	SI
FISICA	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	9	4	9	0	0	4	1	7	2	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	7	4	3	4	0	0	0	5	2	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	9	5	0	9	0	6	4	9	5	SI
	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	8	3	8	0	0	4	3	7	2	SI

Dottorato	Ciclo	Iscritti	di cui Laureati presso Altri atenei	n. di studenti che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca	n. studenti in attesa di conseguire il titolo di dottore di ricerca	n. abbandoni	n. dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	n. dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	n. borse totali	n. borse finanziate da Enti esterni	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi / dottori di ricerca
INGEGNERIA (ex Ingegneria industriale e dell'informazione, ex Ingegneria e chimica dei materiali e delle costruzioni)	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	11	6	2	9	0	7	3	11	7	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	10	4	0	10	0	5	4	8	5	SI
MATEMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI*	A.A. 2020/21 - 36° ciclo										
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo										
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	15	8	0	13	2	6	3	10	8	SI
SCIENZE CHIMICHE	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	10	0	7	2	1	4	3	8	2	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	15	2	6	9	0	11	2	13	7	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	9	4	2	7	0	5	4	8	5	SI
SCIENZE COGNITIVE	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	8	8	6	1	1	4	2	6	0	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	13	6	0	13	0	3	2	12	6	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	5	2	0	5	0	3	3	4	1	SI
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	A.A. 2020/21 - 36° ciclo										
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo										
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	8	2	0	8	0	7	7	7	7	SI
SCIENZE GIURIDICHE	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	8	0	8	0	0	3	1	6	0	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	14	3	0	14	0	7	2	12	6	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	8	2	1	7	0	2	1	5	3	SI

Dottorato	Ciclo	Iscritti	di cui Laureati presso Altri atenei	n. di studenti che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca	n. studenti in attesa di conseguire il titolo di dottore di ricerca	n. abbandoni	n. dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	n. dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	n. borse totali	n. borse finanziate da Enti esterni	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi / dottori di ricerca
SCIENZE POLITICHE	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	10	3	9	1	0	2	1	7	1	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	12	2	0	12	0	1	0	10	3	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	7	4	0	7	0	4	1	5	2	SI
SCIENZE UMANISTICHE (ex Scienze storiche, archeologiche e filologiche)	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	10	2	7	3	0	3	1	9	1	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	11	5	0	10	1	5	4	9	1	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	10	5	0	10	0	6	3	10	5	SI
SCIENZE VETERINARIE, BIOTECNOLOGICHE E AGRARIE (ex Scienze Veterinarie)	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	10	1	9	1	0	4	2	8	2	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	15	6	4	11	0	6	2	12	6	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	14	4	0	13	1	10	9	12	10	SI
TRANSLATIONAL MOLECULAR MEDICINE AND SURGERY	A.A. 2020/21 - 36° ciclo	17	5	16	0	1	3	1	8	4	SI
	A.A. 2021/22 - 37° ciclo	21	9	6	12	3	7	4	11	5	SI
	A.A. 2022/23 - 38° ciclo	11	7	0	11	0	6	6	9	7	SI

(*) Il Corso di Dottorato in Matematica e Scienze Computazionali è consorziato tra le Università di Messina, Catania e Palermo. Nei cicli precedenti al 38° la sede amministrativa del Corso di Dottorato era l'Università degli Studi di Palermo.

Tabella n. 4bis – Caratteristiche degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato attivi nell'A.A. 2025/26 dal 39° al 41° ciclo

Dottorato	Ciclo	n. iscritti			n. partecipanti al concorso		
		TOTALI	laureati presso altri Atenei italiani	laureati presso Atenei stranieri	TOTALI	laureati presso altri Atenei italiani	laureati presso Atenei stranieri
ADVANCED CATALYTIC PROCESSES FOR USING RENEWABLE ENERGY SOURCES	2023/24 - 39° ciclo	13	4	6	29	6	**18**
	2024/25 - 40° ciclo	6	1	2	14	2	**7**
	2025/26 - 41° ciclo	5	0	3	29	3	**23**
BIOINGEGNERIA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE	2023/24 - 39° ciclo	12	3	1	35	9	**3**
	2024/25 - 40° ciclo	10	2	0	34	8	**0**
	2025/26 - 41° ciclo	6	1	0	41	10	**6**
BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE	2023/24 - 39° ciclo	17	4	0	63	11	**20**
	2024/25 - 40° ciclo	12	2	0	65	18	**9**
	2025/26 - 41° ciclo	12	3	0	91	22	**27**
ECONOMICS, MANAGEMENT AND STATISTICS	2023/24 - 39° ciclo	7	2	1	20	4	**8**
	2024/25 - 40° ciclo	10	3	1	67	15	**30**
	2025/26 - 41° ciclo	8	1	3	131	23	**84**
FISICA	2023/24 - 39° ciclo	12	3	1	20	4	**8**
	2024/25 - 40° ciclo	12	2	2	38	10	**10**
	2025/26 - 41° ciclo	6	1	3	32	8	**16**
INGEGNERIA	2023/24 - 39° ciclo	11	4	3	41	9	**20**
	2024/25 - 40° ciclo	30	7	8	57	15	**21**
	2025/26 - 41° ciclo	13	2	4	93	19	**55**
MATEMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI	2023/24 - 39° ciclo	11	5	2	26	8	**13**
	2024/25 - 40° ciclo	8	2	2	46	14	**22**
	2025/26 - 41° ciclo	14	12	1	62	23	**32**
PSICOLOGIA	2023/24 - 39° ciclo						
	2024/25 - 40° ciclo						
	2025/26 - 41° ciclo	10	7	0	59	31	**15**
SCIENZE CHIMICHE	2023/24 - 39° ciclo	12	3	2	23	3	**7**
	2024/25 - 40° ciclo	17	4	1	38	6	**10**
	2025/26 - 41° ciclo	9	2	0	57	8	**29**
SCIENZE COGNITIVE	2023/24 - 39° ciclo	11	7	0	51	23	**2**
	2024/25 - 40° ciclo	13	3	1	79	35	**8**
	2025/26 - 41° ciclo	8	4	0	70	40	**5**
SCIENZE DELLE PP.AA.	2023/24 - 39° ciclo	11	3	0	42	17	**2**
	2024/25 - 40° ciclo	8	4	0	40	15	**1**
	2025/26 - 41° ciclo	6	5	0	56	27	**4**
SCIENZE GIURIDICHE	2023/24 - 39° ciclo	11	2	0	46	21	**0**
	2024/25 - 40° ciclo	10	1	0	46	18	**2**
	2025/26 - 41° ciclo	8	0	0	61	29	**7**
SCIENZE POLITICHE	2023/24 - 39° ciclo	14	5	1	52	18	**7**

Dottorato	Ciclo	n. iscritti			n. partecipanti al concorso		
		TOTALI	laureati presso altri Atenei italiani	laureati presso Atenei stranieri	TOTALI	laureati presso altri Atenei italiani	laureati presso Atenei stranieri
	2024/25 - 40° ciclo	10	3	0	78	37	**14**
	2025/26 - 41° ciclo	6	3	0	76	30	**18**
SCIENZE UMANISTICHE	2023/24 - 39° ciclo	14	6	1	116	86	**5**
	2024/25 - 40° ciclo	12	6	0	141	112	**10**
	2025/26 - 41° ciclo	9	3	0	143	111	**9**
SCIENZE VETERINARIE, BIOTECNOLOGICHE E AGRARIE	2023/24 - 39° ciclo	23	7	2	62	13	**17**
	2024/25 - 40° ciclo	30	12	2	76	19	**28**
	2025/26 - 41° ciclo	10	4	1	78	16	**35**
SCIENZE UMANISTICHE	2023/24 - 39° ciclo	13	2	0	56	19	**5**
	2024/25 - 40° ciclo	15	8	0	54	24	**4**
	2025/26 - 41° ciclo	10	2	0	60	9	**17**

Tabella n. 5 – Produttività scientifica degli ultimi 4 cicli conclusi dei Dottorati di Ricerca

DOTTORATO	CICLO	14.a.1 Articolo su rivista	14.a.2 Proceedings in extenso su rivista	14.a.3 Recensione in rivista	14.a.4 Scheda bibliografica	14.a.5 Nota a sentenza	14.a.6 Abstract in rivista	14.b.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	14.b.2 Prefazione/Postfazione	14.b.3 Breve introduzione	14.b.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	14.b.5 Traduzione in volume	14.b.6 Recensione in volume	14.b.7 Schede di catalogo	14.c.1 Monografia o trattato scientifico	14.c.4 Bibliografia	14.d.1 Abstract in Atti di convegno	14.d.3 Contributi in extenso in Atti di convegno	14.d.4 Poster	14.e.1 Curatela	14.f.1 Brevetto	14.g.1 Composizione	14.g.12 Altro	14.g.13 Errata corrige su rivista	14.g.6 Catalogo di mostra	Tesi di dottorato	Totale complessivo
ADVANCED CATALYTIC PROCESSES FOR USING RENEWABLE ENERGY SOURCES	36	29															1									6	36
	37	10																								3	13
	38	7																								1	8
BIOINGEGNERIA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE	35	428	10				20	16							1		7	5	5		7			2		7	508
	36	151	1				2	1										5								7	167
	37	93	8				2										3	21								10	137
	38	21						1										10			1						33
BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE	35	275		14			15	3							1		44		10					1		10	373
	36	224	9	16			7	2									21		6							13	298
	37	231		8			13										52		3		1			1		29	338
	38	104		9			2										8										123
ECONOMICS, MANAGEMENT AND STATISTICS	35	16						4							1			1								9	31
	36	11						7										10								9	37
	37	32	2					8							1		1	27								12	83
	38	4																								2	6
FISICA	35	164	2															1								5	172
	36	62	52															11								9	134
	37	111	8														2	3	1							7	132
	38	29	3															1								5	38
INGEGNERIA (ex INGEGNERIA E CHIMICA DEI MATERIALI E DELLE COSTRUZIONI, ex INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE)	35	77	6					4									16	5			1					7	116
	36	72	2	1			1	8									13	24	4							9	134
	37	42	2				1	2									29	14	1		1					11	103
	38	46						5									3	38								4	96
MATEMATICA E SCIENZE COMPUTAZIONALI	38	33	2					4										5								7	51
SCIENZE CHIMICHE	35	193	1				1										43	2	5		1					11	257
	36	56	1					1									39		7		1					9	114
	37	111					1	1									73		1							14	201
	38	51		1			1	1									30									2	86
SCIENZE COGNITIVE	35	93		1				17	3		1	1			4		1	1		2		1	1			10	136
	36	31		1			5	13							3		1	1	2				1			7	65

DOTTORATO	CICLO	14.a.1 Articolo su rivista	14.a.2 Proceedings in extenso su rivista	14.a.3 Recensione in rivista	14.a.4 Scheda bibliografica	14.a.5 Nota a sentenza	14.a.6 Abstract in rivista	14.b.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	14.b.2 Prefazione/Postfazione	14.b.3 Breve introduzione	14.b.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	14.b.5 Traduzione in volume	14.b.6 Recensione in volume	14.b.7 Schede di catalogo	14.c.1 Monografia o trattato scientifico	14.c.4 Bibliografia	14.d.1 Abstract in Atti di convegno	14.d.3 Contributi in extenso in Atti di convegno	14.d.4 Poster	14.e.1 Curatela	14.f.1 Brevetto	14.g.1 Composizione	14.g.12 Altro	14.g.13 Errata corrige su rivista	14.g.6 Catalogo di mostra	Tesi di dottorato	Totale complessivo
	37	57		4			1	8							5			5							7	13	100
	38	29	1					4										4								3	41
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	38	10				1		6										2									19
SCIENZE GIURIDICHE	35	25				13		22			1				4			1		2						8	76
	36	23				1		16							2			1		3						7	53
	37	9				3		10												2						11	35
	38	6						3																		3	12
SCIENZE POLITICHE	35	47		20				41		1					10	1	1	2		5			1			8	137
	36	15		4		1		18							1			4								9	52
	37	24		3				12							3		3									8	53
	38	9						6							1												16
SCIENZE UMANISTICHE (ex SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E FILOLOGICHE)	35	13	1					2										2		2						8	28
	36	38		15	4			8										1	1	1			1			7	76
	37	17		15				10				1	4	3						2						9	61
	38	6		1				5			4																16
SCIENZE VETERINARIE	35	119		2			1										22		3							8	155
	36	82	1	1			1	1									8	1	4							11	110
	37	140					1	2									26	3	6							14	192
	38	126		1			17										32		3							3	182
TRANSLATIONAL MOLECULAR MEDICINE AND SURGERY	35	242	1				7	2									9	1								13	275
	36	373		3			5	1									6		5							15	408
	37	226		4			11	3									3		4							17	268
	38	115					1	6											2								124
Totale complessivo		**4.597**	**114**	**124**	**4**	**19**	**116**	**300**	**3**	**1**	**6**	**2**	**4**	**3**	**37**	**1**	**501**	**312**	**73**	**19**	**15**	**1**	**4**	**4**	**7**	**439**	**6.706**

(*) Il Corso di Dottorato in Matematica e Scienze Computazionali è consorziato tra le Università di Messina, Catania e Palermo. Nei cicli precedenti al 38° la sede amministrativa del Corso di Dottorato era l'Università degli Studi di Palermo

I dati sono stati estratti dalla banca dati IRIS, tenendo in considerazione i prodotti pubblicati dai dottorandi afferenti agli ultimi 4 cicli già conclusi di Dottorato (dal 35° al 38° ciclo) e fino a 3 anni dopo la fine di ogni ciclo (comunque non oltre il 31/12/2025). Il numero dei prodotti non è pesato per il numero di autori di ogni pubblicazione

Tabella n. 6 – Prodotti pubblicati distribuiti per settori concorsuali "non bibliometrici" su riviste di classe A e monografie dal 2023 al 2025

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023			2024			TOT 2023-2024		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
08/C1	0	2	4	0	2	1	0	4	5
08/E1	0	1	6	1	3	0	1	4	6
08/E2	0	1	4	0	3	0	0	4	4
08/F1	0	1	0	0	0	1	0	1	1
10/A1	6	11	0	1	10	6	7	21	6
10/B1	1	1	4	2	4	5	3	5	9
10/C1	0	0	2	1	7	1	1	7	3
10/D1	1	6	2	0	3	1	1	9	3
10/D2	0	1	1	0	4	0	0	5	1
10/D3	0	1	1	0	0	1	0	1	2
10/D4	1	0	0	0	3	0	1	3	0
10/E1	1	1	1	1	2	0	2	3	1
10/F1	1	2	1	0	1	1	1	3	2
10/F2	0	1	0	0	2	1	0	3	1
10/F3	3	7	8	8	3	3	11	10	11
10/F4	0	1	3	0	1	1	0	2	4
10/G1	1	7	2	2	7	3	3	14	5
10/H1	2	5	5	1	4	4	3	9	9
10/I1	1	3	3	1	3	2	2	6	5
10/L1	3	4	6	1	9	4	4	13	10
10/M1	0	6	0	0	2	0	0	8	0
10/M2	0	0	3	1	0	2	1	0	5
10/N1	1	5	3	1	3	2	2	8	5
11/A1	3	2	3	0	1	4	3	3	7
11/A2	0	1	2	0	0	1	0	1	3
11/A3	2	0	3	0	2	1	2	2	4
11/A4	0	2	2	1	1	2	1	3	4
11/A5	1	8	4	0	4	4	1	12	8
11/B1	1	7	0	0	7	1	1	14	1
11/C1	3	7	8	2	12	6	5	19	14
11/C2	0	4	4	0	5	2	0	9	6
11/C3	1	2	10	2	5	6	3	7	16

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024			2025			TOT 2024-2025		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
08/CEAR-08	0	2	1	0	2	0	0	4	1
08/CEAR-10	1	3	0	1	0	0	2	3	0
08/CEAR-11	0	3	0	0	2	0	0	5	0
08/CEAR-12	0	0	1	0	0	0	0	0	1
10/ANGL-01	1	9	4	0	5	4	1	14	8
10/ARCH-01	1	10	6	3	10	5	4	20	11
10/ARTE-01	2	4	5	2	3	3	4	7	8
10/COMP-01	1	2	1	1	0	2	2	2	3
10/FICP-01	0	3	0	1	0	0	1	3	0
10/FLMR-01	1	2	0	0	2	2	1	4	2
10/FRAN-01	1	4	4	1	7	3	2	11	7
10/GERM-01	0	2	0	2	4	0	2	6	0
10/GLOT-01	2	8	3	0	7	1	2	15	4
10/HELL-01	0	4	0	1	5	1	1	9	1
10/ITAL-01	0	1	1	1	3	2	1	4	3
10/LATI-01	0	0	1	0	1	2	0	1	3
10/LICO-01	0	2	1	1	2	1	1	4	2
10/LIFI-01	8	3	3	4	2	2	12	5	5
10/PEMM-01	1	7	1	1	1	3	2	8	4
10/SLAV-01	1	0	3	0	0	1	1	0	4
10/SPAN-01	1	3	2	0	1	1	1	4	3
10/STAA-01	1	3	2	1	5	1	2	8	3
10/STAN-01	0	3	1	0	8	2	0	11	3
11/GEOG-01	0	7	1	1	4	5	1	11	6
11/HIST-01	0	1	4	2	0	1	2	1	5
11/HIST-02	0	0	1	2	0	1	2	0	2
11/HIST-03	0	2	1	0	0	2	0	2	3
11/HIST-04	1	1	2	2	2	1	3	3	3
11/PAED-01	4	9	10	1	14	8	5	23	18
11/PAED-02	10	11	7	1	7	2	11	18	9
11/PHIL-01	2	12	6	3	4	10	5	16	16
11/PHIL-02	0	5	2	1	9	5	1	14	7

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023			2024			TOT 2023-2024		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
11/C4	1	5	13	3	14	11	4	19	24
11/C5	0	5	7	1	2	6	1	7	13
11/D1	2	11	9	4	5	8	6	16	17
11/D2	12	10	1	10	11	7	22	21	8
12/A1	6	14	4	1	11	6	7	25	10
12/B1	1	4	7	0	2	1	1	6	8
12/B2	2	11	4	0	5	3	2	16	7
12/C1	3	23	10	3	21	6	6	44	16
12/C2	1	9	4	2	6	0	3	15	4
12/D1	1	11	1	2	5	4	3	16	5
12/D2	1	12	3	1	15	5	2	27	8
12/E1	1	4	1	0	5	0	1	9	1
12/E2	0	0	2	0	0	1	0	0	3
12/E3	0	5	5	0	7	4	0	12	9
12/E4	1	1	1	0	2	1	1	3	2
12/F1	1	5	1	0	2	0	1	7	1
12/G1	1	12	5	0	8	5	1	20	10
12/G2	0	4	0	0	1	0	0	5	0
12/H1	1	2	0	1	1	0	2	3	0
12/H2	1	2	1	0	1	2	1	3	3
12/H3	2	2	5	1	12	1	3	14	6
13/A1	0	4	9	1	5	10	1	9	19
13/A2	0	11	9	0	3	5	0	14	14
13/A3	0	4	2	1	2	1	1	6	3
13/A4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13/A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13/B1	2	11	1	2	12	5	4	23	6
13/B2	1	10	8	2	15	1	3	25	9
13/B3	0	2	0	1	0	2	1	2	2
13/B4	0	5	2	1	2	2	1	7	4
13/B5	0	8	5	2	13	4	2	21	9
13/C1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
13/D1	0	2	9	0	1	7	0	3	16
13/D2	1	2	1	1	3	2	2	5	3
13/D3	0	5	8	0	1	11	0	6	19

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024			2025			TOT 2024-2025		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
11/PHIL-03	2	5	6	0	3	16	2	8	22
11/PHIL-04	3	14	11	4	13	7	7	27	18
11/PHIL-05	1	2	6	0	1	5	1	3	11
12/GIUR-01	1	11	6	0	24	5	1	35	11
12/GIUR-02	0	4	1	1	15	3	1	19	4
12/GIUR-03	0	5	4	1	7	1	1	12	5
12/GIUR-04	0	5	3	0	9	0	0	14	3
12/GIUR-05	3	21	6	2	28	5	5	49	11
12/GIUR-06	2	6	3	2	1	4	4	7	7
12/GIUR-07	2	6	0	0	9	0	2	15	0
12/GIUR-08	1	15	5	1	12	2	2	27	7
12/GIUR-09	0	5	0	0	3	0	0	8	0
12/GIUR-10	0	2	1	0	2	0	0	4	1
12/GIUR-11	0	0	1	0	1	2	0	1	3
12/GIUR-12	0	2	0	0	2	3	0	4	3
12/GIUR-13	1	3	0	0	5	1	1	8	1
12/GIUR-14	0	8	5	2	5	15	2	13	20
12/GIUR-15	1	1	0	0	0	1	1	1	1
12/GIUR-16	1	1	2	0	3	0	1	4	2
12/GIUR-17	1	12	1	1	7	2	2	19	3
13/ECON-01	1	5	10	0	3	14	1	8	24
13/ECON-02	0	3	5	0	18	4	0	21	9
13/ECON-03	1	4	2	0	2	3	1	6	5
13/ECON-04	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13/ECON-05	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13/ECON-06	2	12	5	3	7	6	5	19	11
13/ECON-07	2	15	1	2	16	5	4	31	6
13/ECON-08	1	0	2	0	1	0	1	1	2
13/ECON-09	2	2	2	0	8	2	2	10	4
13/ECON-10	2	13	4	0	4	8	2	17	12
13/STAT-01	0	1	7	0	5	11	0	6	18
13/STAT-02	1	3	2	0	0	5	1	3	7
13/STAT-03	0	1	11	1	4	11	1	5	22
13/STAT-04	1	3	8	0	7	7	1	10	15
13/STEC-01	0	0	0	0	0	0	0	0	0

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023			2024			TOT 2023-2024		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
13/D4	0	2	3	1	3	8	1	5	11
14/A1	0	2	0	0	1	0	0	3	0
14/A2	2	5	0	0	3	0	2	8	0
14/B1	2	2	5	0	3	4	2	5	9
14/B2	0	3	2	0	2	2	0	5	4
14/C1	3	9	6	2	2	2	5	11	8
14/C2	3	5	6	2	7	10	5	12	16
14/C3	0	0	0	0	1	0	0	1	0
14/D1	0	2	4	0	3	3	0	5	7
TOTALE	**85**	**346**	**260**	**71**	**331**	**216**	**156**	**677**	**476**

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024			2025			TOT 2024-2025		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
14/GSPS-01	0	1	0	0	1	2	0	2	2
14/GSPS-02	0	3	0	0	1	0	0	4	0
14/GSPS-03	0	3	4	0	3	1	0	6	5
14/GSPS-04	0	2	2	0	2	6	0	4	8
14/GSPS-05	2	3	2	1	6	2	3	9	4
14/GSPS-06	2	7	10	1	2	7	3	9	17
14/GSPS-07	0	1	0	2	0	0	2	1	0
14/GSPS-08	0	3	3	1	5	1	1	8	4
TOTALE	**75**	**339**	**215**	**58**	**355**	**238**	**133**	**694**	**453**

Tabella n. 7 – Distribuzione % dei prodotti pubblicati suddivisi per settori concorsuali "non bibliometrici" su riviste di classe A e monografie dal 2023 al 2025

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023			2024			TOT 2023-2024		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
08/C1	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	44,4%	55,6%
08/E1	0,0%	14,3%	85,7%	25,0%	75,0%	0,0%	9,1%	36,4%	54,5%
08/E2	0,0%	20,0%	80,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
08/F1	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	50,0%	50,0%
10/A1	35,3%	64,7%	0,0%	5,9%	58,8%	35,3%	20,6%	61,8%	17,6%
10/B1	16,7%	16,7%	66,7%	18,2%	36,4%	45,5%	17,6%	29,4%	52,9%
10/C1	0,0%	0,0%	100,0%	11,1%	77,8%	11,1%	9,1%	63,6%	27,3%
10/D1	11,1%	66,7%	22,2%	0,0%	75,0%	25,0%	7,7%	69,2%	23,1%
10/D2	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	83,3%	16,7%
10/D3	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	33,3%	66,7%
10/D4	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	25,0%	75,0%	0,0%
10/E1	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	66,7%	0,0%	33,3%	50,0%	16,7%
10/F1	25,0%	50,0%	25,0%	0,0%	50,0%	50,0%	16,7%	50,0%	33,3%
10/F2	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	75,0%	25,0%
10/F3	16,7%	38,9%	44,4%	57,1%	21,4%	21,4%	34,4%	31,3%	34,4%
10/F4	0,0%	25,0%	75,0%	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	33,3%	66,7%
10/G1	10,0%	70,0%	20,0%	16,7%	58,3%	25,0%	13,6%	63,6%	22,7%
10/H1	16,7%	41,7%	41,7%	11,1%	44,4%	44,4%	14,3%	42,9%	42,9%
10/I1	14,3%	42,9%	42,9%	16,7%	50,0%	33,3%	15,4%	46,2%	38,5%
10/L1	23,1%	30,8%	46,2%	7,1%	64,3%	28,6%	14,8%	48,1%	37,0%
10/M1	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
10/M2	0,0%	0,0%	100,0%	33,3%	0,0%	66,7%	16,7%	0,0%	83,3%
10/N1	11,1%	55,6%	33,3%	16,7%	50,0%	33,3%	13,3%	53,3%	33,3%
11/A1	37,5%	25,0%	37,5%	0,0%	20,0%	80,0%	23,1%	23,1%	53,8%
11/A2	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	25,0%	75,0%
11/A3	40,0%	0,0%	60,0%	0,0%	66,7%	33,3%	25,0%	25,0%	50,0%
11/A4	0,0%	50,0%	50,0%	25,0%	25,0%	50,0%	12,5%	37,5%	50,0%
11/A5	7,7%	61,5%	30,8%	0,0%	50,0%	50,0%	4,8%	57,1%	38,1%
11/B1	12,5%	87,5%	0,0%	0,0%	87,5%	12,5%	6,3%	87,5%	6,3%
11/C1	16,7%	38,9%	44,4%	10,0%	60,0%	30,0%	13,2%	50,0%	36,8%
11/C2	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	71,4%	28,6%	0,0%	60,0%	40,0%
11/C3	7,7%	15,4%	76,9%	15,4%	38,5%	46,2%	11,5%	26,9%	61,5%

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024			2025			TOT 2023-2025		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
08/CEAR-08	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	80,0%	20,0%
08/CEAR-10	25,0%	75,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%
08/CEAR-11	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
08/CEAR-12	0,0%	0,0%	100,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	100,0%
10/ANGL-01	7,1%	64,3%	28,6%	0,0%	55,6%	44,4%	4,3%	60,9%	34,8%
10/ARCH-01	5,9%	58,8%	35,3%	16,7%	55,6%	27,8%	11,4%	57,1%	31,4%
10/ARTE-01	18,2%	36,4%	45,5%	25,0%	37,5%	37,5%	21,1%	36,8%	42,1%
10/COMP-01	25,0%	50,0%	25,0%	33,3%	0,0%	66,7%	28,6%	28,6%	42,9%
10/FICP-01	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	25,0%	75,0%	0,0%
10/FLMR-01	33,3%	66,7%	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%	14,3%	57,1%	28,6%
10/FRAN-01	11,1%	44,4%	44,4%	9,1%	63,6%	27,3%	10,0%	55,0%	35,0%
10/GERM-01	0,0%	100,0%	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	25,0%	75,0%	0,0%
10/GLOT-01	15,4%	61,5%	23,1%	0,0%	87,5%	12,5%	9,5%	71,4%	19,0%
10/HELL-01	0,0%	100,0%	0,0%	14,3%	71,4%	14,3%	9,1%	81,8%	9,1%
10/ITAL-01	0,0%	50,0%	50,0%	16,7%	50,0%	33,3%	12,5%	50,0%	37,5%
10/LATI-01	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	25,0%	75,0%
10/LICO-01	0,0%	66,7%	33,3%	25,0%	50,0%	25,0%	14,3%	57,1%	28,6%
10/LIFI-01	57,1%	21,4%	21,4%	50,0%	25,0%	25,0%	54,5%	22,7%	22,7%
10/PEMM-01	11,1%	77,8%	11,1%	20,0%	20,0%	60,0%	14,3%	57,1%	28,6%
10/SLAV-01	25,0%	0,0%	75,0%	0,0%	0,0%	100,0%	20,0%	0,0%	80,0%
10/SPAN-01	16,7%	50,0%	33,3%	0,0%	50,0%	50,0%	12,5%	50,0%	37,5%
10/STAA-01	16,7%	50,0%	33,3%	14,3%	71,4%	14,3%	15,4%	61,5%	23,1%
10/STAN-01	0,0%	75,0%	25,0%	0,0%	80,0%	20,0%	0,0%	78,6%	21,4%
11/GEOG-01	0,0%	87,5%	12,5%	10,0%	40,0%	50,0%	5,6%	61,1%	33,3%
11/HIST-01	0,0%	20,0%	80,0%	66,7%	0,0%	33,3%	25,0%	12,5%	62,5%
11/HIST-02	0,0%	0,0%	100,0%	66,7%	0,0%	33,3%	50,0%	0,0%	50,0%
11/HIST-03	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	40,0%	60,0%
11/HIST-04	25,0%	25,0%	50,0%	40,0%	40,0%	20,0%	33,3%	33,3%	33,3%
11/PAED-01	17,4%	39,1%	43,5%	4,3%	60,9%	34,8%	10,9%	50,0%	39,1%
11/PAED-02	35,7%	39,3%	25,0%	10,0%	70,0%	20,0%	28,9%	47,4%	23,7%
11/PHIL-01	10,0%	60,0%	30,0%	17,6%	23,5%	58,8%	13,5%	43,2%	43,2%
11/PHIL-02	0,0%	71,4%	28,6%	6,7%	60,0%	33,3%	4,5%	63,6%	31,8%

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023			2024			TOT 2023-2024		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
11/C4	5,3%	26,3%	68,4%	10,7%	50,0%	39,3%	8,5%	40,4%	51,1%
11/C5	0,0%	41,7%	58,3%	11,1%	22,2%	66,7%	4,8%	33,3%	61,9%
11/D1	9,1%	50,0%	40,9%	23,5%	29,4%	47,1%	15,4%	41,0%	43,6%
11/D2	52,2%	43,5%	4,3%	35,7%	39,3%	25,0%	43,1%	41,2%	15,7%
12/A1	25,0%	58,3%	16,7%	5,6%	61,1%	33,3%	16,7%	59,5%	23,8%
12/B1	8,3%	33,3%	58,3%	0,0%	66,7%	33,3%	6,7%	40,0%	53,3%
12/B2	11,8%	64,7%	23,5%	0,0%	62,5%	37,5%	8,0%	64,0%	28,0%
12/C1	8,3%	63,9%	27,8%	10,0%	70,0%	20,0%	9,1%	66,7%	24,2%
12/C2	7,1%	64,3%	28,6%	25,0%	75,0%	0,0%	13,6%	68,2%	18,2%
12/D1	7,7%	84,6%	7,7%	18,2%	45,5%	36,4%	12,5%	66,7%	20,8%
12/D2	6,3%	75,0%	18,8%	4,8%	71,4%	23,8%	5,4%	73,0%	21,6%
12/E1	16,7%	66,7%	16,7%	0,0%	100,0%	0,0%	9,1%	81,8%	9,1%
12/E2	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
12/E3	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	63,6%	36,4%	0,0%	57,1%	42,9%
12/E4	33,3%	33,3%	33,3%	0,0%	66,7%	33,3%	16,7%	50,0%	33,3%
12/F1	14,3%	71,4%	14,3%	0,0%	100,0%	0,0%	11,1%	77,8%	11,1%
12/G1	5,6%	66,7%	27,8%	0,0%	61,5%	38,5%	3,2%	64,5%	32,3%
12/G2	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
12/H1	33,3%	66,7%	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%
12/H2	25,0%	50,0%	25,0%	0,0%	33,3%	66,7%	14,3%	42,9%	42,9%
12/H3	22,2%	22,2%	55,6%	7,1%	85,7%	7,1%	13,0%	60,9%	26,1%
13/A1	0,0%	30,8%	69,2%	6,3%	31,3%	62,5%	3,4%	31,0%	65,5%
13/A2	0,0%	55,0%	45,0%	0,0%	37,5%	62,5%	0,0%	50,0%	50,0%
13/A3	0,0%	66,7%	33,3%	25,0%	50,0%	25,0%	10,0%	60,0%	30,0%
13/A4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13/A5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13/B1	14,3%	78,6%	7,1%	10,5%	63,2%	26,3%	12,1%	69,7%	18,2%
13/B2	5,3%	52,6%	42,1%	11,1%	83,3%	5,6%	8,1%	67,6%	24,3%
13/B3	0,0%	100,0%	0,0%	33,3%	0,0%	66,7%	20,0%	40,0%	40,0%
13/B4	0,0%	71,4%	28,6%	20,0%	40,0%	40,0%	8,3%	58,3%	33,3%
13/B5	0,0%	61,5%	38,5%	10,5%	68,4%	21,1%	6,3%	65,6%	28,1%
13/C1	0,0%	0,0%	100,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	100,0%
13/D1	0,0%	18,2%	81,8%	0,0%	12,5%	87,5%	0,0%	15,8%	84,2%
13/D2	25,0%	50,0%	25,0%	16,7%	50,0%	33,3%	20,0%	50,0%	30,0%
13/D3	0,0%	38,5%	61,5%	0,0%	8,3%	91,7%	0,0%	24,0%	76,0%

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024			2025			TOT 2023-2025		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
11/PHIL-03	15,4%	38,5%	46,2%	0,0%	15,8%	84,2%	6,3%	25,0%	68,8%
11/PHIL-04	10,7%	50,0%	39,3%	16,7%	54,2%	29,2%	13,5%	51,9%	34,6%
11/PHIL-05	11,1%	22,2%	66,7%	0,0%	16,7%	83,3%	6,7%	20,0%	73,3%
12/GIUR-01	5,6%	61,1%	33,3%	0,0%	82,8%	17,2%	2,1%	74,5%	23,4%
12/GIUR-02	0,0%	80,0%	20,0%	5,3%	78,9%	15,8%	4,2%	79,2%	16,7%
12/GIUR-03	0,0%	55,6%	44,4%	11,1%	77,8%	11,1%	5,6%	66,7%	27,8%
12/GIUR-04	0,0%	62,5%	37,5%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	82,4%	17,6%
12/GIUR-05	10,0%	70,0%	20,0%	5,7%	80,0%	14,3%	7,7%	75,4%	16,9%
12/GIUR-06	18,2%	54,5%	27,3%	28,6%	14,3%	57,1%	22,2%	38,9%	38,9%
12/GIUR-07	25,0%	75,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	11,8%	88,2%	0,0%
12/GIUR-08	4,8%	71,4%	23,8%	6,7%	80,0%	13,3%	5,6%	75,0%	19,4%
12/GIUR-09	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
12/GIUR-10	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	80,0%	20,0%
12/GIUR-11	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	25,0%	75,0%
12/GIUR-12	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%	57,1%	42,9%
12/GIUR-13	25,0%	75,0%	0,0%	0,0%	83,3%	16,7%	10,0%	80,0%	10,0%
12/GIUR-14	0,0%	61,5%	38,5%	9,1%	22,7%	68,2%	5,7%	37,1%	57,1%
12/GIUR-15	50,0%	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	33,3%	33,3%	33,3%
12/GIUR-16	25,0%	25,0%	50,0%	0,0%	100,0%	0,0%	14,3%	57,1%	28,6%
12/GIUR-17	7,1%	85,7%	7,1%	10,0%	70,0%	20,0%	8,3%	79,2%	12,5%
13/ECON-01	6,3%	31,3%	62,5%	0,0%	17,6%	82,4%	3,0%	24,2%	72,7%
13/ECON-02	0,0%	37,5%	62,5%	0,0%	81,8%	18,2%	0,0%	70,0%	30,0%
13/ECON-03	14,3%	57,1%	28,6%	0,0%	40,0%	60,0%	8,3%	50,0%	41,7%
13/ECON-04	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13/ECON-05	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13/ECON-06	10,5%	63,2%	26,3%	18,8%	43,8%	37,5%	14,3%	54,3%	31,4%
13/ECON-07	11,1%	83,3%	5,6%	8,7%	69,6%	21,7%	9,8%	75,6%	14,6%
13/ECON-08	33,3%	0,0%	66,7%	0,0%	100,0%	0,0%	25,0%	25,0%	50,0%
13/ECON-09	33,3%	33,3%	33,3%	0,0%	80,0%	20,0%	12,5%	62,5%	25,0%
13/ECON-10	10,5%	68,4%	21,1%	0,0%	33,3%	66,7%	6,5%	54,8%	38,7%
13/STAT-01	0,0%	12,5%	87,5%	0,0%	31,3%	68,8%	0,0%	25,0%	75,0%
13/STAT-02	16,7%	50,0%	33,3%	0,0%	0,0%	100,0%	9,1%	27,3%	63,6%
13/STAT-03	0,0%	8,3%	91,7%	6,3%	25,0%	68,8%	3,6%	17,9%	78,6%
13/STAT-04	8,3%	25,0%	66,7%	0,0%	50,0%	50,0%	3,8%	38,5%	57,7%
13/STEC-01	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023			2024			TOT 2023-2024		
	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
13/D4	0,0%	40,0%	60,0%	8,3%	25,0%	66,7%	5,9%	29,4%	64,7%
14/A1	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
14/A2	28,6%	71,4%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	20,0%	80,0%	0,0%
14/B1	22,2%	22,2%	55,6%	0,0%	42,9%	57,1%	12,5%	31,3%	56,3%
14/B2	0,0%	60,0%	40,0%	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	55,6%	44,4%
14/C1	16,7%	50,0%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	20,8%	45,8%	33,3%
14/C2	21,4%	35,7%	42,9%	10,5%	36,8%	52,6%	15,2%	36,4%	48,5%
14/C3	-	-	-	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
14/D1	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	41,7%	58,3%
TOTALE	**12,3%**	**50,1%**	**37,6%**	**11,5%**	**53,6%**	**35,0%**	**11,9%**	**51,7%**	**36,4%**

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

	2024			2025			TOT 2023-2025		
GSD	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A	N. monografie	n. articoli riviste Classe A	n. articoli riviste No Classe A
14/GSPS-01	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	50,0%	50,0%
14/GSPS-02	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
14/GSPS-03	0,0%	42,9%	57,1%	0,0%	75,0%	25,0%	0,0%	54,5%	45,5%
14/GSPS-04	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	25,0%	75,0%	0,0%	33,3%	66,7%
14/GSPS-05	28,6%	42,9%	28,6%	11,1%	66,7%	22,2%	18,8%	56,3%	25,0%
14/GSPS-06	10,5%	36,8%	52,6%	10,0%	20,0%	70,0%	10,3%	31,0%	58,6%
14/GSPS-07	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%
14/GSPS-08	0,0%	50,0%	50,0%	14,3%	71,4%	14,3%	7,7%	61,5%	30,8%
TOTALE	**11,9%**	**53,9%**	**34,2%**	**8,9%**	**54,5%**	**36,6%**	**10,4%**	**54,2%**	**35,4%**

Tabella n. 8 – Distribuzione per quartili dei prodotti pubblicati[3], distribuiti per settori concorsuali "bibliometrici," su SCOPUS dal 2023 al 2025

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
01/A2	4,0	12,0	4,0	0,0	0,0	4,0	16,0	8,0	1,0	2,0	8,0	28,0	12,0	1,0	2,0
01/A3	7,5	4,0	3,0	1,0	0,0	4,0	6,0	3,0	1,0	2,0	11,5	10,0	6,0	2,0	2,0
01/A4	4,0	10,0	3,5	1,0	2,5	9,5	10,5	0,0	1,0	1,0	13,5	20,5	3,5	2,0	3,5
01/A5	1,0	0,0	0,0	0,0	0,5	1,0	0,5	1,0	0,0	0,0	2,0	0,5	1,0	0,0	0,5
01/B1	12,0	0,8	0,0	0,3	0,0	11,0	2,0	0,0	0,0	0,0	23,0	2,8	0,0	0,3	0,0
02/A1	50,0	23,0	0,0	0,0	1,0	23,0	3,5	2,0	0,0	0,0	73,0	26,5	2,0	0,0	1,0
02/A2	17,3	7,3	0,0	0,0	0,0	10,0	5,3	0,0	0,0	0,0	27,3	12,7	0,0	0,0	0,0
02/B1	23,1	19,1	4,5	3,0	2,0	14,6	7,3	11,5	0,0	2,3	37,7	26,5	16,0	3,0	4,3
02/B2	13,0	1,0	0,0	0,0	0,0	8,8	0,5	0,0	0,0	0,0	21,8	1,5	0,0	0,0	0,0
02/C1	8,0	0,0	0,0	0,0	1,0	9,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,0	0,0	0,0	0,0	1,0
02/D1	4,6	5,3	3,0	0,3	1,0	7,7	6,0	2,0	1,0	0,0	12,3	11,3	5,0	1,3	1,0
03/A1	17,8	16,2	0,5	0,0	0,8	22,9	12,3	1,3	0,0	0,0	40,7	28,5	1,8	0,0	0,8
03/A2	2,3	1,0	0,0	0,0	0,3	5,7	0,0	0,5	0,0	0,0	8,0	1,0	0,5	0,0	0,3
03/B1	15,2	4,5	2,0	0,0	1,3	9,8	1,3	0,5	0,0	0,0	25,0	5,8	2,5	0,0	1,3
03/B2	8,3	4,1	0,0	0,0	0,3	14,2	0,5	0,3	0,0	0,0	22,5	4,6	0,3	0,0	0,3
03/C1	11,4	2,5	2,0	0,0	0,3	18,2	3,7	0,8	1,0	0,0	29,6	6,1	2,8	1,0	0,3
03/C2	15,5	6,0	0,0	0,0	1,0	13,4	2,3	1,0	0,0	1,0	28,9	8,3	1,0	0,0	2,0
03/D1	57,0	24,8	6,0	0,0	2,8	44,6	23,7	3,3	0,0	1,5	101,6	48,5	9,3	0,0	4,3
03/D2	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,2	0,0	0,0	0,0	3,2	0,2	0,0	0,0	0,0
04/A1	1,0	1,5	0,0	0,0	1,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	1,5	0,0	0,0	1,0
04/A2	0,0	14,1	1,5	0,0	0,0	0,3	2,8	0,0	0,0	0,0	0,3	16,9	1,5	0,0	0,0
04/A3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,5	1,0	0,0	0,0	0,0
04/A4	4,0	0,0	3,0	0,0	0,0	8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	12,0	0,0	3,0	0,0	0,0
05/A1	17,0	7,7	0,0	0,0	0,3	10,4	3,7	2,3	0,0	3,5	27,4	11,4	2,3	0,0	3,8
05/A2	3,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05/B1	3,6	5,8	0,0	0,0	0,0	5,3	5,8	2,0	0,0	0,5	9,0	11,5	2,0	0,0	0,5
05/B2	11,5	2,4	0,5	0,0	0,0	6,4	3,0	0,0	0,0	0,0	17,9	5,4	0,5	0,0	0,0
05/C1	10,9	5,7	0,0	0,0	0,0	9,8	5,7	0,0	0,0	2,0	20,7	11,4	0,0	0,0	2,0
05/D1	58,3	13,4	2,5	0,6	0,3	39,3	11,4	1,5	0,3	0,7	97,6	24,8	4,0	0,9	1,0
05/E1	14,7	3,6	0,8	0,3	0,0	12,9	1,7	0,0	0,0	0,5	27,6	5,3	0,8	0,3	0,5
05/E2	12,0	0,3	0,0	0,0	0,0	9,3	0,3	0,0	0,0	0,0	21,3	0,7	0,0	0,0	0,0
05/E3	7,8	2,0	0,0	0,3	0,0	2,3	1,5	0,3	0,0	0,0	10,1	3,5	0,3	0,3	0,0
05/F1	1,3	1,0	0,0	0,0	0,0	6,3	1,0	0,0	0,0	0,0	7,7	2,0	0,0	0,0	0,0
05/G1	44,7	9,4	0,0	0,3	0,8	38,6	8,8	0,0	0,5	1,5	83,3	18,2	0,0	0,8	2,3
05/H1	3,2	4,9	0,5	0,8	0,5	3,9	2,7	1,7	0,5	0,0	7,1	7,6	2,2	1,3	0,5
05/H2	1,6	0,6	0,0	1,3	0,0	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0	2,3	0,8	0,0	1,3	0,0
05/I1	2,0	1,3	0,0	0,0	0,0	3,3	1,5	0,0	0,0	0,0	5,3	2,9	0,0	0,0	0,0
05/I2	8,0	5,0	0,0	0,0	0,0	5,4	1,5	1,0	0,0	0,0	13,5	6,5	1,0	0,0	0,0
06/A1	6,0	3,0	0,0	0,0	0,0	2,0	1,5	0,0	0,0	0,0	8,0	4,5	0,0	0,0	0,0
06/A2	6,8	3,7	0,0	1,0	0,0	3,1	1,0	0,0	0,0	0,0	9,9	4,7	0,0	1,0	0,0
06/A3	10,9	9,7	0,0	0,0	0,3	7,5	3,5	0,0	0,0	1,1	18,4	13,2	0,0	0,0	1,4
06/A4	15,0	8,9	2,5	0,0	0,0	16,1	4,5	3,0	0,0	1,5	31,2	13,4	5,5	0,0	1,5
06/B1	60,9	17,1	3,9	0,0	2,8	31,4	9,1	4,5	1,0	0,8	92,3	26,1	8,4	1,0	3,6
06/C1	19,4	5,1	1,0	0,0	0,0	21,6	2,0	2,3	0,0	3,3	41,0	7,1	3,3	0,0	3,3
06/D1	66,0	18,8	14,2	4,0	4,0	49,7	13,5	5,0	2,0	3,5	115,7	32,3	19,2	6,0	7,5
06/D2	20,3	12,3	4,5	0,5	2,0	13,3	10,4	1,5	1,8	0,0	33,6	22,6	6,0	2,3	2,0
06/D3	71,9	18,0	3,5	0,0	3,0	36,0	10,2	1,0	0,0	3,7	108,0	28,2	4,5	0,0	6,7
06/D4	41,7	24,8	4,0	0,0	4,0	48,9	12,0	4,3	0,0	1,1	90,6	36,8	8,3	0,0	5,1
06/D5	2,0	3,2	0,5	0,5	0,5	2,2	2,5	0,5	0,0	0,3	4,2	5,7	1,0	0,5	0,8
06/D6	51,0	17,3	1,0	0,0	3,5	45,9	16,8	2,3	1,0	1,5	96,9	34,1	3,3	1,0	5,0
06/E1	6,0	3,8	2,2	0,0	0,0	13,5	7,5	1,0	0,0	0,0	19,5	11,3	3,2	0,0	0,0
06/E2	10,6	8,5	0,0	1,0	1,0	14,8	5,2	2,5	1,0	0,5	25,4	13,7	2,5	2,0	1,5
06/E3	9,1	5,9	2,5	1,8	0,0	6,8	12,0	5,0	0,0	0,5	15,8	17,9	7,5	1,8	0,5
06/F1	20,6	20,8	10,5	0,0	0,0	8,3	8,3	3,0	1,0	6,0	28,9	29,1	13,5	1,0	6,0
06/F2	11,8	8,8	0,0	3,0	1,0	14,3	1,7	2,5	0,0	0,3	26,2	10,4	2,5	3,0	1,3
06/F3	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	1,5	5,0	0,0	0,0	0,0
06/F4	6,3	3,1	3,5	2,3	1,0	12,5	18,2	2,0	0,0	1,1	18,8	21,3	5,5	2,3	2,1
06/G1	45,7	35,8	1,5	6,0	3,0	70,8	27,2	2,0	0,0	0,3	116,4	63,0	3,5	6,0	3,3

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
01/INFO-01	12,0	2,0	0,0	0,0	0,0	5,8	1,5	0,0	0,0	0,3	17,8	3,5	0,0	0,0	0,3
01/MATH-01	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	0,0	1,0	0,0	0,0
01/MATH-02	5,0	16,0	9,0	2,0	3,0	2,0	8,0	6,0	0,0	8,5	7,0	24,0	15,0	2,0	11,5
01/MATH-03	4,0	6,0	3,0	1,0	2,0	4,5	6,0	6,0	0,0	2,0	8,5	12,0	9,0	1,0	4,0
01/MATH-04	9,5	10,5	0,0	1,0	1,0	6,8	8,3	6,5	2,0	1,5	16,3	18,8	6,5	3,0	2,5
01/MATH-05	1,0	0,5	1,0	0,0	0,0	4,0	2,0	0,5	0,0	0,0	5,0	2,5	1,5	0,0	0,0
02/PHYS-01	23,0	3,5	2,0	0,0	0,0	34,0	17,0	0,0	0,0	0,0	57,0	20,5	2,0	0,0	0,0
02/PHYS-02	10,0	5,3	0,0	0,0	0,0	5,3	3,3	0,0	0,0	0,0	15,3	8,6	0,0	0,0	0,0
02/PHYS-03	15,6	7,3	11,5	0,0	2,3	27,5	14,3	11,0	0,0	0,0	43,2	21,6	22,5	0,0	2,3
02/PHYS-04	8,8	0,5	0,0	0,0	0,0	17,2	3,8	0,5	0,0	0,0	26,0	4,3	0,5	0,0	0,0
02/PHYS-05	9,0	0,0	0,0	0,0	0,0	18,0	1,0	0,0	0,0	0,0	27,0	1,0	0,0	0,0	0,0
02/PHYS-06	7,7	6,0	2,0	1,0	0,0	3,9	2,5	1,0	1,9	0,0	11,6	8,5	3,0	2,9	0,0
03/CHEM-01	22,9	12,3	1,3	0,0	0,0	21,8	10,7	2,0	1,3	2,5	44,7	23,0	3,3	1,3	2,5
03/CHEM-02	4,7	0,0	0,5	0,0	0,0	2,2	1,3	0,0	0,0	0,0	6,9	1,3	0,5	0,0	0,0
03/CHEM-03	9,8	1,3	0,5	0,0	0,0	9,4	4,3	0,5	0,0	2,0	19,2	5,7	1,0	0,0	2,0
03/CHEM-04	13,4	2,3	1,0	0,0	1,0	17,9	3,0	1,5	0,0	1,0	31,3	5,3	2,5	0,0	2,0
03/CHEM-05	18,2	3,7	0,8	1,0	0,0	12,7	0,0	0,0	0,0	0,0	31,0	3,7	0,8	1,0	0,0
03/CHEM-06	22,2	0,5	0,3	0,0	0,0	15,0	7,8	0,0	0,0	0,0	37,1	8,3	0,3	0,0	0,0
03/CHEM-07	47,4	23,9	3,3	0,0	1,5	46,4	12,6	3,0	0,0	0,5	93,7	36,5	6,3	0,0	2,0
03/CHEM-08	1,2	0,2	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	0,3	0,0	3,0	0,2	0,0	0,3	0,0
04/GEOS-01	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2	1,0	0,0	0,0	0,0	4,2	1,0	0,0	0,0	0,0
04/GEOS-02	0,3	2,8	0,0	0,0	0,0	2,0	2,5	1,0	0,0	0,0	2,3	5,3	1,0	0,0	0,0
04/GEOS-03	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,5	0,5	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5	0,0	0,0	0,0
04/GEOS-04	8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05/BIOS-01	10,4	3,7	2,3	0,0	3,5	12,6	3,5	5,0	1,0	2,3	23,0	7,2	7,3	1,0	5,8
05/BIOS-02	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05/BIOS-03	5,3	5,8	2,0	0,0	0,5	3,5	4,3	1,5	0,0	1,0	8,8	10,1	3,5	0,0	1,5
05/BIOS-04	6,2	3,0	0,0	0,0	0,0	8,6	0,7	0,0	0,0	0,0	14,8	3,6	0,0	0,0	0,0
05/BIOS-05	9,8	5,7	0,0	0,0	2,0	8,8	2,9	0,5	1,0	1,0	18,6	8,6	0,5	1,0	3,0
05/BIOS-06	39,3	11,4	1,5	0,3	0,7	54,3	11,1	2,0	1,0	0,3	93,6	22,5	3,5	1,3	1,0
05/BIOS-07	11,0	1,6	0,0	0,0	0,5	15,7	3,3	0,0	0,0	0,3	26,7	4,9	0,0	0,0	0,8
05/BIOS-08	8,2	0,3	0,0	0,0	0,0	3,5	1,8	0,0	0,0	0,0	11,6	2,1	0,0	0,0	0,0
05/BIOS-09	3,8	1,8	0,3	0,0	0,0	5,4	3,4	0,0	0,0	0,0	9,2	5,2	0,3	0,0	0,0
05/BIOS-10	6,3	1,0	0,0	0,0	0,0	6,2	0,8	1,0	0,0	0,0	12,5	1,8	1,0	0,0	0,0
05/BIOS-11	38,3	8,9	0,0	0,5	1,5	31,1	3,3	0,3	0,0	0,3	69,4	12,1	0,3	0,5	1,8
05/BIOS-12	4,3	2,7	1,7	0,5	0,0	6,9	2,4	0,0	0,3	0,0	11,3	5,1	1,7	0,8	0,0
05/BIOS-14	5,8	2,1	0,0	0,0	0,0	5,9	1,2	0,3	0,0	0,0	11,7	3,3	0,3	0,0	0,0
05/BIOS-15	5,4	1,5	1,0	0,0	0,0	5,8	0,5	0,5	0,0	0,0	11,2	2,0	1,5	0,0	0,0
06/MEDF-01	5,5	1,5	0,0	0,0	1,0	7,2	1,0	0,0	0,0	0,0	12,7	2,5	0,0	0,0	1,0
06/MEDS-01	2,0	1,3	0,0	0,0	0,0	4,0	2,9	2,0	0,0	0,0	6,0	4,3	2,0	0,0	0,0
06/MEDS-02	3,1	1,0	0,0	0,0	0,0	4,4	1,3	0,0	0,0	0,0	7,5	2,3	0,0	0,0	0,0
06/MEDS-03	7,5	3,5	0,0	0,0	1,1	6,9	0,0	2,5	0,0	0,0	14,4	3,5	2,5	0,0	1,1
06/MEDS-04	16,1	4,5	3,0	0,0	1,5	9,8	8,6	3,8	0,0	1,8	25,9	13,1	6,8	0,0	3,3
06/MEDS-05	31,4	9,1	4,5	1,0	0,8	51,4	9,2	1,3	0,0	0,0	82,8	18,3	5,8	1,0	0,8
06/MEDS-06	21,6	3,0	2,3	0,0	3,3	18,3	4,2	0,0	0,0	0,0	39,8	7,2	2,3	0,0	3,3
06/MEDS-07	49,7	13,5	5,0	2,0	3,5	25,4	17,7	8,0	2,0	3,0	75,1	31,2	13,0	4,0	6,5
06/MEDS-08	12,8	9,4	1,5	1,8	0,0	18,9	20,3	1,8	0,0	1,3	31,8	29,6	3,3	1,8	1,3
06/MEDS-09	35,5	9,9	1,0	0,0	3,7	39,7	15,3	1,0	0,0	0,6	75,2	25,2	2,0	0,0	4,3
06/MEDS-10	48,9	12,0	4,3	0,0	1,1	65,1	19,3	3,2	1,0	0,0	114,0	31,3	7,5	1,0	1,1
06/MEDS-11	2,2	2,5	0,5	0,0	0,3	5,3	4,0	0,8	0,5	0,0	7,4	6,5	1,3	0,5	0,3
06/MEDS-12	45,9	16,8	2,3	1,0	1,5	43,7	11,5	3,5	1,3	1,0	89,6	28,3	5,8	2,3	2,5
06/MEDS-13	13,5	7,5	1,0	0,0	0,0	1,3	2,3	0,0	0,0	0,0	14,9	9,8	1,0	0,0	0,0
06/MEDS-14	14,8	5,2	2,5	1,0	0,5	16,0	12,1	4,2	0,0	0,3	30,9	17,3	6,7	1,0	0,7
06/MEDS-15	6,9	12,0	5,0	0,0	0,5	3,8	7,5	3,8	0,0	0,5	10,7	19,5	8,8	0,0	1,0
06/MEDS-16	8,3	8,3	3,0	1,0	6,0	9,3	9,0	1,0	2,0	2,0	17,5	17,3	4,0	3,0	8,0
06/MEDS-17	14,3	1,7	2,5	0,0	0,3	5,8	5,5	2,5	1,0	0,3	20,1	7,2	5,0	1,0	0,6
06/MEDS-18	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,2	3,7	0,0	0,0	0,0	0,2	8,7	0,0	0,0	0,0
06/MEDS-19	12,5	18,2	2,0	0,0	1,1	11,8	12,0	2,0	0,0	1,0	24,3	30,2	4,0	0,0	2,1

[3] Sono stati conteggiati i "prodotti equivalenti", ovvero ogni prodotto è stato suddiviso per il numero dei settori concorsuali "*coautori*" dello stesso

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
06/H1	16,1	12,0	4,0	0,0	1,0	14,3	10,5	5,0	0,0	1,5	30,4	22,5	9,0	0,0	2,5
06/I1	47,7	28,8	10,0	1,5	3,5	42,6	25,3	5,8	0,5	2,8	90,3	54,0	15,8	2,0	6,3
06/L1	12,8	2,0	2,0	0,0	3,0	7,4	4,1	0,0	0,0	0,0	20,2	6,1	2,0	0,0	3,0
06/M1	29,4	25,6	6,0	1,0	4,5	13,0	9,3	9,4	1,0	3,4	42,4	34,8	15,4	2,0	7,9
06/M2	4,5	7,8	1,3	0,0	1,0	6,4	3,8	3,8	0,0	1,3	10,9	11,6	5,1	0,0	2,3
06/N1	4,0	2,0	1,0	0,0	0,0	2,0	3,0	0,0	0,0	0,0	6,0	5,0	1,0	0,0	0,0
06/N2	2,9	0,0	0,0	0,0	0,3	5,5	1,5	0,0	0,0	1,0	8,4	1,5	0,0	0,0	1,3
07/A1	3,3	1,3	1,0	0,0	0,0	3,8	2,0	1,0	0,0	1,0	7,1	3,3	2,0	0,0	1,0
07/B1	22,0	1,0	0,0	0,0	0,0	7,0	0,0	2,0	1,0	0,0	29,0	1,0	2,0	1,0	0,0
07/C1	4,0	0,0	1,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,0	0,0	1,0	0,0	0,0
07/F1	0,5	0,3	0,0	0,0	0,3	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,5	0,3	0,0	0,0	0,3
07/G1	26,0	4,0	1,3	1,0	3,0	26,7	2,8	0,0	0,0	1,0	52,7	6,8	1,3	1,0	4,0
07/H1	26,2	15,0	2,7	1,3	3,0	33,5	7,3	2,0	1,0	0,5	59,6	22,3	4,7	2,3	3,5
07/H2	14,2	7,2	1,0	0,0	0,0	9,4	2,3	2,5	0,0	0,2	23,6	9,5	3,5	0,0	0,2
07/H3	7,7	2,0	0,0	0,0	0,0	7,0	3,3	0,0	0,0	0,0	14,7	5,3	0,0	0,0	0,0
07/H4	10,4	4,5	0,7	1,3	0,0	17,9	3,2	0,0	0,0	0,0	28,3	7,7	0,7	1,3	0,0
07/H5	10,4	1,0	1,0	0,0	0,0	11,9	2,2	0,5	0,0	0,0	22,3	3,2	1,5	0,0	0,0
08/A1	9,0	1,0	0,0	0,0	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	2,0	13,0	1,0	0,0	0,0	2,0
08/A3	7,0	2,0	2,0	0,0	0,0	4,0	3,0	0,0	1,0	4,0	11,0	5,0	2,0	1,0	4,0
08/A4	3,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	3,0	2,0	0,0	0,0	1,0
08/B1	3,5	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	2,0	0,0	5,5	0,0	0,0	2,0	0,0
08/B2	4,0	2,0	0,0	0,0	1,5	5,5	0,0	0,0	0,0	0,5	9,5	2,0	0,0	0,0	2,0
08/B3	10,0	4,0	0,0	0,0	1,0	6,5	2,0	0,0	0,0	1,5	16,5	6,0	0,0	0,0	2,5
09/A1	0,0	5,0	0,0	0,0	1,0	0,5	4,0	1,0	0,0	0,0	0,5	9,0	1,0	0,0	1,0
09/A2	1,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,5	0,0	0,0
09/A3	7,5	9,1	1,0	0,0	0,0	11,3	7,0	0,0	0,0	0,0	18,8	16,1	1,0	0,0	0,0
09/B1	2,5	3,0	0,0	0,0	0,0	3,0	3,0	0,0	0,0	0,0	5,5	6,0	0,0	0,0	0,0
09/B2	4,0	2,0	0,0	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,0	2,0	0,0	0,0	0,0
09/B3	11,0	0,0	0,0	0,0	1,0	5,5	2,0	0,0	0,0	3,0	16,5	2,0	0,0	0,0	4,0
09/C1	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0
09/C2	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
09/D1	13,8	5,2	1,0	0,0	2,0	5,5	5,0	0,0	0,0	1,0	19,3	10,2	1,0	0,0	3,0
09/D3	5,3	2,2	2,5	0,0	0,0	4,8	1,0	1,5	0,0	0,0	10,2	3,2	4,0	0,0	0,0
09/E1	14,0	3,0	2,0	0,0	1,0	5,0	3,0	1,0	0,0	0,0	19,0	6,0	3,0	0,0	1,0
09/E2	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	3,2	0,0	0,0	0,0	0,0
09/E3	5,7	11,9	0,0	1,0	1,5	8,8	10,3	13,0	0,0	0,0	14,5	22,3	13,0	1,0	1,5
09/E4	3,2	2,4	2,0	0,0	0,5	0,8	0,3	2,0	0,0	0,0	4,0	2,8	4,0	0,0	0,5
09/F1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
09/F2	1,7	0,8	0,0	0,0	0,0	1,0	2,7	0,0	0,0	0,0	2,7	3,5	0,0	0,0	0,0
09/G1	4,0	2,0	0,0	0,0	0,0	6,0	1,3	0,0	0,0	0,0	10,0	3,3	0,0	0,0	0,0
09/G2	2,3	2,3	0,0	0,3	0,0	1,7	0,8	0,0	0,0	0,0	3,9	3,1	0,0	0,3	0,0
09/H1	13,0	0,8	0,0	0,3	0,0	7,3	1,3	0,0	0,0	0,0	20,3	2,2	0,0	0,3	0,0
11/E1	12,8	14,9	4,6	0,3	0,0	12,8	11,1	0,5	0,0	0,0	25,6	26,0	5,1	0,3	0,0
11/E2	4,0	4,5	1,0	0,0	1,0	4,0	6,5	0,0	1,0	1,0	8,0	11,0	1,0	1,0	2,0
11/E3	8,3	0,0	3,0	0,0	0,0	7,0	1,0	5,5	0,0	0,0	15,3	1,0	8,5	0,0	0,0
11/E4	5,3	9,6	3,1	1,8	2,0	10,8	11,6	2,0	0,0	3,3	16,2	21,2	5,1	1,8	5,3
TOTALE	1.365,17	650,83	148,17	39,33	77,00	1.157,92	485,83	145,00	21,67	73,00	2.523,08	1.136,67	293,17	61,00	150,00

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
06/MEDS-20	75,8	30,0	2,0	0,0	0,3	65,0	19,6	0,3	0,0	1,0	140,7	49,7	2,3	0,0	1,3
06/MEDS-21	14,3	10,5	5,0	0,0	1,5	13,8	14,5	4,5	0,0	0,0	28,0	25,0	9,5	0,0	1,5
06/MEDS-22	42,6	25,3	5,8	0,5	2,8	42,8	16,8	6,7	0,3	2,1	85,4	42,1	12,5	0,8	4,9
06/MEDS-23	7,4	4,1	0,0	0,0	0,0	10,6	3,5	1,0	0,0	0,0	18,0	7,6	1,0	0,0	0,0
06/MEDS-24	13,0	9,3	9,4	1,0	3,4	39,0	5,9	1,5	0,0	0,3	52,0	15,1	10,9	1,0	3,7
06/MEDS-25	6,4	3,8	3,8	0,0	1,3	4,0	4,4	2,8	0,0	0,5	10,4	8,3	6,7	0,0	1,8
06/MEDS-26	2,0	3,0	0,0	0,0	0,0	4,5	1,5	0,0	0,0	0,0	6,5	4,5	0,0	0,0	0,0
07/AGRI-01	3,8	2,0	1,0	0,0	1,0	5,3	0,0	1,0	0,0	0,0	9,0	2,0	2,0	0,0	1,0
07/AGRI-02	7,0	0,0	2,0	1,0	0,0	8,0	1,0	0,0	5,0	0,0	15,0	1,0	2,0	6,0	0,0
07/AGRI-03						3,5	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	0,0	0,0	0,0	0,0
07/AGRI-04	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,0	2,0	0,0	0,0	0,0	14,0	2,0	0,0	0,0	0,0
07/AGRI-07	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,3	2,0	1,0	0,0	0,0	11,3	2,0	1,0	0,0	0,0
07/AGRI-09	26,6	2,8	0,0	0,0	1,0	28,1	2,7	2,0	0,0	0,0	54,7	5,5	2,0	0,0	1,0
07/MVET-01	33,5	7,1	2,0	1,0	0,5	27,3	9,3	5,0	1,0	0,0	60,8	16,3	7,0	2,0	0,5
07/MVET-02	9,4	2,3	2,5	0,0	0,2	3,0	3,8	0,0	0,0	0,0	12,5	6,2	2,5	0,0	0,2
07/MVET-03	20,0	5,3	0,0	0,0	0,0	15,0	2,0	1,5	0,0	0,0	35,0	7,3	1,5	0,0	0,0
07/MVET-04	17,5	3,0	0,0	0,0	0,0	14,0	4,2	2,0	0,0	0,0	31,4	7,1	2,0	0,0	0,0
07/MVET-05	11,6	2,1	0,5	0,0	0,0	6,8	0,3	0,5	0,0	0,0	18,4	2,4	1,0	0,0	0,0
08/CEAR-01	4,0	0,0	0,0	0,0	2,0	7,0	2,0	0,0	0,0	0,0	11,0	2,0	0,0	0,0	2,0
08/CEAR-03	4,0	3,0	0,0	1,0	4,0	3,0	5,0	0,0	0,0	0,3	7,0	8,0	0,0	1,0	4,3
08/CEAR-04	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0
08/CEAR-05	2,0	0,0	0,0	2,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	2,0	0,0
08/CEAR-06	5,5	0,0	0,0	0,0	0,5	2,5	1,0	0,0	0,0	0,0	8,0	1,0	0,0	0,0	0,5
08/CEAR-07	6,5	2,0	0,0	0,0	1,5	9,5	3,0	0,0	0,0	0,0	16,0	5,0	0,0	0,0	1,5
09/IBIO-01	1,7	0,8	0,0	0,0	0,0	0,8	2,0	0,5	0,0	0,0	2,5	2,8	0,5	0,0	0,0
09/ICHI-02	4,8	1,0	1,5	0,0	0,0	4,4	2,0	3,5	0,5	0,0	9,3	3,0	5,0	0,5	0,0
09/IEGE-01	5,5	2,0	0,0	0,0	3,0	11,0	1,0	0,0	0,0	3,0	16,5	3,0	0,0	0,0	6,0
09/IIET-01	5,0	3,0	1,0	0,0	0,0	10,5	3,0	0,0	0,0	1,0	15,5	6,0	1,0	0,0	1,0
09/IIND-01	1,0	4,0	1,0	0,0	0,0	0,5	4,5	0,0	0,0	0,0	1,5	8,5	1,0	0,0	0,0
09/IIND-02	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	2,5	0,5	0,0	0,0	0,0	2,5	1,5	0,0	0,0	0,0
09/IIND-03	10,8	7,0	0,0	0,0	0,0	10,5	9,5	0,5	0,0	0,0	21,3	16,5	0,5	0,0	0,0
09/IIND-04	3,0	3,0	0,0	0,0	0,0	4,0	2,3	0,0	0,0	0,0	7,0	5,3	0,0	0,0	0,0
09/IIND-05	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	1,0	5,0	0,0	0,0	0,0	1,0
09/IIND-06	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0
09/IIND-07	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0
09/IIND-08	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	4,1	0,0	0,0	0,0	0,0
09/IINF-01	8,8	10,3	13,0	0,0	0,0	7,5	1,5	10,0	0,3	0,0	16,3	11,8	23,0	0,3	0,0
09/IINF-02	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0
09/IINF-03	3,0	3,7	0,0	0,0	0,0	4,3	0,8	0,0	0,0	0,0	7,3	4,5	0,0	0,0	0,0
09/IINF-04	6,0	1,3	0,0	0,0	0,0	5,0	1,0	0,0	0,0	0,0	11,0	2,3	0,0	0,0	0,0
09/IINF-05	7,3	1,3	0,0	0,0	0,0	13,0	1,3	1,0	0,0	0,0	20,3	2,6	1,0	0,0	0,0
09/IMAT-01	5,5	5,0	0,0	0,0	1,0	17,7	4,0	0,0	1,5	1,0	23,2	9,0	0,0	1,5	2,0
09/IMIS-01	0,8	0,3	2,0	0,0	0,0	5,1	0,5	0,0	0,3	0,0	5,9	0,8	2,0	0,3	0,0
11/PSIC-01	12,8	11,1	0,5	0,0	0,0	26,9	10,0	5,5	2,0	2,3	39,7	21,1	6,0	2,0	2,3
11/PSIC-02	4,0	6,5	0,0	1,0	1,0	4,0	6,0	0,8	1,0	2,0	8,0	12,5	0,8	2,0	3,0
11/PSIC-03	7,0	1,0	5,5	0,0	0,0	2,0	0,6	2,0	0,0	1,0	9,0	1,6	7,5	0,0	1,0
11/PSIC-04	10,8	11,6	2,0	0,0	3,3	15,3	8,3	2,7	0,5	0,0	26,1	19,9	4,7	0,5	3,3
11/SDEA-01	4,0	1,0	1,0	0,0	2,0	1,0	0,0	3,0	0,0	3,0	5,0	1,0	4,0	0,0	5,0
TOTALE	1.192,92	493,58	147,00	22,67	76,00	1.267,5	483,3	152,5	29,0	54,0	2.460,4	976,8	299,5	51,7	130,0

Tabella n. 9 – Distribuzione % per quartili dei prodotti pubblicati, distribuiti per settori concorsuali "bibliometrici", su SCOPUS dal 2023 al 2025

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
01/A2	20,0%	60,0%	20,0%	0,0%	0,0%	12,9%	51,6%	25,8%	3,2%	6,5%	15,7%	54,9%	23,5%	2,0%	3,9%
01/A3	48,4%	25,8%	19,4%	6,5%	0,0%	25,0%	37,5%	18,8%	6,3%	12,5%	36,5%	31,7%	19,0%	6,3%	6,3%
01/A4	19,0%	47,6%	16,7%	4,8%	11,9%	43,2%	47,7%	0,0%	4,5%	4,5%	31,4%	47,7%	8,1%	4,7%	8,1%
01/A5	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	40,0%	20,0%	40,0%	0,0%	0,0%	50,0%	12,5%	25,0%	0,0%	12,5%
01/B1	91,1%	6,3%	0,0%	2,5%	0,0%	84,6%	15,4%	0,0%	0,0%	0,0%	87,9%	10,8%	0,0%	1,3%	0,0%
02/A1	67,6%	31,1%	0,0%	0,0%	1,4%	80,7%	12,3%	7,0%	0,0%	0,0%	71,2%	25,9%	2,0%	0,0%	1,0%
02/A2	70,2%	29,8%	0,0%	0,0%	0,0%	65,2%	34,8%	0,0%	0,0%	0,0%	68,3%	31,7%	0,0%	0,0%	0,0%
02/B1	44,6%	37,0%	8,7%	5,8%	3,9%	40,9%	20,5%	32,2%	0,0%	6,3%	43,1%	30,3%	18,3%	3,4%	4,9%
02/B2	92,9%	7,1%	0,0%	0,0%	0,0%	94,6%	5,4%	0,0%	0,0%	0,0%	93,6%	6,4%	0,0%	0,0%	0,0%
02/C1	88,9%	0,0%	0,0%	0,0%	11,1%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	94,4%	0,0%	0,0%	0,0%	5,6%
02/D1	32,2%	37,4%	21,1%	2,3%	7,0%	46,1%	35,9%	12,0%	6,0%	0,0%	39,7%	36,6%	16,2%	4,3%	3,2%
03/A1	50,4%	45,9%	1,4%	0,0%	2,4%	62,6%	33,7%	3,6%	0,0%	0,0%	56,6%	39,7%	2,6%	0,0%	1,2%
03/A2	65,1%	27,9%	0,0%	0,0%	7,0%	91,9%	0,0%	8,1%	0,0%	0,0%	82,1%	10,3%	5,1%	0,0%	2,6%
03/B1	66,2%	19,6%	8,7%	0,0%	5,5%	84,2%	11,5%	4,3%	0,0%	0,0%	72,2%	16,9%	7,2%	0,0%	3,6%
03/B2	65,4%	32,0%	0,0%	0,0%	2,6%	95,0%	3,4%	1,7%	0,0%	0,0%	81,3%	16,6%	0,9%	0,0%	1,2%
03/C1	70,4%	15,2%	12,4%	0,0%	2,1%	77,1%	15,5%	3,2%	4,2%	0,0%	74,4%	15,4%	6,9%	2,5%	0,8%
03/C2	68,9%	26,7%	0,0%	0,0%	4,4%	75,5%	13,2%	5,6%	0,0%	5,6%	71,8%	20,7%	2,5%	0,0%	5,0%
03/D1	62,9%	27,4%	6,6%	0,0%	3,1%	61,0%	32,4%	4,6%	0,0%	2,1%	62,0%	29,6%	5,7%	0,0%	2,6%
03/D2	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	86,5%	13,5%	0,0%	0,0%	0,0%	94,1%	5,9%	0,0%	0,0%	0,0%
04/A1	28,6%	42,9%	0,0%	0,0%	28,6%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	54,5%	27,3%	0,0%	0,0%	18,2%
04/A2	0,0%	90,4%	9,6%	0,0%	0,0%	10,5%	89,5%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	90,2%	8,0%	0,0%	0,0%
04/A3	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%
04/A4	57,1%	0,0%	42,9%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	80,0%	0,0%	20,0%	0,0%	0,0%
05/A1	67,9%	30,8%	0,0%	0,0%	1,3%	52,4%	18,5%	11,7%	0,0%	17,4%	61,0%	25,3%	5,2%	0,0%	8,4%
05/A2	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
05/B1	38,6%	61,4%	0,0%	0,0%	0,0%	39,2%	42,5%	14,7%	0,0%	3,7%	38,9%	50,2%	8,7%	0,0%	2,2%
05/B2	79,8%	16,7%	3,5%	0,0%	0,0%	68,3%	31,7%	0,0%	0,0%	0,0%	75,3%	22,6%	2,1%	0,0%	0,0%
05/C1	65,6%	34,4%	0,0%	0,0%	0,0%	56,2%	32,6%	0,0%	0,0%	11,2%	60,8%	33,5%	0,0%	0,0%	5,7%
05/D1	77,7%	17,8%	3,3%	0,8%	0,3%	73,9%	21,4%	2,8%	0,6%	1,3%	76,1%	19,3%	3,1%	0,7%	0,7%
05/E1	75,7%	18,7%	4,3%	1,3%	0,0%	85,4%	11,3%	0,0%	0,0%	3,3%	79,9%	15,5%	2,4%	0,7%	1,4%
05/E2	97,3%	2,7%	0,0%	0,0%	0,0%	96,6%	3,4%	0,0%	0,0%	0,0%	97,0%	3,0%	0,0%	0,0%	0,0%
05/E3	77,7%	19,8%	0,0%	2,5%	0,0%	56,5%	37,4%	6,1%	0,0%	0,0%	71,5%	24,9%	1,8%	1,8%	0,0%
05/F1	57,1%	42,9%	0,0%	0,0%	0,0%	86,4%	13,6%	0,0%	0,0%	0,0%	79,3%	20,7%	0,0%	0,0%	0,0%
05/G1	81,0%	17,1%	0,0%	0,5%	1,5%	78,3%	17,8%	0,0%	1,0%	2,9%	79,7%	17,4%	0,0%	0,7%	2,2%
05/H1	32,2%	49,4%	5,0%	8,4%	5,0%	44,4%	30,7%	19,2%	5,7%	0,0%	37,9%	40,7%	11,6%	7,1%	2,7%
05/H2	45,4%	16,6%	0,0%	38,0%	0,0%	73,7%	26,3%	0,0%	0,0%	0,0%	51,4%	18,7%	0,0%	29,9%	0,0%
05/I1	60,0%	40,0%	0,0%	0,0%	0,0%	68,5%	31,5%	0,0%	0,0%	0,0%	65,0%	35,0%	0,0%	0,0%	0,0%
05/I2	61,6%	38,4%	0,0%	0,0%	0,0%	68,4%	18,9%	12,6%	0,0%	0,0%	64,2%	31,0%	4,8%	0,0%	0,0%
06/A1	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	57,1%	42,9%	0,0%	0,0%	0,0%	64,0%	36,0%	0,0%	0,0%	0,0%
06/A2	59,0%	32,3%	0,0%	8,7%	0,0%	75,5%	24,5%	0,0%	0,0%	0,0%	63,3%	30,3%	0,0%	6,4%	0,0%
06/A3	52,4%	46,4%	0,0%	0,0%	1,2%	61,8%	28,8%	0,0%	0,0%	9,4%	55,8%	39,9%	0,0%	0,0%	4,2%
06/A4	56,9%	33,6%	9,5%	0,0%	0,0%	64,1%	18,0%	11,9%	0,0%	6,0%	60,4%	26,0%	10,7%	0,0%	2,9%
06/B1	71,9%	20,1%	4,6%	0,0%	3,3%	67,2%	19,5%	9,6%	2,1%	1,6%	70,2%	19,9%	6,4%	0,8%	2,7%
06/C1	76,1%	19,9%	3,9%	0,0%	0,0%	73,8%	6,8%	8,0%	0,0%	11,4%	74,9%	12,9%	6,1%	0,0%	6,1%
06/D1	61,7%	17,6%	13,2%	3,7%	3,7%	67,4%	18,3%	6,8%	2,7%	4,7%	64,0%	17,9%	10,6%	3,3%	4,2%
06/D2	51,3%	31,0%	11,4%	1,3%	5,1%	49,3%	38,3%	5,5%	6,8%	0,0%	50,5%	34,0%	9,0%	3,5%	3,0%
06/D3	74,6%	18,7%	3,6%	0,0%	3,1%	70,8%	20,0%	2,0%	0,0%	7,3%	73,3%	19,1%	3,1%	0,0%	4,6%
06/D4	56,0%	33,2%	5,4%	0,0%	5,4%	73,7%	18,1%	6,5%	0,0%	1,7%	64,3%	26,1%	5,9%	0,0%	3,7%
06/D5	30,0%	47,5%	7,5%	7,5%	7,5%	39,4%	45,5%	9,1%	0,0%	6,1%	34,2%	46,6%	8,2%	4,1%	6,8%
06/D6	70,1%	23,7%	1,4%	0,0%	4,8%	67,9%	24,9%	3,5%	1,5%	2,2%	69,1%	24,3%	2,4%	0,7%	3,6%
06/E1	50,0%	32,0%	18,0%	0,0%	0,0%	61,4%	34,0%	4,5%	0,0%	0,0%	57,4%	33,3%	9,3%	0,0%	0,0%
06/E2	50,3%	40,2%	0,0%	4,7%	4,7%	61,7%	21,7%	10,4%	4,2%	2,0%	56,4%	30,4%	5,6%	4,4%	3,3%
06/E3	47,0%	30,5%	12,9%	9,5%	0,0%	27,8%	49,5%	20,6%	0,0%	2,1%	36,3%	41,1%	17,2%	4,2%	1,1%
06/F1	39,6%	40,1%	20,2%	0,0%	0,0%	31,3%	31,0%	11,3%	3,8%	22,6%	36,8%	37,0%	17,2%	1,3%	7,6%
06/F2	48,1%	35,6%	0,0%	12,2%	4,1%	76,1%	8,8%	13,3%	0,0%	1,8%	60,3%	24,0%	5,8%	6,9%	3,1%
06/F3	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	23,1%	76,9%	0,0%	0,0%	0,0%
06/F4	38,8%	19,3%	21,5%	14,3%	6,1%	37,0%	53,7%	5,9%	0,0%	3,4%	37,6%	42,5%	11,0%	4,7%	4,3%
06/G1	49,6%	38,9%	1,6%	6,5%	3,3%	70,6%	27,1%	2,0%	0,0%	0,3%	60,5%	32,8%	1,8%	3,1%	1,7%
06/H1	48,7%	36,2%	12,1%	0,0%	3,0%	45,6%	33,6%	16,0%	0,0%	4,7%	47,2%	35,0%	14,0%	0,0%	3,8%
06/I1	52,1%	31,4%	10,9%	1,6%	3,8%	55,3%	32,8%	7,6%	0,6%	3,7%	53,6%	32,1%	9,4%	1,2%	3,8%

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
01/INFO-01	85,7%	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%	76,1%	19,6%	0,0%	0,0%	4,3%	82,3%	16,2%	0,0%	0,0%	1,5%
01/MATH-01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01/MATH-02	14,3%	45,7%	25,7%	5,7%	8,6%	8,2%	32,7%	24,5%	0,0%	34,7%	11,8%	40,3%	25,2%	3,4%	19,3%
01/MATH-03	25,0%	37,5%	18,8%	6,3%	12,5%	24,3%	32,4%	32,4%	0,0%	10,8%	24,6%	34,8%	26,1%	2,9%	11,6%
01/MATH-04	43,2%	47,7%	0,0%	4,5%	4,5%	26,9%	33,2%	25,9%	8,0%	6,0%	34,5%	40,0%	13,8%	6,4%	5,3%
01/MATH-05	40,0%	20,0%	40,0%	0,0%	0,0%	61,5%	30,8%	7,7%	0,0%	0,0%	55,6%	27,8%	16,7%	0,0%	0,0%
02/PHYS-01	80,7%	12,3%	7,0%	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	71,7%	25,8%	2,5%	0,0%	0,0%
02/PHYS-02	65,2%	34,8%	0,0%	0,0%	0,0%	62,1%	37,9%	0,0%	0,0%	0,0%	64,1%	35,9%	0,0%	0,0%	0,0%
02/PHYS-03	42,6%	20,0%	31,3%	0,0%	6,1%	52,2%	27,0%	20,8%	0,0%	0,0%	48,2%	24,1%	25,1%	0,0%	2,5%
02/PHYS-04	94,6%	5,4%	0,0%	0,0%	0,0%	80,2%	17,5%	2,3%	0,0%	0,0%	84,6%	13,8%	1,6%	0,0%	0,0%
02/PHYS-05	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	94,7%	5,3%	0,0%	0,0%	0,0%	96,4%	3,6%	0,0%	0,0%	0,0%
02/PHYS-06	46,0%	36,0%	12,0%	6,0%	0,0%	42,0%	26,8%	10,7%	20,5%	0,0%	44,6%	32,7%	11,5%	11,2%	0,0%
03/CHEM-01	62,6%	33,7%	3,6%	0,0%	0,0%	56,9%	27,8%	5,2%	3,5%	6,5%	59,7%	30,7%	4,5%	1,8%	3,3%
03/CHEM-02	90,3%	0,0%	9,7%	0,0%	0,0%	62,3%	37,7%	0,0%	0,0%	0,0%	78,9%	15,3%	5,7%	0,0%	0,0%
03/CHEM-03	84,2%	11,5%	4,3%	0,0%	0,0%	58,0%	26,6%	3,1%	0,0%	12,3%	68,9%	20,3%	3,6%	0,0%	7,2%
03/CHEM-04	75,5%	13,2%	5,6%	0,0%	5,6%	76,5%	12,8%	6,4%	0,0%	4,3%	76,1%	13,0%	6,1%	0,0%	4,9%
03/CHEM-05	77,1%	15,5%	3,2%	4,2%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	85,1%	10,1%	2,1%	2,7%	0,0%
03/CHEM-06	96,7%	2,2%	1,1%	0,0%	0,0%	65,7%	34,3%	0,0%	0,0%	0,0%	81,2%	18,2%	0,5%	0,0%	0,0%
03/CHEM-07	62,2%	31,4%	4,4%	0,0%	2,0%	74,2%	20,2%	4,8%	0,0%	0,8%	67,6%	26,3%	4,6%	0,0%	1,4%
03/CHEM-08	85,7%	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%	84,6%	0,0%	0,0%	15,4%	0,0%	85,0%	5,6%	0,0%	9,3%	0,0%
04/GEOS-01	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	68,8%	31,3%	0,0%	0,0%	0,0%	80,8%	19,2%	0,0%	0,0%	0,0%
04/GEOS-02	10,5%	89,5%	0,0%	0,0%	0,0%	36,4%	45,5%	18,2%	0,0%	0,0%	26,9%	61,5%	11,5%	0,0%	0,0%
04/GEOS-03	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	75,0%	25,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%
04/GEOS-04	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
05/BIOS-01	52,4%	18,5%	11,7%	0,0%	17,4%	51,6%	14,3%	20,4%	4,1%	9,5%	52,0%	16,2%	16,5%	2,3%	13,1%
05/BIOS-02	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
05/BIOS-03	38,8%	42,7%	14,8%	0,0%	3,7%	33,9%	41,9%	14,5%	0,0%	9,7%	36,7%	42,4%	14,7%	0,0%	6,3%
05/BIOS-04	67,8%	32,2%	0,0%	0,0%	0,0%	92,8%	7,2%	0,0%	0,0%	0,0%	80,3%	19,7%	0,0%	0,0%	0,0%
05/BIOS-05	56,2%	32,6%	0,0%	0,0%	11,2%	61,9%	20,5%	3,5%	7,0%	7,0%	58,8%	27,2%	1,6%	3,2%	9,3%
05/BIOS-06	73,9%	21,4%	2,8%	0,6%	1,3%	79,0%	16,1%	2,9%	1,5%	0,5%	76,8%	18,4%	2,9%	1,1%	0,8%
05/BIOS-07	83,9%	12,3%	0,0%	0,0%	3,8%	81,3%	17,0%	0,0%	0,0%	1,7%	82,3%	15,1%	0,0%	0,0%	2,6%
05/BIOS-08	96,1%	3,9%	0,0%	0,0%	0,0%	66,3%	33,7%	0,0%	0,0%	0,0%	84,8%	15,2%	0,0%	0,0%	0,0%
05/BIOS-09	65,2%	30,5%	4,3%	0,0%	0,0%	61,1%	38,9%	0,0%	0,0%	0,0%	62,8%	35,5%	1,7%	0,0%	0,0%
05/BIOS-10	86,4%	13,6%	0,0%	0,0%	0,0%	77,9%	9,5%	12,6%	0,0%	0,0%	82,0%	11,5%	6,6%	0,0%	0,0%
05/BIOS-11	78,0%	18,1%	0,0%	1,0%	3,0%	88,8%	9,3%	1,0%	0,0%	1,0%	82,5%	14,4%	0,4%	0,6%	2,1%
05/BIOS-12	47,3%	29,1%	18,2%	5,5%	0,0%	71,6%	25,0%	0,0%	3,4%	0,0%	59,7%	27,0%	8,8%	4,4%	0,0%
05/BIOS-14	73,1%	26,9%	0,0%	0,0%	0,0%	79,8%	15,7%	4,5%	0,0%	0,0%	76,3%	21,5%	2,2%	0,0%	0,0%
05/BIOS-15	68,4%	18,9%	12,6%	0,0%	0,0%	85,3%	7,4%	7,4%	0,0%	0,0%	76,2%	13,6%	10,2%	0,0%	0,0%
06/MEDF-01	68,8%	18,8%	0,0%	0,0%	12,5%	87,8%	12,2%	0,0%	0,0%	0,0%	78,4%	15,5%	0,0%	0,0%	6,2%
06/MEDS-01	60,0%	40,0%	0,0%	0,0%	0,0%	44,9%	32,7%	22,4%	0,0%	0,0%	49,0%	34,7%	16,3%	0,0%	0,0%
06/MEDS-02	75,5%	24,5%	0,0%	0,0%	0,0%	76,8%	23,2%	0,0%	0,0%	0,0%	76,3%	23,7%	0,0%	0,0%	0,0%
06/MEDS-03	61,8%	28,8%	0,0%	0,0%	9,4%	73,3%	0,0%	26,7%	0,0%	0,0%	66,8%	16,3%	11,6%	0,0%	5,3%
06/MEDS-04	64,1%	18,0%	11,9%	0,0%	6,0%	40,7%	35,7%	16,0%	0,0%	7,6%	52,7%	26,7%	13,9%	0,0%	6,8%
06/MEDS-05	67,2%	19,5%	9,6%	2,1%	1,6%	83,0%	14,8%	2,2%	0,0%	0,0%	76,2%	16,8%	5,4%	0,9%	0,7%
06/MEDS-06	71,3%	9,9%	7,7%	0,0%	11,0%	81,4%	18,6%	0,0%	0,0%	0,0%	75,6%	13,6%	4,4%	0,0%	6,3%
06/MEDS-07	67,4%	18,3%	6,8%	2,7%	4,7%	45,3%	31,5%	14,3%	3,6%	5,3%	57,9%	24,0%	10,0%	3,1%	5,0%
06/MEDS-08	50,3%	36,7%	5,9%	7,2%	0,0%	44,7%	47,8%	4,3%	0,0%	3,1%	46,8%	43,6%	4,9%	2,7%	2,0%
06/MEDS-09	70,8%	19,8%	2,0%	0,0%	7,4%	70,2%	27,0%	1,8%	0,0%	1,0%	70,5%	23,6%	1,9%	0,0%	4,0%
06/MEDS-10	73,7%	18,1%	6,5%	0,0%	1,7%	73,5%	21,8%	3,6%	1,1%	0,0%	73,6%	20,2%	4,8%	0,6%	0,7%
06/MEDS-11	39,4%	45,5%	9,1%	0,0%	6,1%	49,6%	37,8%	7,9%	4,7%	0,0%	46,1%	40,4%	8,3%	3,1%	2,1%
06/MEDS-12	67,9%	24,9%	3,5%	1,5%	2,2%	71,6%	18,9%	5,7%	2,2%	1,6%	69,7%	22,0%	4,5%	1,8%	1,9%
06/MEDS-13	61,4%	34,0%	4,5%	0,0%	0,0%	37,2%	62,8%	0,0%	0,0%	0,0%	58,0%	38,1%	3,9%	0,0%	0,0%
06/MEDS-14	61,8%	21,7%	10,4%	4,2%	2,0%	49,3%	37,1%	12,8%	0,0%	0,8%	54,6%	30,6%	11,8%	1,8%	1,3%
06/MEDS-15	28,3%	49,1%	20,5%	0,0%	2,0%	24,1%	48,1%	24,6%	0,0%	3,2%	26,7%	48,8%	22,1%	0,0%	2,5%
06/MEDS-16	31,1%	31,1%	11,3%	3,8%	22,6%	39,8%	38,7%	4,3%	8,6%	8,6%	35,2%	34,7%	8,0%	6,0%	16,1%
06/MEDS-17	76,1%	8,8%	13,3%	0,0%	1,8%	38,3%	36,7%	16,7%	6,7%	1,7%	59,4%	21,2%	14,8%	3,0%	1,7%
06/MEDS-18	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,1%	94,9%	0,0%	0,0%	0,0%	2,2%	97,8%	0,0%	0,0%	0,0%
06/MEDS-19	37,0%	53,7%	5,9%	0,0%	3,4%	44,1%	44,7%	7,5%	0,0%	3,7%	40,1%	49,7%	6,6%	0,0%	3,5%
06/MEDS-20	70,1%	27,8%	1,8%	0,0%	0,3%	75,6%	22,8%	0,4%	0,0%	1,2%	72,5%	25,6%	1,2%	0,0%	0,7%
06/MEDS-21	45,6%	33,6%	16,0%	0,0%	4,7%	42,0%	44,3%	13,7%	0,0%	0,0%	43,8%	39,1%	14,8%	0,0%	2,3%

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
06/L1	64,6%	10,1%	10,1%	0,0%	15,2%	64,5%	35,5%	0,0%	0,0%	0,0%	64,6%	19,4%	6,4%	0,0%	9,6%
06/M1	44,2%	38,5%	9,0%	1,5%	6,8%	36,1%	25,7%	26,1%	2,8%	9,4%	41,3%	34,0%	15,0%	2,0%	7,7%
06/M2	31,0%	53,6%	8,6%	0,0%	6,9%	41,8%	25,0%	25,0%	0,0%	8,2%	36,6%	38,9%	17,0%	0,0%	7,5%
06/N1	57,1%	28,6%	14,3%	0,0%	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	41,7%	8,3%	0,0%	0,0%
06/N2	89,7%	0,0%	0,0%	0,0%	10,3%	68,8%	18,8%	0,0%	0,0%	12,5%	74,8%	13,3%	0,0%	0,0%	11,9%
07/A1	58,8%	23,5%	17,6%	0,0%	0,0%	48,4%	25,8%	12,9%	0,0%	12,9%	52,8%	24,8%	14,9%	0,0%	7,5%
07/B1	95,7%	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%	70,0%	0,0%	20,0%	10,0%	0,0%	87,9%	3,0%	6,1%	3,0%	0,0%
07/C1	80,0%	0,0%	20,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	90,0%	0,0%	10,0%	0,0%	0,0%
07/F1	46,2%	23,1%	0,0%	0,0%	30,8%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	90,4%	4,1%	0,0%	0,0%	5,5%
07/G1	73,6%	11,3%	3,8%	2,8%	8,5%	87,4%	9,3%	0,0%	0,0%	3,3%	80,0%	10,4%	2,0%	1,5%	6,1%
07/H1	54,3%	31,1%	5,5%	2,8%	6,2%	75,7%	16,4%	4,5%	2,3%	1,1%	64,5%	24,1%	5,1%	2,5%	3,8%
07/H2	63,5%	32,0%	4,5%	0,0%	0,0%	65,2%	16,1%	17,3%	0,0%	1,4%	64,1%	25,8%	9,5%	0,0%	0,5%
07/H3	79,4%	20,6%	0,0%	0,0%	0,0%	67,7%	32,3%	0,0%	0,0%	0,0%	73,4%	26,6%	0,0%	0,0%	0,0%
07/H4	61,7%	26,5%	3,9%	7,9%	0,0%	84,8%	15,2%	0,0%	0,0%	0,0%	74,5%	20,2%	1,8%	3,5%	0,0%
07/H5	83,8%	8,1%	8,1%	0,0%	0,0%	81,7%	14,9%	3,4%	0,0%	0,0%	82,7%	11,7%	5,6%	0,0%	0,0%
08/A1	90,0%	10,0%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	81,3%	6,3%	0,0%	0,0%	12,5%
08/A3	63,6%	18,2%	18,2%	0,0%	0,0%	33,3%	25,0%	0,0%	8,3%	33,3%	47,8%	21,7%	8,7%	4,3%	17,4%
08/A4	75,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	33,3%	0,0%	0,0%	16,7%
08/B1	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	73,3%	0,0%	0,0%	26,7%	0,0%
08/B2	53,3%	26,7%	0,0%	0,0%	20,0%	91,7%	0,0%	0,0%	0,0%	8,3%	70,4%	14,8%	0,0%	0,0%	14,8%
08/B3	66,7%	26,7%	0,0%	0,0%	6,7%	65,0%	20,0%	0,0%	0,0%	15,0%	66,0%	24,0%	0,0%	0,0%	10,0%
09/A1	0,0%	83,3%	0,0%	0,0%	16,7%	9,1%	72,7%	18,2%	0,0%	0,0%	4,3%	78,3%	8,7%	0,0%	8,7%
09/A2	66,7%	0,0%	33,3%	0,0%	0,0%	-	-	-	-	-	66,7%	0,0%	33,3%	0,0%	0,0%
09/A3	42,7%	51,7%	5,7%	0,0%	0,0%	61,8%	38,2%	0,0%	0,0%	0,0%	52,4%	44,8%	2,8%	0,0%	0,0%
09/B1	45,5%	54,5%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	47,8%	52,2%	0,0%	0,0%	0,0%
09/B2	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	77,8%	22,2%	0,0%	0,0%	0,0%
09/B3	91,7%	0,0%	0,0%	0,0%	8,3%	52,4%	19,0%	0,0%	0,0%	28,6%	73,3%	8,9%	0,0%	0,0%	17,8%
09/C1	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
09/C2	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	-	-	-	-	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
09/D1	62,9%	23,5%	4,5%	0,0%	9,1%	47,8%	43,5%	0,0%	0,0%	8,7%	57,7%	30,3%	3,0%	0,0%	9,0%
09/D3	53,3%	21,7%	25,0%	0,0%	0,0%	65,9%	13,6%	20,5%	0,0%	0,0%	58,7%	18,3%	23,1%	0,0%	0,0%
09/E1	70,0%	15,0%	10,0%	0,0%	5,0%	55,6%	33,3%	11,1%	0,0%	0,0%	65,5%	20,7%	10,3%	0,0%	3,4%
09/E2	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
09/E3	28,3%	59,2%	0,0%	5,0%	7,5%	27,5%	32,1%	40,4%	0,0%	0,0%	27,8%	42,6%	24,9%	1,9%	2,9%
09/E4	39,4%	29,8%	24,6%	0,0%	6,2%	26,3%	10,5%	63,2%	0,0%	0,0%	35,7%	24,4%	35,5%	0,0%	4,4%
09/F1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09/F2	67,1%	32,9%	0,0%	0,0%	0,0%	27,3%	72,7%	0,0%	0,0%	0,0%	43,5%	56,5%	0,0%	0,0%	0,0%
09/G1	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	81,8%	18,2%	0,0%	0,0%	0,0%	75,0%	25,0%	0,0%	0,0%	0,0%
09/G2	46,6%	46,6%	0,0%	6,9%	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	53,4%	42,0%	0,0%	4,5%	0,0%
09/H1	91,8%	5,9%	0,0%	2,4%	0,0%	84,6%	15,4%	0,0%	0,0%	0,0%	89,1%	9,5%	0,0%	1,5%	0,0%
11/E1	39,3%	45,7%	14,0%	1,0%	0,0%	52,4%	45,5%	2,1%	0,0%	0,0%	44,9%	45,6%	8,9%	0,6%	0,0%
11/E2	38,1%	42,9%	9,5%	0,0%	9,5%	32,0%	52,0%	0,0%	8,0%	8,0%	34,8%	47,8%	4,3%	4,3%	8,7%
11/E3	73,5%	0,0%	26,5%	0,0%	0,0%	51,9%	7,4%	40,7%	0,0%	0,0%	61,7%	4,0%	34,2%	0,0%	0,0%
11/E4	24,4%	43,9%	14,1%	8,4%	9,2%	39,0%	41,7%	7,2%	0,0%	12,0%	32,6%	42,7%	10,3%	3,7%	10,8%
TOTALE	**59,9%**	**28,5%**	**6,5%**	**1,7%**	**3,4%**	**61,5%**	**25,8%**	**7,7%**	**1,2%**	**3,9%**	**60,6%**	**27,3%**	**7,0%**	**1,5%**	**3,6%**

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus
06/MEDS-22	55,3%	32,8%	7,6%	0,6%	3,7%	62,4%	24,5%	9,7%	0,4%	3,0%	58,6%	28,9%	8,6%	0,5%	3,4%
06/MEDS-23	64,5%	35,5%	0,0%	0,0%	0,0%	70,2%	23,2%	6,6%	0,0%	0,0%	67,7%	28,5%	3,8%	0,0%	0,0%
06/MEDS-24	36,1%	25,7%	26,1%	2,8%	9,4%	83,5%	12,6%	3,2%	0,0%	0,7%	62,8%	18,3%	13,2%	1,2%	4,5%
06/MEDS-25	41,8%	25,0%	25,0%	0,0%	8,2%	34,0%	37,6%	24,1%	0,0%	4,3%	38,5%	30,5%	24,6%	0,0%	6,5%
06/MEDS-26	40,0%	60,0%	0,0%	0,0%	0,0%	75,0%	25,0%	0,0%	0,0%	0,0%	59,1%	40,9%	0,0%	0,0%	0,0%
07/AGRI-01	48,4%	25,8%	12,9%	0,0%	12,9%	84,0%	0,0%	16,0%	0,0%	0,0%	64,3%	14,3%	14,3%	0,0%	7,1%
07/AGRI-02	70,0%	0,0%	20,0%	10,0%	0,0%	57,1%	7,1%	0,0%	35,7%	0,0%	62,5%	4,2%	8,3%	25,0%	0,0%
07/AGRI-03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07/AGRI-04	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	81,8%	18,2%	0,0%	0,0%	0,0%	87,5%	12,5%	0,0%	0,0%	0,0%
07/AGRI-07	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	67,9%	21,4%	10,7%	0,0%	0,0%	79,1%	14,0%	7,0%	0,0%	0,0%
07/AGRI-09	87,4%	9,3%	0,0%	0,0%	3,3%	85,8%	8,1%	6,1%	0,0%	0,0%	86,5%	8,7%	3,2%	0,0%	1,6%
07/MVET-01	76,0%	16,1%	4,5%	2,3%	1,1%	64,2%	21,7%	11,7%	2,3%	0,0%	70,2%	18,8%	8,1%	2,3%	0,6%
07/MVET-02	65,2%	16,1%	17,3%	0,0%	1,4%	44,2%	55,8%	0,0%	0,0%	0,0%	58,4%	28,9%	11,7%	0,0%	0,9%
07/MVET-03	78,9%	21,1%	0,0%	0,0%	0,0%	81,1%	10,8%	8,1%	0,0%	0,0%	79,8%	16,7%	3,4%	0,0%	0,0%
07/MVET-04	85,6%	14,4%	0,0%	0,0%	0,0%	69,3%	20,7%	9,9%	0,0%	0,0%	77,5%	17,6%	4,9%	0,0%	0,0%
07/MVET-05	81,7%	14,7%	3,5%	0,0%	0,0%	89,1%	4,3%	6,5%	0,0%	0,0%	84,3%	11,1%	4,6%	0,0%	0,0%
08/CEAR-01	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	77,8%	22,2%	0,0%	0,0%	0,0%	73,3%	13,3%	0,0%	0,0%	13,3%
08/CEAR-03	33,3%	25,0%	0,0%	8,3%	33,3%	36,0%	60,0%	0,0%	0,0%	4,0%	34,4%	39,3%	0,0%	4,9%	21,3%
08/CEAR-04	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
08/CEAR-05	50,0%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	60,0%	0,0%	0,0%	40,0%	0,0%
08/CEAR-06	91,7%	0,0%	0,0%	0,0%	8,3%	71,4%	28,6%	0,0%	0,0%	0,0%	84,2%	10,5%	0,0%	0,0%	5,3%
08/CEAR-07	65,0%	20,0%	0,0%	0,0%	15,0%	76,0%	24,0%	0,0%	0,0%	0,0%	71,1%	22,2%	0,0%	0,0%	6,7%
09/IBIO-01	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	60,0%	15,0%	0,0%	0,0%	42,9%	48,6%	8,6%	0,0%	0,0%
09/ICHI-02	65,9%	13,6%	20,5%	0,0%	0,0%	42,4%	19,2%	33,6%	4,8%	0,0%	52,1%	16,9%	28,2%	2,8%	0,0%
09/IEGE-01	52,4%	19,0%	0,0%	0,0%	28,6%	73,3%	6,7%	0,0%	0,0%	20,0%	64,7%	11,8%	0,0%	0,0%	23,5%
09/IIET-01	55,6%	33,3%	11,1%	0,0%	0,0%	72,4%	20,7%	0,0%	0,0%	6,9%	66,0%	25,5%	4,3%	0,0%	4,3%
09/IIND-01	16,7%	66,7%	16,7%	0,0%	0,0%	10,0%	90,0%	0,0%	0,0%	0,0%	13,6%	77,3%	9,1%	0,0%	0,0%
09/IIND-02	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	83,3%	16,7%	0,0%	0,0%	0,0%	62,5%	37,5%	0,0%	0,0%	0,0%
09/IIND-03	60,7%	39,3%	0,0%	0,0%	0,0%	51,2%	46,3%	2,4%	0,0%	0,0%	55,7%	43,0%	1,3%	0,0%	0,0%
09/IIND-04	50,0%	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	63,2%	36,8%	0,0%	0,0%	0,0%	56,8%	43,2%	0,0%	0,0%	0,0%
09/IIND-05	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	83,3%	0,0%	0,0%	0,0%	16,7%
09/IIND-06	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
09/IIND-07	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09/IIND-08	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
09/IINF-01	27,5%	32,1%	40,4%	0,0%	0,0%	39,0%	7,8%	51,9%	1,3%	0,0%	31,8%	23,0%	44,7%	0,5%	0,0%
09/IINF-02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09/IINF-03	45,0%	55,0%	0,0%	0,0%	0,0%	83,9%	16,1%	0,0%	0,0%	0,0%	62,0%	38,0%	0,0%	0,0%	0,0%
09/IINF-04	81,8%	18,2%	0,0%	0,0%	0,0%	83,3%	16,7%	0,0%	0,0%	0,0%	82,5%	17,5%	0,0%	0,0%	0,0%
09/IINF-05	84,6%	15,4%	0,0%	0,0%	0,0%	85,2%	8,2%	6,6%	0,0%	0,0%	85,0%	10,8%	4,2%	0,0%	0,0%
09/IMAT-01	47,8%	43,5%	0,0%	0,0%	8,7%	73,1%	16,6%	0,0%	6,2%	4,1%	64,9%	25,2%	0,0%	4,2%	5,6%
09/IMIS-01	26,3%	10,5%	63,2%	0,0%	0,0%	87,1%	8,6%	0,0%	4,3%	0,0%	65,7%	9,3%	22,2%	2,8%	0,0%
11/PSIC-01	52,4%	45,5%	2,1%	0,0%	0,0%	57,6%	21,4%	11,8%	4,3%	5,0%	55,8%	29,7%	8,4%	2,8%	3,3%
11/PSIC-02	32,0%	52,0%	0,0%	8,0%	8,0%	28,9%	43,4%	6,0%	7,2%	14,5%	30,4%	47,5%	3,2%	7,6%	11,4%
11/PSIC-03	51,9%	7,4%	40,7%	0,0%	0,0%	35,8%	10,4%	35,8%	0,0%	17,9%	47,2%	8,3%	39,3%	0,0%	5,2%
11/PSIC-04	39,0%	41,7%	7,2%	0,0%	12,0%	57,1%	31,0%	10,0%	1,9%	0,0%	47,9%	36,5%	8,6%	0,9%	6,1%
11/SDEA-01	50,0%	12,5%	12,5%	0,0%	25,0%	14,3%	0,0%	42,9%	0,0%	42,9%	33,3%	6,7%	26,7%	0,0%	33,3%
TOTALE	**61,7%**	**25,5%**	**7,6%**	**1,2%**	**3,9%**	**63,8%**	**24,3%**	**7,7%**	**1,5%**	**2,7%**	**62,8%**	**24,9%**	**7,6%**	**1,3%**	**3,3%**

Tabella n. 10 – Distribuzione per quartili dei prodotti pubblicati[4], distribuiti per settori concorsuali "bibliometrici," su WOS dal 2023 al 2025

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
01/A2	0,0	8,0	6,0	0,0	6,0	3,0	4,0	10,0	0,0	14,0	3,0	12,0	16,0	0,0	20,0
01/A3	4,5	4,0	2,0	1,0	4,0	3,0	2,0	1,0	0,0	10,0	7,5	6,0	3,0	1,0	14,0
01/A4	4,0	3,0	1,0	0,0	13,0	11,0	3,0	2,0	1,0	5,0	15,0	6,0	3,0	1,0	18,0
01/A5	1,0	0,0	0,0	0,0	0,5	1,0	0,0	1,0	0,0	0,5	2,0	0,0	1,0	0,0	1,0
01/B1	4,5	2,0	0,0	0,0	6,7	8,0	3,5	0,5	0,0	1,0	12,5	5,5	0,5	0,0	7,7
02/A1	42,0	29,0	2,0	0,0	1,0	15,0	6,0	2,5	2,0	3,0	57,0	35,0	4,5	2,0	4,0
02/A2	17,0	2,0	0,0	0,0	5,6	9,0	1,0	1,3	0,0	4,0	26,0	3,0	1,3	0,0	9,6
02/B1	9,8	9,8	8,0	1,5	22,6	5,8	5,8	9,0	1,5	13,5	15,6	15,7	17,0	3,0	36,2
02/B2	10,0	1,0	0,0	0,0	3,0	4,5	2,0	1,0	0,0	1,8	14,5	3,0	1,0	0,0	4,8
02/C1	7,0	0,0	0,0	0,0	2,0	8,0	0,0	0,0	0,0	1,0	15,0	0,0	0,0	0,0	3,0
02/D1	1,3	0,0	1,3	0,8	10,8	3,5	1,7	0,5	1,5	9,5	4,8	1,7	1,8	2,3	20,3
03/A1	14,3	6,8	3,0	0,0	11,1	17,3	5,8	4,3	0,0	9,1	31,7	12,7	7,3	0,0	20,2
03/A2	2,0	0,5	0,0	0,0	1,1	0,3	3,8	0,5	0,0	1,5	2,3	4,3	0,5	0,0	2,6
03/B1	6,8	2,0	1,0	1,0	12,2	4,0	1,7	0,5	0,0	5,5	10,8	3,7	1,5	1,0	17,6
03/B2	3,8	3,5	0,0	0,0	5,4	5,9	1,7	0,3	0,0	7,1	9,7	5,2	0,3	0,0	12,5
03/C1	6,7	3,5	0,0	1,0	5,0	8,5	3,0	0,8	0,0	11,5	15,1	6,5	0,8	1,0	16,4
03/C2	14,5	3,0	0,0	0,0	5,0	11,7	0,0	1,0	0,0	5,0	26,2	3,0	1,0	0,0	10,0
03/D1	17,0	7,8	10,8	0,0	55,0	19,7	7,8	9,8	0,0	35,8	36,7	15,7	20,7	0,0	90,7
03/D2	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9	0,2	0,0	0,0	0,0	1,3	0,2	0,0	0,0	0,0	3,2
04/A1	1,0	0,5	0,0	0,0	2,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	2,0	0,5	0,0	0,0	3,0
04/A2	0,0	0,0	0,5	0,0	15,1	0,3	0,0	0,0	0,0	2,8	0,3	0,0	0,5	0,0	17,9
04/A3	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,5	0,0	0,0	1,0
04/A4	2,0	1,0	0,0	1,0	3,0	4,0	0,0	0,0	0,0	4,0	6,0	1,0	0,0	1,0	7,0
05/A1	0,0	4,0	1,3	0,0	19,7	5,3	0,0	3,3	0,0	11,3	5,3	4,0	4,7	0,0	31,0
05/A2	0,0	0,0	0,0	0,0	3,8	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	3,8
05/B1	3,0	0,8	1,0	0,7	3,9	2,0	1,2	0,0	1,0	9,5	5,0	1,9	1,0	1,7	13,4
05/B2	3,7	0,3	0,8	1,0	8,7	3,1	1,5	0,0	0,0	4,7	6,8	1,8	0,8	1,0	13,4
05/C1	1,0	3,3	2,0	0,0	10,3	2,5	1,7	0,0	0,0	13,3	3,5	4,9	2,0	0,0	23,6
05/D1	29,9	5,6	4,3	0,3	35,0	20,0	6,7	2,8	0,3	23,4	49,9	12,4	7,0	0,6	58,4
05/E1	2,5	2,6	0,6	0,6	13,2	3,0	1,1	0,3	0,0	10,7	5,5	3,7	0,8	0,6	23,8
05/E2	2,3	0,0	0,0	0,0	10,1	0,8	0,3	0,0	0,0	8,5	3,1	0,3	0,0	0,0	18,6
05/E3	1,2	0,1	0,3	0,3	8,1	0,9	1,2	1,0	0,0	1,0	2,1	1,4	1,3	0,3	9,1
05/F1	0,0	0,0	1,0	0,0	1,3	2,0	0,0	0,0	0,0	5,3	2,0	0,0	1,0	0,0	6,7
05/G1	8,0	6,6	0,6	0,3	39,8	12,7	4,2	3,3	0,5	28,7	20,6	10,9	3,8	0,8	68,5
05/H1	0,5	1,8	0,3	1,0	6,4	1,0	0,3	0,5	0,0	6,9	1,5	2,1	0,8	1,0	13,2
05/H2	0,8	0,0	0,3	0,0	2,4	0,0	0,0	0,3	0,0	0,7	0,8	0,0	0,6	0,0	3,1
05/I1	0,8	0,0	0,3	0,0	2,2	2,0	0,3	1,0	0,0	1,5	2,8	0,3	1,3	0,0	3,7
05/I2	1,8	2,0	1,0	0,0	8,3	0,8	3,0	0,0	0,0	4,1	2,6	5,0	1,0	0,0	12,4
06/A1	3,0	2,0	0,0	0,0	4,0	2,0	0,0	0,0	0,0	1,5	5,0	2,0	0,0	0,0	5,5
06/A2	2,6	1,1	0,7	0,0	7,1	1,8	0,0	0,0	0,0	2,3	4,4	1,1	0,7	0,0	9,4
06/A3	3,5	0,5	0,6	0,0	16,2	1,0	2,0	0,0	0,0	9,1	4,5	2,5	0,6	0,0	25,4
06/A4	7,0	6,2	0,5	0,0	12,7	0,0	5,7	1,5	0,0	18,0	7,0	11,9	2,0	0,0	30,7
06/B1	24,8	9,4	4,5	2,2	43,8	14,8	3,5	6,0	2,5	20,0	39,6	12,9	10,5	4,7	63,8
06/C1	3,0	8,3	2,0	0,0	12,3	8,0	5,0	1,0	0,5	14,8	11,0	13,3	3,0	0,5	27,0
06/D1	21,5	18,7	8,1	8,2	50,5	21,0	8,0	5,0	1,0	38,7	42,5	26,7	13,1	9,2	89,2
06/D2	8,3	6,3	1,0	3,0	20,9	4,5	2,2	1,3	0,3	18,7	12,8	8,5	2,3	3,3	39,6
06/D3	24,0	15,8	3,3	1,0	52,3	17,5	8,0	2,3	0,0	23,1	41,5	23,8	5,7	1,0	75,3
06/D4	20,8	14,0	6,3	0,3	33,0	22,5	16,8	2,0	2,5	22,5	43,3	30,8	8,3	2,8	55,5
06/D5	0,0	1,5	1,5	0,0	3,7	1,5	0,5	0,0	0,0	3,5	1,5	2,0	1,5	0,0	7,2
06/D6	19,3	10,3	1,5	0,0	41,7	12,8	10,3	2,0	2,0	40,4	32,2	20,6	3,5	2,0	82,1
06/E1	2,0	0,2	0,6	1,2	8,0	2,0	2,0	2,0	0,0	16,0	4,0	2,2	2,6	1,2	24,0
06/E2	4,0	1,5	5,1	0,0	10,4	2,0	4,0	2,0	0,0	15,9	6,0	5,5	7,1	0,0	26,4
06/E3	1,5	5,5	0,6	1,0	10,7	0,0	5,5	3,0	3,5	12,3	1,5	11,0	3,6	4,5	22,9
06/F1	13,0	4,0	10,0	0,0	24,9	4,0	5,0	3,0	1,0	13,6	17,0	9,0	13,0	1,0	38,5
06/F2	3,0	1,0	4,0	0,0	16,6	9,0	1,5	2,0	0,0	6,3	12,0	2,5	6,0	0,0	22,9
06/F3	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,0	1,5	0,0	0,0	2,5	1,0	1,5	0,0	0,0	4,0
06/F4	1,0	0,0	1,1	0,0	14,2	0,0	4,3	2,5	1,0	26,0	1,0	4,3	3,6	1,0	40,1

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
01/INFO-01	9,0	3,5	0,5	0,0	1,0	2,0	1,0	0,0	0,0	4,7	11,0	4,5	0,5	0,0	5,7
01/MATH-01	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0
01/MATH-02	3,0	5,0	10,0	1,0	16,0	1,0	3,0	7,0	0,0	13,5	4,0	8,0	17,0	1,0	29,5
01/MATH-03	3,0	2,0	1,0	0,0	10,0	4,3	7,0	1,0	0,0	6,3	7,3	9,0	2,0	0,0	16,3
01/MATH-04	11,0	3,0	2,0	1,0	5,0	5,5	7,0	0,0	2,0	10,6	16,5	10,0	2,0	3,0	15,6
01/MATH-05	1,0	0,0	1,0	0,0	0,5	3,0	1,0	0,0	0,0	2,5	4,0	1,0	1,0	0,0	3,0
02/PHYS-01	15,0	6,0	2,5	2,0	3,0	21,0	4,0	5,0	0,0	21,0	36,0	10,0	7,5	2,0	24,0
02/PHYS-02	9,0	1,0	1,3	0,0	4,0	4,3	0,0	0,0	0,0	4,3	13,3	1,0	1,3	0,0	8,3
02/PHYS-03	5,8	6,3	9,0	1,5	14,0	11,5	10,3	11,0	2,0	18,0	17,3	16,7	20,0	3,5	32,0
02/PHYS-04	4,5	2,0	1,0	0,0	1,8	12,5	3,5	0,5	0,0	4,9	17,0	5,5	1,5	0,0	6,8
02/PHYS-05	8,0	0,0	0,0	0,0	1,0	15,0	1,0	0,0	0,0	3,0	23,0	1,0	0,0	0,0	4,0
02/PHYS-06	3,5	1,7	0,5	1,5	9,5	0,5	0,0	0,0	0,0	8,8	4,0	1,7	0,5	1,5	18,3
03/CHEM-01	17,3	5,8	4,3	0,0	9,1	8,5	8,2	3,0	1,0	17,7	25,8	14,0	7,3	1,0	26,7
03/CHEM-02	0,3	3,3	0,5	0,0	1,0	0,5	0,8	0,0	0,0	2,2	0,8	4,2	0,5	0,0	3,2
03/CHEM-03	4,0	1,7	0,5	0,0	5,5	2,5	4,7	1,5	0,0	7,5	6,5	6,4	2,0	0,0	13,0
03/CHEM-04	11,7	0,0	1,0	0,0	5,0	11,5	2,0	0,0	0,0	9,9	23,2	2,0	1,0	0,0	14,9
03/CHEM-05	8,5	3,0	0,8	0,0	11,5	3,3	1,1	0,5	0,0	7,9	11,7	4,1	1,3	0,0	19,3
03/CHEM-06	9,9	2,7	0,3	0,0	10,1	6,6	5,9	0,0	0,0	10,3	16,5	8,6	0,3	0,0	20,4
03/CHEM-07	20,0	8,3	9,8	0,0	38,0	16,0	4,7	8,0	0,8	33,0	36,0	13,0	17,8	0,8	71,0
03/CHEM-08	0,2	0,0	0,0	0,0	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	1,9	0,5	0,0	0,0	0,0	3,1
04/GEOS-01	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	2,0	0,0	0,0	0,2	2,0	2,0	0,0	0,0	1,2
04/GEOS-02	0,3	0,0	0,0	0,0	2,8	0,0	1,0	0,0	0,0	4,5	0,3	1,0	0,0	0,0	7,3
04/GEOS-03	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0
04/GEOS-04	4,0	0,0	0,0	0,0	4,0	3,0	2,0	0,0	0,0	0,0	7,0	2,0	0,0	0,0	4,0
05/BIOS-01	5,3	0,0	3,3	0,0	11,3	5,5	0,5	2,0	1,0	15,4	10,8	0,5	5,3	1,0	26,7
05/BIOS-02	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05/BIOS-03	2,0	1,2	0,0	1,0	9,4	1,0	0,5	0,0	0,0	8,8	3,0	1,7	0,0	1,0	18,2
05/BIOS-04	3,1	1,5	0,0	0,0	4,6	5,2	0,0	0,0	0,0	4,1	8,3	1,5	0,0	0,0	8,7
05/BIOS-05	2,5	1,7	0,0	0,0	13,3	3,5	1,8	0,0	0,0	9,0	6,0	3,4	0,0	0,0	22,3
05/BIOS-06	20,0	6,7	2,8	0,3	23,4	31,6	7,0	5,7	1,0	23,4	51,7	13,8	8,4	1,3	46,8
05/BIOS-07	2,5	1,1	0,3	0,0	9,4	4,3	1,3	1,4	0,3	12,0	6,8	2,4	1,7	0,3	21,4
05/BIOS-08	0,6	0,3	0,0	0,0	7,6	1,0	0,8	0,0	0,0	3,3	1,6	1,2	0,0	0,0	10,9
05/BIOS-09	1,1	1,2	1,0	0,0	2,5	0,8	1,2	1,3	0,3	5,3	1,9	2,4	2,3	0,3	7,8
05/BIOS-10	2,0	0,0	0,0	0,0	5,3	1,0	2,0	0,3	0,8	3,8	3,0	2,0	0,3	0,8	9,2
05/BIOS-11	12,9	4,2	3,3	0,5	28,2	11,0	3,8	0,8	0,0	19,5	23,9	8,0	4,1	0,5	47,7
05/BIOS-12	1,0	0,3	0,5	0,0	7,3	1,6	1,3	1,0	0,3	5,5	2,6	1,7	1,5	0,3	12,8
05/BIOS-14	2,3	0,3	1,0	0,0	4,3	1,5	0,0	2,0	0,0	3,9	3,8	0,3	3,0	0,0	8,2
05/BIOS-15	0,8	3,0	0,0	0,0	4,1	2,2	0,5	0,5	0,0	3,6	3,0	3,5	0,5	0,0	7,7
06/MEDF-01	2,3	0,5	0,0	0,0	5,2	5,6	0,0	0,0	0,0	2,6	7,9	0,5	0,0	0,0	7,8
06/MEDS-01	2,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,5	0,0	2,8	5,7	2,0	0,5	0,0	2,8	7,0
06/MEDS-02	1,8	0,0	0,0	0,0	2,3	0,5	1,0	0,3	0,0	3,9	2,3	1,0	0,3	0,0	6,3
06/MEDS-03	1,0	2,0	0,0	0,0	9,1	2,5	0,0	1,0	0,0	5,9	3,5	2,0	1,0	0,0	15,1
06/MEDS-04	0,0	5,7	1,5	0,0	18,0	4,3	4,8	2,3	0,0	12,5	4,3	10,5	3,8	0,0	30,5
06/MEDS-05	14,8	3,5	6,0	2,5	20,0	14,0	11,3	1,3	0,0	35,3	28,8	14,8	7,3	2,5	55,3
06/MEDS-06	8,0	5,0	1,0	0,5	15,8	10,3	2,5	0,3	0,0	9,3	18,3	7,5	1,3	0,5	25,1
06/MEDS-07	21,0	8,0	5,0	1,0	38,7	8,8	14,3	4,5	7,0	21,5	29,8	22,3	9,5	8,0	60,2
06/MEDS-08	4,0	2,2	1,3	0,3	17,7	9,8	2,7	1,2	0,0	28,8	13,8	4,9	2,5	0,3	46,4
06/MEDS-09	17,0	8,0	2,3	0,0	22,8	4,7	4,7	0,5	0,0	46,7	21,7	12,7	2,8	0,0	69,5
06/MEDS-10	22,5	16,8	2,0	2,5	22,6	36,3	14,0	5,3	1,3	31,6	58,8	30,8	7,3	3,8	54,1
06/MEDS-11	1,5	0,5	0,0	0,0	3,5	2,3	2,5	1,5	0,6	3,7	3,8	3,0	1,5	0,6	7,2
06/MEDS-12	12,8	10,3	2,0	2,0	40,4	13,6	10,7	1,8	0,0	35,0	26,4	21,0	3,8	2,0	75,4
06/MEDS-13	2,0	2,0	2,0	0,0	16,0	0,3	0,0	1,0	0,0	2,3	2,3	2,0	3,0	0,0	18,3
06/MEDS-14	2,0	4,0	2,0	0,0	16,0	5,6	9,8	3,0	1,3	12,9	7,6	13,8	5,0	1,3	28,8
06/MEDS-15	0,0	5,5	3,0	3,5	12,4	1,3	3,1	1,8	2,3	7,2	1,3	8,6	4,8	5,8	19,6
06/MEDS-16	4,0	5,0	3,0	1,0	13,5	5,0	0,0	4,0	1,0	13,3	9,0	5,0	7,0	2,0	26,8
06/MEDS-17	9,0	1,5	2,0	0,0	6,3	1,6	0,3	6,5	1,0	5,6	10,6	1,8	8,5	1,0	11,9
06/MEDS-18	1,0	1,5	0,0	0,0	2,5	0,0	1,5	0,0	0,0	2,4	1,0	3,0	0,0	0,0	4,9

[4] Sono stati conteggiati i "prodotti equivalenti", ovvero ogni prodotto è stato suddiviso per il numero dei settori concorsuali "*coautori*" dello stesso

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
06/G1	15,5	17,5	1,0	6,0	52,0	19,8	11,2	2,5	0,0	66,8	35,3	28,7	3,5	6,0	118,8
06/H1	3,3	6,0	2,3	3,0	18,5	6,5	7,0	0,0	3,0	14,7	9,8	13,0	2,3	6,0	33,2
06/I1	9,5	8,3	9,0	4,5	60,2	20,0	3,7	5,8	2,5	45,0	29,5	12,0	14,8	7,0	105,2
06/L1	6,0	5,0	0,1	2,0	6,6	1,3	2,0	0,8	0,0	7,4	7,3	7,0	0,9	2,0	14,0
06/M1	11,7	9,5	1,3	2,0	42,0	4,8	1,5	4,0	4,0	21,7	16,5	11,0	5,3	6,0	63,7
06/M2	1,5	2,2	0,8	0,0	10,1	0,3	1,5	0,3	0,0	13,3	1,8	3,7	1,0	0,0	23,4
06/N1	0,0	0,0	1,0	0,0	6,0	0,0	0,0	0,0	2,0	3,0	0,0	0,0	1,0	2,0	9,0
06/N2	0,0	0,7	0,0	0,0	2,6	2,3	0,5	0,0	0,0	5,2	2,3	1,2	0,0	0,0	7,8
07/A1	1,5	0,3	0,0	1,0	2,8	3,0	1,0	0,0	0,0	3,8	4,5	1,3	0,0	1,0	6,6
07/B1	4,0	0,0	1,0	0,0	18,0	4,0	0,0	1,0	1,0	4,0	8,0	0,0	2,0	1,0	22,0
07/C1	2,0	0,0	0,0	0,0	3,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,0	0,0	0,0	0,0	3,0
07/F1	0,0	0,5	0,3	0,0	0,3	1,0	1,0	0,0	0,0	3,0	1,0	1,5	0,3	0,0	3,3
07/G1	16,3	0,5	0,3	1,5	16,7	13,5	4,8	0,0	0,0	12,2	29,8	5,3	0,3	1,5	28,8
07/H1	10,3	10,8	3,2	3,2	20,7	8,6	11,5	0,0	0,0	24,1	18,9	22,4	3,2	3,2	44,8
07/H2	3,4	1,5	3,3	0,0	14,2	5,8	0,3	1,0	0,0	7,4	9,1	1,8	4,3	0,0	21,5
07/H3	4,2	0,0	1,0	0,0	4,5	4,0	2,8	2,0	0,0	1,5	8,2	2,8	3,0	0,0	6,0
07/H4	6,1	2,0	0,3	1,7	6,8	3,7	1,9	0,0	0,0	15,4	9,8	3,9	0,3	1,7	22,2
07/H5	8,1	0,3	0,0	1,0	2,9	6,2	0,8	1,0	0,0	6,6	14,3	1,2	1,0	1,0	9,5
08/A1	3,0	2,0	0,0	0,0	5,0	2,0	0,0	0,0	0,0	4,0	5,0	2,0	0,0	0,0	9,0
08/A3	1,0	1,0	0,0	0,0	9,0	0,0	1,0	0,0	0,0	11,0	1,0	2,0	0,0	0,0	20,0
08/A4	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,0
08/B1	3,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	2,0	1,0	4,5	0,0	0,0	2,0	1,0
08/B2	4,0	2,0	0,0	0,0	1,5	4,5	0,0	0,0	0,0	1,5	8,5	2,0	0,0	0,0	3,0
08/B3	5,5	2,0	1,0	0,0	6,5	6,5	0,0	0,0	0,0	3,5	12,0	2,0	1,0	0,0	10,0
09/A1	0,0	0,0	0,0	0,0	6,0	0,5	0,0	0,0	0,0	5,0	0,5	0,0	0,0	0,0	11,0
09/A2	0,5	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,5	0,5	0,0	0,0
09/A3	2,0	5,0	3,0	0,0	7,6	6,5	1,0	0,5	0,0	10,3	8,5	6,0	3,5	0,0	17,9
09/B1	0,0	1,0	1,0	0,0	3,5	1,5	1,0	0,0	0,0	3,5	1,5	2,0	1,0	0,0	7,0
09/B2	2,0	1,0	0,0	0,0	3,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	1,0	0,0	0,0	3,0
09/B3	7,0	1,0	0,0	0,0	4,0	5,5	3,0	0,0	0,0	2,0	12,5	4,0	0,0	0,0	6,0
09/C1	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,0	0,0	0,0	0,0	1,5
09/C2	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
09/D1	7,3	4,3	0,0	0,0	10,3	2,5	2,0	1,0	0,0	6,0	9,8	6,3	1,0	0,0	16,3
09/D3	3,8	0,3	0,0	0,0	5,8	2,2	1,3	1,0	0,0	2,8	6,0	1,7	1,0	0,0	8,7
09/E1	5,0	9,0	1,5	1,0	3,5	5,0	2,0	1,0	0,0	1,0	10,0	11,0	2,5	1,0	4,5
09/E2	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,3	2,8	0,0	0,0	0,0	0,3
09/E3	0,0	6,3	2,0	1,0	10,8	2,0	24,0	3,0	1,0	2,2	2,0	30,3	5,0	2,0	13,0
09/E4	1,5	1,3	0,0	0,0	5,3	0,0	1,0	0,0	0,0	2,2	1,5	2,3	0,0	0,0	7,5
09/F1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
09/F2	1,0	1,3	0,0	0,0	0,2	0,0	2,3	0,0	0,0	1,3	1,0	3,7	0,0	0,0	1,5
09/G1	2,0	0,0	0,0	0,0	4,0	3,0	1,3	0,0	0,0	3,0	5,0	1,3	0,0	0,0	7,0
09/G2	1,0	0,0	0,0	0,0	3,8	0,5	0,0	0,0	0,0	2,0	1,5	0,0	0,0	0,0	5,8
09/H1	6,5	1,5	0,0	0,0	6,2	3,5	2,8	0,5	0,0	1,8	10,0	4,3	0,5	0,0	8,0
11/E1	8,9	3,3	4,3	0,0	16,1	6,9	3,5	4,0	1,0	8,9	15,8	6,8	8,3	1,0	25,0
11/E2	1,0	3,0	2,0	0,0	4,5	2,0	3,0	1,0	2,0	4,5	3,0	6,0	3,0	2,0	9,0
11/E3	3,0	2,3	1,0	3,0	2,0	3,0	1,0	1,0	3,0	5,5	6,0	3,3	2,0	6,0	7,5
11/E4	2,9	3,8	3,3	1,0	10,8	4,8	4,0	3,8	0,0	15,2	7,7	7,8	7,2	1,0	25,9
TOTALE	**565,92**	**338,67**	**145,67**	**59,00**	**######**	**503,50**	**266,50**	**129,17**	**43,67**	**940,58**	**1.069,42**	**605,17**	**274,83**	**102,67**	**2.111,83**

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
06/MEDS-19	0,0	4,3	2,5	1,0	26,0	5,5	1,2	4,5	0,0	15,7	5,5	5,5	7,0	1,0	41,6
06/MEDS-20	21,8	12,2	2,5	0,0	71,6	23,3	2,0	1,3	0,0	59,4	45,1	14,2	3,8	0,0	131,0
06/MEDS-21	6,5	7,0	0,0	3,0	14,7	6,5	7,0	3,5	2,0	13,8	13,0	14,0	3,5	5,0	28,5
06/MEDS-22	20,0	3,7	5,8	2,5	45,0	17,7	3,8	2,7	1,0	43,5	37,7	7,5	8,5	3,5	88,5
06/MEDS-23	1,3	2,0	0,8	0,0	7,4	4,3	1,0	3,5	1,0	5,3	5,7	3,0	4,3	1,0	12,7
06/MEDS-24	4,8	1,5	4,0	4,0	21,7	5,3	8,1	1,7	0,3	31,3	10,2	9,6	5,7	4,3	53,0
06/MEDS-25	0,3	1,5	0,3	0,0	13,3	0,5	0,5	0,0	0,0	10,8	0,8	2,0	0,3	0,0	24,1
06/MEDS-26	0,0	0,0	0,0	2,0	3,0	1,0	1,0	0,0	0,0	4,0	1,0	1,0	0,0	2,0	7,0
07/AGRI-01	3,0	1,0	0,0	0,0	3,8	2,0	0,0	0,0	0,0	4,3	5,0	1,0	0,0	0,0	8,0
07/AGRI-02	4,0	0,0	1,0	1,0	4,0	1,0	0,0	0,0	0,0	13,0	5,0	0,0	1,0	1,0	17,0
07/AGRI-03						0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	5,0	0,0	0,0	0,0	3,5
07/AGRI-04	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	6,0	6,0	1,0	0,0	0,0	9,0
07/AGRI-07	1,0	1,0	0,0	0,0	3,0	2,0	1,0	1,0	0,0	5,3	15,5	5,8	1,0	0,0	17,4
07/AGRI-09	13,5	4,8	0,0	0,0	12,1	8,8	0,8	0,0	0,0	23,2	17,3	12,3	0,0	0,0	47,2
07/MVET-01	8,6	11,5	0,0	0,0	24,0	7,8	6,8	3,0	3,5	21,5	13,6	7,1	4,0	3,5	28,9
07/MVET-02	5,8	0,3	1,0	0,0	7,4	2,3	1,9	0,0	0,0	2,7	10,3	8,8	2,0	0,0	11,2
07/MVET-03	8,0	6,8	2,0	0,0	8,5	7,5	2,5	0,0	0,0	8,5	11,1	4,2	0,0	0,0	23,6
07/MVET-04	3,6	1,7	0,0	0,0	15,1	4,7	1,7	2,5	1,0	10,3	10,8	2,4	3,5	1,0	16,7
07/MVET-05	6,1	0,7	1,0	0,0	6,4	5,0	0,5	0,5	0,0	1,7	7,0	0,5	0,5	0,0	5,7
08/CEAR-01	2,0	0,0	0,0	0,0	4,0	3,0	3,0	1,0	0,0	2,0	3,0	4,0	1,0	0,0	13,0
08/CEAR-03	0,0	1,0	0,0	0,0	11,0	1,0	1,0	2,0	0,0	4,3	1,0	1,0	2,0	0,0	6,3
08/CEAR-04	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	1,0	0,0	0,0	2,0	3,0
08/CEAR-05	1,0	0,0	0,0	2,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,5	0,0	0,0	0,0	1,5
08/CEAR-06	4,5	0,0	0,0	0,0	1,5	1,0	2,5	0,0	0,0	0,0	7,5	2,5	0,0	0,0	3,5
08/CEAR-07	6,5	0,0	0,0	0,0	3,5	3,0	4,5	1,0	0,0	4,0	3,5	4,5	1,0	0,0	6,0
09/IBIO-01	0,5	0,0	0,0	0,0	2,0	0,8	0,0	0,0	0,0	2,5	3,0	1,3	1,0	0,0	5,3
09/ICHI-02	2,2	1,3	1,0	0,0	2,8	1,3	2,6	0,0	0,5	6,0	6,8	5,6	0,0	0,5	8,0
09/IEGE-01	5,5	3,0	0,0	0,0	2,0	8,0	2,0	1,0	0,0	4,0	13,0	4,0	2,0	0,0	5,0
09/IIET-01	5,0	2,0	1,0	0,0	1,0	6,0	3,5	2,0	0,0	3,0	7,0	3,5	2,0	0,0	8,0
09/IIND-01	1,0	0,0	0,0	0,0	5,0	1,5	0,0	1,5	0,0	2,0	1,5	1,0	1,5	0,0	2,0
09/IIND-02	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,5	0,0	0,0	0,5	8,0	1,5	0,5	0,0	10,8
09/IIND-03	6,0	1,0	0,5	0,0	10,3	4,5	1,5	2,5	0,0	12,0	6,0	2,5	2,5	0,0	15,5
09/IIND-04	1,5	1,0	0,0	0,0	3,5	1,0	2,8	0,0	0,0	2,5	4,0	2,8	0,0	0,0	2,5
09/IIND-05	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0	2,5
09/IIND-06	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,0	0,0	0,0	0,0	0,5	1,0	0,0	0,0	0,0	0,5
09/IIND-07	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,3	2,0	0,0	0,0	0,0	0,6
09/IIND-08	1,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	2,6	2,3	24,0	3,0	1,0	4,8
09/IINF-01	2,0	24,0	3,0	1,0	2,2	5,5	9,5	0,0	2,0	2,3	5,5	9,5	0,0	2,0	2,3
09/IINF-02	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	2,0	2,3	1,0	0,0	1,8
09/IINF-03	2,0	2,3	1,0	0,0	1,3	1,3	2,0	0,0	0,0	1,8	4,3	3,3	0,0	0,0	4,8
09/IINF-04	3,0	1,3	0,0	0,0	3,0	4,0	1,0	0,0	0,0	1,0	7,5	3,8	0,5	0,0	2,8
09/IINF-05	3,5	2,8	0,5	0,0	1,8	6,5	1,0	1,3	0,0	6,5	9,0	3,0	2,3	0,0	12,5
09/IMAT-01	2,5	2,0	1,0	0,0	6,0	11,5	1,7	0,0	1,5	9,5	11,5	2,7	0,0	1,5	11,6
09/IMIS-01	0,0	1,0	0,0	0,0	2,2	1,8	0,5	0,0	0,0	3,6	8,7	4,0	4,0	1,0	12,5
11/PSIC-01	6,9	3,5	4,0	1,0	8,9	13,8	9,0	3,3	0,0	20,7	15,8	12,0	4,3	2,0	25,2
11/PSIC-02	2,0	3,0	1,0	2,0	4,5	1,0	3,0	0,0	0,3	9,5	4,0	4,0	1,0	3,3	15,0
11/PSIC-03	3,0	1,0	1,0	3,0	5,5	1,0	0,3	0,0	2,0	2,3	5,8	4,3	3,8	2,0	17,5
11/PSIC-04	4,8	4,0	3,8	0,0	15,2	8,3	3,5	3,3	0,3	11,3	9,3	5,5	4,3	0,3	15,3
11/SDEA-01	1,0	2,0	1,0	0,0	4,0	1,0	0,0	0,0	0,0	6,0	517,5	276,5	130,9	44,7	969,6
TOTALE	**516,50**	**276,50**	**130,92**	**44,67**	**963,58**	**535,1**	**270,5**	**131,8**	**42,0**	**1.006,9**	**1.568,1**	**823,5**	**393,6**	**131,3**	**2.934,1**

Tabella n. 11 – Distribuzione % per quartili dei prodotti pubblicati[5], distribuiti per settori concorsuali "bibliometrici," su WOS dal 2023 al 2025

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
01/A2	0,0%	40,0%	30,0%	0,0%	30,0%	9,7%	12,9%	32,3%	0,0%	45,2%	5,9%	23,5%	31,4%	0,0%	39,2%
01/A3	29,0%	25,8%	12,9%	6,5%	25,8%	18,8%	12,5%	6,3%	0,0%	62,5%	23,8%	19,0%	9,5%	3,2%	44,4%
01/A4	19,0%	14,3%	4,8%	0,0%	61,9%	50,0%	13,6%	9,1%	4,5%	22,7%	34,9%	14,0%	7,0%	2,3%	41,9%
01/A5	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	40,0%	0,0%	40,0%	0,0%	20,0%	50,0%	0,0%	25,0%	0,0%	25,0%
01/B1	34,2%	15,2%	0,0%	0,0%	50,6%	61,5%	26,9%	3,8%	0,0%	7,7%	47,8%	21,0%	1,9%	0,0%	29,3%
02/A1	56,8%	39,2%	2,7%	0,0%	1,4%	52,6%	21,1%	8,8%	7,0%	10,5%	55,6%	34,1%	4,4%	2,0%	3,9%
02/A2	69,2%	8,1%	0,0%	0,0%	22,7%	58,7%	6,5%	8,7%	0,0%	26,1%	65,1%	7,5%	3,3%	0,0%	24,0%
02/B1	18,9%	19,0%	15,5%	2,9%	43,7%	16,3%	16,3%	25,2%	4,2%	37,9%	17,8%	17,9%	19,5%	3,4%	41,4%
02/B2	71,4%	7,1%	0,0%	0,0%	21,4%	48,2%	21,4%	10,7%	0,0%	19,6%	62,1%	12,9%	4,3%	0,0%	20,7%
02/C1	77,8%	0,0%	0,0%	0,0%	22,2%	88,9%	0,0%	0,0%	0,0%	11,1%	83,3%	0,0%	0,0%	0,0%	16,7%
02/D1	9,4%	0,0%	9,4%	5,8%	75,4%	21,0%	10,2%	3,0%	9,0%	56,9%	15,6%	5,5%	5,9%	7,5%	65,4%
03/A1	40,7%	19,4%	8,5%	0,0%	31,4%	47,4%	15,9%	11,8%	0,0%	24,8%	44,1%	17,6%	10,2%	0,0%	28,1%
03/A2	55,8%	14,0%	0,0%	0,0%	30,2%	5,4%	62,2%	8,1%	0,0%	24,3%	23,9%	44,4%	5,1%	0,0%	26,5%
03/B1	29,5%	8,7%	4,4%	4,4%	53,1%	34,4%	14,3%	4,3%	0,0%	46,9%	31,1%	10,6%	4,3%	2,9%	51,0%
03/B2	30,1%	27,5%	0,0%	0,0%	42,5%	39,4%	11,2%	1,7%	0,0%	47,8%	35,1%	18,7%	0,9%	0,0%	45,3%
03/C1	41,3%	21,7%	0,0%	6,2%	30,9%	35,7%	12,7%	3,2%	0,0%	48,4%	38,0%	16,3%	1,9%	2,5%	41,3%
03/C2	64,4%	13,3%	0,0%	0,0%	22,2%	65,9%	0,0%	5,6%	0,0%	28,4%	65,1%	7,5%	2,5%	0,0%	25,0%
03/D1	18,8%	8,6%	12,0%	0,0%	60,7%	26,9%	10,7%	13,4%	0,0%	48,9%	22,4%	9,6%	12,6%	0,0%	55,4%
03/D2	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	13,5%	0,0%	0,0%	0,0%	86,5%	5,9%	0,0%	0,0%	0,0%	94,1%
04/A1	28,6%	14,3%	0,0%	0,0%	57,1%	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	36,4%	9,1%	0,0%	0,0%	54,5%
04/A2	0,0%	0,0%	3,2%	0,0%	96,8%	10,5%	0,0%	0,0%	0,0%	89,5%	1,8%	0,0%	2,7%	0,0%	95,6%
04/A3	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	33,3%	0,0%	0,0%	66,7%
04/A4	28,6%	14,3%	0,0%	14,3%	42,9%	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	40,0%	6,7%	0,0%	6,7%	46,7%
05/A1	0,0%	16,0%	5,3%	0,0%	78,7%	26,4%	0,0%	16,8%	0,0%	56,8%	11,7%	8,9%	10,4%	0,0%	69,0%
05/A2	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,3%	0,0%	0,0%	0,0%	93,8%
05/B1	32,4%	8,0%	10,7%	7,1%	41,8%	14,7%	8,6%	0,0%	7,3%	69,4%	21,9%	8,3%	4,4%	7,3%	58,2%
05/B2	25,6%	1,7%	5,8%	6,9%	60,0%	33,1%	16,5%	0,0%	0,0%	50,4%	28,5%	7,5%	3,5%	4,2%	56,2%
05/C1	6,2%	19,6%	12,1%	0,0%	62,1%	14,3%	9,5%	0,0%	0,0%	76,2%	10,4%	14,4%	5,9%	0,0%	69,3%
05/D1	39,8%	7,5%	5,7%	0,3%	46,7%	37,6%	12,7%	5,2%	0,6%	43,9%	38,9%	9,6%	5,5%	0,5%	45,5%
05/E1	12,7%	13,6%	3,0%	3,0%	67,7%	20,2%	7,3%	1,7%	0,0%	70,9%	16,0%	10,9%	2,4%	1,7%	69,1%
05/E2	18,2%	0,0%	0,0%	0,0%	81,8%	8,6%	3,4%	0,0%	0,0%	87,9%	14,0%	1,5%	0,0%	0,0%	84,5%
05/E3	12,3%	1,4%	2,5%	2,5%	81,3%	21,1%	30,1%	24,4%	0,0%	24,4%	14,9%	9,8%	8,9%	1,8%	64,7%
05/F1	0,0%	0,0%	42,9%	0,0%	57,1%	27,3%	0,0%	0,0%	0,0%	72,7%	20,7%	0,0%	10,3%	0,0%	69,0%
05/G1	14,4%	12,0%	1,1%	0,5%	72,0%	25,6%	8,6%	6,6%	1,0%	58,2%	19,7%	10,4%	3,7%	0,7%	65,5%
05/H1	5,0%	17,6%	3,4%	10,1%	64,0%	11,5%	3,8%	5,7%	0,0%	78,9%	8,0%	11,2%	4,5%	5,4%	71,0%
05/H2	21,4%	0,0%	9,5%	0,0%	69,1%	0,0%	0,0%	26,3%	0,0%	73,7%	16,8%	0,0%	13,1%	0,0%	70,1%
05/I1	25,0%	0,0%	10,0%	0,0%	65,0%	41,1%	6,8%	20,5%	0,0%	31,5%	34,6%	4,1%	16,3%	0,0%	45,1%
05/I2	13,4%	15,3%	7,7%	0,0%	63,6%	10,5%	37,9%	0,0%	0,0%	51,6%	12,3%	23,9%	4,8%	0,0%	59,0%
06/A1	33,3%	22,2%	0,0%	0,0%	44,4%	57,1%	0,0%	0,0%	0,0%	42,9%	40,0%	16,0%	0,0%	0,0%	44,0%
06/A2	22,9%	9,9%	5,8%	0,0%	61,4%	42,9%	0,0%	0,0%	0,0%	57,1%	28,1%	7,3%	4,3%	0,0%	60,3%
06/A3	16,8%	2,4%	2,8%	0,0%	78,0%	8,2%	16,5%	0,0%	0,0%	75,3%	13,7%	7,6%	1,8%	0,0%	77,0%
06/A4	26,5%	23,5%	1,9%	0,0%	48,1%	0,0%	22,7%	6,0%	0,0%	71,4%	13,6%	23,1%	3,9%	0,0%	59,5%
06/B1	29,3%	11,1%	5,3%	2,6%	51,7%	31,6%	7,5%	12,8%	5,4%	42,7%	30,1%	9,8%	8,0%	3,6%	48,5%
06/C1	11,8%	32,4%	7,8%	0,0%	48,0%	27,4%	17,1%	3,4%	1,7%	50,4%	20,1%	24,2%	5,5%	0,9%	49,3%
06/D1	20,1%	17,5%	7,6%	7,6%	47,2%	28,5%	10,9%	6,8%	1,4%	52,5%	23,5%	14,8%	7,3%	5,1%	49,4%
06/D2	21,1%	16,0%	2,5%	7,6%	52,8%	16,6%	8,1%	4,9%	1,2%	69,1%	19,3%	12,8%	3,5%	5,0%	59,4%
06/D3	24,9%	16,4%	3,5%	1,0%	54,2%	34,4%	15,7%	4,6%	0,0%	45,3%	28,2%	16,2%	3,8%	0,7%	51,1%
06/D4	28,0%	18,8%	8,4%	0,4%	44,4%	33,9%	25,4%	3,0%	3,8%	33,9%	30,8%	21,9%	5,9%	2,0%	39,5%
06/D5	0,0%	22,5%	22,5%	0,0%	55,0%	27,3%	9,1%	0,0%	0,0%	63,6%	12,3%	16,4%	12,3%	0,0%	58,9%
06/D6	26,6%	14,1%	2,1%	0,0%	57,3%	19,0%	15,3%	3,0%	3,0%	59,8%	22,9%	14,7%	2,5%	1,4%	58,5%
06/E1	16,7%	1,7%	5,4%	9,7%	66,6%	9,1%	9,1%	9,1%	0,0%	72,8%	11,7%	6,5%	7,8%	3,4%	70,6%
06/E2	19,0%	7,1%	24,4%	0,0%	49,5%	8,3%	16,8%	8,3%	0,0%	66,5%	13,3%	12,3%	15,9%	0,0%	58,5%
06/E3	7,8%	28,5%	3,3%	5,2%	55,2%	0,0%	22,7%	12,4%	14,4%	50,5%	3,4%	25,3%	8,4%	10,3%	52,6%
06/F1	25,0%	7,7%	19,3%	0,0%	48,0%	15,0%	18,8%	11,3%	3,8%	51,1%	21,7%	11,5%	16,6%	1,3%	49,0%
06/F2	12,2%	4,1%	16,3%	0,0%	67,5%	47,8%	8,0%	10,6%	0,0%	33,6%	27,6%	5,8%	13,8%	0,0%	52,8%
06/F3	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	20,0%	30,0%	0,0%	0,0%	50,0%	15,4%	23,1%	0,0%	0,0%	61,5%
06/F4	6,1%	0,0%	7,0%	0,0%	86,9%	0,0%	12,8%	7,4%	3,0%	76,8%	2,0%	8,6%	7,3%	2,0%	80,1%

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
01/INFO-01	64,3%	25,0%	3,6%	0,0%	7,1%	26,1%	13,0%	0,0%	0,0%	60,9%	50,8%	20,8%	2,3%	0,0%	26,2%
01/MATH-01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01/MATH-02	8,6%	14,3%	28,6%	2,9%	45,7%	4,1%	12,2%	28,6%	0,0%	55,1%	6,7%	13,4%	28,6%	1,7%	49,6%
01/MATH-03	18,8%	12,5%	6,3%	0,0%	62,5%	23,0%	37,8%	5,4%	0,0%	33,8%	21,0%	26,1%	5,8%	0,0%	47,1%
01/MATH-04	50,0%	13,6%	9,1%	4,5%	22,7%	21,9%	27,9%	0,0%	8,0%	42,2%	35,0%	21,2%	4,2%	6,4%	33,1%
01/MATH-05	40,0%	0,0%	40,0%	0,0%	20,0%	46,2%	15,4%	0,0%	0,0%	38,5%	44,4%	11,1%	11,1%	0,0%	33,3%
02/PHYS-01	52,6%	21,1%	8,8%	7,0%	10,5%	41,2%	7,8%	9,8%	0,0%	41,2%	45,3%	12,6%	9,4%	2,5%	30,2%
02/PHYS-02	58,7%	6,5%	8,7%	0,0%	26,1%	50,5%	0,0%	0,0%	0,0%	49,5%	55,7%	4,2%	5,6%	0,0%	34,5%
02/PHYS-03	15,9%	17,3%	24,5%	4,1%	38,2%	21,7%	19,6%	20,8%	3,8%	34,1%	19,3%	18,6%	22,4%	3,9%	35,8%
02/PHYS-04	48,2%	21,4%	10,7%	0,0%	19,6%	58,4%	16,3%	2,3%	0,0%	23,0%	55,3%	17,9%	4,9%	0,0%	22,0%
02/PHYS-05	88,9%	0,0%	0,0%	0,0%	11,1%	78,9%	5,3%	0,0%	0,0%	15,8%	82,1%	3,6%	0,0%	0,0%	14,3%
02/PHYS-06	21,0%	10,0%	3,0%	9,0%	57,0%	5,4%	0,0%	0,0%	0,0%	94,6%	15,4%	6,4%	1,9%	5,8%	70,5%
03/CHEM-01	47,4%	15,9%	11,8%	0,0%	24,8%	22,2%	21,3%	7,8%	2,6%	46,1%	34,5%	18,7%	9,8%	1,3%	35,7%
03/CHEM-02	6,5%	64,5%	9,7%	0,0%	19,4%	14,2%	23,6%	0,0%	0,0%	62,3%	9,6%	47,9%	5,7%	0,0%	36,8%
03/CHEM-03	34,4%	14,3%	4,3%	0,0%	46,9%	15,6%	28,9%	9,2%	0,0%	46,3%	23,4%	22,8%	7,2%	0,0%	46,6%
03/CHEM-04	65,9%	0,0%	5,6%	0,0%	28,4%	49,1%	8,5%	0,0%	0,0%	42,3%	56,4%	4,9%	2,4%	0,0%	36,3%
03/CHEM-05	35,7%	12,7%	3,2%	0,0%	48,4%	25,8%	8,5%	3,9%	0,0%	61,8%	32,2%	11,2%	3,4%	0,0%	53,1%
03/CHEM-06	43,1%	11,6%	1,1%	0,0%	44,2%	29,0%	25,9%	0,0%	0,0%	45,1%	36,1%	18,8%	0,5%	0,0%	44,6%
03/CHEM-07	26,2%	11,0%	12,9%	0,0%	49,9%	25,7%	7,5%	12,8%	1,2%	52,8%	26,0%	9,4%	12,9%	0,5%	51,2%
03/CHEM-08	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%	85,7%	11,5%	0,0%	0,0%	0,0%	88,5%	12,6%	0,0%	0,0%	0,0%	87,4%
04/GEOS-01	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	31,3%	62,5%	0,0%	0,0%	6,3%	38,5%	38,5%	0,0%	0,0%	23,1%
04/GEOS-02	10,5%	0,0%	0,0%	0,0%	89,5%	0,0%	18,2%	0,0%	0,0%	81,8%	3,8%	11,5%	0,0%	0,0%	84,6%
04/GEOS-03	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
04/GEOS-04	50,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	60,0%	40,0%	0,0%	0,0%	0,0%	53,8%	15,4%	0,0%	0,0%	30,8%
05/BIOS-01	26,4%	0,0%	16,8%	0,0%	56,8%	22,6%	2,0%	8,2%	4,1%	63,1%	24,3%	1,1%	12,0%	2,3%	60,2%
05/BIOS-02	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
05/BIOS-03	14,8%	8,6%	0,0%	7,4%	69,2%	9,7%	4,8%	0,0%	0,0%	85,5%	12,6%	7,0%	0,0%	4,2%	76,3%
05/BIOS-04	33,7%	16,4%	0,0%	0,0%	49,9%	55,9%	0,0%	0,0%	0,0%	44,1%	44,8%	8,2%	0,0%	0,0%	47,0%
05/BIOS-05	14,3%	9,5%	0,0%	0,0%	76,2%	24,3%	12,3%	0,0%	0,0%	63,4%	18,8%	10,8%	0,0%	0,0%	70,4%
05/BIOS-06	37,6%	12,7%	5,2%	0,6%	43,9%	46,0%	10,2%	8,2%	1,5%	34,1%	42,4%	11,3%	6,9%	1,1%	38,4%
05/BIOS-07	18,7%	8,1%	1,9%	0,0%	71,3%	22,5%	6,6%	7,3%	1,3%	62,3%	20,9%	7,2%	5,1%	0,8%	65,9%
05/BIOS-08	6,9%	3,9%	0,0%	0,0%	89,2%	19,9%	16,0%	0,0%	0,0%	64,1%	11,8%	8,5%	0,0%	0,0%	79,7%
05/BIOS-09	19,1%	21,1%	17,1%	0,0%	42,7%	8,9%	13,3%	14,2%	2,8%	60,7%	13,0%	16,4%	15,4%	1,7%	53,5%
05/BIOS-10	27,3%	0,0%	0,0%	0,0%	72,7%	12,6%	25,3%	4,2%	9,5%	48,4%	19,7%	13,1%	2,2%	4,9%	60,1%
05/BIOS-11	26,3%	8,6%	6,6%	1,0%	57,5%	31,3%	10,8%	2,4%	0,0%	55,5%	28,4%	9,5%	4,9%	0,6%	56,7%
05/BIOS-12	10,9%	3,6%	5,5%	0,0%	80,0%	16,4%	13,8%	10,3%	2,6%	56,9%	13,7%	8,8%	8,0%	1,3%	68,1%
05/BIOS-14	28,6%	4,2%	12,7%	0,0%	54,4%	20,2%	0,0%	27,0%	0,0%	52,8%	24,5%	2,2%	19,6%	0,0%	53,7%
05/BIOS-15	10,5%	37,9%	0,0%	0,0%	51,6%	32,4%	7,4%	7,4%	0,0%	52,8%	20,6%	23,8%	3,4%	0,0%	52,2%
06/MEDF-01	29,2%	6,3%	0,0%	0,0%	64,6%	68,4%	0,0%	0,0%	0,0%	31,6%	49,0%	3,1%	0,0%	0,0%	47,9%
06/MEDS-01	60,0%	0,0%	0,0%	0,0%	40,0%	0,0%	5,6%	0,0%	30,8%	63,6%	16,3%	4,1%	0,0%	22,4%	57,1%
06/MEDS-02	42,9%	0,0%	0,0%	0,0%	57,1%	8,7%	17,4%	5,8%	0,0%	68,1%	22,9%	10,2%	3,4%	0,0%	63,6%
06/MEDS-03	8,2%	16,5%	0,0%	0,0%	75,3%	26,2%	0,0%	10,7%	0,0%	63,2%	16,0%	9,3%	4,6%	0,0%	70,0%
06/MEDS-04	0,0%	22,7%	6,0%	0,0%	71,4%	18,0%	20,1%	9,7%	0,0%	52,1%	8,8%	21,4%	7,8%	0,0%	62,0%
06/MEDS-05	31,6%	7,5%	12,8%	5,4%	42,7%	22,6%	18,2%	2,2%	0,0%	57,1%	26,5%	13,6%	6,8%	2,3%	50,9%
06/MEDS-06	26,4%	16,5%	3,3%	1,7%	52,1%	45,7%	11,2%	1,5%	0,0%	41,6%	34,7%	14,2%	2,5%	0,9%	47,6%
06/MEDS-07	28,5%	10,9%	6,8%	1,4%	52,5%	15,6%	25,6%	8,0%	12,5%	38,3%	22,9%	17,2%	7,3%	6,2%	46,4%
06/MEDS-08	15,7%	8,6%	5,2%	1,3%	69,2%	23,0%	6,3%	2,8%	0,0%	67,9%	20,3%	7,2%	3,7%	0,5%	68,4%
06/MEDS-09	33,9%	15,9%	4,7%	0,0%	45,5%	8,3%	8,3%	0,9%	0,0%	82,6%	20,3%	11,9%	2,7%	0,0%	65,2%
06/MEDS-10	33,9%	25,4%	3,0%	3,8%	34,0%	41,0%	15,8%	6,0%	1,5%	35,7%	37,9%	19,9%	4,7%	2,5%	34,9%
06/MEDS-11	27,3%	9,1%	0,0%	0,0%	63,6%	22,0%	23,6%	14,2%	5,5%	34,6%	23,8%	18,7%	9,3%	3,6%	44,6%
06/MEDS-12	19,0%	15,3%	3,0%	3,0%	59,8%	22,3%	17,5%	2,9%	0,0%	57,4%	20,5%	16,3%	2,9%	1,6%	58,7%
06/MEDS-13	9,1%	9,1%	9,1%	0,0%	72,8%	9,3%	0,0%	27,9%	0,0%	62,8%	9,1%	7,8%	11,7%	0,0%	71,4%
06/MEDS-14	8,3%	16,8%	8,3%	0,0%	66,5%	17,2%	30,0%	9,2%	4,1%	39,5%	13,4%	24,4%	8,8%	2,4%	51,0%
06/MEDS-15	0,0%	22,5%	12,3%	14,3%	50,9%	8,0%	19,8%	11,8%	14,4%	46,0%	3,1%	21,5%	12,1%	14,4%	49,0%
06/MEDS-16	15,1%	18,9%	11,3%	3,8%	50,9%	21,5%	0,0%	17,2%	4,3%	57,0%	18,1%	10,1%	14,1%	4,0%	53,8%
06/MEDS-17	47,8%	8,0%	10,6%	0,0%	33,6%	10,6%	2,2%	43,3%	6,7%	37,2%	31,3%	5,4%	25,1%	3,0%	35,2%
06/MEDS-18	20,0%	30,0%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	38,5%	0,0%	0,0%	61,5%	11,2%	33,7%	0,0%	0,0%	55,1%

[5] Sono stati conteggiati i "prodotti equivalenti", ovvero ogni prodotto è stato suddiviso per il numero dei settori concorsuali "*coautori*" dello stesso

DISTRIBUZIONE PER SETTORI CONCORSUALI

SC	2023					2024					TOT 2023-2024				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
06/G1	16,8%	19,0%	1,1%	6,5%	56,5%	19,8%	11,2%	2,5%	0,0%	66,6%	18,4%	14,9%	1,8%	3,1%	61,8%
06/H1	10,1%	18,1%	7,0%	9,1%	55,7%	20,8%	22,4%	0,0%	9,6%	47,2%	15,3%	20,2%	3,6%	9,3%	51,6%
06/I1	10,4%	9,0%	9,8%	4,9%	65,8%	26,0%	4,8%	7,6%	3,2%	58,4%	17,5%	7,1%	8,8%	4,2%	62,4%
06/L1	30,4%	25,4%	0,7%	10,1%	33,4%	11,6%	17,4%	6,5%	0,0%	64,5%	23,5%	22,4%	2,9%	6,4%	44,8%
06/M1	17,6%	14,3%	2,0%	3,0%	63,1%	13,4%	4,2%	11,1%	11,1%	60,3%	16,1%	10,7%	5,2%	5,9%	62,1%
06/M2	10,3%	15,1%	5,2%	0,0%	69,4%	1,6%	9,8%	1,6%	0,0%	87,0%	5,9%	12,4%	3,3%	0,0%	78,4%
06/N1	0,0%	0,0%	14,3%	0,0%	85,7%	0,0%	0,0%	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%	0,0%	8,3%	16,7%	75,0%
06/N2	0,0%	20,5%	0,0%	0,0%	79,5%	29,2%	6,3%	0,0%	0,0%	64,6%	20,7%	10,4%	0,0%	0,0%	68,9%
07/A1	26,5%	5,9%	0,0%	17,6%	50,0%	38,7%	12,9%	0,0%	0,0%	48,4%	33,5%	9,9%	0,0%	7,5%	49,1%
07/B1	17,4%	0,0%	4,3%	0,0%	78,3%	40,0%	0,0%	10,0%	10,0%	40,0%	24,2%	0,0%	6,1%	3,0%	66,7%
07/C1	40,0%	0,0%	0,0%	0,0%	60,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	70,0%	0,0%	0,0%	0,0%	30,0%
07/F1	0,0%	46,2%	23,1%	0,0%	30,8%	20,0%	20,0%	0,0%	0,0%	60,0%	16,4%	24,7%	4,1%	0,0%	54,8%
07/G1	46,2%	1,4%	0,9%	4,2%	47,2%	44,3%	15,8%	0,0%	0,0%	39,9%	45,3%	8,1%	0,5%	2,3%	43,8%
07/H1	21,5%	22,5%	6,6%	6,6%	42,9%	19,4%	26,1%	0,0%	0,0%	54,5%	20,5%	24,2%	3,4%	3,4%	48,4%
07/H2	15,1%	6,7%	14,9%	0,0%	63,3%	39,8%	2,3%	6,9%	0,0%	51,0%	24,8%	5,0%	11,8%	0,0%	58,5%
07/H3	43,3%	0,0%	10,3%	0,0%	46,4%	38,7%	27,4%	19,4%	0,0%	14,5%	40,9%	14,1%	15,0%	0,0%	30,0%
07/H4	36,3%	11,7%	2,0%	9,9%	40,1%	17,6%	9,2%	0,0%	0,0%	73,2%	25,9%	10,3%	0,9%	4,4%	58,5%
07/H5	65,8%	2,7%	0,0%	8,1%	23,4%	42,3%	5,7%	6,9%	0,0%	45,1%	53,1%	4,3%	3,7%	3,7%	35,2%
08/A1	30,0%	20,0%	0,0%	0,0%	50,0%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	31,3%	12,5%	0,0%	0,0%	56,3%
08/A3	9,1%	9,1%	0,0%	0,0%	81,8%	0,0%	8,3%	0,0%	0,0%	91,7%	4,3%	8,7%	0,0%	0,0%	87,0%
08/A4	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
08/B1	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	0,0%	0,0%	50,0%	25,0%	60,0%	0,0%	0,0%	26,7%	13,3%
08/B2	53,3%	26,7%	0,0%	0,0%	20,0%	75,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	63,0%	14,8%	0,0%	0,0%	22,2%
08/B3	36,7%	13,3%	6,7%	0,0%	43,3%	65,0%	0,0%	0,0%	0,0%	35,0%	48,0%	8,0%	4,0%	0,0%	40,0%
09/A1	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	9,1%	0,0%	0,0%	0,0%	90,9%	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%	95,7%
09/A2	33,3%	33,3%	33,3%	0,0%	0,0%	-	-	-	-	-	33,3%	33,3%	33,3%	0,0%	0,0%
09/A3	11,4%	28,4%	17,1%	0,0%	43,1%	35,5%	5,5%	2,7%	0,0%	56,4%	23,7%	16,7%	9,7%	0,0%	49,9%
09/B1	0,0%	18,2%	18,2%	0,0%	63,6%	25,0%	16,7%	0,0%	0,0%	58,3%	13,0%	17,4%	8,7%	0,0%	60,9%
09/B2	33,3%	16,7%	0,0%	0,0%	50,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	55,6%	11,1%	0,0%	0,0%	33,3%
09/B3	58,3%	8,3%	0,0%	0,0%	33,3%	52,4%	28,6%	0,0%	0,0%	19,0%	55,6%	17,8%	0,0%	0,0%	26,7%
09/C1	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	40,0%	0,0%	0,0%	0,0%	60,0%
09/C2	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
09/D1	33,3%	19,7%	0,0%	0,0%	47,0%	21,7%	17,4%	8,7%	0,0%	52,2%	29,4%	18,9%	3,0%	0,0%	48,8%
09/D3	38,3%	3,3%	0,0%	0,0%	58,3%	29,5%	18,2%	13,6%	0,0%	38,6%	34,6%	9,6%	5,8%	0,0%	50,0%
09/E1	25,0%	45,0%	7,5%	5,0%	17,5%	55,6%	22,2%	11,1%	0,0%	11,1%	34,5%	37,9%	8,6%	3,4%	15,5%
09/E2	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	75,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	89,5%	0,0%	0,0%	0,0%	10,5%
09/E3	0,0%	31,5%	9,9%	5,0%	53,6%	6,2%	74,6%	9,3%	3,1%	6,7%	3,8%	58,0%	9,6%	3,8%	24,8%
09/E4	18,5%	16,4%	0,0%	0,0%	65,1%	0,0%	31,6%	0,0%	0,0%	68,4%	13,3%	20,7%	0,0%	0,0%	66,0%
09/F1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09/F2	39,5%	52,6%	0,0%	0,0%	7,9%	0,0%	63,6%	0,0%	0,0%	36,4%	16,1%	59,1%	0,0%	0,0%	24,7%
09/G1	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	40,9%	18,2%	0,0%	0,0%	40,9%	37,5%	10,0%	0,0%	0,0%	52,5%
09/G2	20,7%	0,0%	0,0%	0,0%	79,3%	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%	80,0%	20,5%	0,0%	0,0%	0,0%	79,5%
09/H1	45,9%	10,6%	0,0%	0,0%	43,5%	40,4%	32,7%	5,8%	0,0%	21,2%	43,8%	19,0%	2,2%	0,0%	35,0%
11/E1	27,3%	10,2%	13,3%	0,0%	49,2%	28,4%	14,4%	16,4%	4,1%	36,6%	27,8%	12,0%	14,6%	1,8%	43,9%
11/E2	9,5%	28,6%	19,0%	0,0%	42,9%	16,0%	24,0%	8,0%	16,0%	36,0%	13,0%	26,1%	13,0%	8,7%	39,1%
11/E3	26,5%	20,6%	8,8%	26,5%	17,6%	22,2%	7,4%	7,4%	22,2%	40,7%	24,2%	13,4%	8,1%	24,2%	30,2%
11/E4	13,4%	17,6%	15,3%	4,6%	49,2%	17,1%	14,4%	13,8%	0,0%	54,7%	15,5%	15,8%	14,5%	2,0%	52,3%
TOTALE	**24,8%**	**14,9%**	**6,4%**	**2,6%**	**51,4%**	**26,7%**	**14,1%**	**6,9%**	**2,3%**	**49,9%**	**25,7%**	**14,5%**	**6,6%**	**2,5%**	**50,7%**

DISTRIBUZIONE PER GRUPPI SCIENTIFICI DISCIPLINARI

GSD	2024					2025					TOT 2024-2025				
	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Scopus	Q1	Q2	Q3	Q4	No Wos
06/MEDS-19	0,0%	12,8%	7,4%	3,0%	76,8%	20,5%	4,3%	16,8%	0,0%	58,4%	9,1%	9,1%	11,5%	1,6%	68,7%
06/MEDS-20	20,2%	11,3%	2,3%	0,0%	66,2%	27,1%	2,3%	1,5%	0,0%	69,2%	23,2%	7,3%	1,9%	0,0%	67,5%
06/MEDS-21	20,8%	22,4%	0,0%	9,6%	47,2%	19,8%	21,4%	10,7%	6,1%	42,0%	20,3%	21,9%	5,5%	7,8%	44,5%
06/MEDS-22	26,0%	4,8%	7,6%	3,2%	58,4%	25,7%	5,5%	3,9%	1,5%	63,4%	25,9%	5,1%	5,8%	2,4%	60,8%
06/MEDS-23	11,6%	17,4%	6,5%	0,0%	64,5%	28,7%	6,6%	23,2%	6,6%	34,8%	21,3%	11,3%	16,0%	3,8%	47,6%
06/MEDS-24	13,4%	4,2%	11,1%	11,1%	60,3%	11,4%	17,3%	3,6%	0,7%	67,0%	12,3%	11,6%	6,8%	5,2%	64,1%
06/MEDS-25	1,6%	9,8%	1,6%	0,0%	87,0%	4,3%	4,3%	0,0%	0,0%	91,5%	2,8%	7,4%	0,9%	0,0%	88,9%
06/MEDS-26	0,0%	0,0%	0,0%	40,0%	60,0%	16,7%	16,7%	0,0%	0,0%	66,7%	9,1%	9,1%	0,0%	18,2%	63,6%
07/AGRI-01	38,7%	12,9%	0,0%	0,0%	48,4%	32,0%	0,0%	0,0%	0,0%	68,0%	35,7%	7,1%	0,0%	0,0%	57,1%
07/AGRI-02	40,0%	0,0%	10,0%	10,0%	40,0%	7,1%	0,0%	0,0%	0,0%	92,9%	20,8%	0,0%	4,2%	4,2%	70,8%
07/AGRI-03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07/AGRI-04	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	45,5%	0,0%	0,0%	0,0%	54,5%	37,5%	6,3%	0,0%	0,0%	56,3%
07/AGRI-07	20,0%	20,0%	0,0%	0,0%	60,0%	21,4%	10,7%	10,7%	0,0%	57,1%	39,0%	14,7%	2,5%	0,0%	43,8%
07/AGRI-09	44,4%	15,9%	0,0%	0,0%	39,7%	26,7%	2,5%	0,0%	0,0%	70,7%	22,6%	16,1%	0,0%	0,0%	61,4%
07/MVET-01	19,5%	26,1%	0,0%	0,0%	54,4%	18,4%	15,9%	7,0%	8,2%	50,5%	23,8%	12,4%	7,0%	6,1%	50,6%
07/MVET-02	39,8%	2,3%	6,9%	0,0%	51,0%	32,8%	27,9%	0,0%	0,0%	39,3%	31,8%	27,2%	6,2%	0,0%	34,8%
07/MVET-03	31,6%	27,0%	7,9%	0,0%	33,6%	40,5%	13,5%	0,0%	0,0%	45,9%	28,6%	10,9%	0,0%	0,0%	60,6%
07/MVET-04	17,7%	8,5%	0,0%	0,0%	73,8%	23,2%	8,5%	12,4%	5,0%	51,0%	31,4%	6,9%	10,2%	2,9%	48,6%
07/MVET-05	43,0%	4,7%	7,1%	0,0%	45,2%	65,2%	6,5%	6,5%	0,0%	21,7%	51,2%	3,7%	3,7%	0,0%	41,5%
08/CEAR-01	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%	33,3%	11,1%	0,0%	22,2%	14,3%	19,0%	4,8%	0,0%	61,9%
08/CEAR-03	0,0%	8,3%	0,0%	0,0%	91,7%	12,0%	12,0%	24,0%	0,0%	52,0%	9,7%	9,7%	19,4%	0,0%	61,3%
08/CEAR-04	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	16,7%	0,0%	0,0%	33,3%	50,0%
08/CEAR-05	25,0%	0,0%	0,0%	50,0%	25,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	78,6%	0,0%	0,0%	0,0%	21,4%
08/CEAR-06	75,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	28,6%	71,4%	0,0%	0,0%	0,0%	55,6%	18,5%	0,0%	0,0%	25,9%
08/CEAR-07	65,0%	0,0%	0,0%	0,0%	35,0%	24,0%	36,0%	8,0%	0,0%	32,0%	23,3%	30,0%	6,7%	0,0%	40,0%
09/IBIO-01	20,0%	0,0%	0,0%	0,0%	80,0%	25,0%	0,0%	0,0%	0,0%	75,0%	28,1%	12,5%	9,4%	0,0%	50,0%
09/ICHI-02	29,5%	18,2%	13,6%	0,0%	38,6%	12,8%	24,8%	0,0%	4,8%	57,6%	32,7%	26,7%	0,0%	2,4%	38,2%
09/IEGE-01	52,4%	28,6%	0,0%	0,0%	19,0%	53,3%	13,3%	6,7%	0,0%	26,7%	54,2%	16,7%	8,3%	0,0%	20,8%
09/IIET-01	55,6%	22,2%	11,1%	0,0%	11,1%	41,4%	24,1%	13,8%	0,0%	20,7%	34,1%	17,1%	9,8%	0,0%	39,0%
09/IIND-01	16,7%	0,0%	0,0%	0,0%	83,3%	30,0%	0,0%	30,0%	0,0%	40,0%	25,0%	16,7%	25,0%	0,0%	33,3%
09/IIND-02	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	16,7%	0,0%	0,0%	16,7%	38,4%	7,2%	2,4%	0,0%	52,0%
09/IIND-03	33,6%	5,6%	2,8%	0,0%	57,9%	22,0%	7,3%	12,2%	0,0%	58,5%	22,6%	9,4%	9,4%	0,0%	58,5%
09/IIND-04	25,0%	16,7%	0,0%	0,0%	58,3%	15,8%	44,7%	0,0%	0,0%	39,5%	42,9%	30,4%	0,0%	0,0%	26,8%
09/IIND-05	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	33,3%	0,0%	0,0%	33,3%	22,2%	22,2%	0,0%	0,0%	55,6%
09/IIND-06	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%
09/IIND-07	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09/IIND-08	80,0%	0,0%	0,0%	0,0%	20,0%	8,8%	0,0%	0,0%	0,0%	91,2%	6,4%	68,6%	8,6%	2,9%	13,6%
09/IINF-01	6,2%	74,6%	9,3%	3,1%	6,7%	28,6%	49,4%	0,0%	10,4%	11,7%	28,6%	49,4%	0,0%	10,4%	11,7%
09/IINF-02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09/IINF-03	30,0%	35,0%	15,0%	0,0%	20,0%	25,8%	38,7%	0,0%	0,0%	35,5%	34,7%	26,7%	0,0%	0,0%	38,7%
09/IINF-04	40,9%	18,2%	0,0%	0,0%	40,9%	66,7%	16,7%	0,0%	0,0%	16,7%	51,1%	26,1%	3,4%	0,0%	19,3%
09/IINF-05	40,4%	32,7%	5,8%	0,0%	21,2%	42,6%	6,6%	8,2%	0,0%	42,6%	33,6%	11,2%	8,4%	0,0%	46,7%
09/IMAT-01	21,7%	17,4%	8,7%	0,0%	52,2%	47,8%	6,9%	0,0%	6,2%	39,1%	42,2%	9,8%	0,0%	5,5%	42,5%
09/IMIS-01	0,0%	31,6%	0,0%	0,0%	68,4%	30,0%	8,6%	0,0%	0,0%	61,4%	28,7%	13,3%	13,3%	3,3%	41,4%
11/PSIC-01	28,4%	14,4%	16,4%	4,1%	36,6%	29,6%	19,3%	7,0%	0,0%	44,2%	26,7%	20,3%	7,2%	3,4%	42,5%
11/PSIC-02	16,0%	24,0%	8,0%	16,0%	36,0%	7,2%	21,7%	0,0%	2,4%	68,7%	14,6%	14,6%	3,7%	12,2%	54,9%
11/PSIC-03	22,2%	7,4%	7,4%	22,2%	40,7%	17,9%	4,5%	0,0%	35,8%	41,8%	17,3%	12,8%	11,5%	6,0%	52,5%
11/PSIC-04	17,1%	14,4%	13,8%	0,0%	54,7%	31,2%	13,1%	12,2%	1,2%	42,3%	26,9%	15,9%	12,2%	1,0%	44,0%
11/SDEA-01	12,5%	25,0%	12,5%	0,0%	50,0%	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%	85,7%	26,7%	14,3%	6,8%	2,3%	50,0%
TOTALE	**26,7%**	**14,3%**	**6,8%**	**2,3%**	**49,9%**	**26,9%**	**13,6%**	**6,6%**	**2,1%**	**50,7%**	**26,8%**	**14,1%**	**6,7%**	**2,2%**	**50,2%**

Elenco delle fonti documentali

Fonti documentali Ambito A PdA A.1

Documenti chiave:

- **Titolo**: Piano Strategico di Ateneo 2024/2026
  Descrizione: Piano Strategico di Ateneo 2024/2026
  Dettagli: Tutto il documento
- **Titolo**: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati
  Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
  Dettagli: Tutto il documento con i relativi allegati
- **Titolo**: Piano di Uguaglianza di Genere 2025-2027
  Descrizione: Piano di Uguaglianza di Genere 2025-2027
  Dettagli: Tutto il documento
- **Titolo**: Bilancio di Genere V Edizione
  Descrizione: Bilancio di Genere V Edizione 2024
  Dettagli: Tutto il documento
- **Titolo**: Piani triennali dei Dipartimenti Didattici
  Descrizione: Piani triennali dei Dipartimenti Didattici
  Dettagli: Tutti documenti della pagina web
- **Titolo**: Linee Guida del PQA per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali 2024
  Descrizione: Linee Guida del PQA per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali 2024 con allegati i modelli per la redazione dei piani triennali
  Dettagli: Tutto il documento
- **Titolo**: Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2026
  Descrizione: Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2026
  Dettagli: Tutto il documento
- **Titolo**: Bilancio Unico di Ateneo 2025 (sezione Budget per Attività)
  Descrizione: Il documento (p. 52 e seguenti) descrive il processo di formazione del Budget per attività finalizzato a rafforzare il collegamento tra obiettivi strategici e pianificazione economico-finanziaria.
  Dettagli: pp. 52 – 61 sezione Budget per Attività
- **Titolo**: Relazione del Nucleo di Valutazione 2025
  Descrizione: Relazione del Nucleo di Valutazione 2025
  Dettagli: pag. 133

Documenti a supporto:

- **Titolo**: Delibera del Senato Accademico dell'8 ottobre 2024
  Descrizione: Delibera del Senato Accademico di approvazione di aggiornamento del Piano Strategico d'Ateneo 2024-2026
  Dettagli: Tutto il documento
- **Titolo**: Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2024
  Descrizione: Delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione di aggiornamento del Piano Strategico d'Ateneo 2024-2026
  Dettagli: Tutto il documento
- **Titolo**: Nota Rettrice per condivisione Piano Strategico a stakeholder esterni
  Descrizione: Nota Rettrice per condivisione Piano Strategico a stakeholder esterni
  Dettagli: Tutto il documento

- **Titolo**: Decreto di nomina Commissione monitoraggio PS 2024-2026
  Descrizione: Decreto di nomina Commissione monitoraggio PS 2024-2026
  Dettagli: Tutto il documento

Fonti documentali Ambito A - PdA A.2

Documenti chiave

- **Titolo**: Statuto d'Ateneo
  Descrizione: Statuto d'Ateneo che disciplina l'assetto di governo, gli organi accademici e la partecipazione delle diverse componenti della comunità universitaria.
  Dettagli: Artt. 8-21; art. 26 comma 2; artt. 8-40.
- **Titolo**: Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ 2025)
  Descrizione: Documento che descrive il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, i relativi attori, processi, responsabilità e modalità di coordinamento.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Flusso Informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità
  Descrizione: Documento che disciplina i flussi informativi, le responsabilità, le tempistiche e le modalità di interazione tra gli attori del Sistema AQ.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo
  Descrizione: Pagina informativa sul riesame del Sistema di Governo contenente i modelli di Scheda di Riesame del Sistema di Governo e di Autovalutazione delle Attività dei Prorettori.
  Dettagli: Pagina web e relativi modelli allegati.
- **Titolo**: Scheda di Riesame del Sistema di Governo (2025-2026)
  Descrizione: Primo documento di riesame del Sistema di Governo adottato nell'ambito dell'adeguamento al modello AVA3.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Regolamento di funzionamento del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione
  Descrizione: Regolamento che disciplina le modalità di funzionamento degli Organi Collegiali di governo dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Presentazione e discussione della Relazione annuale del Presidio della Qualità e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.
  Descrizione: Presentazione e discussione della Relazione annuale del Presidio della Qualità e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.
  Dettagli: Tutta la documentazione.
- **Titolo**: Portale IDRA REPAQ
  Descrizione: Repository istituzionale per la gestione documentale dei processi di Assicurazione della Qualità e per il monitoraggio delle attività AQ.
  Dettagli: Funzionalità e documentazione disponibile sulla piattaforma.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Presidio della Qualità di Ateneo
  Descrizione: Pagina istituzionale contenente composizione, competenze e documentazione del Presidio della Qualità.
  Dettagli: Tutta la documentazione disponibile.
- **Titolo**: Nucleo di Valutazione
  Descrizione: Pagina istituzionale relativa a composizione, attività e documentazione del Nucleo di Valutazione.
  Dettagli: Tutta la documentazione disponibile.
- **Titolo**: Relazioni annuali del Presidio della Qualità
  Descrizione: Relazioni periodiche del PQA utilizzate per il monitoraggio del Sistema AQ e per il

coordinamento con gli Organi di Governo.
Dettagli: Relazioni 2020-2025.

- **Titolo**: Atti del Nucleo di Valutazione
  Descrizione: Archivio delle relazioni, verbali e documenti del NdV.
  Dettagli: Relazioni annuali e verbali pertinenti all'Ambito A.2.
- **Titolo**: Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ
  Descrizione: Struttura di supporto tecnico-operativo al Sistema AQ e alle attività di monitoraggio, valutazione e gestione dei dati.
  Dettagli: Tutta la documentazione disponibile.
- **Titolo**: IDRA SUA-RD
  Descrizione: Piattaforma per la gestione e il monitoraggio della Ricerca dipartimentale.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: IDRA SUA-TM/IS
  Descrizione: Piattaforma per la gestione e il monitoraggio delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: Portale istituzionale UniMe
  Descrizione: Ecosistema digitale di Ateneo utilizzato per la comunicazione istituzionale, la trasparenza amministrativa e la diffusione delle informazioni.
  Dettagli: Sezioni Organi di Governo, Dipartimenti, AQ e Normativa.
- **Titolo**: Normativa di Ateneo
  Descrizione: Raccolta dei regolamenti, decreti e atti normativi dell'Ateneo.
  Dettagli: Documentazione pertinente al Sistema di Governo e AQ.
- **Titolo**: Delibere del Senato Accademico e Delibere del Consiglio di Amministrazione
  Descrizione: Archivio delle deliberazioni degli Organi di Governo dell'Ateneo.
  Dettagli: Delibere relative ad AQ, SAQ, riesame del Sistema di Governo e monitoraggio delle politiche di Ateneo.

Fonti documentali – Ambito A – PdA A.3

Documenti chiave

- **Titolo**: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
  Descrizione: Documento di programmazione integrata che definisce obiettivi, indicatori, target, modalità di monitoraggio e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Ateneo.
  Dettagli: Sezioni dedicate a Performance, Valore Pubblico, Monitoraggio e Allegati sulla programmazione.
- **Titolo**: Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2026
  Descrizione: Disciplina il ciclo della performance, i processi di monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione delle performance organizzative e individuali.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) 2025 – rev. 25/03/2025
  Descrizione: Definisce il sistema di monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca, terza missione e governo dell'Ateneo secondo il modello AVA 3.
  Dettagli: Sezioni dedicate a monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo.
- **Titolo**: Documento sui flussi informativi dei processi di Assicurazione della Qualità
  Descrizione: Individua responsabilità, tempistiche, canali e modalità di circolazione delle informazioni a supporto del monitoraggio e del riesame dei processi di AQ.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Relazione sulla performance d'Ateneo ciclo 2025
  Descrizione: Relazione sulla Performance d'Ateneo 2025
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Relazione del Nucleo di Valutazione 2026 – Valutazione del Ciclo Integrato della Performance nell'ambito del PIAO
  Descrizione: Analisi e valutazione del sistema di monitoraggio della performance e del relativo ciclo di gestione.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Relazioni del Presidio della Qualità 2020-2025
  Descrizione: Documentano le attività di monitoraggio svolte dal PQA, gli esiti delle verifiche e le azioni di miglioramento avviate dall'Ateneo.
  Dettagli: Relazioni annuali 2020-2025.
- **Titolo**: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025
  Descrizione: Riporta le osservazioni e le raccomandazioni formulate dal NdV sul sistema di monitoraggio delle politiche e della performance.
  Dettagli: Sezione relativa al ciclo integrato della performance e alle raccomandazioni sugli indicatori.

Documenti a supporto

- **Titolo**: IDRA RepAQ
  Descrizione: Repository documentale integrato del Sistema AQ utilizzato per la raccolta, la condivisione, il monitoraggio e la tracciabilità delle evidenze documentali.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: UniPerformance
  Descrizione: Sistema informatico di supporto al monitoraggio in itinere degli obiettivi organizzativi e individuali collegati al ciclo della performance.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: CdSReport
  Descrizione: Cruscotto informativo per il monitoraggio degli indicatori dei Corsi di Studio e il supporto

ai processi di AQ.
Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Cruscotto Dottorati
  Descrizione: Sistema di monitoraggio degli indicatori e delle performance dei Dottorati di Ricerca.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: ValDID
  Descrizione: Sistema di analisi delle opinioni degli studenti, della qualità della didattica e dei servizi.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: Cruscotto ANVUR
  Descrizione: Strumento nazionale per il monitoraggio degli indicatori utilizzati nei processi di valutazione e accreditamento.
  Dettagli: Sezioni relative agli indicatori di Ateneo.
- **Titolo**: IRIS – Archivio istituzionale della ricerca
  Descrizione: Sistema utilizzato per il monitoraggio della produzione scientifica e delle attività di ricerca.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: Criterium
  Descrizione: Strumento di analisi e monitoraggio delle attività di ricerca e di supporto ai processi valutativi.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.
- **Titolo**: Monitoraggio indicatori PRO3
  Descrizione: Dashboard per il monitoraggio degli obiettivi e degli indicatori della Programmazione Triennale MUR.
  Dettagli: Tutta la dashboard.
- **Titolo**: Cruscotto monitoraggio iscrizioni studenti
  Descrizione: Sistema di monitoraggio dell'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutta la dashboard.
- **Titolo**: Riunioni del Presidio della Qualità
  Descrizione: Verbali e documentazione delle riunioni dedicate al monitoraggio dei processi AQ e delle attività connesse all'attuazione del modello AVA 3.
  Dettagli: Verbali anni 2025-2026.
- **Titolo**: Documento di Riesame del Sistema di Governo
  Descrizione: Strumento introdotto per il monitoraggio periodico dell'efficacia del Sistema di Governo e delle azioni di miglioramento.
  Dettagli: Tutto il documento.

Fonti documentali Ambito A – PdA A.4

Documenti chiave

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) 2025 – revisione del 25 marzo 2025
  Descrizione: Documento che disciplina il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo secondo il modello AVA3, definendo principi, processi, responsabilità, flussi informativi e modalità di riesame.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Documento sui flussi informativi dei processi di Assicurazione della Qualità
  Descrizione: Documento che disciplina ruoli, responsabilità, tempistiche e modalità di circolazione delle informazioni tra gli attori del Sistema AQ. Costituisce uno degli strumenti fondamentali per il riesame e il miglioramento continuo del sistema.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Scheda di Riesame del Sistema di Governo
  Descrizione: Strumento adottato dall'Ateneo per la valutazione periodica dell'efficacia del Sistema di Governo, dei processi decisionali e delle responsabilità di governance.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Schede di Autovalutazione delle attività dei Prorettori
  Descrizione: Schede predisposte per la verifica delle attività svolte dai Prorettori e per il monitoraggio del contributo delle deleghe al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Statuto di Ateneo
  Descrizione: Documento fondamentale che disciplina l'assetto istituzionale, gli organi di governo e le forme di partecipazione della comunità universitaria.
  Dettagli: Artt. 8-26 e disposizioni relative agli organi collegiali e alla partecipazione.
- **Titolo**: Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
  Descrizione: Documento di pianificazione strategica che individua gli obiettivi istituzionali e il rafforzamento della partecipazione, della trasparenza e del miglioramento continuo.
  Dettagli: Parti relative alla governance, alla qualità, alla partecipazione e al miglioramento continuo.
- **Titolo**: Report delle Rilevazioni Opinioni Studenti (ROS)
  Descrizione: Report utilizzati nei processi di monitoraggio, riesame e miglioramento delle attività formative e dei servizi.
  Dettagli: Ultimi report disponibili.

Documenti a supporto

- **Titolo**: AppUniMe
  Descrizione: Strumento digitale utilizzato per la partecipazione degli studenti ai processi di valutazione e rilevazione delle opinioni.
  Dettagli: Sezioni dedicate ai questionari e ai servizi agli studenti.
- **Titolo**: Rimodulazione degli obiettivi di performance
  Descrizione: Documentazione relativa all'utilizzo degli esiti delle rilevazioni e delle attività di monitoraggio per la revisione degli obiettivi organizzativi.
  Dettagli: Tutta la documentazione disponibile.
- **Titolo**: Decreto del Direttore Generale prot. 0108232 del 9 settembre 2024
  Descrizione: Atto relativo alla rimodulazione degli obiettivi di performance sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Regolamento del Garante degli Studenti, Dottorandi e Specializzandi
  Descrizione: Regolamento che disciplina le attività del Garante e i canali di ascolto e segnalazione

della componente studentesca.
Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG)
  Descrizione: Regolamento che disciplina le attività del CUG e i relativi processi di consultazione e proposta verso gli Organi di Governo.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Collegio dei Prorettori
  Descrizione: Composizione e attribuzioni del Collegio dei Prorettori, elemento centrale del Sistema di Governo.
  Dettagli: Pagina web istituzionale.
- **Titolo**: Delegati della Rettrice
  Descrizione: Elenco e attribuzioni delle deleghe rettorali a supporto del Sistema di Governo dell'Ateneo.
  Dettagli: Pagina web istituzionale.
- **Titolo**: Presidio della Qualità
  Descrizione: Struttura responsabile della promozione e del monitoraggio del Sistema AQ e del riesame dei processi di qualità.
  Dettagli: Pagina web istituzionale e documentazione pubblicata.
- **Titolo**: Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ
  Descrizione: Struttura di supporto tecnico ai processi di monitoraggio, valutazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema AQ.
  Dettagli: Pagina web istituzionale.
- **Titolo**: IDRA RepAQ
  Descrizione: Piattaforma documentale utilizzata per la conservazione, la condivisione e il monitoraggio delle evidenze del Sistema AQ e del Riesame del Sistema di Governo.
  Dettagli: Tutte le funzionalità di monitoraggio e repository documentale.

Fonti documentali Ambito A – PdA A.5

Documenti chiave

- **Titolo**: Consiglio degli Studenti
  Descrizione: Organo di rappresentanza della componente studentesca dell'Ateneo.
  Dettagli: Composizione, funzioni, attività e documentazione pubblicata del Consiglio degli Studenti.

- **Titolo**: Regolamento organizzativo e di funzionamento del Consiglio degli Studenti
  Descrizione: Disciplina organizzazione, funzionamento e competenze del Consiglio degli Studenti.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Decreto di nomina del Consiglio degli Studenti 2024
  Descrizione: Decreto relativo alla procedura elettorale e alla nomina dei componenti del Consiglio degli Studenti.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) 2025
  Descrizione: Documento che definisce ruoli, responsabilità e partecipazione degli studenti nei processi di Assicurazione della Qualità.
  Dettagli: Parti relative alla partecipazione degli studenti nei Gruppi AQ e nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

- **Titolo**: Delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2019
  Descrizione: Istituzione della Commissione Offerta Formativa con presenza di rappresentanza studentesca.
  Dettagli: Punto relativo alla composizione della Commissione.

- **Titolo**: Nomina della Commissione Offerta Formativa
  Descrizione: Provvedimento di nomina della Commissione Offerta Formativa.
  Dettagli: Composizione della Commissione con rappresentanza studentesca.

- **Titolo**: Delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2024
  Descrizione: Istituzione della Commissione Didattica di Ateneo.
  Dettagli: Punto relativo alla composizione e alle funzioni della Commissione.

- **Titolo**: Integrazione della Commissione Didattica di Ateneo del 29 gennaio 2026
  Descrizione: Aggiornamento della composizione della Commissione Didattica di Ateneo.
  Dettagli: Presenza di due rappresentanti degli studenti e di un rappresentante degli specializzandi.

- **Titolo**: Parere su disattivazione e istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2026/2027
  Descrizione: Attività istruttoria della Commissione Didattica di Ateneo a supporto della programmazione dell'offerta formativa.
  Dettagli: Verbale e relazione.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali
  Descrizione: Regolamento che disciplina le procedure elettorali, la sostituzione e la surroga dei rappresentanti degli studenti.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Unità Organizzativa Organi di Garanzia
  Descrizione: Struttura amministrativa di supporto alle attività del Consiglio degli Studenti.
  Dettagli: Competenze e funzioni della struttura.

Fonti documentali Ambito B – PdA B.1.1

Documenti chiave

- **Titolo**: Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
  Descrizione: Documento di programmazione strategica che definisce gli obiettivi e le politiche di sviluppo del personale docente e di ricerca, con particolare riferimento al reclutamento, alla valorizzazione dei ricercatori, all'internazionalizzazione e al sostegno della ricerca.
  Dettagli: Obiettivo strategico R1; pagg. 19, 31 e 59.

- **Titolo**: PIAO 2026-2028
  Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione contenente la programmazione del personale docente e di ricerca, le politiche di reclutamento, mobilità, attrazione di competenze esterne e sviluppo professionale.
  Dettagli: Sezione dedicata alla programmazione del personale docente e reclutamento esterno; pp. 45-49.

- **Titolo**: Allegato 6 al PIAO 2026-2028- Programmazione triennale del personale docente
  Descrizione: Documento di pianificazione del fabbisogno di personale docente e di ricerca con dati su organici, cessazioni, capacità assunzionale e programmazione dei reclutamenti.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Delibera del Senato Accademico del 18 settembre 2024 e relativi allegati - Criteri distribuzione punti organico 2024
  Descrizione: Definisce i criteri e gli indicatori utilizzati per la distribuzione dei punti organico ai Dipartimenti.
  Dettagli: Tutto il documento e relativi allegati.

- **Titolo**: Nota della Magnifica Rettrice ai Direttori di Dipartimento prot. n. 121668 del 1° ottobre 2024
  Descrizione: Indirizzi e criteri per la programmazione del reclutamento del personale docente e per l'utilizzo dei punti organico.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Senato Accademico del 29 settembre 2025 – Programmazione reclutamento docenti
  Descrizione: Deliberazioni relative alla programmazione del reclutamento e all'assegnazione delle risorse al personale docente.
  Dettagli: Punti relativi alla programmazione del personale docente.

- **Titolo**: Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2025 – Programmazione reclutamento docenti
  Descrizione: Approvazione della programmazione del reclutamento del personale docente e di ricerca.
  Dettagli: Punti relativi alla programmazione del personale docente.

- **Titolo**: Bando Visiting Professor 2025
  Descrizione: Programma di attrazione di studiosi stranieri e rafforzamento dell'internazionalizzazione della didattica e della ricerca.
  Dettagli: Tutto il bando.

- **Titolo**: Bando Visiting Professor 2024
  Descrizione: Programma di attrazione di studiosi provenienti da istituzioni accademiche estere.
  Dettagli: Tutto il bando.

- **Titolo**: Fondo di Ateneo per la Premialità, emanato D.R. n. 1047/2017 e successivo aggiornamento emanato con D.R. 2350/2018

Descrizione: Regolamento che disciplina criteri e modalità di valorizzazione del merito del personale docente e ricercatore.
Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali (D.R. n. 2659/2022)
  Descrizione: Regolamento per la valutazione delle attività del personale docente e ricercatore ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: CoARA Action Plan - University of Messina
  Descrizione: Roadmap towards the implementation of the CoARA principles - University of Messina.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Bando FFABR UniMe Giovani Ricercatori
  Descrizione: Finanziamento delle attività di base della ricerca destinato ai Ricercatori in Tenure Track.
  Dettagli: Edizione 2025.

- **Titolo**: FFABR UniMe 2025
  Descrizione: Finanziamento delle attività di base della ricerca rivolto a ricercatori e professori dell'Ateneo.
  Dettagli: Edizione 2025.

- **Titolo**: Carta dei Servizi 2026
  Descrizione: Documento che disciplina gli standard qualitativi dei servizi e costituisce riferimento per la rilevazione delle opinioni del personale docente e di ricerca.
  Dettagli: Tutto il documento.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Corso di formazione per Ricercatrici e Ricercatori neoassunti
  Descrizione: Iniziativa formativa destinata all'inserimento e allo sviluppo professionale dei ricercatori neoassunti.
  Dettagli: Programma del corso.

- **Titolo**: EMI@UniME – English as a Medium of Instruction
  Descrizione: Percorso di sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti impegnati nei corsi erogati in lingua inglese.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Didattica inclusiva e motivante: comunicare, accogliere, comprendere
  Descrizione: Percorso formativo rivolto a docenti e ricercatori per il rafforzamento delle competenze didattiche e inclusive.
  Dettagli: Tutta la pagina e materiali collegati.

- **Titolo**: Eventi formativi e informativi del Sistema AQ
  Descrizione: Raccolta delle iniziative formative promosse dal Presidio della Qualità sui temi dell'Assicurazione della Qualità e del modello AVA.
  Dettagli: In particolare i corsi "Dalla progettazione alla gestione in qualità dei corsi di studio" e "Assicurazione Qualità di Ateneo - AVA3".

Fonti documentali Ambito B - PdA B.1.2

Documenti chiave

- **Titolo**: Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
  Descrizione: Documento di pianificazione strategica che definisce gli indirizzi di sviluppo dell'Ateneo, compresi gli obiettivi relativi alla valorizzazione del capitale umano, al benessere organizzativo, alla digitalizzazione e al rafforzamento dei servizi di supporto.
  Dettagli: pag. 53 e sezioni richiamate nel PdA B.1.2.

- **Titolo**: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
  Descrizione: Documento di programmazione integrata che disciplina la programmazione del fabbisogno di personale, l'allocazione delle risorse, la formazione, la performance, il benessere organizzativo e le politiche di sviluppo del personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: pp. 54-57; cap. 3.3.9; par. 3.4; sezioni dedicate alla programmazione del personale, formazione, welfare e performance.

- **Titolo**: Allegato 4 al PIAO 2026 - Performance
  Descrizione: Allegato che definisce obiettivi, indicatori e criteri di valutazione della performance organizzativa e individuale, inclusi quelli collegati alla customer satisfaction e al miglioramento dei servizi.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento per la formazione del personale tecnico-amministrativo
  Descrizione: Regolamento che disciplina la rilevazione dei fabbisogni formativi, la programmazione delle attività e i criteri di partecipazione alla formazione del personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2026
  Descrizione: Documento che disciplina il sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale del personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Carta dei Servizi 2026
  Descrizione: Documento che definisce standard di qualità, modalità di ascolto dell'utenza e strumenti di monitoraggio dei servizi amministrativi e di supporto.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento sul lavoro a distanza
  Descrizione: Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento del lavoro agile e del lavoro a distanza per il personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Relazione sulla Performance 2025
  Descrizione: Documento di rendicontazione degli obiettivi e dei risultati ottenuti dall'Ateneo, comprensivo delle evidenze derivanti dal progetto Good Practice e dalle attività di customer satisfaction.
  Dettagli: Sezioni dedicate al personale tecnico-amministrativo e alla qualità dei servizi.

Documenti a supporto

- **Titolo**: SAQ 2025 - Sistema di Assicurazione della Qualità
  Descrizione: Documento che definisce ruoli e responsabilità del personale tecnico-amministrativo nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.
  Dettagli: Paragrafo 3.1 e sezioni relative al coinvolgimento del PTA.

- **Titolo**: Programma di welfare dedicato al personale tecnico-amministrativo
  Descrizione: Documentazione relativa alle misure di welfare adottate dall'Ateneo nell'ambito della contrattazione integrativa per il miglioramento del benessere organizzativo del personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: Tutta la documentazione.

- **Titolo**: Progetto CambiaMenti
  Descrizione: Percorso di inserimento e sviluppo professionale rivolto al personale neoassunto, finalizzato alla conoscenza dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutta la documentazione.

- **Titolo**: Formazione del personale tecnico-amministrativo
  Descrizione: Portale istituzionale dedicato alle attività di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: Tutti i contenuti della pagina web.

- **Titolo**: UNIME Welcome Kit
  Descrizione: Iniziativa formativa destinata al personale neoassunto per favorire la conoscenza dell'organizzazione e dei servizi dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: MONIPRO
  Descrizione: Sistema informativo utilizzato per il monitoraggio dei procedimenti amministrativi, dei carichi di lavoro e della distribuzione delle risorse umane.
  Dettagli: Sistema richiamato nel paragrafo B.1.2.2.

- **Titolo**: Amministrazione Trasparente
  Descrizione: Sezione del portale istituzionale attraverso la quale l'Ateneo assicura la pubblicazione e la trasparenza degli atti relativi alla programmazione e gestione del personale.
  Dettagli: Tutti i contenuti pertinenti.

- **Titolo**: UniPerformance
  Descrizione: Piattaforma utilizzata per la gestione digitale del ciclo della performance e per il monitoraggio degli obiettivi assegnati alle strutture e al personale.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Valutazione
  Descrizione: Sistema informatico utilizzato per la gestione delle valutazioni individuali del personale e del ciclo della performance.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Bando Erasmus KA171 Mobilità Staff (COMMO IX)
  Descrizione: Bando per attività di formazione e mobilità internazionale del personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: Tutto il bando.

- **Titolo**: Bando Mobilità Staff Consorzio UniAdrion Italy
  Descrizione: Opportunità di mobilità e formazione internazionale rivolte al personale tecnico-amministrativo nell'ambito dei programmi Erasmus.
  Dettagli: Tutto il bando.

- **Titolo**: Lavoro a distanza
  Descrizione: Pagina informativa dedicata alle modalità operative e alle procedure per l'accesso al

lavoro a distanza.
Dettagli: Tutta la pagina web.

Fonti documentali Ambito B – PdA B.1.3

Documenti chiave

- **Titolo**: Delibera CdA del 6 marzo 2019
  Descrizione: Delibera di approvazione della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo e definizione del modello organizzativo centralizzato.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento di riorganizzazione amministrativa
  Descrizione: Regolamento che disciplina l'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale, delle Direzioni, delle Aree organizzative e delle Unità di Coordinamento Tecnico.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ 2025)
  Descrizione: Documento che definisce ruoli, responsabilità, processi e modalità di raccordo tra le strutture amministrative centrali e periferiche a supporto della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'AQ.
  Dettagli: Sezioni relative agli attori del sistema AQ e al supporto tecnico-amministrativo.

- **Titolo**: Prospetto 2021-2025 PTAB e Dirigenti per Struttura
  Descrizione: Distribuzione del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e dirigente tra le diverse strutture dell'Ateneo nel periodo 2021-2025.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Carta dei Servizi 2026
  Descrizione: Documento che definisce standard qualitativi, indicatori di servizio, modalità di rilevazione della soddisfazione e gestione dei reclami per i servizi amministrativi e di supporto.
  Dettagli: Tutto il documento.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Organizzazione degli Uffici
  Descrizione: Struttura organizzativa di Ateneo con articolazione delle Direzioni, Aree Organizzative, Unità di Coordinamento Tecnico e uffici di supporto alle missioni istituzionali.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Direzione Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane
  Descrizione: Struttura responsabile del coordinamento e della gestione delle risorse umane dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione
  Descrizione: Struttura di supporto ai processi di pianificazione strategica, monitoraggio e controllo gestionale.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei Dati e Sistema AQ
  Descrizione: Struttura di supporto tecnico-amministrativo ai processi di accreditamento, monitoraggio, AQ, reportistica istituzionale e attività del PQA e del NdV.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Unità di Coordinamento Tecnico Formazione e Sviluppo delle Competenze
  Descrizione: Struttura deputata alla formazione e allo sviluppo professionale del personale.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Gruppo di lavoro per la riorganizzazione amministrativa
  Descrizione: Provvedimento di istituzione del gruppo di lavoro incaricato della revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Direzione Servizi Didattici e Alta Formazione
  Descrizione: Struttura responsabile del supporto amministrativo alle attività didattiche, ai servizi agli studenti, all'orientamento, alla mobilità internazionale e alla formazione post-laurea.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Direzione Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione
  Descrizione: Struttura di supporto alle attività di ricerca, ai progetti nazionali e internazionali, al trasferimento tecnologico e all'internazionalizzazione.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: CIAM - Sistemi e Servizi Informatici
  Descrizione: Struttura responsabile dell'erogazione e gestione dei servizi informatici e delle infrastrutture digitali dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Sistema Bibliotecario di Ateneo
  Descrizione: Sistema di servizi bibliotecari e documentali a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: HUB SAQ
  Descrizione: Portale di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità, contenente linee guida, strumenti operativi e documentazione per i processi AQ.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: ValDID
  Descrizione: Piattaforma per la consultazione e l'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei servizi di supporto.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Good Practice
  Descrizione: Risultati delle rilevazioni comparative nazionali utilizzate dall'Ateneo per la valutazione della qualità percepita dei servizi amministrativi e di supporto.
  Dettagli: Sezioni dedicate ai risultati del progetto Good Practice.

Fonti documentali Ambito B - PdA B.2.1

Documenti chiave:

- **Titolo**: Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
  Descrizione: Documento di pianificazione strategica che definisce priorità, obiettivi e linee di sviluppo dell'Ateneo, costituendo il riferimento per la programmazione economico-finanziaria.
  Dettagli: Tutto il documento, con particolare riferimento agli obiettivi strategici cui vengono associate le risorse di bilancio.

- **Titolo**: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
  Descrizione: Documento integrato di programmazione che raccorda pianificazione strategica, performance, fabbisogni e gestione delle risorse economiche e umane.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2026-2028
  Descrizione: Documento fondamentale della programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo, contenente budget annuale e triennale, allocazione delle risorse e verifica della sostenibilità delle attività istituzionali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Associazione tra schede di budget e obiettivi del Piano Strategico (Allegato 3 al PIAO 2026)
  Descrizione: Documento che illustra il collegamento tra le schede di budget e i 23 obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, garantendo la tracciabilità delle risorse finanziarie rispetto alle priorità strategiche.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Bilanci di esercizio dell'Ateneo
  Descrizione: Documentazione contabile utilizzata per la verifica degli equilibri economico-finanziari e dell'andamento dei proventi e dei costi dell'Ateneo.
  Dettagli: Bilanci consuntivi 2022, 2023 e 2024.

Documenti a supporto:

- **Titolo**: Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2025
  Descrizione: Documento contenente la prima applicazione del modello di "Budget per Attività", finalizzato al collegamento tra programmazione strategica e allocazione delle risorse economiche.
  Dettagli: pp. 52-61, sezione "Budget per Attività".

- **Titolo**: PIAO 2026 - Allegato 3 Budget
  Descrizione: Documento operativo che evidenzia il raccordo tra obiettivi strategici, programmazione economico-finanziaria e monitoraggio delle risorse.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Programmazione Triennale MUR (PRO3)
  Descrizione: Sistema di programmazione ministeriale utilizzato dall'Ateneo per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi strategici e finanziari.
  Dettagli: Monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi di programmazione triennale.

- **Titolo**: Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze
  Descrizione: Struttura responsabile delle verifiche di sostenibilità economico-finanziaria, del controllo degli equilibri di bilancio e del supporto ai processi decisionali della Governance.
  Dettagli: Attività di gestione finanziaria, contabilità analitica e controllo di gestione.

- **Titolo**: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025
  Descrizione: Documento richiamato nel monitoraggio dei processi di integrazione tra pianificazione strategica, programmazione economico-finanziaria e ciclo della performance.
  Dettagli: Sezioni relative al collegamento tra Piano Strategico, PIAO e Bilancio (pagg. 34-35; pag. 134).

Fonti documentali Ambito B - PdA B.3.1

Documenti chiave

- **Titolo**: Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028
  Descrizione: Documento di programmazione degli interventi edilizi e infrastrutturali dell'Ateneo, comprendente le opere prioritarie per riqualificazione, efficientamento, sicurezza, accessibilità e sviluppo degli spazi destinati a didattica, ricerca e servizi agli studenti.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Elenco immobili 2025
  Descrizione: Documentazione relativa al patrimonio immobiliare dell'Ateneo, utilizzata per l'analisi dello stato degli immobili, la programmazione degli interventi di sviluppo, manutenzione e valorizzazione delle strutture universitarie.
  Dettagli: Intera documentazione.

- **Titolo**: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027
  Descrizione: Programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione delle infrastrutture universitarie.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026
  Descrizione: Programmazione degli interventi edilizi e infrastrutturali dell'Ateneo per il triennio 2024-2026.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025
  Descrizione: Programmazione delle opere pubbliche e degli interventi di riqualificazione previsti nel triennio 2023-2025.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024
  Descrizione: Programmazione delle opere infrastrutturali e manutentive per il triennio 2022-2024.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023
  Descrizione: Documento di programmazione delle opere edilizie e infrastrutturali dell'Ateneo nel triennio 2021-2023.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022
  Descrizione: Documento di programmazione delle opere pubbliche utilizzato per il monitoraggio dell'evoluzione infrastrutturale dell'Ateneo.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: PIAO 2024-2026 – Obiettivi di Performance Organizzativa Istituzionale
  Descrizione: Documento che definisce gli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo, inclusi quelli relativi ad accessibilità, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e riduzione dell'impronta ambientale.
  Dettagli: Tabella degli Obiettivi di Performance Organizzativa Istituzionale (allegato "*PIAO 2024 CdA 26.03.2024 Tabella Obiettivi di Performance.pdf*", pag. 9.

Fonti documentali – Ambito B – PdA B.3.2

Documenti chiave

- **Titolo**: Inaugurata la nuova sala studio del Dipartimento di Giurisprudenza
  Descrizione: Notizia istituzionale relativa alla realizzazione e apertura di nuovi spazi destinati allo studio e alla permanenza degli studenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza.
  Dettagli: Intero contenuto della pagina.

- **Titolo**: Nuovo Polo Culturale UniMe - Ex Banca d'Italia
  Descrizione: Informazioni sul nuovo Polo Culturale UniMe realizzato mediante il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex sede della Banca d'Italia, destinato ad attività culturali, di terza missione e di valorizzazione del patrimonio universitario.
  Dettagli: Intero contenuto della pagina.

- **Titolo**: Inaugurazione prima Stanza rosa di UniMe
  Descrizione: Informazioni sulla prima Stanza rosa di UniMe.
  Dettagli: Intero contenuto della pagina.

Fonti documentali – Ambito B – PdA B.4.1

Documenti chiave:

- **Titolo**: Moodle – Piattaforma e-learning UniMe
  Descrizione: Piattaforma istituzionale per l'e-learning utilizzata a supporto della didattica e dei processi formativi digitali.
  Dettagli: Utilizzo per la gestione della didattica online e dei contenuti formativi.

- **Titolo**: Microsoft 365 per la comunità UniMe
  Descrizione: Servizi cloud di collaborazione e comunicazione istituzionale a supporto di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.
  Dettagli: Comprende Microsoft 365, Teams e OneDrive.

- **Titolo**: University Planner
  Descrizione: Sistema di pianificazione e gestione delle attività accademiche.
  Dettagli: Utilizzato per la programmazione e l'organizzazione delle attività universitarie.

- **Titolo**: App UniMe
  Descrizione: Applicazione mobile istituzionale per l'accesso ai servizi universitari e alla pianificazione delle attività accademiche.
  Dettagli: Supporta studenti, docenti e personale nell'utilizzo dei servizi digitali di Ateneo.

- **Titolo**: EDUROAM e IDEM
  Descrizione: Servizi federati per l'accesso alle reti e alle risorse digitali accademiche nazionali e internazionali.
  Dettagli: Accesso ai servizi Wi-Fi federati e alle infrastrutture digitali condivise.

- **Titolo**: Servizi online forniti dall'Ateneo
  Descrizione: Pagina web istituzionale dei Servizi online forniti dall'Ateneo per supportare studentesse e studenti durante il loro percorso universitario.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)
  Descrizione: Sistema di accesso alle risorse bibliografiche e documentali digitali dell'Ateneo.
  Dettagli: Biblioteca digitale e servizi documentali a supporto di didattica e ricerca.

- **Titolo**: Rosetta Stone Campus License
  Descrizione: Servizio digitale per l'apprendimento delle lingue straniere.
  Dettagli: Disponibile per studenti e personale dell'Ateneo.

- **Titolo**: MATLAB Campus-Wide License
  Descrizione: Licenza istituzionale MATLAB per attività didattiche, di ricerca e laboratoriali.
  Dettagli: Utilizzabile sia nelle strutture universitarie sia sui dispositivi personali.

- **Titolo**: Attrezzature presenti nei Dipartimenti
  Descrizione: Documentazione relativa al monitoraggio e all'aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature di Ateneo.
  Dettagli: Riferimento agli interventi di rinnovo hardware e potenziamento delle aule multimediali nel triennio 2022-2024.

Documenti a supporto:

- **Titolo**: IRIS
  Descrizione: Piattaforma per la gestione della produzione scientifica, delle attività di ricerca e della

terza missione.
Dettagli: Utilizzata per il monitoraggio delle attività scientifiche e per la reportistica strategica.

- **Titolo**: SciVal
  Descrizione: Sistema di analisi delle performance scientifiche e delle collaborazioni di ricerca nazionali e internazionali.
  Dettagli: Supporto alle decisioni strategiche in materia di ricerca.

- **Titolo**: Aule multimediali UniMe
  Descrizione: Dotazione infrastrutturale a supporto della didattica digitale.
  Dettagli: 13 aule multimediali con 375 postazioni informatiche, sistemi di videoproiezione, registrazione e trasmissione delle lezioni, tavolette grafiche e connettività dedicata.

- **Titolo**: Progetto MultiME
  Descrizione: Progetto per la realizzazione di un sistema di digital signage integrato con University Planner.
  Dettagli: Installazione di totem interattivi e di oltre 140 monitor informativi distribuiti nelle strutture universitarie.

- **Titolo**: Progetto PHYGUNIME
  Descrizione: Progetto di sviluppo di laboratori innovativi, aule multimediali e spazi di co-working.
  Dettagli: Comprende tecnologie di realtà virtuale, teledidattica e 180 workstation professionali per attività didattiche e laboratoriali.

Fonti documentali Ambito B – PdA B.4.2

Documenti chiave:

- **Titolo**: Attrezzature presenti nei Dipartimenti
  Descrizione: Ricognizione e monitoraggio delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche presenti nelle strutture dipartimentali dell'Ateneo. Costituisce la base informativa utilizzata per valutare esigenze di manutenzione, sostituzione e aggiornamento del parco tecnologico.
  Dettagli: Tutta la documentazione disponibile nella pagina web.

Documenti a supporto:

- **Titolo**: https://www.consip.it/
  Descrizione: Convenzione richiamata nel testo quale strumento che l'Ateneo intende utilizzare per il potenziamento dei servizi di manutenzione delle postazioni informatiche destinate alla didattica.
  Dettagli: Documentazione relativa alla convenzione SGM e ai servizi di gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche.

Fonti documentali Ambito B – PdA B.4.3

Documenti chiave

- **Titolo:** Microsoft Teams
  Descrizione: Piattaforma istituzionale utilizzata per l'erogazione della didattica a distanza e della teledidattica.
  Dettagli: Utilizzo per i 25 corsi erogati in modalità di teledidattica.
- **Titolo:** Moodle UniMe
  Descrizione: Learning Management System utilizzato per la gestione dei contenuti didattici digitali, delle attività formative e del monitoraggio degli studenti.
  Dettagli: Utilizzo per gli insegnamenti erogati tramite LMS e come repository dei materiali didattici.
- **Titolo:** Eduroam UniMe
  Descrizione: Servizio federato di accesso alla rete wireless integrato nelle infrastrutture digitali di Ateneo.
  Dettagli: Supporto all'accesso ai servizi digitali della didattica.
- **Titolo:** Servizi digitali UniMe
  Descrizione: Portale informativo dedicato ai servizi digitali per studenti e docenti.
  Dettagli: Informazioni relative all'accessibilità, alle modalità di utilizzo delle piattaforme e ai servizi di supporto.
- **Titolo:** Identità digitale studenti UniMe
  Descrizione: Servizio di gestione delle credenziali istituzionali degli studenti.
  Dettagli: Accesso integrato ai servizi Microsoft 365, Teams, Moodle, rete wireless e applicazioni istituzionali.
- **Titolo:** App UniMe
  Descrizione: Applicazione ufficiale dell'Università degli Studi di Messina.
  Dettagli: Sistema di rilevazione certificata delle presenze tramite QR Code, Bluetooth e geolocalizzazione protetta.
- **Titolo:** Carta dei Servizi di Ateneo dei Corsi di Studio in modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza
  Descrizione: Documento che definisce standard, livelli di servizio e requisiti di qualità dei CdS erogati prevalentemente o integralmente a distanza.
  Dettagli: Tutto il documento.

Documenti a supporto

- **Titolo:** Moodle UniMe – A.A. 2025/2026
  Descrizione: Area dedicata ai corsi dell'anno accademico 2025/2026.
  Dettagli: Conservazione e disponibilità dei materiali didattici.
- **Titolo:** Moodle UniMe – A.A. 2024/2025
  Descrizione: Area dedicata ai corsi dell'anno accademico 2024/2025.
  Dettagli: Conservazione dei materiali didattici e accesso alle risorse formative.
- **Titolo:** Moodle UniMe – A.A. 2023/2024
  Descrizione: Area dedicata ai corsi dell'anno accademico 2023/2024.
  Dettagli: Archiviazione dei materiali didattici.
- **Titolo:** Moodle UniMe – A.A. 2022/2023
  Descrizione: Area dedicata ai corsi dell'anno accademico 2022/2023.
  Dettagli: Conservazione storica dei contenuti formativi.

Fonti documentali Ambito B - PdA B.5.1

Documenti chiave

- **Titolo**: Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
  Descrizione: Documento strategico che include l'obiettivo TM2 relativo alla promozione di brevetti e spin-off accademici.
  Dettagli: Sezione Terza Missione e indicatore TM2.

- **Titolo**: Regolamento Brevetti
  Descrizione: Disciplina delle attività di brevettazione e valorizzazione della proprietà industriale.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento Spin-Off
  Descrizione: Disciplina per la costituzione e gestione degli spin-off universitari.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Start Cup UniMe 2026
  Descrizione: Competizione di idee imprenditoriali innovative rivolta a studenti, ricercatori e docenti.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Regolamento sui doveri accademici dei docenti e attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato
  Descrizione: Regolamento che disciplina, tra l'altro, il sistema delle afferenze ai Corsi di Studio.
  Dettagli: Art. 11.

- **Titolo**: Attori del Sistema AQ
  Descrizione: Definizione di ruoli, responsabilità e livelli di accesso ai dati nei processi di AQ.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale
  Descrizione: Sezione istituzionale dedicata alle attività di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Imprenditorialità accademica
  Descrizione: Sezione dedicata agli spin-off e alle iniziative imprenditoriali dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Imprenditorialità accademica
  Descrizione: Informazioni sugli spin-off universitari e sulle iniziative di trasferimento tecnologico.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale
  Descrizione: Informazioni sulle attività di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: HUB-SAQ – Sistema AQ di Ateneo
  Descrizione: Portale di accesso al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle principali piattaforme informative a supporto della governance e dell'AQ.
  Dettagli: Sezione completa e relativi collegamenti al Portfolio Dati.

- **Titolo**: Portfolio Dati
  Descrizione: Raccolta delle piattaforme informative e dei cruscotti utilizzati per il monitoraggio delle attività dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: CDS Report
  Descrizione: Sistema di monitoraggio degli indicatori dei Corsi di Studio e supporto alla compilazione di SUA-CdS, SMA, RRC e Relazioni CPDS.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Cruscotto Iscrizioni UniME
  Descrizione: Strumento di analisi dell'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Cruscotto Dottorati
  Descrizione: Sistema di monitoraggio dei percorsi di Dottorato di Ricerca.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: ValDID
  Descrizione: Sistema di raccolta e analisi delle rilevazioni sulla qualità della didattica e dei servizi.
  Dettagli: Opinione Studenti, Satisfaction, Opinione Dottorandi e Dottori di Ricerca, Opinione sui tirocini clinici.

- **Titolo**: IDRA RepAQ
  Descrizione: Repository documentale integrato per la gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: IDRA SUA-RD
  Descrizione: Piattaforma per la raccolta e gestione delle informazioni relative alla Ricerca Dipartimentale.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: IDRA SUA-TM/IS
  Descrizione: Piattaforma per la raccolta e gestione delle informazioni relative alla Terza Missione e Impatto Sociale.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: IRIS Ricerca
  Descrizione: Sistema per la gestione della produzione scientifica e delle attività di valorizzazione della conoscenza.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: UniPerformance
  Descrizione: Piattaforma per il monitoraggio del ciclo della performance.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Pro3Monitor
  Descrizione: Cruscotto per il monitoraggio degli obiettivi della Programmazione Triennale MUR.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: AfferenzeCdS
  Descrizione: Sistema per la gestione delle afferenze dei docenti ai Corsi di Studio.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Report monitoraggio della sostenibilità dell'offerta formativa e del rapporto studenti/docenti
  Descrizione: Esempio di report prodotto a supporto della Governance e dei Dipartimenti per la gestione della docenza di riferimento.
  Dettagli: Tutto il documento.

Fonti documentali Ambito C - PdA C.1

Documenti chiave

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) 2025 - rev. 25/03/2025
  Descrizione: Documento di riferimento del Sistema di AQ di Ateneo, che definisce ruoli, responsabilità, processi di autovalutazione, monitoraggio e riesame secondo il modello AVA3.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Relazioni annuali del Presidio della Qualità (PQA)
  Descrizione: Relazioni che documentano le attività di monitoraggio, verifica, accompagnamento e miglioramento svolte dal PQA.
  Dettagli: Relazioni 2020-2026.

- **Titolo**: Documento sui Flussi Informativi dei Processi di Assicurazione della Qualità
  Descrizione: Documento che disciplina responsabilità, tempistiche e modalità di circolazione delle informazioni nei processi di AQ.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: HUB-SAQ - Sistema AQ di Ateneo
  Descrizione: Portale di accesso a linee guida, modulistica, documentazione, processi AQ e banche dati a supporto di CdS, Dottorati e Dipartimenti.
  Dettagli: Tutte le sezioni dedicate all'AQ.

- **Titolo**: IDRA-RepAQ
  Descrizione: Repository documentale per la gestione, archiviazione e monitoraggio della documentazione dei processi AQ di Ateneo, CdS, Dottorati e Dipartimenti.
  Dettagli: Aree Ateneo, AQ Didattica CdS, AQ Didattica PhD e AQ Dipartimento.

- **Titolo**: Linee Guida AQ dei Corsi di Studio
  Descrizione: Linee guida predisposte dal PQA per la gestione dei processi di AQ dei Corsi di Studio (Linee Guida SUA-CdS, Linee Guida SMA, Linee Guida RRC).
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Linee Guida per la Relazione Annuale delle CPDS 2025
  Descrizione: Linee guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Linee Guida AQ dei Dottorati di Ricerca
  Descrizione: Linee guida per la progettazione, monitoraggio e riesame dei Dottorati di Ricerca.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Linee Guida SMA-PhD 2026
  Descrizione: Linee guida per il monitoraggio annuale dei Dottorati di Ricerca.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Regolamento del Presidio della Qualità
  Descrizione: Definisce composizione, compiti e modalità operative del PQA.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025
  Descrizione: Documento richiamato nella sezione C.1 per le osservazioni sull'efficacia delle CPDS e sul coinvolgimento degli studenti.
  Dettagli: Sezioni relative ad AQ e CPDS.

- **Titolo**: Relazione sulla Performance 2025
  Descrizione: Documento annuale che illustra ai cittadini e agli stakeholder interni ed esterni i risultati conseguiti dall'Ateneo nell'esercizio della propria mission istituzionale.
  Dettagli: par. 4.2.

Documenti a supporto

- **Titolo**: IDRA SUA-RD
  Descrizione: Piattaforma per la gestione e il monitoraggio delle attività di ricerca dipartimentale.
  Dettagli: Tutte le sezioni.

- **Titolo**: IDRA SUA-TM/IS
  Descrizione: Piattaforma per la gestione e il monitoraggio delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale.
  Dettagli: Tutte le sezioni.

- **Titolo**: CdS Report
  Descrizione: Sistema di reportistica e monitoraggio degli indicatori dei Corsi di Studio.
  Dettagli: Indicatori, SMA, RRC e supporto alla AQ.

- **Titolo**: ValDID
  Descrizione: Piattaforma di analisi delle opinioni degli studenti e dei dati di valutazione della didattica.
  Dettagli: Report e cruscotti di monitoraggio.

- **Titolo**: Statuto di Ateneo
  Descrizione: Definisce il quadro istituzionale e la partecipazione degli stakeholder interni agli organi e ai processi di AQ.
  Dettagli: Parti relative a organi collegiali e rappresentanza.

- **Titolo**: App UniMe
  Descrizione: Applicazione utilizzata per le rilevazioni delle opinioni degli studenti durante le Settimane della Valutazione.
  Dettagli: Funzionalità relative ai questionari AQ.

- **Titolo**: Nota PQA sui Questionari Studenti A.A. 2025/2026
  Descrizione: Indicazioni operative per la rilevazione delle opinioni degli studenti.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Nota PQA sui Questionari Tirocini Clinici A.A. 2025/2026
  Descrizione: Documento relativo alla rilevazione delle opinioni sugli stage e tirocini clinici.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Nota PQA sui Questionari Dottorandi 2025
  Descrizione: Modalità di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca (RO-PhD).
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi (RO-PhD)
  Descrizione: Analisi dei risultati delle rilevazioni rivolte ai dottorandi e ai dottori di ricerca.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Linee guida per la costruzione della Matrice di Tuning
  Descrizione: Supporto metodologico del PQA per la progettazione e il riesame dei percorsi formativi.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Indicazioni operative per la definizione di obiettivi, indicatori e target
  Descrizione: Documento metodologico per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi nei processi di AQ.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Verifica SMA 2025
  Descrizione: Esito delle verifiche effettuate dal PQA sulle Schede di Monitoraggio Annuale.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Eventi formativi e informativi del Sistema AQ
  Descrizione: Iniziative di formazione e aggiornamento promosse dal PQA sui temi dell'Assicurazione della Qualità.
  Dettagli: Tutti gli eventi pubblicati.

- **Titolo**: HUB-SAQ
  Descrizione: Sezione informativa sul sito istituzione unime.it dedicata al Sistema di Assicurazione della Qualità e ai processi di AQ per Didattica, Ricerca, Terza Missione e Pianificazione Strategica.
  Dettagli: Intera sezione.

- **Titolo**: Sezione HUB-SAQ dedicata alla Visita di Accreditamento Periodico CEV
  Descrizione: Raccolta di materiali informativi e di accompagnamento predisposti per la visita di accreditamento periodico.
  Dettagli: Intera sezione.

- **Titolo**: Linee Guida del PQA per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali
  Descrizione: Linee guida e modelli standardizzati per la programmazione dipartimentale e il raccordo con il Piano Strategico.
  Dettagli: Intero documento e allegati.

Fonti documentali Ambito C - PdA C.2

Documenti chiave

- **Titolo**: SAQ 2025 - Sistema di Assicurazione della Qualità
  Descrizione: Documento di riferimento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, aggiornato al modello AVA3. Definisce processi, responsabilità, monitoraggio, riesame e miglioramento continuo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Documento sui Flussi Informativi dei Processi di AQ
  Descrizione: Formalizza soggetti coinvolti, responsabilità, tempistiche, canali e modalità di scambio delle informazioni tra gli attori del Sistema AQ.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: IDRA-RepAQ
  Descrizione: Piattaforma istituzionale per la gestione documentale dei processi AQ, la tracciabilità delle evidenze, il monitoraggio delle azioni correttive e delle attività di follow-up.
  Dettagli: Sezioni dedicate al monitoraggio e al follow-up delle attività AQ.

- **Titolo**: Relazioni annuali del Presidio della Qualità (PQA)
  Descrizione: Relazioni che documentano le attività di monitoraggio, le verifiche effettuate, la presa in carico delle raccomandazioni e il loro stato di attuazione.
  Dettagli: Relazioni 2020-2026.

- **Titolo**: Obiettivi, Indicatori e Target. Indicazioni Operative per la redazione del Piano Strategico D'ateneo
  Descrizione: Indicazioni Operative del PQA per la redazione del Piano Strategico d'Ateneo e per la costruzione della catena Obiettivi – Indicatori - Target.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali
  Descrizione: Piattaforma istituzionale per la gestione documentale dei processi AQ, la tracciabilità delle evidenze, il monitoraggio delle azioni correttive e delle attività di follow-up.
  Dettagli: Linee Guida del PQA per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali e modelli compilabili.

- **Titolo**: Scheda di Monitoraggio Annuale dei Dottorati (SMA-PhD) 2026
  Descrizione: Strumento di monitoraggio e riesame annuale dei Corsi di Dottorato, introdotto nell'ambito del rafforzamento del Sistema AQ.
  Dettagli: Linee guida e procedure di monitoraggio dei Dottorati.

- **Titolo**: Verbale PQA riunione del 19/01/2026 (Riesame scheda attività Prorettori)
  Descrizione: Verbale riunione PQA del 19/01/2026 con allegate schede di verifica riesame attività Prorettori.
  Dettagli: p. 9 e allegati.

- **Titolo**: Sezione HUB-SAQ relativa al Riesame del Sistema di Governo
  Descrizione: Sezione HUB-SAQ relativa al Riesame del Sistema di Governo.
  Dettagli: Pagina web informativa e link a Scheda di Riesame Sistema di Governo (sdg rev. 01).

- **Titolo**: Delibera del Senato Accademico del 26/11/2025 p. III
  Descrizione: Delibera del S.A. del 26/11/2025 p. III - presentazione della Relazione Annuale del Presidio della Qualità. Anno 2025.
  Dettagli: Tutto il documento.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Nota del Presidio della Qualità sui Questionari Dottorandi (RO-PhD) 2025
  Descrizione: Indicazioni operative per la Rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca A.A. 2025/26.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Nota del Presidio della Qualità sui Questionari relativi ai Tirocini Clinici 2025
  Descrizione: Indicazioni operative per la rilevazione delle opinioni sulle attività di tirocinio clinico, quale ulteriore strumento di monitoraggio e miglioramento.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: HUB-SAQ - Sistema AQ di Ateneo
  Descrizione: Ambiente di riferimento per la documentazione, le linee guida e gli strumenti operativi del Sistema AQ.
  Dettagli: Sezioni dedicate alle attività di monitoraggio e riesame.

Fonti documentali Ambito C - PdA C.3

Documenti chiave

- **Titolo**: Piano Strategico 2024-2026
  Descrizione: Piano Strategico 2024-2026.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Relazione NdV 2024
  Descrizione: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024.
  Dettagli: § 1.1.1.
- **Titolo**: Relazione NdV 2025
  Descrizione: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025.
  Dettagli: §§ A.1, A.3, E.1, 7.2 e pp. 87-117.
- **Titolo**: Relazione 2026 del NdV di Valutazione del Ciclo Integrato della Performance nell'ambito del PIAO
  Descrizione: Relazione annuale sulla valutazione del ciclo integrato della performance.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Relazione del Nucleo di Valutazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025
  Descrizione: Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo ai sensi dell'art. 5, comma 21, Legge 537/1993.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Relazione annuale del Presidio della Qualità 2025
  Descrizione: Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento.
- **Titolo**: Relazione PQA 2026
  Descrizione: Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo.
  Dettagli: vedi Relazione 2026, § 9.
- **Titolo**: Relazione annuale sui risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti a.a. 2024/2025 (ROS 2026)
  Descrizione: Relazione annuale sui risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti a.a. 2024/2025.
  Dettagli: Tutto il documento.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Verbale NdV del 20/03/2024
  Descrizione: Esame preliminare del Piano Strategico 2024-2026.
  Dettagli: Punto 3.
- **Titolo**: Verbale NdV del 24/01/2025
  Descrizione: Audizione di Sede relativa ai requisiti AVA3.
  Dettagli: Punto 3.
- **Titolo**: Verbale NdV del 10/06/2025
  Descrizione: Programmazione delle audizioni dipartimentali.
  Dettagli: Punto 3.
- **Titolo**: Verbale NdV del 15/09/2025
  Descrizione: Audizioni dipartimentali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Verbale NdV del 09/10/2025
  Descrizione: Audizioni dipartimentali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Verbale NdV del 13/11/2025
  Descrizione: Audizioni dipartimentali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Verbale NdV del 04/12/2025
  Descrizione: Audizioni dipartimentali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Verbale NdV del 26/01/2026
  Descrizione: Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
  Dettagli: Punto 2.

- **Titolo**: Verbale NdV del 16/02/2026
  Descrizione: Relazioni tecniche per l'accreditamento dei Corsi di Studio.
  Dettagli: Punto 2.

- **Titolo**: Verbale NdV del 28/04/2026
  Descrizione: Trasmissione della Relazione ROS 2026.
  Dettagli: Punto 2.

- **Titolo**: Nota prot. 4309 del 14/01/2026
  Descrizione: Comunicazione degli esiti delle audizioni alle strutture interessate.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Verbale NdV del 27/06/2025
  Descrizione: Validazione della Relazione sulla Performance.
  Dettagli: Punto 3.

- **Titolo**: Verbale NdV del 26/06/2026
  Descrizione: Validazione della Relazione sulla Performance.
  Dettagli: Punto 2.

- **Titolo**: Estratto Verbale NdV del 15/09/2025
  Descrizione: Trasmissione della Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2024.
  Dettagli: Punto 5.

- **Titolo**: verbale del 05/10/2026
  Descrizione: Trasmissione della Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2025.
  Dettagli: Punto 2.

- **Titolo**: Verbale NdV del 27/10/2025
  Descrizione: Trasmissione della Relazione annuale AVA 2025.
  Dettagli: Punto 2.

- **Titolo**: Delibera del Senato Accademico del 26/11/2025
  Descrizione: Esame e discussione della Relazione AVA del NdV 2025.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Piattaforma IDRA-RepAQ
  Descrizione: Piattaforma per l'archiviazione e la consultazione delle schede di audizione e valutazione.
  Dettagli: Tutta la piattaforma.

- **Titolo**: Riunioni del Nucleo di Valutazione
  Descrizione: Archivio dei verbali del Nucleo di Valutazione.
  Dettagli: Tutta la sezione web.

- **Titolo**: Atti e Documenti del Nucleo di Valutazione
  Descrizione: Archivio istituzionale degli atti e documenti del Nucleo di Valutazione.
  Dettagli: Tutta la sezione web.

Fonti documentali Ambito D - PdA D.1

Documenti chiave

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo
  Descrizione: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e Politica di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità.
  Dettagli: Tutto il documento, con particolare riferimento ai ruoli, alle responsabilità e ai processi di progettazione, attivazione, monitoraggio e revisione dei Corsi di Studio.

- **Titolo**: Piano Strategico 2024-2026
  Descrizione: Piano Strategico dell'Università degli Studi di Messina 2024-2026.
  Dettagli: Obiettivi strategici D1, D2, UI2 e UI3 relativi alla programmazione dell'offerta formativa e all'internazionalizzazione.

- **Titolo**: Verbale del 20 ottobre 2025 e Relazione della Commissione Didattica di Ateneo
  Descrizione: Relazione istruttoria della Commissione Didattica di Ateneo sulle proposte di offerta formativa.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa
  Descrizione: Documento annuale di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Protocollo d'Intesa Regione-Università
  Descrizione: Protocollo d'intesa tra Regione Siciliana e Università degli Studi di Messina per la formazione medica e l'integrazione con il Servizio Sanitario Regionale.
  Dettagli: Tutto il documento; riferimento ai Corsi di Studio della classe LM-41.

- **Titolo**: Regolamento Didattico di Ateneo
  Descrizione: Regolamento Didattico di Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento; disciplina generale dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti.

- **Titolo**: Regolamenti didattici dei Corsi di Studio
  Descrizione: Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio.
  Dettagli: Tutti i documenti pubblicati nella pagina web.

- **Titolo**: Regolamento sul riconoscimento dei periodi di mobilità all'estero
  Descrizione: Regolamento per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento didattico tipo dei Corsi di Studio
  Descrizione: Regolamento didattico tipo dei Corsi di Studio.
  Dettagli: Disposizioni relative agli incentivi e al riconoscimento delle attività di mobilità internazionale.

- **Titolo**: Regolamento del Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Messina
  Descrizione: Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca.
  Dettagli: Disposizioni relative all'internazionalizzazione, alla mobilità e al sostegno economico per i periodi di ricerca all'estero.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Delibera del Senato Accademico del 29 gennaio 2026 - Commissione Didattica di Ateneo
  Descrizione: Delibera di integrazione della Commissione Didattica di Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Erasmus Policy Statement
  Descrizione: Delibera degli Organi di Governo del 02.02.2021 per il Programma Erasmus+.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Erasmus Charter for Higher Education (ECHE)
  Descrizione: Policy Statement dell'Università di Messina relativamente alla Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Valutazione favorevole della Commissione Europea
  Descrizione: Valutazione delle politiche Erasmus+ e di internazionalizzazione dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Portale Didattica UniME
  Descrizione: Portale istituzionale dedicato all'offerta formativa.
  Dettagli: Tutte le sezioni informative sui corsi di studio.

- **Titolo**: Corsi di laurea triennali e a ciclo unico
  Descrizione: Catalogo dei corsi di laurea triennali e a ciclo unico.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Corsi di laurea magistrale
  Descrizione: Catalogo dei corsi di laurea magistrale.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Doppi Titoli
  Descrizione: Opportunità di conseguimento di titoli congiunti o doppi titoli internazionali.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: I vari tipi di corsi di laurea
  Descrizione: Guida ai diversi percorsi formativi universitari.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Dottorati di Ricerca
  Descrizione: Offerta formativa dei corsi di Dottorato di Ricerca.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Master
  Descrizione: Offerta dei Master di I e II livello.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Corsi di perfezionamento
  Descrizione: Offerta dei corsi di perfezionamento.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Scuole di Specializzazione
  Descrizione: Offerta delle Scuole di Specializzazione.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Formazione insegnanti
  Descrizione: Percorsi di formazione iniziale e continua per insegnanti.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Regolamenti Scuole di Specializzazione
  Descrizione: Regolamenti delle Scuole di Specializzazione.
  Dettagli: Tutti i documenti pubblicati nella pagina.

- **Titolo**: Alta Formazione, Master e Corsi di Perfezionamento
  Descrizione: Sezione dedicata all'offerta post lauream.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Study with Us
  Descrizione: Portale internazionale in lingua inglese per studenti e stakeholder stranieri.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Students Around the World (SAW)
  Descrizione: Programma di mobilità internazionale finanziato dall'Ateneo.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Mobilità outgoing SISM
  Descrizione: Programma di mobilità internazionale per studenti dei corsi di Medicina.
  Dettagli: Pagina web.

Fonti documentali Ambito D - PdA D.2

Documenti chiave

- **Titolo**: Scheda di censimento per CdS di nuova istituzione
  Descrizione: Modello predisposto dal PQA per la proposta di nuovi Corsi di Studio.
  Dettagli: Analisi della domanda di formazione, sostenibilità e coerenza strategica (D.2.1).

- **Titolo**: Consultazione delle parti interessate per corsi di nuova istituzione
  Descrizione: Indicazioni operative per la consultazione degli stakeholder.
  Dettagli: Procedure adottate dal Presidio della Qualità per la progettazione dei CdS (D.2.1).

- **Titolo**: Verbale del 20 ottobre 2025 e Relazione della Commissione Didattica di Ateneo
  Descrizione: Attività istruttoria sulle proposte di nuovi corsi.
  Dettagli: Valutazione preliminare delle proposte di istituzione dei CdS (D.2.1).

- **Titolo**: Format Documento di Progettazione CdS di nuova istituzione
  Descrizione: Modello per la progettazione dei nuovi corsi.
  Dettagli: Supporto metodologico per la redazione dei progetti formativi (D.2.1).

- **Titolo**: Timeline offerta formativa
  Descrizione: Cronoprogramma dei processi di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa.
  Dettagli: Scadenze e responsabilità operative (D.2.1).

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo
  Descrizione: Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Messina.
  Dettagli: Documento di riferimento per la progettazione, attivazione, monitoraggio, riesame e miglioramento continuo dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca (D.2.1, D.2.4, D.2.5).

- **Titolo**: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati
  Descrizione: Linee guida del sistema AQ per la progettazione, il monitoraggio e il riesame dei Dottorati di Ricerca.
  Dettagli: Tutto il documento (D.2.1 e D.2.5).

- **Titolo**: Documento sui Flussi Informativi dei Processi di AQ
  Descrizione: Documento che disciplina i flussi informativi tra gli attori del sistema AQ.
  Dettagli: Tempi, responsabilità e modalità operative dei processi di Assicurazione della Qualità (D.2.1).

- **Titolo**: Verbale del 15 dicembre 2025 e Relazione della Commissione Didattica di Ateneo
  Descrizione: Attività istruttoria sulle modifiche ordinamentali dei CdS.
  Dettagli: Verifica della coerenza con i Rapporti di Riesame Ciclico (D.2.1).

- **Titolo**: Linee Guida per l'assegnazione dei compiti didattici
  Descrizione: Linee guida per l'attribuzione degli insegnamenti.
  Dettagli: Definizione dei criteri di coerenza tra competenze scientifiche dei docenti e insegnamenti assegnati (D.2.3).

- **Titolo**: Regolamento sui doveri accademici dei docenti e sull'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato
  Descrizione: Regolamento concernente attività didattiche e responsabilità della docenza.
  Dettagli: Verifica della corrispondenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento (D.2.3).

- **Titolo**: Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento
  Descrizione: Disciplina il conferimento degli incarichi didattici.
  Dettagli: Procedure di selezione e verifica delle competenze scientifiche e professionali dei docenti a contratto (D.2.3).

- **Titolo**: Piano Strategico 2024-2026
  Descrizione: Piano Strategico dell'Università degli Studi di Messina.
  Dettagli: Obiettivo D1 - Azione 2 relativa alla qualificazione della didattica, innovazione metodologica e formazione dei docenti (D.2.2).

Documenti a supporto

- **Titolo**: Moodle UniME
  Descrizione: Piattaforma istituzionale di e-learning.
  Dettagli: Supporto alla didattica digitale e blended learning.

- **Titolo**: Microsoft 365
  Descrizione: Ecosistema collaborativo per studenti e docenti.
  Dettagli: Include Teams e gli strumenti di collaborazione accademica.

- **Titolo**: MATLAB Campus-Wide License
  Descrizione: Licenza istituzionale MATLAB.
  Dettagli: Supporto alle attività didattiche e laboratoriali.

- **Titolo**: Rosetta Stone Campus License
  Descrizione: Programma per l'apprendimento linguistico.
  Dettagli: Sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

- **Titolo**: Pandoracampus UniME
  Descrizione: Piattaforma di fruizione digitale di contenuti bibliografici.
  Dettagli: Risorse accessibili anche a studenti con DSA e disabilità.

- **Titolo**: Centro di Simulazione e Didattica Innovativa (CeSI-DI)
  Descrizione: Centro dedicato alla simulazione e all'apprendimento esperienziale.
  Dettagli: Utilizzo di simulatori, realtà virtuale e pazienti simulati.

- **Titolo**: Programma del Corso per neoricercatori
  Descrizione: Formazione iniziale alla didattica per i ricercatori neoassunti.
  Dettagli: Aggiornamento didattico e metodologico.

- **Titolo**: Progetto EMI@UniME
  Descrizione: Programma di formazione per la didattica in lingua inglese.
  Dettagli: Sviluppo delle competenze per l'insegnamento EMI.

- **Titolo**: Faculty Development@UniME
  Descrizione: Piattaforma e programma di sviluppo professionale della docenza.
  Dettagli: Innovazione metodologica e aggiornamento continuo.

- **Titolo**: Decreto istitutivo del Gruppo di Lavoro Faculty Development@UniME
  Descrizione: Istituzione del gruppo di lavoro sulle nuove metodologie didattiche.
  Dettagli: Attività di progettazione e coordinamento delle iniziative formative.

- **Titolo**: Team Stretto in Carena
  Descrizione: Progetto didattico interdisciplinare.
  Dettagli: Apprendimento esperienziale e progettuale.

- **Titolo**: Team Zancle e-Drive
  Descrizione: Team universitario per la progettazione di veicoli elettrici.
  Dettagli: Sviluppo di competenze tecnico-professionali.

- **Titolo**: Messina Energy Boat
  Descrizione: Progetto didattico e tecnologico internazionale.
  Dettagli: Applicazione delle competenze disciplinari in contesti reali.

- **Titolo**: Digital Education Hubs – Higher Education (DEH)
  Descrizione: Progetto PNRR per la formazione digitale avanzata.
  Dettagli: Rafforzamento dell'offerta formativa digitale e lifelong learning.

- **Titolo**: Servizi per studenti con disabilità e DSA
  Descrizione: Servizi e misure a supporto degli studenti con esigenze specifiche.
  Dettagli: Linee guida, vademecum e strumenti di inclusione.

- **Titolo**: Didattica inclusiva e motivante: comunicare, accogliere e valorizzare le differenze
  Descrizione: Percorso formativo per il personale docente.
  Dettagli: Inclusione, DSA, BES, plusdotazione e didattica accessibile.

Fonti documentali Ambito D - PdA D.3

Documenti chiave

- **Titolo**: Piano Strategico UniMe 2024-2026
  Descrizione: Documento strategico di riferimento per le politiche di orientamento, internazionalizzazione, inclusione, servizi agli studenti e placement.
  Dettagli: Obiettivo D4 (orientamento e servizi agli studenti) e Obiettivo UI3 (internazionalizzazione).

- **Titolo**: Sistema coordinato di pianificazione e monitoraggio delle attività di orientamento **Descrizione**: Delibera del Senato Accademico del 21 febbraio 2025 p. XXI – Programmazione eventi di orientamento e placement 2025. Misure organizzative e attuative: determinazioni.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Programmazione annuale delle attività di promozione internazionale
  Descrizione: Delibera del Senato Accademico del Seduta del 29 settembre 2025 p. VI – Strategia di promozione per il reclutamento studenti internazionali: Determinazioni.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento quadro per le attività di tutorato
  Descrizione: Regolamentazione delle attività di tutorato e supporto agli studenti, inclusi studenti con disabilità, DSA e BES.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: PhD Regulation
  Descrizione: Regolamento dei corsi di Dottorato con riferimento alle attività di promozione internazionale e reclutamento.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento doppia carriera studente-atleta
  Descrizione: Misure di supporto e agevolazione per studenti-atleti.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Tabella determinazione COA a.a. 2025/26
  Descrizione: Disciplina contributiva di Ateneo e misure di sostegno economico agli studenti.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Sistema integrato dei servizi di orientamento e placement
  Descrizione: Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita e placement.
  Dettagli: Tutto il documento.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Stati Generali dell'Orientamento
  Descrizione: Iniziativa di raccordo con le scuole del territorio e stakeholder dell'orientamento.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Unità di Coordinamento Tecnico Orientamento e Placement
  Descrizione: Struttura organizzativa responsabile delle attività di orientamento e placement.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Open Day di Ateneo
  Descrizione: Evento istituzionale annuale di presentazione dell'offerta formativa.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Winter Open Day
  Descrizione: Iniziativa di orientamento anticipato rivolta ai futuri studenti.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: UniMe Welcome Day
  Descrizione: Attività di accoglienza e orientamento per le matricole.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: STEM by UniMe
  Descrizione: Iniziativa di orientamento e divulgazione scientifica.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: UniMe Sustainability Day
  Descrizione: Evento di orientamento e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Opportunity Day
  Descrizione: Iniziativa di orientamento, formazione e incontro con il mondo del lavoro.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: ConsapevolMente
  Descrizione: Programma PNRR di orientamento rivolto agli studenti delle scuole secondarie.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Futuri Studenti
  Descrizione: Portale informativo per l'accesso ai corsi di studio.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Studenti
  Descrizione: Area dedicata alla gestione della carriera universitaria.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Didattica
  Descrizione: Informazioni sui corsi di studio e sull'offerta formativa.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Welcome Point
  Descrizione: Servizio di accoglienza e assistenza agli studenti.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: How to Enrol
  Descrizione: Informazioni per l'ammissione e iscrizione degli studenti internazionali.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: International Student Welcome Guide
  Descrizione: Guida ai servizi e alle procedure per studenti internazionali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Student Ambassador Program
  Descrizione: Programma di promozione internazionale attraverso il coinvolgimento degli studenti.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Carriera Alias
  Descrizione: Servizio a tutela degli studenti in percorsi di transizione di genere.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Iscrizione a tempo parziale
  Descrizione: Misure di flessibilità per specifiche categorie di studenti.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Bando Polo Penitenziario Universitario
  Descrizione: Attività di supporto agli studenti detenuti.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Delibera Senato Accademico del 26 novembre 2025
  Descrizione: Delibera Senato Accademico del 26 novembre 2025 - Criteri di assegnazione delle borse di studio alla carriera "Premialità UNIME AA 2024_25" e premi di Laurea "PERCORSO NETTO" per studenti UNIME meritevoli: DETERMINAZIONI.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Borse Premialità UniME e Premi Percorso Netto
  Descrizione: Misure di promozione del merito e sostegno economico.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Programma Casa UniME
  Descrizione: Sostegno economico agli studenti fuori sede.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Bando Casa UniME
  Descrizione: Bando annuale per l'assegnazione dei contributi abitativi.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Servizi Trasporti
  Descrizione: Agevolazioni per il trasporto urbano ed extraurbano.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Cittadella Sportiva Universitaria
  Descrizione: Servizi sportivi di Ateneo.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Palestra di Palazzo Mariani
  Descrizione: Servizi sportivi di Ateneo.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Learning Italian at UniME
  Descrizione: Corsi gratuiti di lingua italiana per studenti internazionali e rifugiati.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Servizio Tutorato e Orientamento allo Studio
  Descrizione: Attività di tutorato e modalità di selezione dei tutor.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Accademia Peloritana dei Pericolanti
  Descrizione: Partner istituzionale della Scuola di Eccellenza.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Bando Scuola di Eccellenza 2025
  Descrizione: Disciplina la partecipazione alla Scuola di Eccellenza.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Laboratori contro la dispersione universitaria
  Descrizione: Iniziative di supporto alla prosecuzione degli studi.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Tutorato alla pari
  Descrizione: Servizio di tutoraggio tra pari.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: CERIP – Centro di Ricerca e Intervento Psicologico
  Descrizione: Servizi psicologici e di orientamento per gli studenti.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: OrientaLavoro
  Descrizione: Portale dei servizi di placement e orientamento al lavoro.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Recruiting Day di Ateneo
  Descrizione: Evento di incontro tra studenti, laureati e imprese.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Recruiting Day Ingegneria e MIFT 2026
  Descrizione: Esempio di Career Day dipartimentale.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Aspettando il Recruiting Day
  Descrizione: Percorso di preparazione ai colloqui di selezione.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: ALuMnime
  Descrizione: Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Messina.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Accademia Peloritana dei Pericolanti
  Descrizione: Collaborazione per attività culturali e scientifiche rivolte alla comunità accademica e agli Alumni.
  Dettagli: Pagina web.

- **Titolo**: Modulo di richiesta certificati e Diploma Supplement
  Descrizione: Modulistica per il rilascio del Diploma Supplement e delle certificazioni universitarie.
  Dettagli: Tutto il documento.

Fonti documentali – Ambito E – PdA E.1

Documenti chiave

- **Titolo**: Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
  Descrizione: Documento che definisce le strategie di Ateneo per Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, gli obiettivi strategici, gli indicatori e il collegamento con la pianificazione dipartimentale.
  Dettagli: Sezioni dedicate a Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, pianificazione strategica e obiettivi di Ateneo.

- **Titolo**: Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento
  Descrizione: Linee guida predisposte dal Presidio della Qualità per la predisposizione dei Piani Triennali dipartimentali coerenti con la strategia di Ateneo.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Format per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali
  Descrizione: Modello operativo utilizzato dai Dipartimenti per collegare obiettivi strategici di Ateneo, obiettivi dipartimentali, indicatori e target.
  Dettagli: Modello e documentazione allegata.

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ)
  Descrizione: Definisce il quadro organizzativo e procedurale entro cui si collocano pianificazione, monitoraggio e riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione.
  Dettagli: Parti relative ai Dipartimenti, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale.

- **Titolo**: Piani Triennali dei Dipartimenti
  Descrizione: Documenti di programmazione strategica dei Dipartimenti in materia di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.
  Dettagli: Piani Triennali vigenti pubblicati nella sezione dedicata alla pianificazione strategica.

- **Titolo**: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2022
  Descrizione: Documento richiamato quale fonte utilizzata dai Dipartimenti nella definizione degli obiettivi strategici, con riferimento agli esiti VQR 2015-2019.
  Dettagli: Sezioni dedicate alla valutazione della ricerca e agli esiti VQR.

- **Titolo**: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025
  Descrizione: Documento richiamato quale fonte utilizzata dai Dipartimenti per il riesame della programmazione attraverso raccomandazioni, analisi di contesto ed esiti delle audizioni.
  Dettagli: Parti relative ai Dipartimenti e alle raccomandazioni formulate dal NdV.

- **Titolo**: Commissione Ricerca e Terza Missione del Senato Accademico
  Descrizione: Delibera del Senato Accademico del 29 gennaio 2026 p. VII – INTEGRAZIONE. Documento attestante l'istituzione e le funzioni della Commissione Ricerca e Terza Missione a supporto del coordinamento tra Ateneo e Dipartimenti.
  Dettagli: Delibera e relativi allegati.

- **Titolo**: Linee Guida per la compilazione della SUA-RD
  Descrizione: Definiscono modalità e contenuti per la compilazione della SUA-RD.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Linee Guida per la compilazione del riesame della SUA-TM/IS
  Descrizione: Definiscono modalità e contenuti per la compilazione del riesame della SUA-TM/IS.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Linee Guida per la compilazione del Riesame della SUA-RD
  Descrizione: Documento di riferimento per le attività di riesame della ricerca dipartimentale.
  Dettagli: Intero documento.

- **Titolo**: Linee Guida per la SUA-TM/IS
  Descrizione: Documento di riferimento per le attività di riesame e monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale.
  Dettagli: Intero documento.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Centri di Ricerca
  Descrizione: Elenco e descrizione dei Centri di Ricerca dell'Ateneo, richiamati dal Piano Strategico come strumenti di integrazione interdisciplinare.
  Dettagli: Contenuti della pagina web.

- **Titolo**: IRIS
  Descrizione: Piattaforma istituzionale per il monitoraggio della produzione scientifica e degli indicatori della ricerca.
  Dettagli: Banca dati e funzionalità di monitoraggio.

- **Titolo**: UNIFIND
  Descrizione: Piattaforma istituzionale per la valorizzazione e il monitoraggio delle attività di Terza Missione e Impatto Sociale.
  Dettagli: Banca dati e funzionalità di monitoraggio.

- **Titolo**: Criterium
  Descrizione: Piattaforma utilizzata per le attività di autovalutazione dei prodotti della ricerca nell'ambito della VQR 2020-2024.
  Dettagli: Funzionalità di autovalutazione e reportistica.

- **Titolo**: IDRA-SUA-RD
  Descrizione: Piattaforma istituzionale dedicata alla gestione delle schede SUA-RD e dei relativi processi di riesame.
  Dettagli: Sistema utilizzato dai Dipartimenti per il monitoraggio della ricerca.

- **Titolo**: IDRA-SUA-TM
  Descrizione: Piattaforma istituzionale dedicata alla gestione delle schede SUA-TM/IS e dei relativi processi di riesame.
  Dettagli: Sistema utilizzato dai Dipartimenti per il monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale.

- **Titolo**: IDRA-REPAQ
  Descrizione: Repository documentale di Ateneo nel quale sono archiviati Piani Triennali, schede SUA-RD, SUA-TM/IS e documentazione di riesame.
  Dettagli: Archivio documentale utilizzato ai fini del monitoraggio e della tracciabilità dei processi.

Fonti documentali Ambito E - PdA E.2

Documenti chiave

- **Titolo**: Linee Guida per la Compilazione della Scheda di Riesame SUA-RD
  Descrizione: Linee guida per la redazione del riesame annuale delle attività di Ricerca dipartimentali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Linee Guida per la Compilazione della Scheda di Riesame SUA-TM
  Descrizione: Linee guida per la redazione del riesame annuale delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025
  Descrizione: Osservazioni e raccomandazioni recepite nei processi di monitoraggio e miglioramento.
  Dettagli: Sezioni dedicate a Ricerca, Terza Missione e Dottorati.

- **Titolo**: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo
  Descrizione: Sistema di AQ di Ateneo che disciplina il monitoraggio, il riesame e l'assicurazione della qualità della Ricerca, della Terza Missione e dei Dottorati di Ricerca.
  Dettagli: Parti relative ad AQ Ricerca, AQ Terza Missione/IS e AQ Dottorati di Ricerca.

- **Titolo**: Regolamento del Dottorato di Ricerca
  Descrizione: Regolamento che disciplina il sistema di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di dottorato.
  Dettagli: Sezioni relative alla Valutazione e Assicurazione della Qualità.

- **Titolo**: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca
  Descrizione: Linee guida del PQA per la gestione dei processi di AQ, monitoraggio, riesame e autovalutazione dei Dottorati di Ricerca.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Flusso informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità
  Descrizione: Documento che definisce procedure, responsabilità e tempistiche dei processi di AQ, inclusi i Dottorati di Ricerca.
  Dettagli: Parti relative ai processi AQ dei Dottorati.

- **Titolo**: Relazione annuale del Presidio della Qualità 2026
  Descrizione: Monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni e delle azioni correttive e di miglioramento.
  Dettagli: Vedi Relazione 2026 - Sezioni dedicate al monitoraggio delle azioni conseguenti a riesami, audit e raccomandazioni degli organi AQ.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Scheda di verifica Riesame SUA-RD
  Descrizione: Modello utilizzato dal Presidio della Qualità per la verifica del riesame SUA-RD.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Scheda di riesame della SUA-TM/IS
  Descrizione: Modello utilizzato dal Presidio della Qualità per la verifica del riesame SUA-TM/IS.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Cruscotto Dati sui Dottorati di Ricerca
  Descrizione: Strumento di monitoraggio e analisi degli indicatori dei corsi di dottorato.
  Dettagli: Dashboard e indicatori disponibili.

- **Titolo**: Pagina istituzionale Dottorati di Ricerca
  Descrizione: Portale di accesso alle informazioni sui corsi di dottorato dell'Ateneo.
  Dettagli: Tutti i contenuti della pagina.

- **Titolo**: Relazione sui Corsi di Dottorato dell'Università degli Studi di Messina
  Descrizione: Documento di analisi dell'andamento dei corsi di dottorato a supporto della programmazione dei cicli successivi.
  Dettagli: Tutto il documento.

Fonti documentali - Ambito E - PdA E.3

Documenti chiave

- **Titolo**: Format per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento
  Descrizione: Modello utilizzato dai Dipartimenti per la definizione degli obiettivi strategici, dei criteri di distribuzione delle risorse e delle politiche di reclutamento.
  Dettagli: Sezioni relative ai criteri di distribuzione delle risorse e alle politiche di reclutamento.

- **Titolo**: Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali di Dipartimento
  Descrizione: Linee guida per la predisposizione dei Piani Triennali dipartimentali.
  Dettagli: Parti riguardanti la programmazione delle risorse, il reclutamento e la definizione dei criteri allocativi.

- **Titolo**: Criteri distribuzione PO 2024
  Descrizione: Criteri approvati dal Senato Accademico il 18/09/2024 per la distribuzione dei punti organico ai Dipartimenti.
  Dettagli: Tutto il documento, con particolare riferimento agli indicatori ASN, VQR, didattica, turnover e soddisfazione degli studenti e laureati.

- **Titolo**: Piano Triennale del Dipartimento MIFT
  Descrizione: Esempio di applicazione dipartimentale dei criteri di distribuzione delle risorse e delle strutture dedicate alla gestione delle attività di ricerca.
  Dettagli: Sezioni dedicate alla programmazione e distribuzione delle risorse.

- **Titolo**: Piano Triennale del Dipartimento di Ingegneria
  Descrizione: Documento che prevede commissioni dedicate alla definizione di criteri premiali e incentivanti.
  Dettagli: Sezioni riguardanti allocazione delle risorse e criteri di premialità.

- **Titolo**: Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità
  Descrizione: Regolamento che disciplina i meccanismi di valorizzazione e incentivazione del personale docente e ricercatore.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010
  Descrizione: Regolamento per l'assegnazione di risorse finalizzate alla valorizzazione del merito del personale docente e ricercatore.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento sugli obblighi accademici dei professori e dei ricercatori
  Descrizione: Regolamento che disciplina gli obblighi accademici e gli elementi utilizzati nei processi valutativi interni.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia
  Descrizione: Regolamento che disciplina le procedure di reclutamento e assegnazione delle risorse di personale.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento Scatti Stipendiali
  Descrizione: Regolamento per la valutazione dell'attività didattica, scientifica e gestionale ai fini degli scatti stipendiali.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Criteri per la distribuzione delle borse di dottorato - XLI ciclo
  Descrizione: Metodologia premiale adottata per la ripartizione delle borse di dottorato approvati nella

delibera di S.A. del 28/05/2024
Dettagli: Indicatori utilizzati per la distribuzione delle posizioni aggiuntive.

- **Titolo**: Regolamento di Dottorato d'Ateneo
  Descrizione: Regolamento che disciplina i corsi di dottorato e le risorse destinate alle attività di ricerca dei dottorandi.
  Dettagli: Art. 21, comma 6.

- **Titolo**: COARA Action Plan
  Descrizione: Piano d'azione adottato dall'Ateneo nell'ambito della Coalizione COARA per la riforma della valutazione della ricerca.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Bando FFABR Giovani Ricercatori 2025
  Descrizione: Bando finalizzato al sostegno dei giovani ricercatori.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Bando FFABR 2025
  Descrizione: Bando per il finanziamento della ricerca di base.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento per la concessione di contributi straordinari
  Descrizione: Regolamento che disciplina l'erogazione di contributi straordinari per attività istituzionali, comprese quelle di ricerca.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Piano Triennale del Dipartimento BIOMORF
  Descrizione: Documento che prevede iniziative di valorizzazione dei giovani ricercatori e criteri di incentivazione collegati alle attività conto terzi.
  Dettagli: Sezioni relative agli obiettivi strategici di ricerca e premialità.

- **Titolo**: Regolamento per la disciplina degli obblighi accademici dei professori e dei ricercatori, nonché per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato
  Descrizione: Regolamento che disciplina l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva e gli obblighi accademici.
  Dettagli: Tutto il documento.

- **Titolo**: Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazioni conto terzi
  Descrizione: Regolamento che disciplina le attività conto terzi e la distribuzione delle relative risorse.
  Dettagli: Tutto il documento.

Documenti a supporto

- **Titolo**: Fondo APC per le pubblicazioni in Open Access
  Descrizione: Informazioni e procedure per l'accesso al Fondo APC di Ateneo destinato a sostenere le pubblicazioni scientifiche in open access.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: MEDNIGHT
  Descrizione: Progetto europeo di public engagement richiamato quale esempio di iniziativa finanziata attraverso fondi competitivi.
  Dettagli: Tutta la pagina web.

- **Titolo**: Sistema CRIS-IRIS
  Descrizione: Sistema informativo utilizzato dall'Ateneo per il supporto alle procedure valutative interne

e per la produzione degli indicatori relativi alla ricerca.
Dettagli: Piattaforma web.